



PROVINCIA DI TREVISO

RENDICONTO  
DELLA GESTIONE  
ESERCIZIO 2012

RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DELLA GIUNTA





RELAZIONE ILLUSTRATIVA  
DELLA GIUNTA





---

### 3.4 PROGRAMMA N°1            RESPONSABILE ZANETTE/Bil/Patrim/CdG/AffariLeg

GESTIONE BENI IMMOBILI ED ALIENAZIONI

#### 3.4.1 Descrizione del Programma

Il programma riguarda la gestione giuridico-amministrativa del patrimonio provinciale (acquisti, vendite, concessioni, locazioni, cessione reliquati stradali, etc.).

#### Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti

Relativamente alle locazioni passive, durante l'anno 2012 è stata effettuata regolarmente la gestione di tutti i contratti di locazione passivi in essere. E' stato effettuato il monitoraggio dei relativi pagamenti da parte della Provincia. All'inizio dell'anno è stato sottoscritto il contratto di locazione con il Comune di Castelfranco Veneto, a seguito decisione del trasferimento delle aule, ad uso del Liceo "Giorgione" di Castelfranco Veneto, site presso il Patronato della Parrocchia di S.ta Maria della Pieve di Castelfranco Veneto, alla Scuola Media "Sarto" di Castelfranco Veneto, previa trasmissione della disdetta del contratto di locazione con la Parrocchia di S.ta Maria della Pieve alla medesima. E' stato sottoscritto un secondo contratto di alloggio con la Casa di Accoglienza Toniolo di Conegliano, a titolo di proroga della locazione in essere, per gli studenti convittori dell'Istituto Cerletti di Conegliano, fino alla fine dell'anno 2012, in quanto i lavori di ristrutturazione dello stesso non sono ancora ultimati. A seguito cessazioni anticipate delle locazioni sia con la Parrocchia innanzi citata che con la Cooperativa "Il Dante" di Vittorio Veneto riguardante la locazione del Centro di Formazione Professionale di Vittorio V.to, in quanto trasferito in un'altra sede a Vittorio Veneto, sono stati predisposti i pagamenti della tassa fissa, a tale titolo, all'Agenzia delle Entrate, con un'economia stimata in complessivi E. 48.714,20. A seguito dello sgombero della sede dell'ex C.F.P. innanzi citato, è nata una lunga trattativa con la Cooperativa "Il Dante", che ha visto coinvolto anche il Settore Edilizia-Lavori Pubblici provinciale, volta a trasferirvi le aule dell' ITC di Vittorio Veneto attualmente in locazione c/o l'Istituto Cesana Malanotti, nonchè altre dello stesso Istituto ora dislocate in sedi diverse per accorparle in un'unica sede, nel rispetto del contenimento della spesa. La trattativa è tuttora in corso. Con provvedimento dirigenziale è stata rinnovata per altri sei anni la locazione con la Parrocchia di S.Pio X di Conegliano per gli usi dell'Istituto Cerletti di Conegliano. Verso la fine dell'anno è stato sottoscritto un contratto di locazione con il Comune di Castelfranco Veneto per l'utilizzo dei locali c/o la Scuola Media "Martiri della Libertà" di Castelfranco V.to per gli usi dell'Istituto ISIS "F. Nightingale".

Con deliberazione di Giunta Provinciale si è autorizzata la riduzione dell'importo del canone annuo di locazione per l'anno scolastico 2012/2013 riguardante il Convitto femminile dell'Istituto "Maffioli" sito nel Comune di Riese Pio X, a seguito acquisizione della delibera del Comune di Riese Pio X che aveva deliberato in tal senso, pur di mantenere la permanenza del Convitto presso il Comune stesso, con la prospettiva che verrà in seguito conglobato a quello di Castelfranco Veneto.

Per quanto riguarda i contratti di locazione attiva, viene effettuata regolarmente tutta la relativa gestione. All'inizio del semestre è stata definita e stipulata tra la Provincia e il Comune di Treviso una convenzione relativa alla partecipazione alle spese di funzionamento, da parte del Comune stesso, dei locali del Centro per l'Impiego ubicati presso un edificio della sede provinciale, che ha permesso di introitare la somma di E. 192.625,31 (comprensiva degli arretrati).

Il 1° marzo 2012 è stato sottoscritto tra Provincia e Prefettura il verbale di consegna dell'immobile denominato "Villa Sogliani" per gli usi dell'alloggio del Prefetto, e successivamente è stata trasmessa alla Prefettura la richiesta di pagamento del canone, per detta locazione, come previsto dal contratto sottoscritto il 9 novembre 2011.

E' stata inviata alla Prefettura e al Ministero dell'Interno formale disdetta del contratto di locazione riferito alla Caserma dei Vigili del Fuoco di Motta di Livenza, a far data dal 29.09.2013, data di definitiva scadenza contrattuale.

E' stata sottoscritta una convenzione tra questa Provincia e l'ing. Fabio Vettori per l'affidamento dell'incarico della redazione di una perizia di stima dell'immobile denominato "ex Convento dei SS. Pietro e Paolo" di Asolo, comprensiva della stima di un possibile eventuale canone di locazione; la perizia è acquisita agli atti.

---

E' stata inviata alla Prefettura e al Ministero dell'Interno la richiesta di rimborso delle somme corrisposte al Sig. Vitaliano Rossi relative al canone di locazione dell'ex Alloggio del Prefetto di Borgo Cavour-TV fino alla data di rilascio dei locali.

Si è provveduto alla sottoscrizione di una convenzione per l'affidamento di un incarico al geom. Luigi Piccirilli volto alla produzione di pratiche di accatastamenti riguardanti l'immobile provinciale adibito agli usi della Caserma dei Carabinieri di Valdobbiadene.

In questo periodo sono state redatte due delibere di Giunta Provinciale relativamente, una al prestito di tre quadri di un artista e l'altra di un quadro di un altro artista, siti presso la sede provinciale, per una mostra in loro omaggio.

Effettuazione revisione Residui.

Sono stati predisposti due contratti di comodati d'uso con la Prefettura, con la produzione di quasi tutti i relativi certificati richiesti dalla Prefettura stessa, relativamente agli Uffici Immigrazione, e ai locali del seminterrato e di parte della torre archivistica, tutti siti nell'immobile ex Archivio di Stato di Via Marchesan, 11-Treviso. La Prefettura non si è ancora espressa sulla verifica di detti certificati per dar seguito appunto alla sottoscrizione dei contratti stessi.

Sono state sottoscritte le concessioni relative alla proroga dell'utilizzo di due immobili siti in Via Marchesan-TV, con le Cooperative Il Quadrifoglio e Il Ponte, entrambe di Treviso. E' stata rinnovata la concessione del comodato d'uso al Circolo Dipendenti della Provincia riguardante gli impianti sportivi di Lancenigo di Villorba. Successivamente è stata inoltre rinnovata la concessione del comodato d'uso degli impianti sportivi sopra citati con la Società F.C. Calcio di Treviso, che li utilizzerà in parte in forma esclusiva e in parte in comunione con il Circolo Dipendenti della Provincia. L'Amministrazione Provinciale, con delibera di Giunta n. 306/83217/2012, ha autorizzato, tra l'altro, la concessione in uso dei campi sportivi di Lancenigo, per il periodo 11 settembre/16 settembre 2012 all'Associazione Sportiva Dilettantistica Italia Touch, con sede a Monza, finalizzata all'evento denominato "ETC 2012-European Touch Championships 2012". Sono stati, pertanto, intrapresi tutti i contatti con l'Associazione stessa per ottenere la polizza assicurativa relativa agli impianti sportivi per l'utilizzo indicato, e per la sottoscrizione finale, da entrambe le parti, dell'autorizzazione della concessione. Si sono, inoltre, intrapresi rapporti con l'Associazione Sportiva Villorba Rugby, alla quale è stata rilasciata un'autorizzazione, sottoscritta dalle parti, per l'utilizzo degli impianti in questione al fine di consentire la collaborazione da parte della medesima alla Italia Touch A.S.D. Detta Associazione ha precedentemente prodotto, su richiesta della Provincia, una dichiarazione atta a sollevare questa Amministrazione da qualsiasi responsabilità per l'accesso e l'utilizzo degli impianti. Nel mese di agosto 2012 è stata autorizzato mediante delibera di Giunta Provinciale l'utilizzo da parte dell'Ente A.I.A.F. AsoloInternationalArtfestival di Asolo della Chiesa dell'ex Convento dei SS. Pietro e Paolo per iniziative di carattere culturale, come l'anno precedente.

Verso la fine dell'anno sono stati trasmessi, via telematica, al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, tutti i dati relativi ai contratti stipulati con altre Amministrazioni e con privati riferiti alle concessioni in uso di immobili o parte di essi di proprietà provinciale.

Per quanto riguarda l'attività relativa all'inventario, in questo semestre sono state effettuate tutte le procedure finalizzate alla trasmissione alla Corte dei Conti degli elenchi, sottoscritti, riferiti ai conti degli agenti contabili e dei consegnatari dei beni mobili della Provincia, relativi all'esercizio 2011, come previsto dal D.Lgs. n. 267/2000, per la consueta chiusura annuale del conto del Patrimonio.

Nel mese di marzo è stato approvato dal Consiglio Provinciale il "Regolamento per i visitatori" del Parco Archeologico di proprietà provinciale adiacente a Villa Freja Stark in Asolo e contestualmente è stata autorizzata la ditta Carron Cav. Angelo SpA, concessionaria del Parco, a stipulare una convenzione con l'Associazione "Bella Asolo" di Asolo, per la gestione delle aperture al pubblico del Parco stesso.

Nel mese di luglio 2012 sono stati pubblicati gli avvisi dei nuovi esperimenti d'asta per l'alienazione degli immobili provinciali denominati "ex Provveditorato agli Studi" e "ex Brefotrofio", con gli importi a base d'asta ridotti del 10% rispetto al valore delle rispettive perizie di stima: i nuovi bandi sono stati pubblicati per un tempo protratto rispetto all'usuale

---

(4 mesi), questo per favorire il passaparola tra gli operatori del settore immobiliare, ma nonostante questo le aste celebrate in data 14.11.2012 sono entrambe andate deserte. In data 4.9.2012 è stata effettuata l'alienazione a trattativa privata al Comune di Vazzola del complesso immobiliare denominato "ex C.F.P di Tezze"; la vendita della quota di proprietà provinciale, pari al 70% dell'intero, ha comportato un'entrata di E. 150.500,00.

Si è finalmente concluso, con la sottoscrizione del verbale in data 22.11.2012, l'iter per la consegna formale alla Regione Veneto delle ex Strade Statali, trasferite nell'anno 2001 dall'ANAS alla Provincia e in seguito dichiarate di interesse regionale con deliberazione del Consiglio Regionale n. 59 del 24.7.2002.

Si è anche conclusa la vicenda inerente i reliquati stradali alienati nel 2003 alla Società Immobiliarca di S.Zenone degli Ezzelini, ubicati in prossimità della rotatoria di Silea e del casello autostradale Treviso-sud. Nel mese di dicembre è stato infatti stipulato dapprima l'atto di compravendita con la Società Autostrade per l'Italia SpA con sede a Roma, con il quale è stata formalmente definita in via transattiva la questione patrimoniale dei reliquati e di seguito è stato sottoscritto con la Società Immobiliarca l'atto ricognitivo con il quale si è posto fine all'annosa questione sorta in merito alla proprietà degli stessi.

Per quanto riguarda la tenuta dell'inventario degli immobili si è regolarmente provveduto agli aggiornamenti derivanti dalle variazioni intervenute, sia patrimoniali che catastali. Nel mese di dicembre è stato anche effettuato al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro, l'invio dei dati inerenti gli immobili di proprietà dell'Ente ai sensi dell'art.2, comma 222, della legge 23.12.2009. Tale adempimento ha comportato sia la ricerca e l'inserimento nel programma dell'inventario Babylon, per ogni immobile presente, dei dati specifici richiesti dal Ministero sia l'implementazione personalizzata del programma stesso, quest'ultima resasi necessaria per la trasmissione dei dati per via telematica.

Nel corso dell'anno sono state effettuate vendite di reliquati stradali per l'importo di Euro 2.320,00.

Nei mesi di giugno e dicembre 2012 si è provveduto al versamento dell' I.M.U., quale acconto e saldo per l'anno 2012, dovuto per l'immobile provinciale denominato "Villa Sogliani".

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 3.808.650,00	€ 4.189.886,33	€ 0,00	€ 4.031.420,05	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>Totale</b>	<b>€ 3.808.650,00</b>	<b>€ 4.189.886,33</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 4.031.420,05</b>	<b>€ 0,00</b>

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

**3.4 PROGRAMMA N°2            RESPONSABILE ZANETTE/Bil/Patrim/CdG/AffariLeg**  
ECONOMATO

**3.4.1 Descrizione del Programma**

Il programma riguarda l'attività mirata a garantire la fornitura di beni e servizi di consolidata competenza economica, nonché al pagamento delle spese minute, urgenti e obbligatorie per le quali sia indispensabile il pagamento immediato, mediante utilizzo del fondo economico. Si prefigge inoltre di fornire un'ulteriore serie di servizi all'utente esterno ed interno, attraverso l'apertura quotidiana dello sportello.

**Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

L'Ufficio Economico ha provveduto, nell'ambito delle ordinarie competenze dell'ufficio, all'anticipo delle somme necessarie per le trasferte, anche all'estero, di amministratori e dipendenti, a curare le pubblicazioni previste per legge per le diverse gare, ad assicurare la registrazione e l'eventuale trascrizione dei contratti rogati dall'Amministrazione e la conseguente gestione delle spese contrattuali sia a carico ditta che a carico Provincia, al quotidiano servizio di sportello, alla gestione della contabilità economica tramite il giornale di cassa ed il conto corrente bancario intestato all'Economo risultando, agli effetti dei controlli trimestrali dei revisori del conto, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con Delibera del Consiglio provinciale n. 23315/33 dell'11/04/2002. Ha provveduto inoltre, nei termini di legge, alla presentazione dell' annuale rendicontazione del "Conto della Gestione" alla Corte dei Conti.

Sempre nell'ambito delle ordinarie competenze, l'Ufficio ha provveduto alla rendicontazione bimestrale delle spese economiche, alla gestione del servizio sostitutivo di mensa mediante erogazione dei buoni pasto sia ai dipendenti che agli insegnanti che prestano servizio di vigilanza agli alunni disabili del CFP di Lancenigo, adeguando il valore facciale del buono in ottemperanza di quanto sancito dall'art. 5 comma 7 L. 6/07/12 n. 95 convertito con modificazione L. 7/08/12 n. 135.

Sono stati effettuati acquisti di articoli vari, provveduto al versamento alle P.T. del deposito per la macchina affrancatrice, alle rilegature delle riviste in abbonamento, all'acquisto delle tessere Viacard per i LL.PP., al controllo dei pagamenti dei pedaggi autostradali tramite Telepass, alle piccole riparazioni e piccoli acquisti per gli automezzi provinciali, al rimborso spese per acquisto carburanti c/o gestori non convenzionati, alla fornitura e sviluppo di rullini fotografici, alla fornitura di materiale di consumo per le varie attrezzature, all'acquisto del materiale di registrazione per le sedute del Consiglio, agli interventi manutentivi di lieve entità su attrezzature, al rimborso delle spese postali degli Uffici IAT provinciali e del progetto ILL/SBN, al pagamento della tassa di circolazione automezzi (nei termini di legge), al pagamento delle spese per i servizi resi da enti diversi (VV.FF. Ecc.).

Si è dato corso alla fornitura del vestiario per il personale UOTM a seguito di aggiudicazione effettuata da parte dell'Ufficio Provveditorato.

E' stata chiusa la controversia con la ditta Giurica Edinform, affidataria del servizio di rinnovo abbonamenti per gli anni 2010-2011, alla quale sono state notificate contestazioni per inadempimenti contrattuali per euro 9.322,58.=, con conseguente applicazione di penali, il cui importo è stato recuperato in parte non liquidando l'ultima fattura presentata di euro 8.965,51.=, e la quota parte di euro 357.07.= dalla polizza fidejussoria presentata quale deposito cauzionale alla sottoscrizione del contratto.

L'Ufficio gestisce il servizio di noleggio full service dei fotocopiatori digitali per la sede centrale, le sedi periferiche e gli istituti scolastici, monitorando quotidianamente il buon funzionamento dei fotocopiatori e periodicamente la produzione di copie, provvedendo inoltre alla liquidazione dei canoni trimestrali relativi al noleggio.

Nell'anno 2012 si è proceduto all'affidamento diretto, previo raffronto delle convenzioni Consip attive, del servizio di noleggio fotocopiatori per n. 5 IAT per ulteriori 24 mesi, mentre per lo IAT di Valdobbiadene, previo raffronto anche in MEPA, per 12 mesi.

In un'ottica di razionalizzazione della spesa ed in seguito ad un'attenta valutazione della produttività dei singoli fotocopiatori è stato disposto il trasferimento di n. 14 fotocopiatori

---

---

presso altrettanti istituti scolastici di competenza provinciale i cui contratti Consip erano scaduti. In seguito alla scelta di procedere con tali iniziative si è concretizzato un risparmio di euro 5.300,00.= .

Sempre in un'ambito di razionalizzazione della spesa è stato ridotto il numero degli abbonamenti a riviste e quotidiani, provvedendo direttamente alla sottoscrizione degli abbonamenti ed al pagamento degli stessi, risparmiando, rispetto all'anno precedente, euro 23.000,00.=.

Un sensibile aumento dell'utilizzo della posta elettronica, in alternativa al sistema postale tradizionale, ha consentito una diminuzione della spesa per l' affrancatura concretizzata in euro 117.000,00.=.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 633.200,00	€ 383.731,66	€ 0,00	€ 347.681,51	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 633.200,00	€ 383.731,66	€ 0,00	€ 347.681,51	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°3 RESPONSABILE LORENZON/ProtCiv/Cac/Pes/Agr/Parchi**

AGRICOLTURA E GESTIONE VERDE

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

L'attività operativa dell'Agricoltura e gestione verde comprende azioni ed iniziative legate a deleghe di emanazione regionale, quali l'attività agrituristica (L. R. n. 9/1997), gli interventi per la gestione dei reflui zootecnici nelle aree montane (L. R. n. 2/1994), la gestione e l'erogazione di contributi per la prevenzione e per il risarcimento dei danni alle produzioni ed alle attività agricole da Fauna selvatica (L. R. n. 50/1993) e azioni di diretta iniziativa dell'Ente, in linea sia con il dettato normativo del T. U. sugli Enti Locali D. Lgs. n. 167/2000, fatto particolare riferimento all'art. 19, anche alla luce del processo di decentramento amministrativo in atto a livello nazionale e regionale, sia con le recenti indicazioni programmatiche ed operative della Politica Agricola Comunitaria, delle politiche comunitarie e nazionali di sviluppo rurale e del Piano di Sviluppo Rurale della Regione Veneto, del programma comunitario Leader+ e della legge di orientamento per il settore agricolo D. Lgs. n. 228/2001, oltre che con il Piano Strategico della Provincia di Treviso.

Tali attività si concretizzano, oltre che con uno stretto coordinamento con OO. SS. di settore, Consorzi di Tutela e Associazioni di Prodotti, Ordini Professionali, ecc., con la programmazione e la realizzazione diretta di azioni e progetti e con il concorso finanziario per la realizzazione di eventi e iniziative.

Una significativa componente di tali attività si fonda sulla comunicazione e informazione per il settore primario.

Le azioni e gli interventi in materia di parchi si fondano - all'interno del Piano Strategico della Provincia di Treviso - su due linee di indirizzo:

- > la prosecuzione degli interventi nel Parco della Storga (ex Azienda Agricola Provinciale) al fine di ampliarne la conoscenza e la fruizione presso la cittadinanza garantendo al contempo il pieno rispetto dei vincoli ambientale, delle valenze ecologiche e del Regolamento recentemente approvato;
- > il forte coinvolgimento del settore primario alle attività di gestione e di valorizzazione dell'area attraverso il ricorso alle procedure di cui agli artt. 14 e 15 del d. Lgs. n. 228/2001;
- > la collaborazione con altri Enti e Pubbliche Amministrazione per la individuazione di percorsi comuni finalizzati alla tutela ed alla gestione di aree a valenza ambientale;
- > il monitoraggio delle risorse rese disponibili a livello comunitario, nazionale e regionale per il comparto forestale e per la valorizzazione della componente ambientale dell'attività agricola.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Complessivamente, sono stati predisposti numerosi provvedimenti (Deliberazioni e Determinazioni Dirigenziali), oltre alle relative proposte di liquidazione, con una tempistica dell'iter istruttorio, tra avvio della procedura e adozione del provvedimento, che mediamente si è conclusa entro 20 giorni; a tale proposito, si ritiene di sottolineare come l'attività istruttoria legata all'attuazione ed alla pubblicizzazione delle varie iniziative (bandi, concorsi, commissioni, ecc.) si sia concretizzata con la gestione e l'invio di comunicazioni nei confronti di oltre 800 destinatari (soggetti pubblici e privati), cui si aggiunge l'intensa attività di informazione al pubblico, diretta e telefonica. Sono proseguiti i rapporti di sinergia e collaborazione progettuale ed operativa con altri Settori, Servizi, Unità Operative ed Uffici dell'Ente, ed in particolar modo con gli uffici delle UU. OO. Programmazione Turistica e Promozione Turistica relativamente al progetto di promozione e valorizzazione integrata delle risorse turistiche, culturali, agroalimentari ed enogastronomiche del territorio provinciale. Inoltre, è proseguita l'intensa collaborazione con il Settore Pianificazione Viabilità e con il Sistema Informativo Territoriale Integrato, relativamente agli aspetti connessi alla realizzazione delle attività attinenti la manutenzione del verde delle rotatorie situate lungo la viabilità provinciali. Oltre che con i predetti Settori, è proseguita la collaborazione con l'Ufficio Comunicazione dell'Ente, relativamente all'attività di gestione delle iniziative di informazione/pubblicizzazione verso l'esterno.

Inoltre, in collegamento con l'Unità Operativa Caccia, è stata realizzata l'attività istruttoria connessa ai risarcimenti dei danni all'agricoltura provocati dalla fauna selvatica, a partire

---

dalla ricezione delle domande ed alla gestione dei sopralluoghi, fino alla gestione informatizzata delle istanze, alla determinazione dei danni e dei contributi, al supporto al Comitato ed alle liquidazioni finali, oltre che una continua attività di coordinamento con la Regione Veneto per la gestione della delega. E' infine proseguita l'attività di verifica delle autocertificazioni relative alle istanze di contributo e di partecipazione a bandi e concorsi.

#### ATTIVITÀ REALIZZATE SU DELEGHE REGIONALI:

L. R. n. 28/2012 "Disciplina dell'Agriturismo, Ittiturismo e Pescaturismo": sono stati verificati e valutati, ai fini dell'iscrizione e delle variazioni intervenute nelle aziende già iscritte nell'elenco degli operatori agrituristici, circa 70 piani agrituristici aziendali. Detta attività ha riguardato, per ciascuna istanza, una prima istruttoria amministrativa, una seconda valutazione in ordine alle problematiche tecniche, seguita da sopralluogo aziendale e redazione del verbale e scheda istruttoria, la redazione della determinazione dirigenziale di riconoscimento dei requisiti di connessione e prevalenza e la predisposizione ed invio delle comunicazioni alle aziende agrituristiche ed ai comuni interessati.

Sono inoltre stati effettuati i colloqui finali per 20 candidati. Sono continuati gli interventi di vigilanza e di verifica del mantenimento dei requisiti presso le aziende agrituristiche.

Sono proseguite, all'interno di uno specifico progetto finalizzato promosso dalla IV Commissione URP, le riunioni per la predisposizione di un documento unitario delle sette Province venete per sostenere una posizione comune in vista del rinnovo della normativa regionale (agosto 2012).

A seguito della pubblicazione della nuova Legge Regionale sull'agriturismo, ittiturismo e pescaturismo n. 28/2012, è stato costituito un gruppo di lavoro composto da un rappresentante della Regione Veneto, un rappresentante delle sette Province ed un rappresentante delle Associazioni di Categoria, al fine di redigere un Regolamento di attuazione della predetta Legge Regionale.

E' stato inoltre costituito un gruppo di lavoro composto da personale del CED e della Direzione Promozione Turistica Intergrata della Regione Veneto e dai Responsabili dell'Ufficio Agriturismo delle province venete, finalizzato alla realizzazione del nuovo "APPLICATIVO WEB" per l'iscrizione al registro degli Operatori Agrituristici.

Tale applicativo consente l'iscrizione degli imprenditori agricoli all'Elenco degli Operatori Agrituristici mediante l'acquisizione, in via informatica, della documentazione già presente presso gli uffici AVEPA.

La Provincia di Treviso ha sempre partecipato ed è stata costantemente impegnata, attraverso il proprio personale, alle predette attività di coordinamento e programmazione.

L. R. n. 50/1993 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio": sono state predisposte, in relazione alla disponibilità di risorse finanziarie trasferite dalla Regione Veneto, le liquidazioni degli interventi di prevenzione dell'anno 2010 e le liquidazioni delle istanze di risarcimento presentate nel medesimo anno (in tutto oltre 500 domande).

L'attività ha riguardato tutta una serie di operazioni comprese tra l'istruttoria finale di tutte le istanze, la raccolta delle schede beneficiari fino al caricamento di tutti i dati necessari per la liquidazione vera e propria. Inoltre, è stata completata l'istruttoria tecnico-economica di tutte le domande di risarcimento pervenute nell'anno 2011 (491 istanze) e di quelle per gli interventi di prevenzione dello stesso anno (10 istanze), attraverso l'inserimento delle richieste in tabelle excel, l'analisi preliminare delle richieste, la predisposizione della modulistica per la perizia, l'acquisizione e registrazione degli esiti, la determinazione degli importi sui danni stimati. Sono stata organizzate tre riunioni del Comitato Provinciale per il Risarcimento dei Danni da Fauna Selvatica per l'approvazione delle risultanze istruttorie dell'Ufficio relative alle domande dell'anno 2011 e per le valutazioni preliminari sulle istanze 2012. Per quanto riguarda l'attività di sopralluogo per l'accertamento dei danni denunciati è stata riattivata la positiva collaborazione con la Vigilanza venatoria provinciale, attraverso l'organizzazione e la realizzazione di uno specifico corso formativo teorico - pratico rivolto a tutte le guardie, che ha consentito di "abilitare" le guardie stesse all'attività di valutazione e redazione della perizia di stima. L'attività di sopralluogo e accertamento danni nel primo semestre è stata garantita esclusivamente dal personale interno dell'Ufficio Agricoltura, senza l'apporto di collaboratori esterni appositamente incaricati come avveniva negli anni precedenti, mentre nel secondo semestre l'attività è proseguita con la fondamentale

---

---

collaborazione degli Agenti di polizia ittico-venatoria formati nel primo semestre. In questo senso si può affermare che sono state completamente adempiute le indicazioni dell'Amministrazione, volte a valorizzare le competenze interne, risparmiando risorse negli affidamenti a collaboratori esterni che sono stati completamente azzerati. Sono proseguiti i rapporti, in termini di riunioni tecniche, corrispondenza e contatti telefonici, con l'Unità di Progetto Caccia e Pesca della Regione Veneto per quanto riguarda la gestione della specifica attività delegata, ma anche per le problematiche connesse all'applicazione dei nuovi indirizzi normativi emanati dalla Regione. Infine, è continuata l'attività di elaborazione dati finalizzata al costante monitoraggio dei danni da selvaggina e per mettere a punto idonee strategie per il contenimento e la prevenzione del fenomeno in parola, secondo gli indirizzi espressi dall'Assessore di reparto.

L. R. n. 2/1994 "Interventi per i reflui zootecnici nelle aree montane": Dopo la conclusione dell'attività istruttoria e delle liquidazioni legate all'ultimo trasferimento di risorse da parte della Regione Veneto (Euro 23.000,00.=), il programma operativo previsto dalla L.R. 2/94 non è più stato rifinanziato.

L. R. n. 23/1996, "Disciplina della raccolta e commercializzazione dei funghi epigei freschi e conservati": è proseguita l'attività - in forma diretta o attraverso collaborazioni con Comuni, legata all'attuazione di questa delega. In particolare, a seguito dell'approvazione della nuova Legge regionale n. 7 del 31 gennaio 2012, sono state predisposte ed approvate le nuove disposizioni attuative. Conseguentemente sono state attivate le varie iniziative volte alla massima diffusione delle nuove disposizioni, sia attraverso l'invio di note informative ai Comuni e agli altri Enti coinvolti, oltre che con la predisposizione di appositi volantini pieghevoli per l'utenza, sia mediante l'attivazione di una specifica consulenza telefonica rivolta oltre che alle Amministrazioni Comunali ed agli utenti.

#### AZIONI SPECIFICHE PER IL SETTORE PRIMARIO:

Nell'ambito degli interventi di tutela e promozione del settore, è proseguita l'attività di programmazione, partecipazione, coordinamento e sostegno organizzativo e finanziario per la realizzazione di numerose iniziative, tra le quali, a solo titolo di esempio, Primavera del Prosecco 2012, Rassegna Formaggi e Concorso Caseario della Montagna Veneta, realizzazione evento e programma promozionale nell'ambito di "VinItaly 2012", ecc.; inoltre, è proseguita un'articolata attività di sostegno a numerose manifestazioni locali, con l'assegnazione di contributi a varie Associazioni, Pro Loco, Consorzi ed Enti.

Anche in questo caso l'attività ha sostanzialmente rappresentato una diretta attuazione delle direttive e delle priorità dell'Amministrazione Provinciale, in stretta coerenza con gli obiettivi programmatici in rapporto alle disponibilità di bilancio.

#### SCUOLA ENOLOGICA DI CONEGLIANO

Questa Amministrazione ha contribuito alla realizzazione di un importante programma di valorizzazione della Scuola Enologica di Conegliano, al fine di realizzare il Centro d'Eccellenza per la Viticoltura e l'Enologia, con rilevanza locale, regionale, nazionale ed internazionale. Nel 2012 sono proseguite le attività ordinarie legate alle iniziative già precedentemente avviate.

#### CONSORZIO DEL RADICCHIO DI TREVISO IGP

E' stata assicurata una costante azione di raccordo e coordinamento con il Consorzio di Tutela Radicchio di Treviso IGP, anche attraverso la presenza di un rappresentante dell'Ente alle riunioni del C.d.A. del Consorzio. È proseguita la collaborazione operativa della Provincia sulle varie iniziative di promozione avviate dal consorzio, con particolare riferimento al programma promozionale ed alle iniziative di tutela presso i principali mercati, italiani ed esteri, anche con una specifica attenzione alle frodi inerenti l'uso della qualifica IGP da parte

---

di produzioni estranee all'areale ed al disciplinare.

**BANDI OLIVICOLTURA, CASTANICOLTURA E DI SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DI VARIETA' AUTOCTONE DI MELE E PESCHE.**

E' stato avviato un Bando per l'incentivo delle antiche varietà di pesche di Mogliano Veneto, dotato di un fondo di 10.000,00.= Euro, finalizzato alla diffusione nell'areale di riferimento delle varietà recuperate dall'Associazione Terre Venete, con la quale è stata attivata una proficua collaborazione operativa.

**SUPPORTO INFORMATIVO AL SETTORE PRIMARIO**

E' proseguita la collaborazione operativa con il CO.DI.TV. nella realizzazione del servizio di divulgazione dei dati agrometeorologici e delle altre informazioni utili all'ottimale e corretto svolgimento della pratica agricola, che comprende varie iniziative, tra cui anche la realizzazione di un servizio informativo postale a cadenza settimanale, via mail e sms, rivolto ad aziende agricole, Enti, tecnici, ecc.). Prosegue, inoltre, l'attività di coordinamento e programmazione relativa al progetto sperimentale di difesa attiva dalla grandine.

**ALTRE AZIONI ED INTERVENTI SPECIFICI: PIANO DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 E INTERVENTI LEADER**

In stretto raccordo con la Regione Veneto, le Istituzioni Locali e le OO. SS. di settore è proseguita l'attività di collaborazione con i due GAL - Gruppi di Azione Locale: Il GAL "Terre di Marca" ed il GAL "Alta Marca Trevigiana". Gli Uffici hanno collaborato all'approvazione dei vari Bandi e nella diffusione delle informazioni connesse all'attuazione degli stessi. Si tratta di una grande opportunità per i territori interessati (complessivamente 44 comuni con oltre 223.000 abitanti), che utilizzano le risorse complessivamente assegnate ai due GAL, pari a quasi 11 milioni di Euro, per finanziamenti e sostegno a varie iniziative e progetti, che consentiranno, se completamente utilizzati, investimenti per oltre 22 milioni di Euro. L'Ufficio ha infine partecipato ad incontri e tavoli di lavoro finalizzati a delineare le nuove strategie di azione in previsione della prossima programmazione comunitaria 2014-2020.

**ATTUAZIONE E COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA RISORGIVE STORGA**

E' proseguito con il rinnovo della convenzione con l'Unità Periferica Servizio Forestale Regionale di Treviso e Venezia, il programma di interventi di manutenzione ordinaria e cure colturali - anno 2012 - della zona interessata da rimboschimento e delle aree annesse. Alcuni interventi di gestione degli sfalci ed abbattimento di esemplari arborei, per ragioni di sicurezza o per schianti dovuti a maltempo, sono stati affidati, in coerenza con la finalità di favorire il massimo coinvolgimento del settore primario, ad una Az. Agricola del posto, attraverso il ricorso alle procedure di cui agli artt. 14 e 15 del d. Lgs. n. 228/2001. Sono inoltre proseguite le attività di programmazione finalizzate al completamento/gestione delle aree attrezzate e dei percorsi.

**PROGETTO MANUTENZIONE AREE VERDI ROTATORIE LUNGO LA VIABILITA' PROVINCIALE**

E' proseguita l'attività di progettazione e gestione operativa delle aree verdi comprese nelle rotatorie lungo la viabilità provinciale: complessivamente oltre 130 rotatorie in diretta gestione, suddivise in 10 lotti operativi. L'attività dell'Ufficio consiste nella progettazione degli interventi, nella Direzione Lavori, e nella gestione della contabilità sino alla liquidazione finale, con la finalità perseguita dall'Amministrazione Provinciale di conseguire la massima efficacia ed economicità degli interventi, nel rispetto di un limite minimo legato alle esigenze di decoro e, soprattutto, sicurezza stradale.

Relativamente agli interventi di arredo a verde finanziati dalla Regione Veneto (100.000 Euro di contributo ottenuti con 2 distinte istanze), dopo la realizzazione e la rendicontazione

---

alla Regione degli interventi, sono proseguiti gli interventi di gestione ordinaria.

Per quanto riguarda la sponsorizzazione degli interventi di gestione del verde delle rotonde, sono stati avviati nuovi percorsi finalizzati all'adozione di nuovi criteri per l'eventuale sponsorizzazione di alcune rotonde, in particolare di quelle inserite entro i perimetri comunali dei centri abitati.

#### CONTROLLO BRUCO AMERICANO NEL TERRITORIO E DIFESA DEL PATRIMONIO ARBOREO

In relazione al significativo contenimento, riscontrato in particolare negli ultimi anni, della diffusione e della pericolosità di questo parassita, il programma di controllo e difesa contro il cosiddetto bruco americano è stato limitato alla consulenza telefonica a Comuni e cittadini. Pur in assenza di specifiche risorse destinate a tali azioni, l'attività ha comportato nel corso dell'anno numerosi contatti con vari utenti, pubblici e privati, dando risposta ad una concreta esigenza ancora molto sentita e diffusa sul territorio provinciale.

#### REFLUI ZOOTECCNICI - APPLICAZIONE SUL TERRITORIO PROVINCIALE DELLA "DIRETTIVA NITRATI"

E' proseguita, in collaborazione con il Settore Ambiente, l'attività di coordinamento con i Comuni, finalizzata a stimolare e coordinare un corretto recepimento delle proposte regolamentari emanate dalla Regione Veneto. In particolare è continuata l'attività di collaborazione con i Comuni nella stesura dei Regolamenti, attraverso consulenze telefoniche e incontri presso la sede della Provincia. Inoltre, è proseguita l'attività di diffusione dei risultati ottenuti nell'ambito dello studio di fattibilità finalizzato alla realizzazione di un sistema comprensoriale di gestione dei reflui zootecnici, realizzato nel corso del 2011 in collaborazione con Istituto Zooprofilattico delle Venezie, ARPAV e APA di Treviso.

#### PROMOZIONE COMPARTO AGRITURISTICO E TERRITORIO RURALE (SITO WEB, GUIDE E PARTECIPAZIONI FIERISTICHE)

Nell'ambito del progetto interprovinciale di promozione del comparto agriturismo locale è proseguito l'aggiornamento dei dati del "Portale dell'agriturismo veneto" [www.veneto-agriturismo.it](http://www.veneto-agriturismo.it).

Nell'ambito delle iniziative che la Provincia di Treviso intende realizzare in materia di promozione del turismo rurale, è continuato il progetto triennale:

"NETWORK PER LO SVILUPPO E LA PROMOZIONE DELL'OSPITALITA' RURALE TRANSFRONTALIERA" - RURALNET (2009-2012).

Tale progetto vede la Provincia di Treviso in qualità di Lead Partner con la partecipazione di : 1- Regione Veneto; 2- Landesverband Urlaub am Bauernhof Karnten (Austria); 3- Provincia di Udine, e si prefigge i seguenti obiettivi:

- a) aumentare la competitività delle aree rurali transfrontaliere creando una rete di cooperazione tra gli operatori del turismo rurale;
- b) migliorare il livello qualitativo dei servizi dell'offerta turistica rurale, con particolare riguardo all'accoglienza del turismo rurale transfrontaliero;
- c) potenziare ed incentivare l'offerta di ospitalità e alloggio e favorire la permanenza dei turisti sul territorio;
- d) integrare l'offerta agrituristica con l'offerta turistica complessiva del territorio;
- e) diversificare e destagionalizzare l'offerta turistica rurale in un'ottica di turismo sostenibile;
- f) accrescere la professionalità degli operatori con percorsi formativi mirati.

Nel periodo dicembre 2011 - maggio 2012 si sono svolti 6 eventi di marketing esperienziale in occasione delle manifestazioni di: Stelle di Natale, Fiera di Santa Lucia, Sagra del Radicchio, Primavera del Prosecco, Mostra dell'Asparago e Mostra della Ciliegia di Maser.

Il giorno 31 agosto si è concluso il Progetto RURALNET

Sempre nell'ambito delle iniziative che la Provincia di Treviso ha realizzato in materia di promozione del turismo rurale, si è concluso il Progetto:

---

---

"CHEF-NET: RETE TRANSFRONTALIERA PER LA VALORIZZAZIONE E L'INCREMENTO DEL CONSUMO DEI PRODOTTI REGIONALI (2011-2012).

Tale progetto ha visto la Provincia di Treviso, in qualità di Lead Partner, con la partecipazione di : 1 - Landesverband Urlaub am Bauernhof Karnten (Austria); 2 -Città di Casarsa della Delizia (PN) e si è prefissa i seguenti obiettivi:

- a) promuovere il confronto sul tema dei prodotti locali quale elemento di tutela della cultura e di garanzia di sviluppo del turismo rurale sostenibile;
- b) implementare l'offerta turistica con l'apprezzamento delle peculiarità culinarie e culturali;
- c) incentivare l'innovazione nelle proposte culinarie attraverso la rivisitazione, in chiave moderna, di ricette antiche in disuso;
- d) sostenere l'offerta enogastronomia territoriale quale elemento generatore del turismo e di fruizione del territorio, a beneficio dell'intera filiera dell'offerta turistica.

Di seguito le varie attività svolte nel 2012:

Il giorno 30 marzo si è svolto il secondo Festival enogastronomico in Carinzia

Il giorno 30 aprile, a Casarsa della Delizia, si è svolto il secondo evento transfrontaliero, nell'ambito della "Sagra del Vino";

Il giorno 30 giugno si è concluso il Progetto CHEF-NET

PROGETTO "ORTI URBANI" presso Parco Storga

E' proseguita, in collaborazione con il Comitato, l'individuazione di lavori ed interventi di miglioramento e valorizzazione delle aree e del progetto generale. E' altresì proseguita la gestione ordinaria del progetto, con la gestione complessiva delle concessioni, delle nuove istanze, con revoca dell'orto ai concessionari inadempienti o rinunciatari e l'assegnazione degli orti ai nuovi concessionari. E' stata inoltre garantita la partecipazione e la collaborazione nella gestione ed organizzazione delle sedute del Comitato e dell'assemblea dei concessionari. E' stata infine garantita, attraverso uno specifico impegno di spesa, una limitata disponibilità finanziaria finalizzata alla manutenzione delle strutture e delle attrezzature in dotazione dei concessionari. Il servizio di asporto rifiuti organici è stato garantito con la prosecuzione dell'incarico affidato a Treviso Servizi.

FONDAZIONE ENOLOGICA E CENTRO REGIONALE DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE IN VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Prosegue la collaborazione per la gestione di attività ed azioni comuni, nell'ambito dei risultati già raggiunti.

Si precisa che lo scostamento di bilancio tra "assestato ed impegnato" è conseguente all'applicazione della "spending review".

---

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 803.500,00	€ 666.816,19	€ 0,00	€ 465.640,89	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 803.500,00	€ 666.816,19	€ 0,00	€ 465.640,89	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### **3.4 PROGRAMMA N°4            RESPONSABILE LORENZON/ProtCiv/Cac/Pes/Agr/Parchi**

CACCIA E PESCA

#### **3.4.1 Descrizione del Programma**

L'attività sarà rivolta, in primo luogo, all'attuazione delle funzioni delegate in materia di caccia e pesca.

Caccia:

Con la L.R. 1/2007 è stato approvato il Piano Faunistico Venatorio 2007-2012.

Ciò ha comportato il rinnovo dei Comitati Direttivi dei 13 Ambiti Territoriali di Caccia e delle 39 Riserve Alpine, nonché dei relativi Collegi dei Revisori dei Conti.

Inoltre, con la scadenza del precedente Piano Faunistico Venatorio, sono decadute anche le concessioni riguardanti gli Istituti Privati (Aziende Faunistico Venatorie, Aziende Agri-turistico Venatorie, Centri di Produzione della Fauna Selvatica) esistenti nel territorio provinciale.

Sono state pertanto attuate le procedure di rinnovo o diniego, secondo i nuovi criteri previsti dalla L.R. 1/2007 e dal Regolamento di attuazione.

L'attuazione concreta del Piano Faunistico Venatorio 2007-2012 comporta, in primo luogo, una serie di attività così schematicamente riassumibili:

- Cattura temporanea ed inanellamento richiami vivi (l'attività verrà avviata su precisa indicazione dell'Amministrazione Provinciale);
  - Autorizzazioni attività venatoria da appostamento fisso;
  - Controllo ed autorizzazione attività di tassidermia;
  - Rilascio tesserini per l'esercizio venatorio (circa 8.000) e controlli;
  - Esami per l'abilitazione all'esercizio venatorio;
  - Pubblicazione del calendario venatorio regionale, integrazione del calendario regionale in zona Alpi;
  - Eventuale gestione della caccia in deroga;
  - Gare e prove cinofile e allevamenti di cani da caccia;
  - A.T.C. e Riserve Alpine: attività di indirizzo e controllo, formazione e approvazione graduatorie, assegnazione dei cacciatori, esame dei ricorsi;
  - Rilascio autorizzazioni all'allevamento di fauna selvatica;
  - Interventi sulla fauna, censimenti, catture, ripopolamenti, controlli sanitari, reintroduzione di specie animali per il riequilibrio biologico sul territorio, preventivi censimenti e azioni di eradicazione del cinghiale e controllo di volpi, gazze e corvidi, nutrie e piccioni. Al riguardo si proseguirà l'attuazione dei progetti avviati su alcune specie - lepri, camoscio, starna -, sulla base dei risultati raggiunti. Lo studio e la verifica del conseguimento degli obiettivi prefissati costituirà la base per decidere i successivi interventi; gli esiti di tale studio saranno oggetto di pubblicazioni ed incontri divulgativi, soprattutto attraverso le scuole, e l'effettuazioni di visite guidate, in particolare per il "bramito del cervo" e il "volo dei rapaci".
- Proseguirà inoltre l'organizzazione e tenuta dei corsi per l'abilitazione di operatori per il controllo.
- Riqualificazione ambientale e salvaguardia prati e pascoli, miglioramento degli habitat per una presenza faunistica ottimale sul territorio; contributi ad ATC e RA per tali finalità, e acquisto attrezzature. Si cercherà di stimolare gli Ambiti e le Riserve a proporre progetti di intervento sul territorio, in modo da ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili sul territorio. La Provincia sosterrà finanziariamente tali progetti, o con sostegno diretto o attraverso la dotazione di mezzi e attrezzature.
- Soccorso della fauna selvatica in difficoltà: è stata creata la nuova sede presso il Parco dello Storga (Ex Azienda Agricola S. Artemio), sono stati predisposti dei locali e strutture

---

idonee per il recupero degli animali feriti; l'attività non può che essere svolta in convenzione come previsto dall'art. 5 della L. R. 50/1993.

- Gestione della caccia di selezione: si proseguirà nella gestione della caccia di selezione, e sono state apportate modifiche all'attuale Regolamento sulla base dell'esperienza maturata nei primi anni di applicazione. Si proseguirà inoltre nell'organizzazione e tenuta di corsi abilitativi per la caccia di selezione alle varie specie.

- Istituzione e controlli sugli istituti privati (AFV, AATV, campi addestramento cani, centri privati di produzione selvaggina). La scadenza del Piano Faunistico Venatorio comporterà l'esigenza del rinnovo di tutte le concessioni attuali in scadenza; il rinnovo sarà l'occasione per la revisione delle concessioni, in conformità alla vigente normativa; inoltre particolare attenzione sarà posta alla redazione dei piani tecnico-economici di gestione delle aziende, allo scopo di garantire l'obiettivo naturalistico e faunistico cui sono destinati, nonché alla loro attuazione in fase di controllo. Saranno continuati i controlli sulle Aziende già in essere, e in occasione di eventuali ampliamenti.

- Organizzazione mostra annuale dei trofei venatori

- Aggiornamento personale amministrativo ed agenti della Vigilanza venatoria, anche volontaria. Nel 2012 continuerà il coordinamento della vigilanza volontaria da parte del coordinatore nominato dalla Giunta Provinciale, in base al Regolamento che detta i criteri per il riconoscimento della qualifica di guardia volontaria, ne fissa i compiti, doveri e funzioni, in modo che siano di effettivo ausilio alla vigilanza provinciale. Il coordinamento, ai sensi dell'art. 27 della Legge 157/1992 compete alla Provincia che lo eserciterà attraverso i propri agenti di vigilanza nelle forme e nei modi previsti dal Regolamento.

- Dotazione armi e attrezzature connesse alla Vigilanza

- Gestione aree in concessione per scopi faunistici

- Rilevamenti dati tesserini venatori

- Zona Addestramento cani "Al Molinetto", gestione e controllo

- Consultazione telematica degli archivi informatici catastali

- Gestione del procedimento su sanzioni e contenzioso caccia

- Con Delibera Regionale 4572 del 28/12/2007 la Giunta Regionale ha affidato alla Provincia di Treviso la predisposizione dei Piani di Gestione delle Z.P.S.: cod. IT3240023 - denominazione Grave del Piave, cod. IT3240034 denominazione Garzaia di Pederobba, cod. IT3240035 denominazione Settolo Basso. Tale compito è oggetto di apposita convenzione tra Regione e Provincia ed è stato conferito apposito incarico esterno. La Regione potrebbe poi affidare alla Provincia la gestione di tali aree. Tutta la documentazione sarà pubblicata sul sito internet provinciale.

- Potenziamento della dotazione organica del corpo di vigilanza provinciale.

Pesca:

Concluso l'aggiornamento della Carta Ittica Provinciale, verrà realizzata una pubblicazione e un aggiornamento sul sito internet provinciale.

Saranno svolte tutte le azioni utili al mantenimento dell'equilibrio e all'incremento delle popolazioni ittiche nei corsi d'acqua in particolare si svolgeranno azioni di ripopolamento e censimenti dell'anguilla, progetto finanziato dalla C.E..

Verrà rinnovato l'affidamento in gestione dell'incubatoio di valle di Pederobba per la produzione di materiale ittico, ricavato da specie autoctone, da usare a fini di ripopolamento;

Verranno, inoltre, rilasciate le concessioni delle acque a scopo di pesca sportiva che scadranno il 31/12/2011;

Aggiornamento personale amministrativo ed agenti della Vigilanza ittica anche volontaria.

---

---

Si proseguirà l'esperienza già avviata con le scuole con azioni formative ed educative, oltre alle iniziative destinate alle associazioni di pescatori attraverso i contributi a favore delle iniziative promozionali per la pesca;

Gestione del processo sanzioni e contenzioso pesca;

Gestione SIC e ZPS riguardanti la pesca ed eventuali studi e VINCA;

Saranno svolte tutte le funzioni delegate dalla legge: concessioni, autorizzazioni gare di pesca; licenze di pesca professionale e tesserini regionali; recuperi fauna ittica in caso di asciutte.

### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

#### **PIANO FAUNISTICO VENATORIO**

Con la L.R. n. 1 del 05/01/2007 è stato approvato il nuovo Piano Faunistico Venatorio Regionale (2007/2012). In applicazione della nuova normativa, si è provveduto ai controlli e in molti casi all'individuazione di fondi sottratti alla caccia, all'istituzione e ampliamenti delle zone di ripopolamento e cattura, all'istituzione dei campi di addestramento cani, al rinnovo o istituzione o modifiche territoriali di Aziende Faunistico-Venatorie e di Aziende Agro-Turistico Venatorie e al rinnovo di un Centro privato per la produzione di fauna selvatica.

Inoltre, gli organi gestionali di 13 A.T.C. e delle 39 Riserve Alpine vengono continuamente rinnovati e si è pertanto proseguito nella sostituzione dei componenti o dei comitati direttivi ove ciò si fosse reso necessario.

#### **ZONA ADDESTRAMENTO CANI "AL MOLINETTO"**

E' continuata l'attività del campo addestramento cani.

Gli Uffici collaborano per l'attività di prenotazione dell'area e per la relativa gestione.

#### **ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO VENATORIO**

La Commissione per gli esami di abilitazione all'esercizio venatorio ha svolto regolarmente la propria attività, con 30 sedute nel corso del 2012.

#### **PROGETTO SCUOLA**

Allo scopo di avvicinare i ragazzi e gli insegnanti delle scuole di tutti gli ordini e gradi alla fauna selvatica, sono stati avviati una serie di interventi pratici e teorici nelle scuole. Questi hanno visto il coinvolgimento di personale interno all'Ente (Ufficio Caccia e Pesca) e di Associazioni ed Enti esterni. Complessivamente i diversi progetti hanno visto il coinvolgimento di 1773 ragazzi.

Il programma strategico coordinato "A lezione di fauna - i nostri animali selvatici ed il loro habitat" si propone di consolidare e sviluppare, nel biennio 2012-2013 diversi temi:

La biologia e la conservazione degli Ungulati: camoscio, capriolo, cervo, daino e cinghiale;

Il bramito del cervo in Cansiglio;

Il volo dei rapaci sul Monte Grappa: in origine previsto, non è poi stato realizzato nel 2012 per l'indisponibilità dell'addestratore;

---

Il recupero e soccorso della fauna selvatica in difficoltà;  
La fauna ittica della provincia di Treviso;  
Ecologia fluviale;

Molte delle tematiche su esposte sono trattate in aula. Altre vedono l'uscita sul campo.

Il progetto "Il bramito del cervo in Cansiglio" consente agli studenti di conoscere nel dettaglio la biologia e il comportamento dell'animale e di osservarlo nel periodo degli amori (settembre-ottobre). Grazie alla collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato, gli studenti hanno pernottato presso il comando del CFS sito in Pian del Cansiglio. Così come negli anni precedenti, anche nel 2012 l'interesse e l'attenzione per il progetto è stato ampio, ed ha visto il coinvolgimento di circa 735 ragazzi delle scuole elementari, medie e superiori della provincia.

#### MOSTRA DEI TROFEI

L'organizzazione annuale della Mostra dei Trofei è prevista dall'art. 27 del Regolamento Provinciale per la disciplina della caccia in Zona Alpi. Da sedici anni l'Amministrazione Provinciale di Treviso organizza tale mostra con un crescente successo e interesse da parte degli addetti ai lavori, degli studiosi e del pubblico. Nell'intento di avvicinare il maggior numero possibile di persone ai problemi della gestione faunistica e del miglioramento ambientale, sono state organizzate anche delle manifestazioni collaterali, quali convegni scientifici. La mostra, è stata organizzata nella sede della provincia e nel parco ed ha registrato un notevole numero di visitatori, oltre alla grande partecipazione degli "addetti ai lavori".

#### COORDINAMENTO VIGILANZA VOLONTARIA

In attuazione della delega delle competenze, prima assegnate alla Prefettura, disposta con il D. Lgs. 112/1998, vengono rilasciati i decreti di riconoscimento delle guardie volontarie ittico-venatorie.

#### GESTIONE FAUNISTICA

##### 1) UNGULATI

Le operazioni di monitoraggio degli Ungulati su tutta la Zona Alpi trevigiana, svolte in primavera e in autunno, vedono il coinvolgimento del personale provinciale e delle riserve alpine. In particolare sono svolte le seguenti attività per le diverse specie:

cervo: conteggio notturno con l'ausilio di fonte luminosa da autovettura lungo percorsi georeferenziati;

capriolo: conteggio su aree campione da punti di vantaggio o in battuta;

camoscio: conteggio da punti di osservazione e lungo percorsi georeferenziati.

Sulla base dei dati raccolti sono state elaborate le stime di popolazione e i piani di prelievo per la stagione venatoria 2012-13. Tali valutazioni sono oggetto di incontri con i presidenti delle riserve alpine.

---

## 2) CONTENIMENTO NUMERICO DELLE VOLPI

Le operazioni di contenimento numerico effettuate dalla Vigilanza Provinciale sulla base delle indicazioni fornite dall'ISPRA, anche nel 2012 sono state sospese in seguito al Decreto della Regione Veneto per l'emergenza rabbia silvestre del 2/02/2010. Sono contestualmente state attivate dalla Regione delle campagne di monitoraggio delle vaccinazioni delle volpi, con prelievi di volpi sempre ad opera della Vigilanza Provinciale e di cacciatori autorizzati, da conferire all'Istituto Zooprofilattico.

## 3) ERADICAZIONE DEL CINGHIALE

Sono stati effettuati 776 abbattimenti da operatori autorizzati e coordinati dalla Vigilanza Provinciale. Le azioni sono svolte in collaborazione con le Riserve Alpine interessate dai danni alle coltivazioni. L'abilitazione del personale è avvenuta a seguito di appositi corsi formativi. Sono proseguite le operazioni di eradicazione della specie, con la messa in opera di altane e chiusini.

E' stata intensificata l'azione di eradicazione del cinghiale autorizzando abbattimenti dello stesso durante la caccia di selezione, sempre da parte di selecontrollori autorizzati.

## 4) LEPRE

Gli ambiti territoriali di caccia, e qualche riserva alpina, con il coordinamento della Vigilanza Provinciale, hanno provveduto tra dicembre 2011 e febbraio 2012 alla cattura di 4674 lepri nelle zone di ripopolamento e cattura.

Con provvedimento del Dirigente sono state fissate le modalità esecutive di gestione delle operazioni di cattura e di liberazione delle lepri sul territorio.

## 5) GAZZE E CORVI

Si sono svolte anche nel 2012 le operazioni di contenimento di questi esemplari.

La diffusa presenza di questi opportunisti, causa di ingenti danni anche alle colture agricole e alla fauna selvatica, ha imposto l'adozione di misure di controllo.

Nel programma di intervento, approvato dall'ISPRA, è stato previsto l'impiego di gabbie trappola di tipo Larsen e abbattimenti mirati, ad opera degli agenti della Vigilanza Venatoria Provinciale, assistiti da cacciatori abilitati dopo aver seguito un apposito corso di preparazione per le operazioni di trappolaggio.

## 6) NUTRIE

E' proseguito il piano di controllo, approvato dall'ISPRA, che prevede l'impiego di gabbie trappola e abbattimenti mirati, ad opera degli agenti della Vigilanza Venatoria Provinciale, assistiti da cacciatori abilitati dopo aver seguito un apposito corso di preparazione.

## 7) COLOMBI

E' proseguito il piano di controllo, approvato dall'ISPRA, nelle aree rurali. Questo prevede, previo sopralluogo della Vigilanza Venatoria, la verifica della possibilità di utilizzare metodi ecologici per il controllo, o eventualmente, qualora questo non sia possibile, l'avvio di interventi di abbattimenti in sicurezza, ad opera degli agenti della Vigilanza Venatoria Provinciale in zone di divieto di caccia, o da parte di tre cacciatori abilitati segnalati dall'azienda agricola e autorizzati dalla Provincia.

---

## 8) ATTIVITA' FORMATIVE

### Corsi caccia di selezione

Sono stati attivati complessivamente quattro corsi per selezionatori esperti. Essi sono stati tenuti da personale dell'Ente abilitato alla docenza da parte dell'INFS (oggi ISPRA). In particolare sono stati realizzati:

- un corso parte generale sugli ungulati;
- un corso per capriolo, cervo e cinghiale;
- un corso per muflone e camoscio;
- uno corso per cinghiale.

Nel 2012 sono stati abilitati 62 nuovi selezionatori esperti, su un complessivo di un migliaio di selezionatori abilitati dal 1998.

### Corsi per il controllo della fauna selvatica

Le attività di controllo di alcune specie faunistiche sul territorio provinciale, in base alle leggi vigenti, sono realizzate per ridurre i danni alle coltivazioni, agli argini, alla zootecnia e alle ricadute negative su specie faunistiche autoctone. Il piano di controllo del cinghiale, della nutria e del muflone è finalizzato all'eradicazione; diversamente per la volpe e per i corvidi, il piano ha l'obiettivo di ridurre la popolazione. Di seguito sono riportati i corsi tenutesi nel corso del 2012.

#### Cinghiale

Sono stati abilitati 318 nuovi controllori della specie, che portano a 1537 il numero complessivo di operatori autorizzati.

#### Corvidi

Sono stati abilitati 120 operatori, raggiungendo un complessivo 1218 operatori autorizzati.

#### Volpe

Sono stati abilitati 123 operatori, portando complessivamente a 980 autorizzati.

#### Nutrie

Sono stati abilitati 103 operatori, portando complessivamente a 272 autorizzati.

## 9) SOCCORSO E RECUPERO DELLA FAUNA IN DIFFICOLTA'

La Provincia gestisce direttamente il Centro di Recupero avvalendosi della collaborazione di un direttore sanitario. E' in essere una convenzione con l'Istituto Zooprofilattico per il controllo sanitario. Complessivamente sono stati oggetto di cure 982 selvatici, principalmente uccelli. Molti soggetti, considerate le condizioni fisiologiche ed ambientali, sono stati liberati, per altri, qualora considerati non recuperabili, si è provveduto all'affido temporaneo.

## ATTUAZIONE FUNZIONI DELEGATE

---

---

Nel corso del 2012 la Provincia ha adottato varie iniziative, tra le quali soprattutto la concessione di finanziamenti ad ATC e Riserve Alpine, per azioni di miglioramento ambientale, nel quadro di un sempre maggiore coinvolgimento dei cacciatori a livello di organismi di gestione e di associazioni venatorie.

In tale ottica va anche compreso l'affidamento a tali organi della gestione delle zone di ripopolamento e cattura selvaggina, oltre a varie altre iniziative tra le quali la concessione di contributi per ripopolamenti.

Sono state attuate tutte le funzioni ordinarie: autorizzazioni attività venatoria da appostamento fisso; controllo ed autorizzazione attività di tassidermia; rilascio tesserini per l'esercizio venatorio; pubblicazione del calendario venatorio regionale e integrazione dello stesso in Zona Alpi; attività di indirizzo e di controllo degli organi di gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia e delle Riserve Alpine; rilascio delle autorizzazioni all'allevamento della fauna selvatica; rilascio delle concessioni agli istituti privati, rilascio tesserini per l'esercizio venatorio, gestione caccia in deroga.

Si è proceduto, inoltre, al costante monitoraggio sulle specie di selvatici, in primo luogo la volpe, possibili soggetti di contagio della rabbia. La manifestazione della malattia, inoltre, ha comportato riduzioni nella possibilità di utilizzo dei cani da caccia, sia nell'attività venatoria, sia nelle gare cinofile.

Sono stati attivati tre impianti di cattura di richiami.

E' conclusa, l'attività di predisposizione dei Piani di Gestione delle ZPS "Grave del Piave", "Garzaia di Pederobba", "Settolo Basso" e i documenti sono stati inviati alla Regione Veneto.

#### RIPOPOLAMENTO ITTICO

E' stato completato il programma di ripopolamento ittico delle acque provinciali, che hanno riguardato sia esemplari adulti di trota fario che trota iridea, sia esemplari giovani di trota fario, trota marmorata, temolo e anguilla, predisposto per l'anno 2012. Inoltre sono stati ripopolati anche corsi d'acqua ciprinicoli con tinche.

Sono stati immessi 7051 kg. di trota fario adulte 2634 kg. di trota iridea adulta.

I ripopolamenti con materiale giovanile hanno riguardato n. 2.500 temoli, n. 68.100 avanotti di trota fario, n. 11.000 avanotti di trota marmorata, n. 115.000 fario di 4-6 cm e 6.500 tinche.

La Provincia nel corso del 2012 ha presentato il proseguimento del progetto di monitoraggio e ripopolamento della specie anguilla europea nelle acque dei principali bacini idrografici provinciali, in particolare Piave e Sile.

Il progetto è stato finanziato con fondi europei (FEP), Regionali e Provinciali, per un totale di Euro 47.400,00 e prevede una fase di ripopolamento con giovani esemplari di anguilla (ragani) e una fase di monitoraggio e verifica degli ostacoli alla risalita o discesa delle anguille.

#### INCUBATOIO DI VALLE

Continua la convenzione con l' APS Medio Piave per la gestione dell'incubatoio di valle di Pederobba. L'A.P.S. Medio Piave ha proseguito l'attività di riproduzione di salmonidi autoctoni e ha fornito alla Provincia un quantitativo di oltre n° 22.000 avannotti di trota fario sterile, 20.000 avannotti di trota fario e 4.000 di trota marmorata, che sono stati immessi in acque libere per l'accrescimento.

---

#### ATTIVITA' FORMATIVE

Nel mese di giugno è stato completato il "Progetto Scuola di pesca", in collaborazione con la FIPSAS e suoi formatori esperti, finalizzato all'educazione ambientale, alla conoscenza dell'ambiente acquatico e dell'attività di pesca quale momento ricreativo. All'attività proposta hanno partecipato 1038 alunni principalmente delle classi quarte e quinte delle scuole primarie. Il programma svolto ha riguardato lezioni in classe sulle caratteristiche delle acque correnti, gli organismi viventi in esse, con particolare attenzione ai pesci, all'ambiente tipico delle diverse specie e con particolare riferimento alle specie ittiche in pericolo di estinzione, come lo storione cobice, e alla Rete Natura 2000 nonché lezioni sulle principali tecniche di pesca.

Alle lezioni teoriche sono seguite delle uscite in ambiente presso laghetti e corsi d'acqua dislocati nel territorio provinciale, dove esperti formatori FIPSAS, hanno coordinato l'attività di pesca. Si è svolto inoltre il concorso "l'acqua intorno a noi" con buona partecipazione delle scuole.

#### ATTUAZIONI FUNZIONE DELEGATE

Continua l'azione di informazione per gli utenti sulle nuove modalità per pescare, dopo le modifiche apportate dalla L.R. 4/2009 sulla nuova licenza.

Sono stati rilasciati regolarmente i tesserini regionali, anche tramite convenzioni con i Comuni, le associazioni di pesca e i negozi.

I tesserini continuano ad essere realizzati in un formato che permette la successiva lettura ottica per l'acquisizione dei dati di cattura del pescato, che sono stati elaborati nell'ambito dello studio per la Carta Ittica. Attualmente sono in fase di inserimento i dati dei tesserini rilasciati nell'anno 2011 e 2012.

Sono stati effettuati numerosi recuperi ittici in occasione delle asciutte periodiche dei canali artificiali, nonché di corsi d'acqua naturali in occasione di lavori in alveo.

Tutti i pesci recuperati sono stati immessi in acque libere idonee.

Nel 2012 hanno preso avvio le concessioni di acque pubbliche a scopo di pesca sportiva alle associazioni e federazioni di pescatori. La durata delle concessione è di 5 anni, fino al 31 dicembre 2016.

Verso la fine del 2012 è stata rilasciata la concessione di pesca dell'Ente Parco del Sile, che in collaborazione con la FIPSAS, gestisce tutto il tratto di fiume Sile da Silea a Casale sul Sile con modalità NoKill. Anche questa concessione scadrà il 31/12/2016.

---

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 662.033,00	€ 740.433,00	€ 0,00	€ 601.258,64	€ 0,00
Per Investimenti	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 9.135,79	€ 0,00
Totale	€ 672.033,00	€ 750.433,00	€ 0,00	€ 610.394,43	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### **3.4 PROGRAMMA N°5            RESPONSABILE VILLANOVA/Amb/Personale/SisInformat**

ECOLOGIA E AMBIENTE

#### **3.4.1 Descrizione del Programma**

La Provincia è chiamata a svolgere sempre più un ruolo centrale nelle politiche di tutela ambientale e territoriale in forza delle molteplici competenze che le sono attribuite e che sono in continuo aumento ed evoluzione. Dovrà quindi continuare l'approfondimento e l'aggiornamento costante sulla normativa. Al riguardo si richiamano le sostanziali modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 152/2006, ad opera del D.Lgs. 128/2010, ad es. in materia di A.I.A., di V.I.A., di emissioni e di impianti termici, e ad opera del D.Lgs. 205/2010 in materia di rifiuti. Inoltre è in vigore il recente Piano regionale di tutela delle acque.

Le attività saranno principalmente rivolte all'adempimento dei compiti attribuiti dalla legislazione statale e di quelli delegati dalla Regione Veneto in materia di tutela dell'ambiente (D. Lgs. 152/06, D.M. 5.02.1998, L.R. 33/85, L.R.3/2000, D.M. 161/2002, D.Lgs.36/2003), di attività di cava e polizia mineraria (L.R. 44/82, D.P.R. 128/1959, L. R. 15/1983), di difesa del suolo (L. R. 11/2001), di risparmio energetico (D.P.R. 412/93, D.Lgs. 192/2005), di teleradiocomunicazioni (L.R. 3/98), di servizi idrici (L.R. 5/98), di V.I.A. (D.Lgs. 152/2006, L.R. 10/99), di elettrodotti (L. R. 11/2001), di energie da fonti rinnovabili (D.Lgs. 387/2003), di autorizzazioni integrate ambientali ( L.R. 26/07, D.Lgs. 128/2010). Inoltre si provvederà a quanto di seguito indicato:

- promozione del coordinamento fra tutti gli Enti che operano sul territorio con competenze in materia ambientale; in particolare continuerà la collaborazione con ARPAV per il controllo ambientale e continueranno gli incontri di approfondimento di tematiche di comune interesse previsti dai protocolli di intesa sottoscritti con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, con il Nucleo Provinciale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza e con il Corpo Forestale dello Stato.
- informatizzazione dei dati , semplificazione delle procedure e predisposizione di linee guida tecniche;
- attività di controllo e applicazione delle sanzioni amministrative di competenza, seguendo l'intero iter amministrativo previsto dalla Legge 689/1981, dalla contestazione delle violazioni, all'esame delle memorie difensive e audizioni degli interessati, all'emanazione dei provvedimenti finali;
- realizzazione di studi e pubblicazioni, iniziative di educazione ambientale rivolte soprattutto alle scuole;
- sostegno alle iniziative in materia ambientale promosse dai Comuni o da altri Enti pubblici o privati e rivolte soprattutto a formare e sensibilizzare l'opinione pubblica;
- sviluppo della formazione del personale;
- collaborazione, in particolare con l'Ufficio S.I.T.I., per la creazione e l'aggiornamento di banche dati georeferenziate, con lo scopo di consentire all'Amministrazione di disporre di dati, sia cartografici che alfanumerici, organizzati e costantemente aggiornati a supporto della propria attività, soprattutto programmatoria;
- collaborazione con il Settore Urbanistica e Nuova Viabilità, in materia di pianificazione urbanistica e di tutela paesaggistica;
- dialogo e confronto con le Associazioni di Categoria dei vari settori produttivi, tramite l'attività del Tavolo di Confronto per l'Ambiente.

Nei settori specifici, gli obiettivi da raggiungere possono essere sintetizzati come di seguito riportato:

#### **CAVE E POLIZIA MINERARIA**

Saranno svolti controlli sulle attività estrattive presenti nel territorio provinciale, verranno assunti i provvedimenti per il ripristino ambientale dei luoghi oggetto di scavi abusivi o difformi, verranno redatti i verbali di contestazione di violazione amministrativa in caso di accertate difformità, verranno esercitate le funzioni di polizia mineraria.

In attesa dell'approvazione del Piano Regionale Attività di Cava, la Provincia curerà l'istruttoria dei nuovi progetti di attività di cava alla luce di quanto disposto dall'art. 24 della L. R. 1/2004 che prevede che, in deroga a quanto stabilito dalla L. R. 44/1982 e fino all'approvazione del Piano regionale per le attività di cava, il parere espresso dall'Amministrazione

---

---

Provinciale attraverso la Commissione tecnica provinciale per le attività di cava (CTPAC) nell'ambito dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni o delle concessioni per le nuove attività di cava e per l'ampliamento delle esistenti è obbligatorio e vincolante.

Allo scopo di completare quanto rilevato nel corso della campagna di controllo batimetrico dei bacini estrattivi sotto falda è stato affidato all'INOGS di Sgonico (TS) un progetto per il rilevamento delle caratteristiche del materiale presente sui fondali dei laghi di cava al fine di verificare l'eventuale presenza di componenti estranei alla normale attività estrattiva.

#### GESTIONE DEI RIFIUTI

Continuerà l'attività relativa al rilascio e al rinnovo delle autorizzazioni degli impianti destinatari di rifiuti urbani, nonché la relativa attività di indirizzo e di controllo. Verrà monitorata l'applicazione della normativa sui RAEE.

Continuerà l'attività dell' "Osservatorio Provinciale sui rifiuti" di verifica sui flussi dei rifiuti e di elaborazione dei relativi dati, in collaborazione con ARPAV.

Si continueranno a svolgere le competenze, attribuite o delegate alla Provincia, di approvazione dei progetti e autorizzazione all'esercizio in regime ordinario (art. 208 del D. Lgs. 152/2006) compresi gli impianti mobili ed in regime semplificato, con la tenuta del relativo registro provinciale delle ditte che effettuano il recupero di rifiuti (art. 216 D.Lgs 152/2006).

Saranno effettuati sopralluoghi presso gli impianti e, qualora emergano irregolarità, verranno assunti i necessari provvedimenti (prescrizioni per la corretta gestione, diffide, sospensione o revoca delle autorizzazioni, contestazioni di violazioni amministrative); nei casi dovuti verranno inoltrate le segnalazioni all'autorità giudiziaria.

#### BONIFICHE

Continuerà lo svolgimento delle attività in materia di bonifica di siti contaminati, regolate dal titolo V della parte 4<sup>a</sup> del D.Lgs. n. 152/2006 e dalle L.R. n. 3/2000 e n. 20/2007.

Gli uffici svolgeranno, unitamente ai Comuni e ARPAV, l'esame istruttorio dei documenti progettuali relativi alle caratterizzazioni ambientali, alle analisi di rischio sanitario ed agli interventi tecnici di bonifica; effettueranno inoltre i controlli sull'esecuzione dei piani di monitoraggio dei siti sottoposti, con esito positivo, ad analisi del rischio, nonché le certificazioni finali di avvenuta bonifica. In particolare proseguirà l'intervento presso la ex discarica di Via S. Rosa a San Vendemiano utilizzando il fondo di rotazione regionale.

Si concluderà l'attività relativa al progetto FOKS, finanziato dall'UE, nell'ambito del programma INTERREG, finalizzato alla ricerca delle sorgenti di inquinamento da solventi clorurati nella falda acquifera di alta pianura e di scambio di esperienze in materia con i partners.

#### TUTELA DELLE ACQUE

La Provincia continuerà a svolgere un ruolo attivo nella tutela e nella salvaguardia delle risorse idriche, attraverso il rilascio delle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue industriali nonché mediante il monitoraggio periodico della qualità delle acque superficiali e sotterranee.

In particolare anche nell'anno 2012:1) proseguirà il progetto di monitoraggio delle acque correnti della provincia, in collaborazione con il Dipartimento Provinciale Arpav, con analisi chimico-fisiche e biologiche. Sono state individuate le stazioni di campionamento, da cui prelevare campioni di acqua e effettuare i rilievi per la determinazione dello stato qualitativo nei bacini del Sile, del Piave, del Livenza, del Brenta, del Brian e nel bacino scolante in Laguna di Venezia; 2) proseguirà il piano di monitoraggio, sempre in collaborazione con l'Arpav, di una rete di oltre 70 pozzi su cui effettuare il controllo quali-quantitativo della falda freatica di alta pianura, con analisi semestrali per determinare la qualità di questa fondamentale risorsa; 3) sarà costantemente aggiornato il database SIRAV del catasto degli scarichi; 4) saranno esercitate le competenze in materia di approvazione dei progetti degli impianti di depurazione privati e pubblici di 2<sup>a</sup> categoria e di autorizzazione allo scarico.

#### DIFESA DEL SUOLO

Si interverrà, in caso di frane e dissesti, ai sensi della L.R. n. 11/2001, che ha attribuito alla Provincia la competenza alla realizzazione degli interventi, in somma urgenza, finalizzati

---

---

alla difesa del suolo e al consolidamento degli abitati in caso di accertato pericolo per la pubblica incolumità, nonché la programmazione ed esecuzione degli interventi di prevenzione dei dissesti. Per quanto di rispettiva competenza, sarà assicurato un rapporto di collaborazione con gli uffici regionali e dell'Autorità di Bacino.

Allo scopo di completare la conoscenza delle aree collinari e pedemontane del territorio provinciale, proseguirà, in collaborazione con l'Università di Padova, il rilevamento geologico di dette zone, da cui si ricaverà la specifica cartografia alla scala 1:10.000 finalizzata a perfezionare lo studio sulla franosità potenziale, condotto in fase di redazione del P.T.C.P.; è in corso, in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale di Trieste, un progetto di mappatura delle frane attraverso rilevamento con laser-scanner (già condotta nel corso degli anni scorsi) abbinato a riprese aeree realizzate ad hoc sulle zone colpite dagli eventi franosi del novembre 2010.

Giunta a conclusione la prima bozza della Carta Geomorfologica della provincia, continuerà la stesura, in previsione della stampa, delle relative note illustrative da parte dei numerosi tecnici e studiosi che hanno in varia misura preso parte al progetto.

#### EMISSIONI DA ATTIVITA' PRODUTTIVE

Saranno esercitate le competenze di autorizzazione delle emissioni in atmosfera ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/2006; a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs 128/2010, verranno elaborate linee guida tecniche per la regolamentazione delle emissioni provenienti da alcune tipologie di "attività in deroga".

Verranno rilasciate le autorizzazioni richieste dagli stabilimenti "esistenti", ai sensi dell'art. 281 del D.Lgs. 152/2006.

Proseguirà l'attività di controllo sulle attività industriali anche in collaborazione con ARPAV e forze di polizia.

#### AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI

Verranno rilasciate, con il supporto dell'ARPAV, in base alla convenzione in vigore, le autorizzazioni alle ditte che svolgono le attività soggette a tale tipologia di autorizzazione ai sensi del D.Lgs. 128/2010. Si tratta di autorizzazioni che contemplano tutti gli aspetti ambientali dell'attività aziendale e che sostituiscono le varie autorizzazioni settoriali prima previste e che, quindi, comportano lo svolgimento di approfondite istruttorie tecniche.

#### TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA

Proseguirà il monitoraggio dei livelli di inquinamento elettromagnetico nei comuni della provincia in collaborazione con ARPAV.

Nell'ambito del Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera, la Provincia continuerà nell'attività di coordinamento di tutti i Comuni attraverso la convocazione del Tavolo Tecnico Zonale, composto dal Presidente della Provincia e dai Sindaci con il compito di individuare le misure idonee per la tutela della qualità dell'aria e di disporre i necessari provvedimenti in caso di superamento dei valori limite o delle soglie di allarme di inquinanti in atmosfera. Proseguirà il controllo dei gas di scarico dei veicoli, con il sistema del bollino blu, nel rispetto di quanto disposto dalla L.35/2012. Si provvederà alla raccolta e al coordinamento dei Piani di Azione e Risanamento redatti dai vari Comuni, secondo le indicazioni del Tavolo Tecnico Zonale di questa Amministrazione.

Nell'ambito della mobilità sostenibile, terminate le attività previste dal progetto europeo "PIMMS TRANSFER" per la diffusione delle buone pratiche di cui al precedente progetto "PIMMS", continuerà lo svolgimento del progetto europeo PIMMS Capital, in collaborazione con i Comuni di Treviso e Mogliano Veneto e con il coinvolgimento degli uffici provinciali Viabilità e Sicurezza Stradale, per la conoscenza di esperienze positive di altri paesi europei in materia di trasporto pubblico e mobilità urbana.

Ai fini della riduzione dei consumi di energia, proseguirà il controllo sul funzionamento degli impianti termici, con l'effettuazione di controlli a campione sullo stato delle caldaie, tramite verificatori abilitati; verrà costantemente aggiornato il catasto degli impianti attivi sulla base delle schede identificative che pervengono agli uffici e dei dati forniti dagli enti erogatori del gas e dalle ditte fornitrici di gasolio. Continueranno ad essere date informazioni agli utenti sugli adempimenti per la corretta gestione degli impianti di riscaldamento e continuerà anche la collaborazione con i Settori Lavori Pubblici e Attività produttive finalizzata al miglioramento del rendimento energetico degli edifici.

---

Relativamente agli impianti alimentati da fonti rinnovabili, verrà garantita la partecipazione alle conferenze di servizi convocate dalla Regione e verranno dati i pareri richiesti da Amministrazioni comunali e privati.

#### ELETTRODOTTI

Con il supporto della Commissione Provinciale Elettrodotti, saranno rilasciate le autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio di elettrodotti con tensione fino a 150 kv, ai sensi della Legge Regionale 6 settembre 1991 n. 24.

V.I.A.

L'ufficio provvede all'esame dei progetti con impatto significativo sull'ambiente ai sensi della normativa sulla V.I.A., nell'ambito della Commissione Valutazione di Impatto Ambientale, sia provinciale che regionale.

#### PARTECIPAZIONI TECNICHE

Verrà garantito l'intervento dei tecnici rappresentanti di questo Ente alle riunioni della Commissione Provinciale sul controllo delle materie esplosive prevista dal Regolamento di Pubblica Sicurezza n. 635/1940, del Comitato tecnico regionale per la prevenzione incendi, nell'ambito delle competenze di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (D.Lgs. 344/99) e della Commissione tecnica permanente per i gas tossici di cui al R.D. 147/1927.

#### EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

Continueranno le collaborazioni con Enti, Scuole ed Associazioni per realizzare iniziative di formazione e sensibilizzazione sui temi della tutela dell'ambiente e della mobilità sostenibile. In particolare proseguiranno le attività in collaborazione con il Settore Prevenzione e Comunicazione Ambientale di Arpav, verrà integrato il catasto INFEA dei soggetti e delle strutture che operano nell'ambito dell'educazione ambientale e continuerà la collaborazione per la pubblicazione del periodico INFEA. Verrà bandito il 3° concorso per incentivare l'uso del Pedibus nei percorsi casa-scuola.

Continueranno gli interventi di sostegno a iniziative di carattere ambientale organizzate da Amministrazioni Comunali e Associazioni di volontariato. In particolare, si provvederà alla fornitura, ai Comuni e alle associazioni che ne faranno richiesta in occasione di "giornate ecologiche", dei materiali da utilizzare nelle operazioni di pulizia di aree pubbliche (guanti antipuntura, sacchi per rifiuti, pinze raccogli-siringhe e relativi contenitori, ecc.).

#### SANZIONI AMMINISTRATIVE

Si provvederà alla gestione delle sanzioni amministrative, con la ricezione dei verbali di contestazione di violazione amministrativa trasmessi dai vari Organi di controllo competenti in materia ambientale, l'esame dei ricorsi presentati dai contravventori, l'audizione dei richiedenti, l'emanazione delle conseguenti ordinanze, la verifica dei pagamenti, le iscrizioni a ruolo. Si continuerà a collaborare con l'Ufficio Legale per la difesa dell'Ente nei casi di ricorsi giudiziari. Si manterrà costantemente aggiornato l'archivio informatico dei procedimenti sanzionatori.

#### PROTOCOLLO DI SETTORE

Continueranno la manutenzione e l'aggiornamento del programma di gestione del protocollo di Settore, che consente di conoscere con immediatezza lo stato di ciascuna pratica di competenza.

#### COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI

Si terranno incontri con i tecnici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto per lo svolgimento coordinato delle attività in campo ambientale, per l'esame di tematiche di interesse comune e per l'approfondimento della normativa ambientale.

---

---

Al fine di razionalizzare le azioni di controllo ambientale, continueranno le collaborazioni con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, con il Corpo Forestale dello Stato e con il Nucleo Provinciale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza anche in attuazione dei protocolli di intesa sottoscritti per coordinare le reciproche attività.

Continuerà la collaborazione con i Vigili del Fuoco per i pronti interventi in caso di sversamento di sostanze oleose, tramite la fornitura di materiali oleoassorbenti, nonché per gli aspetti di loro competenza nell'ambito delle istruttorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni.

#### AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Si darà attuazione al Piano della formazione predisposto dal competente Settore ed approvato dalla Giunta.

### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

#### AMBIENTE

##### RIFIUTI

E' stata svolta attività di coordinamento e informazione sulle corrette modalità di gestione dei rifiuti, con riferimento soprattutto ai RAEE, ai rifiuti agricoli ed ai sottoprodotti.

A seguito dell'attribuzione ai Comuni della competenza per il rilascio delle autorizzazioni per la realizzazione di nuovi ecocentri e la modifica di quelli esistenti, la Provincia si è confrontata con i suddetti Enti in relazione all'applicazione di tali disposizioni e ha continuato a rilasciare, secondo quanto previsto dalla DGRV n.3043/2009, l'autorizzazione per raccolte specifiche di rifiuti non previste dal D.M. del 8/04/06.

Per quanto riguarda le attività di recupero di rifiuti in procedura semplificata, è continuata l'attività di studio e coordinamento con le altre Province venete per l'applicazione delle norme, prendendo in esame i casi pratici.

Sono state condotte le istruttorie finalizzate al rilascio delle autorizzazioni previste dalla normativa statale e regionale in materia di smaltimento e recupero dei rifiuti e sono stati rilasciati i relativi provvedimenti.

Sono stati effettuati sopralluoghi presso gli impianti autorizzati e, quando sono emerse irregolarità, sono stati assunti i necessari provvedimenti (prescrizioni per la corretta gestione, diffide, sospensione o revoca delle autorizzazioni, contestazioni di violazioni amministrative); nei casi dovuti sono state inoltrate le segnalazioni all'autorità giudiziaria.

E' stata predisposta la modulistica per le autorizzazioni, da mettere a disposizione delle aziende sul sito internet provinciale, ed inoltre si è provveduto alla revisione dei contenuti dei provvedimenti di autorizzazione, che prevede anche l'impiego di modelli standard per le diverse attività (recupero inerti, recupero carta, recupero metalli ecc.).

Sono state fornite risposte ai tanti quesiti applicativi sulla normativa rifiuti che provengono dalle aziende, associazioni e professionisti.

Sono stati effettuati controlli presso le discariche per verificare il rispetto di quanto previsto nelle autorizzazioni ed in particolare, per le discariche in gestione operativa, la corrispondenza delle tipologie dei materiali depositati con quanto disposto dai decreti di autorizzazione e sono stati adottati i provvedimenti per la rimozione dei rifiuti non conformi.

Sono continuati gli interventi di gestione e manutenzione, tramite ditte specializzate, presso la discarica Clara Ecologica di San Vendemiano, operazioni preliminari e propedeutiche allo svolgimento della bonifica finanziata dalla Regione con un fondo di rotazione. Si è prestata collaborazione tecnica ai Comuni interessati da episodi di abbandono di rifiuti, sia per la redazione delle ordinanze di asporto che per il controllo del loro adempimento. E' stato avviato un intervento sostitutivo di asporto rifiuti presso un impianto di recupero prima operante in procedura semplificata.

Per gli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale regionale si è svolta l'attività prevista dalle deleghe di cui alla L.R. 26/27 secondo gli strumenti attuativi stabiliti dalla

---

---

Regione.

#### BONIFICHE

Sono state svolte le istruttorie dei progetti di bonifica e degli interventi di messa in sicurezza di emergenza; l'Ufficio ha partecipato alle conferenze di servizi garantendo un qualificato supporto tecnico. Sono proseguiti numerosi casi di dismissione di punti vendita carburanti.

E' stata completata l'attività triennale relativa al progetto europeo FOKS, nell'ambito del programma INTERREG, il cui scopo è stato lo sviluppo di innovativi approcci metodologici nella ricerca e gestione delle aree contaminate a causa di inquinamento della falda idrica. La Provincia di Treviso ha individuato, sulla base delle pluriennali campagne di monitoraggio della qualità delle acque di falda, il sito pilota in comune di Arcade sul quale ha effettuato le ricerche e le sperimentazioni contemplate nel progetto. Sono stati realizzati alcuni piezometri di controllo e svariate analisi sia chimiche, sia idrogeologiche che hanno consentito di approfondire la conoscenza del sito e del fenomeno di contaminazione. Sulla base di questi dati sono state inoltre eseguite delle prove di pompaggio (IPT), la cui elaborazione dei risultati ha permesso una migliore definizione del pennacchio inquinante.

#### TUTELA DELLE ACQUE

È continuato il monitoraggio delle acque superficiali, in collaborazione con il Dipartimento Provinciale Arpav, con analisi chimico-fisiche e biologiche sulle 40 stazioni di campionamento individuate, nei bacini idrografici del Sile, del Piave, del Livenza, del Brenta, del Brian e del Bacino Scolante in Laguna, secondo le metodologie previste dal D.Lgs n.152/2006. È proseguito anche il monitoraggio delle acque sotterranee in collaborazione con l'Arpav, con una rete di 70 pozzi per il controllo quali-quantitativo delle falde sotterranee, con analisi semestrali sui principali parametri indicatori di inquinamento, sempre in accordo con quanto previsto dal D.Lgs n.152/2006.

Sono state esercitate le competenze attribuite in materia di approvazione degli impianti di depurazione pubblici e privati e di autorizzazione allo scarico, nonché le funzioni di controllo sulla qualità degli scarichi in stretta collaborazione con ARPAV.

E' stata sottoscritta una convenzione con l'Istituto di Geoscienze e Georisorse del CNR, con lo scopo di accrescere la conoscenza del territorio provinciale dal punto di vista delle risorse e potenzialità geotermiche.

E' proseguita l'attività di gestione informatica, ai sensi della direttiva nitrati, delle numerose comunicazioni di spargimento liquami ed acque reflue a scopo agronomico e sono stati effettuati sopralluoghi presso molte aziende per verificare la correttezza delle fertirrigazioni.

#### DIFESA DEL SUOLO

Sono stati realizzati i necessari pronti interventi a salvaguardia della pubblica incolumità nei casi di dissesti idrogeologici, in collaborazione con i Comuni interessati. E' stata assicurata la piena collaborazione, oltre che al Settore Viabilità per i lavori da effettuare lungo le strade provinciali, anche ai soggetti attuatori, regionali e provinciali, per la predisposizione del piano degli interventi.

Relativamente al progetto per la realizzazione della cartografia geologica dei rilievi della provincia, è stata affidata la realizzazione della cartografia alla scala 1:10.000 delle sezioni C.T.R. 84060 "Farra di Soligo", 84070 "Refrontolo", 085010 "Cappella Maggiore", 085020 "Sacile Ovest" (limitatamente al territorio provinciale), 085050 "Godega di Sant'Urbano", 085090 "San Vendemiano" (limitatamente al territorio interessato dai rilievi collinari), 084080 "Bagnolo" e 084120 "Conegliano".

E' stata, inoltre, affidata la stampa della cartografia geologica delle sezioni C.T.R. "Combai - Monte Grada", "Nevegal - Fadalto", "Fregona - Mezzavilla - Coltura", "Farra di Soligo", "Refrontolo", "Cappella Maggiore - Sacile Ovest", "Bagnolo", "Godega di Sant'Urbano", "San Vendemiano", e "Conegliano".

#### PROGETTO GEO3 CARTOGRAFIA GEOMORFOLOGICA DELLA PROVINCIA DI TREVISO

E' proseguita la revisione per la stampa della parte cartografica del progetto, in collaborazione con l'Università di Padova, Dipartimento di Geografia e la redazione delle note

---

---

illustrative.

#### EMISSIONI DA ATTIVITA' PRODUTTIVE

È proseguito il rilascio delle autorizzazioni in via ordinaria alle emissioni in atmosfera derivanti da attività produttive, con l'esame delle domande pervenute e lo svolgimento delle previste conferenze di servizi. E' iniziato il rilascio dei decreti di rinnovo delle autorizzazioni previsto dall'art. 281 del D.Lgs n. 152/2006 per gli impianti esistenti definiti dall'art. 12 dell'ex DPR 203/88.

È proseguita l'attività di controllo preventivo e successivo sugli impianti industriali che originano emissioni in atmosfera in collaborazione con il personale del Nucleo Operativo Ecologico per l'Ambiente dei Carabinieri di Treviso e con quello del Dipartimento Provinciale dell'ARPAV. Sono stati emanati, in caso di accertamento di violazione di prescrizioni, provvedimenti di diffida, di sospensione dell'attività e segnalazioni all'autorità giudiziaria.

È stato costantemente aggiornato il database in uso presso l'Unità Emissioni in atmosfera con l'inserimento dei dati relativi agli impianti e alle relative autorizzazioni.

#### TUTELA DELLA QUALITA' DELL'ARIA

E' stato convocato il "Tavolo permanente di confronto per l'ambiente" al quale partecipano, oltre a questa Provincia, la Regione Veneto, Unindustria di Treviso, Feder Legno-Arredo Triveneto, Confartigianato, Vigili del Fuoco, ARPAV, ULSS Servizio Spisal, Associazione Comuni della Marca Trevigiana, con lo scopo di assicurare un confronto efficace sullo stato di attuazione della normativa ambientale, nonché l'uniforme interpretazione e applicazione della stessa.

È proseguita, in collaborazione con i Comuni di Treviso ed di Villorba, l'attività per la gestione del bike sharing "Treviso in bici", rivolto a cittadini e lavoratori per incentivare l'uso della bicicletta negli spostamenti all'interno dei centri storici e nei percorsi casa - lavoro.

E' stata completata l'attività conseguente all'adesione della Provincia al progetto europeo "PIMMS Capital", finalizzato alla diffusione di buone pratiche in materia di mobilità sostenibile; in tale ambito l'ufficio ha coinvolto Comuni e altri organismi del territorio e ha partecipato alle attività di gestione e mentoring tenutesi a Francoforte; inoltre ha partecipato agli incontri organizzati dalla Regione Veneto in materia, finalizzati anche al reperimento di risorse per l'attuazione di interventi.

Avendo i Comuni delegato alla Provincia il rilascio del Bollino Blu, reso obbligatorio dal Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera fino al 14/12/2012, è proseguita l'attività con il coinvolgimento delle Associazioni di categoria e del CED provinciale. E' stato costantemente aggiornato l'apposito sito Internet sul quale sono disponibili tutte le informazioni utili al riguardo.

Si è svolta la sesta edizione delle "Giornate Provinciali dell'Ambiente", dal 16 al 22/09/2012, in adesione alla Settimana Europea della Mobilità Sostenibile, che ha visto la partecipazione di 35 Comuni. Tutte le iniziative realizzate dai Comuni e dalla Provincia di Treviso sono state raccolte dall'Ufficio Mobilità sostenibile in un apposito sito.

Sono state date agli interessati informazioni per la corretta gestione degli impianti termici civili anche tramite la stesura, stampa e diffusione di opuscoli illustrati; è stato aggiornato il sito internet con le indicazioni a cittadini e manutentori sulle normative da rispettare; è stato implementato il catasto delle caldaie; è stato dato un incarico a 2 verificatori per l'effettuazione dei controlli sugli impianti termici 2012-2013; è stato, inoltre, pubblicato un bando per la concessione di contributi per interventi finalizzati al risparmio energetico negli edifici civili (sostituzione di caldaie, installazione di dispositivi di termoregolazione e contabilizzazione del calore, interventi di check up dell'impianto).

Nell'ambito delle Giornate Provinciali per l'Ambiente è stato organizzato un convegno informativo sul risparmio energetico negli edifici rivolto essenzialmente a tecnici ed amministratori condominiali.

In adempimento di quanto disposto dalla DGRV n. 1734 del 26/10/2011, si è collaborato con il Settore Formazione di questa Provincia per l'organizzazione dei corsi di formazione per il conseguimento dell'abilitazione alla conduzione degli impianti termici e per la tenuta del relativo registro degli abilitati.

---

---

#### ELETTRODOTTI

È proseguito lo svolgimento delle competenze attribuite alla Provincia in materia di costruzione ed esercizio di elettrodotti, con l'effettuazione da parte dell'Ufficio dell'istruttoria delle domande, la convocazione e partecipazione alla Commissione Tecnica Provinciale Elettrodotti, la redazione e il rilascio dei decreti di autorizzazione.

#### PARTECIPAZIONI TECNICHE

È stato garantito l'intervento dei tecnici rappresentanti di questo Ente alle riunioni della Commissione Provinciale sul controllo delle materie esplodenti prevista dal Regolamento di Pubblica Sicurezza n. 635/1940, del Comitato tecnico regionale per la prevenzione incidenti, nell'ambito delle competenze di controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (D.Lgs. 344/99), della detenzione di sostanze radioattive e della Commissione tecnica permanente per i gas tossici di cui al R.D. 147/1927, nonché alle numerose conferenze dei servizi indette dalla Regione in materia di autorizzazioni alla produzione di energia da fonti rinnovabili.

#### CAVE E POLIZIA MINERARIA

Sono stati effettuati controlli sulle attività di cava, anche in falda, su escavazioni abusive e su miglorie fondiari, nonché controlli finalizzati all'estinzione di cave autorizzate, sono stati assunti i provvedimenti per il ripristino ambientale dei luoghi oggetto di scavi abusivi o difformi. Sono stati redatti, nei casi dovuti, i verbali di accertamento di violazione amministrativa ai sensi dell'art. 33 della L.R. 44/82 ed esaminati i ricorsi presentati dagli interessati ai sensi dell'art. 18 della L. 689/81.

Sono state svolte le funzioni di polizia mineraria e delle cave con l'assunzione dei relativi provvedimenti, in particolare per il ripristino delle condizioni di sicurezza.

#### EDUCAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE AMBIENTALE

Sono continuate le collaborazioni con Enti, Scuole ed Associazioni per l'attuazione di iniziative di formazione e sensibilizzazione sui temi della tutela dell'ambiente.

E' stato rinnovato l'accordo di programma con ARPAV in materia di educazione ambientale, che vede la Provincia quale soggetto attivo nella Rete Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione Ambientale (Rete IN.F.E.A.), si è provveduto alla stesura di articoli mensili per la pubblicazione sull'apposita sezione del sito internet e si è partecipato allo sviluppo delle attività della Rete anche tramite l'aggiornamento del catasto dei soggetti e delle strutture che, in provincia, operano nel campo dell'educazione ambientale.

Si è collaborato con Legambiente al progetto di educazione ambientale "Scuole capaci di futuro" rivolto alle scuole di ogni ordine e grado con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sulle problematiche di valorizzazione delle risorse naturali e conservazione della biodiversità, anche mediante uscite nel territorio vicino alla scuola e ricerche sul campo. Inoltre si è collaborato alla realizzazione di numerose iniziative in materia di educazione ambientale promosse da soggetti diversi (ULSS, associazioni ambientaliste e culturali, scuole).

Come già accennato, sono state organizzate le Giornate Provinciali dell'Ambiente 2012, con il coinvolgimento delle Amministrazioni comunali, delle associazioni ambientaliste e delle scuole; è stato predisposto un apposito data-base per l'inserimento delle proprie iniziative da parte dei soggetti partecipanti alle Giornate, consultabile dalla cittadinanza accedendo dal sito internet provinciale. Nel corso delle Giornate si è svolta l'illustrazione dei risultati e la premiazione della 3<sup>a</sup> edizione del concorso "pedibus", bandito dalla Provincia per incentivare gli scolari all'utilizzo di mezzi di trasporto alternativi all'auto; la partecipazione è stata rilevante e molto interessata anche da parte delle famiglie. E' stata, inoltre, sottoscritta la Carta di Toronto per l'attività fisica, allo scopo di creare una rete territoriale per la salute e promuovere l'attività fisica per tutta la popolazione.

Sono continuati gli interventi di supporto a iniziative di carattere ambientale organizzate da Comunali e Associazioni di volontariato anche con la fornitura, in occasione delle "giornate ecologiche", dei materiali da utilizzare nelle operazioni di pulizia di aree pubbliche (guanti antipuntura, sacchi per rifiuti, pinze raccogli siringhe e relativi contenitori, ecc.).

#### SANZIONI AMMINISTRATIVE

Si è provveduto alla gestione delle sanzioni amministrative, con la ricezione dei verbali di contestazione di violazione amministrativa trasmessi dai vari Organi di controllo competenti in materia ambientale, l'esame dei ricorsi presentati dai contravvenzionati, l'audizione dei richiedenti, l'emanazione delle conseguenti ordinanze, la verifica dei pagamenti. Si è

---

collaborato con l'Ufficio Legale per la difesa dell'Ente nei casi di ricorsi giudiziari. Si è provveduto al costante aggiornamento del relativo archivio informatico. Si è provveduto alla concessione di pagamenti rateali ed, inoltre, all'iscrizione a ruolo degli inadempienti.

#### COLLABORAZIONI CON ALTRI ENTI

Si sono tenuti incontri con i tecnici dell'Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto per lo svolgimento integrato delle attività in campo ambientale e per l'esame e l'approfondimento di tematiche di interesse comune.

Al fine di razionalizzare le azioni di controllo ambientale, sono continuate le collaborazioni con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, con il Corpo Forestale dello Stato e con il Nucleo Provinciale di Polizia Tributaria della Guardia di Finanza anche in attuazione dei protocolli di intesa sottoscritti per coordinare le reciproche attività.

È continuata la collaborazione con i Vigili del Fuoco per le problematiche inerenti i certificati di prevenzione incendi necessari agli impianti che richiedono autorizzazioni ambientali nonché per i pronti interventi in caso di sversamento di sostanze oleose, anche tramite la fornitura di materiali oleoassorbenti.

#### AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

Sono stati svolti incontri di approfondimento della normativa in materia ambientale; il personale ha partecipato inoltre ad alcuni corsi, organizzati da organismi esterni, ritenuti particolarmente idonei all'incremento delle conoscenze e all'aggiornamento tecnico - normativo, in modo da poter sempre svolgere i propri compiti con la necessaria competenza, nonché agli incontri di aggiornamento promossi da altri Settori dell'Amministrazione su temi amministrativi e contabili.

#### MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI E CONCLUSIONI

La realizzazione degli obiettivi si è svolta regolarmente compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 1.566.851,00	€ 1.222.689,78	€ 0,00	€ 342.466,17	€ 0,00
Per Investimenti	€ 860.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 2.426.851,00	€ 1.222.689,78	€ 0,00	€ 342.466,17	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°6 RESPONSABILE MURARO/Urb/PianoS/RelInt/PttiS/SicS**

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TUTELA DEL PAESAGGIO.

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

Relativamente al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), verrà avviata la fase di monitoraggio del piano per la verifica della sostenibilità delle scelte operate secondo i principi della Valutazione Ambientale Strategica, la quale verrà condotta in coordinamento con i comuni, a loro volta impegnati nel monitoraggio del PAT, e gli enti territoriali interessati in quanto detentori dei dati e delle informazioni necessarie al monitoraggio stesso.

Verrà dato seguito all'attività relativa al progetto attuativo del PTCP denominato "Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata" (Apea) per la definizione di un modello di area produttiva sostenibile che risponda a requisiti di qualità urbanistica, architettonica, infrastrutturale, ecologica ed ambientale, che sarà condotto unitamente alle associazioni imprenditoriali degli industriali e degli artigiani nonché del comune territorialmente interessato, e all'università Cà Foscari di Venezia.

Proseguirà l'attività della Commissione Provinciale per l'apposizione e la revisione dei Vincoli Paesaggistici, preposta ad esaminare le istanze pervenute ai sensi del D.Lgs 42/2004 e finalizzata alla individuazione delle aree di tutela e valorizzazione paesaggistica e della relativa disciplina di tutela, secondo un procedimento che implica l'individuazione del perimetro dell'area e la redazione delle relative norme d'uso, valutazione e approvazione della proposta di notevole interesse pubblico da parte della commissione, pubblicazione degli atti ed invio in Regione per l'approvazione.

Verrà garantita l'attività relativa alle funzioni delegate dalla Regione nel 2011 in materia di paesaggio di cui al DL.gs 42/2004 ed inerente: il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per i progetti edilizi o di trasformazione del territorio presentati da soggetti privati o enti; l'Accertamento della Compatibilità Paesaggistica dei lavori eseguiti in assenza o difformità dall'autorizzazione e l'erogazione della relativa sanzione amministrativa quantificata sulla base di perizia di stima; l'espressione di pareri ai sensi dell'art. 32 della legge 47/85 sulle istanze di condono edilizio presentate dai comuni.

Per quanto riguarda la Commissione Provinciale Elettrodotti, di cui alla L.R. 11/2011, proseguirà la collaborazione con il Servizio Ecologia relativamente all'istruttoria delle pratiche di interventi in aree di vincolo paesaggistico corredate della prescritta documentazione prevista dal DPCM del 12 dicembre 2005 ed alla partecipazione ai sopralluoghi ed alle sedute di Commissione.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

E' proseguita l'attività nell'ambito dell'Ufficio Regionale per il Coordinamento dei PTCP, istituito dalla Regione stessa, all'interno del quale è stata garantita la partecipazione ai diversi incontri finalizzati alla condivisione delle scelte di pianificazione di area vasta, ai progetti strategici regionali su tematiche e ambiti territoriali di interesse provinciale, ed in particolare alla tematica inerente il Monitoraggio del Piano, adempimento previsto dalla Direttiva Comunitaria 2001/42/CE recepita dal D.Lgs. 152/2006, il quale dispone che gli strumenti di pianificazione territoriale debbano essere soggetti a monitoraggio per valutare gli effetti sul territorio da esso determinati. A seguito della formalizzazione dell'incarico mediante il

---

---

quale è stata avviata l'attività per lo sviluppo del del monitoraggio del PTCP, sono stati effettuati numerosi incontri per la definizione di un programma di lavoro e dei relativi criteri di valutazione degli obiettivi e delle strategie previste dallo strumento di pianificazione provinciale, questi ultimi individuati sulla base delle specifiche azioni messe in campo dai comuni mediante i Piani di Assetto del Territorio.

Stante la necessità di sviluppare il monitoraggio del PTCP in stretto coordinamento con gli altri livelli di pianificazione, Regione e Comuni, al fine di condividere e rendere operativi ed efficaci gli indicatori prescelti, nel mese di dicembre è stata predisposta una proroga dell'incarico che verrà presumibilmente concluso entro il primo semestre del 2013.

Commissione Provinciale per l'Apposizione e la Revisione dei Vincoli Paesaggistici D.Lgs 42/2004

Nel corso del 2012 ed a seguito della nomina della nuova Commissione Provinciale ricostituita a seguito del rinnovo di amministrazione, sono proseguiti i lavori per la definizione delle due proposte di tutela paesaggistica relative all'ambito geografico dei "Palù del quartiere del Piave", il quale interessa parte dei territori dei Comuni di Nervesa della Battaglia, Moriago della Battaglia, Farra di Soligo e Vidor, ed all'ambito collinare di Pieve di Soligo, i cui procedimenti sono stati avviati nel 2010.

Sono stati effettuati alcuni incontri tecnici con le amministrazioni comunali interessate, il Corpo Forestale dello Stato, i referenti della Regione Veneto e l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia, al fine di acquisire ed organizzare tutto il materiale conoscitivo esistente per l'area in questione, utile alla individuazione delle valenze storico-culturali e ambientali-paesaggistiche, nonché delle criticità dell'ambito, necessaria per orientare la proposta di tutela e le relative normative d'uso che diverranno parte integrante della proposta di notevole interesse pubblico.

La definizione della Proposta di Tutela Paesaggistica è stata rinviata ad una fase successiva in quanto le competenze delegate dalla Regione in materia di paesaggio, hanno determinato la necessità di sospendere gli ulteriori procedimenti in essere, pena la decorrenza dei termini delle procedure delegate.

Funzioni delegate dalla Regione in materia di Paesaggio - D.Lgs 42/2004

Nel giugno del 2011, al fine di recepire il D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", la Regione Veneto ha delegato alle province le funzioni in materia di paesaggio relative ai seguenti procedimenti:

il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del Codice;

l'Accertamento della Compatibilità Paesaggistica dei lavori eseguiti in assenza o in difformità dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 167 del Codice;

l'adozione dei provvedimenti cautelari e sanzionatori ai sensi degli artt. 167 e 168 del Codice, in caso di interventi non sanabili eseguiti in assenza o in difformità della prescritta autorizzazione.

Conseguentemente a tale delega l'ufficio è inoltre chiamato ad esprimere ai comuni il parere previsto dall'art. 32 della Legge 47/85 sulle istanze di condono edilizio.

Nel corso del 2012 l'ufficio ha concluso i seguenti procedimenti:

n. 386 Istanze di Autorizzazione Paesaggistica;

n. 24 istanze di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica che hanno determinato un introito di sanzioni pari a 12.000,00;

n. 12 istanze di Condono.

Attività di co-pianificazione con la Regione Veneto

---

---

#### Progetto Strategico "Massiccio del Grappa"

Con DGR n. 837 del 15.05.2010, la Regione Veneto, ai sensi dell'art. 26 della L.R. 11/2004, ha disposto la predisposizione del "Progetto Strategico Massiccio del Grappa" quale nuovo strumento di governo del territorio mediante il quale pianificare opere, interventi o programmi di particolare rilevanza, da attuarsi attraverso la procedura dell'Accordo di Programma e la ricerca di specifici finanziamenti che possano garantire la effettiva realizzazione delle opere previste.

Nel corso del 2012 le attività hanno contemplato numerosi incontri di organizzazione fra le tre province territorialmente interessate (Treviso, Belluno e Vicenza) e la Regione, nonché con le Comunità Montane e le amministrazioni comunali: in questa prima fase dei lavori, per i quali ogni provincia è stata delegata a svolgere funzioni di coordinamento nei riguardi del proprio territorio, sono state effettuate specifici incontri operativi con i sei comuni del trevigiano per individuare le opportunità e le realtà da valorizzare, nonché le problematiche e le criticità da risolvere che, nella fase successiva, diverranno la base di partenza per la redazione del progetto in argomento.

I risultati emersi a conclusione della fase di ricognizione e di concertazione con le amministrazioni comunali, sono stati sistematizzati in un report che è stato trasmesso alla Regione in quanto funzionale all'avvio della seconda fase di progettazione.

#### Attribuzione della valenza paesaggistica al PTRC

Al fine di aggiornare il Piano Territoriale Regionale di Coordinamento con le considerazioni intervenute a seguito dell'Intesa Ministero Beni Culturali - Regione, quest'ultima ha disposto la predisposizione di una prima variante al PTRC adottato al duplice scopo di attribuirne la valenza paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004, nonché di aggiornare alcuni contenuti territoriali e socio-economici.

A tal fine, in sede di Ufficio Regionale per il Coordinamento dei PTCP, sono stati organizzati in collaborazione con le province venete, 7 incontri tematici che si sono tenuti fra il mese di giugno ed i primi giorni di luglio presso le diverse sedi provinciali; relativamente alla Provincia di Treviso, il convegno al quale hanno partecipato i comuni e le realtà socio-economiche interessate, è stato imperniato sulla tematica inerente l'"Area Metropolitana Veneta: le nuove città".

#### Pubblicazione Quaderno Regionale sui PTCP

Fra le attività di coordinamento da attuarsi con le Province, la Regione ha avviato la definizione della pubblicazione "Quaderno Regionale" finalizzata ad illustrare la nuova stagione di pianificazione che ha visto la recente approvazione dei PTCP delle Province di Padova, Belluno, Treviso, Venezia, Rovigo e Vicenza ed il conseguente trasferimento delle competenze in ordine all'approvazione dei PAT comunali. L'ufficio ha garantito la partecipazione alle riunioni per la definizione di un programma di lavoro nonché dei contributi che ogni provincia dovrà predisporre sulla base di criteri comuni, finalizzati a porre in risalto le strategie e le specificità progettuali di ciascun Piano provinciale.

#### Progetto Strategico Regionale Treviso - Ostiglia

Il progetto strategico è contemplato nel Piano Territoriale Regionale di Coordinamento, nel Piano Regionale della mobilità ciclistica, nel Documento di Programmazione Economica e Finanziaria (D.P.E.F.) della Regione Veneto nonché nel "Quaderno Progetti" del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Tale attività è stata momentaneamente sospesa dalla Regione Veneto.

#### Commissione Provinciale Elettrodotti

Nell'ambito delle competenze di cui all'art. 89 della legge Regionale 11/2001 che delega alle Province il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di elettrodotti fino a 150 Kv, è stata garantita l'istruttoria e la verifica di congruità delle Relazioni Paesaggistiche redatte ai sensi del DPCM del 12/12/2005, la presenza del responsabile dell'ufficio quale componente della

---

---

Commissione in argomento, nonché la partecipazione con il Settore Ambiente ai sopralluoghi effettuati per le pratiche ricadenti in zona di vincolo paesaggistico - ambientale. Per tutti gli interventi ricadenti all'interno degli ambiti tutelati è stata predisposta la "relazione tecnica illustrativa" prevista dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004, da trasmettere alla Soprintendenza e finalizzata alla valutazione della compatibilità paesaggistica degli interventi stessi.

#### Progetto Area produttiva Ecologicamente Attrezzata (APEA)

##### Protocollo d'Intesa con Unindustria Treviso

Nel corso del primo semestre a seguito del completamento dell'incarico svolto dal Dipartimento di Economia dell'Università Cà Foscari di Venezia, relativamente agli aspetti economico-gestionali, l'ufficio ha predisposto gli atti funzionali alla liquidazione delle spettanze.

Stante l'impossibilità di procedere alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con Unindustria Treviso e con le Associazioni degli Artigiani funzionale all'avvio della fase operativa, unitamente alle problematiche finanziarie sopraggiunte, il progetto APEA è stato sospeso.

##### Convegni e attività di promozione

E' stata garantita la collaborazione con la Regione del Veneto per l'organizzazione del convegno "Area Metropolitana Veneta: le nuove città" che si è tenuto presso la sede del S. Artemio il 2 luglio 2012, nonché della mostra itinerante sul paesaggio veneto.

##### Consulenza sugli Strumenti di Pianificazione Territoriale e sulle Aree di Tutela Paesaggistica

L'ufficio ha garantito il servizio di informazione agli utenti ed ai comuni in merito agli strumenti di pianificazione territoriale ed alle Aree di Tutela Paesaggistica presenti in Provincia di Treviso, anche mediante la cessione della cartografia e della documentazione richiesta ai sensi della legge 241/90.

##### Motivazione degli eventuali scostamenti e conclusioni

L'entrata in vigore della L.R. 26/05/2011, n. 10 la quale, al fine di recepire il D.Lgs. 42/2004 "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" ha delegato dal 1 giugno 2011 alle province le funzioni in materia di paesaggio, in assenza di un contestuale trasferimento di adeguate risorse economiche o di personale, ha comportato la riorganizzazione dell'ufficio al fine di garantire il rispetto delle scadenze imposte dalla legge, con la conseguente riduzione di altre attività progettuali.

---

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 34.095,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Per Investimenti	€ 65.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 99.095,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°7**            **RESPONSABILE MURARO/Urb/PianoS/RelInt/PttiS/SicS** URBANISTICA

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

Dopo l'entrata in vigore della L. R. 11/2004, il programma comprende le seguenti attività:

- Concertazione intersettoriale e collaborazione con altri enti per l'aggiornamento e la gestione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e la predisposizione dei suoi progetti attuativi;
- Concertazione, pareri ed accordi di progettazione sui piani urbanistici dei Comuni e loro approvazione;
- Partecipazione tecnica ed economica a progetti urbanistici e territoriali di pubblico interesse;
- Collaborazioni con i servizi provinciali ed altri Enti nelle attività che richiedono la conoscenza della pianificazione urbanistica;
- Esercizio dei poteri sostitutivi, nei confronti delle amministrazioni comunali, in materia di gestione urbanistica e repressione di abusi edilizi;
- Esame degli atti comunali illegittimi, per l'annullamento;
- Erogazione di contributi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio nei centri storici o nelle zone di valore paesaggistico ed iniziative a favore di interventi urbanistici paesaggistici ed ambientali.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

##### A) URBANISTICA

Accordi di pianificazione dei nuovi PAT (Piani di Assetto Territoriale), ai sensi della legge urbanistica regionale n. 11/2004

L'attività di pianificazione concertata dei nuovi PAT, con i Comuni, si è esplicata attraverso:

1. concertazione sui documenti preliminari per pervenire alla sottoscrizione degli accordi di pianificazione ha riguardato 8 ambiti comunali. Si è pervenuti alla sottoscrizione di n. 5 accordi;
  2. partecipazione alle singole fasi di progettazione come segue:
    - partecipazione a n. 22 incontri con 14 Comuni in fase progettuale pre-adozione PAT e n. 3 incontri in fase progettuale pre-adozione di n. 1 PATI (di n. 2 Comuni) - esaminate e riscontrate puntualmente nel complesso n. 8 bozze progettuali di PAT e n. 2 di PATI;
    - complessivamente si è pervenuti all'adozione di n. 7 PAT;
    - partecipazione a n. 19 incontri preliminari all'approvazione per n. 13 PAT e n. 2 PATI (di n. 11 Comuni) - esaminate e riscontrate puntualmente nel complesso n. 29 proposte di adeguamento per l'approvazione di PAT e n. 4 di PATI;
    - istruttoria, esame in Comitato Tecnico e conseguente espressione della VTP per n. 10 PAT e n. 1 PATI (di n. 5 Comuni) predisposti per l'approvazione;
    - approvazione in Conferenza dei Servizi di n. 7 PAT e n. 1 PATI (di n. 5 Comuni);
    - ratifica in Giunta Provinciale di n. 6 PAT e n. 1 PATI (di n. 5 Comuni);
    - pubblicazione sul BUR di n. 6 atti deliberativi.
- Piano degli Interventi

---

Attività connessa alla verifica ed all'apporto collaborativo nella redazione dei Piani degli Interventi e al deposito in provincia ai sensi del c. 5 art 18 LR 11/2004: n. 26 istanze archiviate, n. 4 incontri.

#### Informazione sul PTCP

Le attività connesse alla consegna dei documenti del PTCP e di supporto per chiarimenti, accesso agli atti, consegna materiale vario ha interessato 5 richieste evase.

#### Istruttoria delle varianti urbanistiche ai PRG comunali

Ai sensi del D.P.R. 447/98, ora D.P.R. 160/2010, richiamata dalla legge urbanistica regionale 11/2004 modificata dalla legge n. 23/2005 sono tuttora consentite le varianti contestuali ai progetti di ampliamento e trasferimento di fabbricati produttivi da approvare in conferenza di servizio, con la procedura dello sportello unico per le attività produttive, per le quali è dovuto il parere in conferenza, su indicazioni della Giunta Provinciale, da esprimere perentoriamente entro sessanta giorni.

Sono state avviate 20 pratiche e si è partecipato a 35 conferenze di servizio di cui 16 istruttorie e 19 decisorie.

Si sono tenuti n. 36 incontri tecnici propedeutici alle conferenze di servizio di supporto amministrativo e tecnico ai Comuni.

A seguito dell'approvazione del PTCP (23/3/2010) sono state trasferite alla Provincia le competenze in materia urbanistica. Conseguentemente sono state avviate le attività connesse all'approvazione di varianti al PRG (nuova competenza provinciale):

1. Varianti art. 19 c. 4 DPR 327/01, art. 24 c.2 LR 27/03 - Lavori pubblici - n. 12 istanze pervenute di cui n. 8 concluse e n. 4 in istruttoria;
2. Variante art. 48 c. 1 L.R. 11/04, n. 3 istanze pervenute di cui n. 2 concluse e n. 1 in fase istruttoria;
3. Varianti art. 48 c. 1 ter L.R. 11/04 n. 2 istanze concluse;
4. Varianti di adeguamento al giudicato L.R: 18/03 art. 3, n. 2 istanze concluse.

Si è provveduto alla pubblicazione sul BUR di n. 8 varianti ai P.R.G. comunali.

Attività di collaborazione con i servizi provinciali, con le altre Province, con la Regione ed altri Enti nelle attività che richiedono specifica competenza in materia urbanistica

- certificazione di adeguamento al PTCP di piani urbanistici o loro varianti: n. 1 pratica conclusa.
- è richiesto all'ufficio l'esame delle istanze commerciali per grandi strutture di vendita in collaborazione con il Settore Sviluppo Economico, ai sensi della legge regionale n. 15/04;
- redazione pareri relativi ai progetti di infrastrutture in collaborazione con il Settore Viabilità ai sensi della normativa sulle opere pubbliche, sono stati esaminati 6 progetti infrastrutturali con rilascio dei rispettivi pareri di competenza;
- collaborazione con il Settore Affari Legali per la verifica dell'opportunità di resistere in giudizio a specifiche segnalazioni di notifiche di ricorsi al TAR;
- nel rapporto di collaborazione con i Comuni, sono pervenute n°. 4 richieste di parere in materia edilizia evase;
- parere richiesti informalmente in via preventiva n. 3 evasi;

- 
- parere art. 58 L. 133/2008 - art. 35 LR 11/2010 ricognizione e valorizzazione patrimonio immobiliare: n. 3 istanze concluse;
  - si è andato consolidando l'esame di progetti per l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili in collaborazione con il Settore Ecologia e Ambiente in particolare:
    - produzione di energia da Biomassa e Biogas n°. 4 istanze pervenute ed evase;
    - produzione di energia da impianti fotovoltaici n°. 4 istanze pervenute ed evase;
  - redazione parere richiesto da Settore Ecologia per potenziamento dell'attività di ghiaia n. 2 istanze evase;
  - supporto per la visione degli atti in pubblicazione presso il nostro Settore nell'ambito del procedimento di pubblicazione;

Poteri sostitutivi nei confronti delle funzioni comunali di repressione degli abusi edilizi ai sensi della legge urbanistica regionale n. 61/1985  
L'iter comunale di repressione dell'abusivismo è stato seguito per circa 500 pratiche urbanistico edilizie.

Esame degli atti comunali illegittimi, per l'annullamento, Esame pratiche edilizio-urbanistiche al fine dell'esercizio dei poteri sostitutivi a seguito di inerzia comunale, ai sensi della nuova legge urbanistica regionale n. 11/2004 e della L.R. n. 61/1985

Gli atti comunali (Permessi di costruire, delibere ecc.) presunti illegittimi sono state valutate nei presupposti di legittimità e nel merito dell'interesse pubblico all'eventuale annullamento ed è stata verificata l'eventuale inerzia comunale ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi. Le procedure seguite riguardano 13 pratiche urbanistico edilizie, di cui 3 ancora in istruttoria..

Accordi di Programma ex artt. 34 del D. Lgs. 268/2000 e 7 della L.R. 11/2004

Sono stati oggetto di conclusione n. 2 Accordi di Programma.

Sono stati oggetto di concertazione per la definizione degli esatti contenuti progettuali n. 3 Accordi.

Sono stati oggetto di valutazione e confronto con la Commissione Consiliare, le Associazioni di categoria e le parti sociali, n. 2 progetti.

Sono stati oggetti di incontri preliminari n. 4 progetti.

Ricorsi

Sono stati notificati all'Ufficio Legale della Provincia Treviso i seguenti ricorsi in materia urbanistica edilizia per i quali è stata predisposta da parte dell'ufficio la valutazione tecnica amministrativa:

- Ditta Postumia Cave Srl - Trevignano,

- 
- Ditta Logistica Boccato Ghiaia Srl- Ormelle,
  - Circolo Equestre - Spresiano,
  - Ditta Fornaci del Sile Srl - Roncade,
  - Ditta Bonisiolo Srl - Casale sul Sile,
  - Salvador Maurizio e Visentin Gottardo - Montebelluna,
  - Mazzocato Giovanni - Trevignano,
  - Leiballi Bruna Maria ed altri - San Fior,
  - Francesco Fioravanti Onesti - San Biagio di Callalta,
  - Ditta Zanardo Srl - Santa Lucia,
  - Tonon Patrizio ed altri - Nervesa della Battaglia,
  - Comune di Pederobba - Pederobba
  - Ditta Sitapan srl - Refrontolo

#### B) CONTRIBUTI

Permane la richiesta di contributi per il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio nei centri storici o nelle zone di valore paesaggistico.

Tali contributi vengono erogati dall'Ufficio Urbanistica fin dal 1987 previa verifica dei requisiti progettuali; nell'anno 2012 sono stati oggetto di contributo n. 3 progetti.

#### MOTIVAZIONE DEGLI EVENTUALI SCOSTAMENTI E CONCLUSIONI

Sia i procedimenti di legge, sia le altre attività, non presentano ritardi rispetto alla programmazione.

---

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 69.140,00	€ 18.246,44	€ 0,00	€ 13.512,39	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 69.140,00	€ 18.246,44	€ 0,00	€ 13.512,39	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

### 3.4 PROGRAMMA N°9 RESPONSABILE ZANETTE/Bil/Patrim/CdG/AffariLeg

EDIFICI ISTITUZIONALI

#### 3.4.1 Descrizione del Programma

Il programma in materia di edifici istituzionali prevede la gestione tecnica del patrimonio esistente, e la collaborazione con altri settori per l'attivazione di procedure per la valorizzazione e alienazione di alcuni immobili non più funzionali all'uso.

La manutenzione degli edifici e degli impianti, comprensiva della fornitura di energia per il riscaldamento nei vari edifici istituzionali gestiti dalla Provincia avviene mediante l'appalto di global service. Il contratto attuale, affidato per il periodo 2011 - 2016 (con opzione per un rinnovo biennale), deriva dall'espletamento della gara per l'aggiudicazione del servizio di "Global Service di 3<sup>a</sup> generazione" conclusasi nel mese di luglio 2011. I contenuti del nuovo contratto, relativamente agli edifici istituzionali, sono prevalentemente orientati a garantire un risparmio nei consumi energetici, e sono comunque meglio specificati nella descrizione del programma 10 relativo agli edifici scolastici.

#### Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti

Nel corso dell'anno 2012 è stata garantita la tutela e conservazione, tramite interventi di manutenzione, del patrimonio edilizio istituzionale dell'Ente nel limite delle risorse economiche messe a disposizione e sulla scorta delle priorità e urgenze degli interventi stessi.

Tali interventi sono stati effettuati in prevalenza con l'esternalizzazione del servizio, nello specifico dal R.T. Sinergie spa - Cofely Italia spa, gestore del Global Service di 3<sup>a</sup> generazione dal 15 ottobre 2011.

Lo scostamento tra l'assestato e l'impegnato è di entità estremamente modesta che rientra nell'ordinario criterio di cautela di gestione delle somme assegnate, pertanto si può affermare che nel corso dell'anno 2012 l'obiettivo è stato raggiunto.

#### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 1.106.000,00	€ 1.032.285,08	€ 0,00	€ 1.029.868,71	€ 0,00
Per Investimenti	€ 300.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00	€ 99.339,20	€ 0,00
Totale	€ 1.406.000,00	€ 1.132.285,08	€ 0,00	€ 1.129.207,91	€ 0,00

di cui "da FPV" trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

a FPV trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### **3.4 PROGRAMMA N°10            RESPONSABILE MAZZOCATO/EdilSco/PI/FormazProfess**

#### **EDIFICI SCOLASTICI**

#### **3.4.1 Descrizione del Programma**

Il Programma prevede la gestione del patrimonio edilizio scolastico provinciale, costituito da tutti gli edifici scolastici per la Scuola Statale Secondaria di Secondo Grado, curando gli interventi di manutenzione, di adeguamento normativo, di ampliamento sulle strutture esistenti e di realizzazione di nuove scuole.

In particolare si provvede al mantenimento, al miglioramento, all'adeguamento per quanto riguarda gli edifici esistenti, ed alla realizzazione di nuovi edifici quando necessari. Per ciascun intervento si svolge l'attività di project management coordinando o gestendo autonomamente le progettazioni e direzioni dei lavori, acquisendo le necessarie autorizzazioni e certificazioni; la gestione della delega D. Lgs. 81/08 per tutte le opere di competenza che comportano la nomina dei Coordinatori, interni o esterni; la formazione e gestione dell'anagrafe manutentiva dell'edilizia scolastica.

L'obiettivo principale dell'Edilizia scolastica è quello di assicurare alle strutture scolastiche uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali.

La programmazione degli interventi deve garantire la fruibilità del patrimonio esistente, al miglior livello compatibile con le risorse a disposizione. Il livello di fruibilità viene conseguito attraverso interventi di riqualificazione, inclusa la dismissione di edifici obsoleti e realizzazione di nuove sedi; adeguamento alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza e igiene; aggiornamento delle strutture edilizie secondo le esigenze della scuola, dei processi di riforma degli ordinamenti e dei programmi, dell'innovazione didattica e della sperimentazione; equipaggiamento di ogni scuola di palestre e impianti sportivi di base; soddisfacimento del fabbisogno delle aule. Inoltre, il livello di fruibilità viene conseguito attraverso interventi di manutenzione conservativa dell'esistente.

Per garantire un efficace coordinamento delle attività dell'Ente in materia di Edilizia Scolastica, si provvede anche alla gestione dei rapporti con le Istituzioni Scolastiche e la gestione delle funzioni di carattere logistico/organizzativo che la legislazione vigente assegna alle Province in materia di Scuola. Rientrano in particolare tra queste funzioni le attività di razionalizzazione nell'utilizzo degli spazi scolastici; la distribuzione dell'offerta formativa sul territorio; i rapporti con gli enti scolastici territoriali e con la Regione per le politiche di organizzazione e di sviluppo della rete scolastica e di distribuzione dell'offerta formativa, anche Universitaria; l'erogazione alle istituzioni scolastiche di fondi obbligatori per le spese correnti e di fondi per iniziative volte al sostegno e allo sviluppo delle autonomie scolastiche, contemperandone le potenzialità con le esigenze provenienti dal territorio; la gestione del patrimonio scolastico finalizzata a favorire l'uso delle strutture per attività extrascolastiche promosse da soggetti pubblici e privati a beneficio dell'intera cittadinanza.

Per quanto attiene agli investimenti, le suddette attività sono espletate prevalentemente con personale dipendente nelle funzioni di responsabile del procedimento, con i relativi supporti tecnici, gestionali ed amministrativi, esternalizzati nel caso di picchi di lavoro o nel caso di attività di carattere specialistico non gestibili in condizioni di economicità, efficienza ed efficacia con personale interno.

Per le attività di gestione, si provvede principalmente mediante esternalizzazione con la formula del contratto di global service, affiancato da alcuni interventi operativi e da un'importante attività di coordinamento e verifica svolta da personale interno.

Il contratto in essere (contraddistinto anche come "Global Service di 3° generazione", in quanto rappresenta la terza consecutiva esperienza sviluppata all'interno del servizio tecnico

---

---

della Provincia di Treviso) è stato recentemente affidato per il periodo 2011 - 2016 (con opzione per un rinnovo biennale).

Sulla scorta dell'esperienza maturata e delle indicazioni di carattere generale ricevute dalla sfera politica di amministrazione dell'Ente, il nuovo contratto si propone come obiettivi:

- mantenimento dell'attuale livello di efficacia delle attività manutentive e di qualità del rapporto con l'utenza;
- miglioramento delle prestazioni energetiche del patrimonio a parità di costi di gestione, finanziando i relativi investimenti esclusivamente attraverso economie nei consumi energetici e nella gestione degli edifici e degli impianti.

Dal punto di vista dei costi, dopo una significativa riduzione conseguita attraverso l'affidamento con un ribasso d'asta del 14,65% su prezzi sostanzialmente coincidenti con quelli corrisposti fino alla precedente generazione, l'obiettivo è di un sostanziale mantenimento puntando comunque ad un'ulteriore riduzione (al netto dell'andamento dei prezzi e dell'andamento climatico, per quanto riguarda in particolare i costi dell'energia) grazie ad un coinvolgimento attivo della popolazione scolastica nel perseguire la riduzione del consumo energetico, previsto specificamente tra gli obiettivi contrattuali dell'appaltatore. La misura di questa ulteriore riduzione non è al momento prevedibile, mancando specifiche e confrontabili esperienze in proposito.

Attraverso il nuovo contratto si intende potenziare anche l'insieme di attività finalizzate alla gestione dei rapporti con le istituzioni scolastiche che già, in parte, sono state gestite in forma esternalizzata con il precedente contratto, in particolare per quanto riguarda la gestione dei dati sulla popolazione scolastica e sull'offerta formativa.

E' previsto inoltre un numero significativo di interventi di miglioramento dell'efficienza energetica attraverso l'uso di fonti rinnovabili.

### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Nel corso dell'anno 2012 è stata garantita la tutela e conservazione, tramite interventi di manutenzione, del patrimonio edilizio scolastico di competenza dell'Ente nel limite delle risorse economiche messe a disposizione e sulla scorta delle priorità e urgenze degli interventi stessi. Tali interventi sono stati espletati, in larga parte dal R.T. Sinergie spa - Cofely Italia spa, attuale gestore del Global Service di 3<sup>a</sup> generazione, nel rispetto delle procedure e della normativa vigente. Lo stesso R.T. ha realizzato la quasi totalità degli interventi di miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici ed impianti come previsti nel contratto, ed ha avviato le azioni di comunicazione e sensibilizzazione nei confronti dell'utenza per il risparmio energetico.

Tra le altre attività epletate nel corso dell'anno 2012 le più significative sono state le seguenti:

Relativamente alla realizzazione del nuovo Liceo Levi di Montebelluna, si sono concretizzate le seguenti attività:

mobilitazione comprensiva della redazione del piano della qualità, del piano del programma di progettazione, delle procedure di comunicazione, dell'utilizzo del portale informatico, della nomina ufficiale del rappresentante unico dell'appaltatore;  
in data 11/06/2012 avvio della progettazione esecutiva, come si evince dal relativo verbale, dopo varie richieste di proroga per la consegna, il progetto esecutivo è stato consegnato in data 31.10.2012;

---

è stata avviata la procedura di validazione con osservazioni della Società di Validazione, il Direttore dei Lavori e l'Amministrazione.

Relativamente all'intervento di ampliamento dell'ITIS "Planck" di Villorba si sono concretizzate le seguenti attività:  
avviata fase di aggiornamento del progetto esecutivo, redatto nel 2008, alla normativa vigente;  
consegna del progetto aggiornato e avvio attività di verifica finalizzata alla validazione dello stesso.

Il rispetto degli impegni assunti con la Regione del Veneto mediante l'Accordo di Programma del 03.06.2010, in merito all'utilizzo dei fondi assegnati con L.R. 1/2009 relativa ad intervento regionale straordinario a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province del Veneto.

Lo scostamento tra l'assestato e l'impegnato è da attribuirsi alla spesa finanziata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 6.949.000,00	€ 6.555.313,33	€ 0,00	€ 6.554.944,34	€ 0,00
Per Investimenti	€ 16.184.000,00	€ 8.986.412,65	€ 0,00	€ 527.575,96	€ 8.450.901,99
Totale	€ 23.133.000,00	€ 15.541.725,98	€ 0,00	€ 7.082.520,30	€ 8.450.901,99

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°12            RESPONSABILE LORENZON/ProtCiv/Cac/Pes/Agr/Parchi**

#### PROTEZIONE CIVILE

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

Il Servizio Protezione Civile, in continua evoluzione sia in base alla normativa vigente, sia in base al ruolo fondamentale che la Provincia ricopre come Ente Istituzionale preposto a tale funzione, gestisce le seguenti attività: pianificazione degli interventi in caso di eventi calamitosi; coordinamento ed attività con gli Organismi Istituzionali ed Enti Locali; attività con le Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile; attività di formazione e sensibilizzazione; attività di potenziamento e gestione del parco mezzi, materiali e risorse; attività nei casi di emergenza; gestione dell'Albo delle Associazioni di Volontariato. Di particolare rilievo il recente intervento normativo della Regione del Veneto che, con legge 18 marzo 2011 n.7, ha fortemente ampliato le competenze provinciali in caso di calamità, stabilendo (comma 1 dell'art. 16 della L.R. 58/1984, come modificato dalla citata L.R. n. 7 del 2011) che "ferme restando le competenze del Sindaco, nei casi di emergenza di protezione civile, per gli eventi di cui all'articolo 2, lettera b) della legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del servizio nazionale della Protezione Civile" e successive modificazioni, il Presidente della Provincia è autorità di Protezione Civile, responsabile dell'organizzazione generale dei soccorsi a livello provinciale, ...".

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Sono state attivate tutte le azioni necessarie a garantire l'organizzazione, la formazione, l'addestramento e il potenziamento delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile, oltre che la continua attenzione per il progressivo miglioramento dei rapporti interistituzionali tra i diversi soggetti che concorrono allo svolgimento delle operazioni di soccorso.

Il sistema Provinciale di Protezione Civile è stato messo alla prova, nel contesto della Colonna Mobile Regionale, nelle operazioni di soccorso alle popolazioni emiliane colpite dagli eventi sismici particolarmente intensi nel mese di maggio u.s.. Il coinvolgimento ha riguardato sia il sistema del volontariato che la messa a disposizione di mezzi e attrezzature per la buona riuscita della missione di soccorso.

E' risultata inoltre particolarmente complessa la situazione amministrativa relativa alla formazione del volontariato, in quanto, il recente DPCM n. 15 del 12.01.2012, con il quale sono stati emanati gli indirizzi comuni per l'applicazione delle norme sulla sicurezza (del D.lgs. 81/2009) al volontariato di Protezione Civile, ha previsto che, dall'entrata in vigore dello stesso provvedimento, le attività formative per il volontariato di protezione civile devono prevedere uno specifico spazio dedicato alla sicurezza. E' stato quindi necessario attendere le direttive regionali per l'individuazione concreta delle tematiche formative e dei contenuti didattici da svolgere. Non appena sono state fornite tali necessarie precisazioni, si è dato avvio, con il Centro Regionale Veneto di Studio e Formazione per la Prevenzione e la Prevenzione in materia di Protezione Civile, di cui questa Amministrazione è socio ordinario, un ciclo di 10 corsi (per complessivi 350 volontari).

Dal punto di vista più prettamente operativo si riassumono, di seguito, i principali eventi e attività assicurati dal Servizio.

Per quanto attiene l'organizzazione del volontariato, da segnalare che mensilmente si svolgono gli incontri per l'organizzazione e pianificazione delle attività con i Referenti delle cinque zone ed i responsabili delle 4 sezioni A.N.A., oltre che i rappresentanti del Coordinamento Provinciale FIR-SER e della Federazione Provinciale ANC.

Per il potenziamento delle dotazioni a sostegno delle Organizzazioni di volontariato sono in corso di erogazione alcuni contributi, atti al miglioramento delle capacità operative in caso di esercitazione ed emergenza delle Organizzazioni stesse, per un totale di euro 47.000 di contributi erogati.

---

Quest'anno è proseguita, inoltre, l'attività istruttoria ed organizzativa per la validazione, a cura del Comitato Provinciale di P.C., dei piani comunali d'emergenza pervenuti.

Relativamente all'attività di sensibilizzazione e diffusione dei temi di Protezione Civile, il personale è stato più volte impegnato in incontri pubblici, organizzati da Comuni, scuole medie e superiori di secondo grado ed Organizzazioni di Volontariato, su tematiche riguardanti l'organizzazione del sistema e sulla pianificazione di Protezione Civile (di particolare rilievo la settimana di interventi effettuati presso l'Istituto Brandolini Rota di Oderzo); si è provveduto, inoltre, al rinnovo dell'abbonamento alla rivista "La Protezione Civile Italiana", che viene fornita ad ogni Associazione di Protezione Civile aderente al Coordinamento provinciale.

Per quanto concerne il coordinamento e l'attività con altri Enti competenti, è continuata l'attività di collaborazione e coordinamento con la Regione del Veneto, l'Ufficio Territoriale del Governo (Prefettura), il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Treviso, il SUEM 118, nonché ovviamente con i Comuni della Provincia ed i Coordinamenti Provinciali di Protezione Civile ed il sopracitato Centro Regionale di Protezione Civile.

Per quanto riguarda la dotazione di attrezzature, di materiali e di mezzi di Protezione Civile, si è provveduto a quanto necessario al mantenimento dell'efficienza operativa.

Sul piano strettamente operativo, gli interventi più significativi sono stati, oltre al citato coinvolgimento nelle operazioni in Emilia Romagna, quelli nell'ambito di operazioni di ricerca persone scomparse tra le quali si segnala in febbraio l'impegno di circa 100 unità tra forze dell'ordine e volontari nel Comune di Godega di Sant'Urbano, quello del coordinamento di circa 1000 volontari a supporto della manifestazione Treviso Marathon, l'importante impiego di forze del volontariato (più di 700 operatori) durante l'emergenza idraulica il 10-11 novembre che ha richiesto l'apertura della sala Operativa Congiunta di P.C. presso il Comando Provinciale dei V.V. F. ed infine, la partecipazione e il supporto logistico ad alcune esercitazioni di Protezione Civile svoltesi nel territorio Provinciale.

A conclusione si menziona che, su delega regionale, si gestisce l'Albo delle Associazioni di Protezione Civile.

Lo scostamento fra assestato ed impegnato deriva unicamente dall'effetto prodotto dall'applicazione della "spending review".

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 165.630,00	€ 97.338,07	€ 0,00	€ 90.615,56	€ 0,00
Per Investimenti	€ 20.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 185.630,00	€ 97.338,07	€ 0,00	€ 90.615,56	€ 0,00

di cui "da FPV" trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

a FPV trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°13**                    **RESPONSABILE CONTARIN/Viabilità/Manutenz.nStrade**

NUOVA VIABILITÀ

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

L'attività del Programma si svolge su tre livelli:

il primo è finalizzato alla progettazione ed alla realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e ammodernamento del patrimonio stradale esistente nonché alla realizzazione di nuovi assi stradali aventi caratteristiche tecniche adeguati ai volumi di traffico attuali e futuri.

L'attività svolta è di tipo tecnico - amministrativo in quanto sono previste sia le attività tipicamente tecniche volte alla realizzazione di oo.pp., sia attività amministrative di supporto volte allo sviluppo del procedimento e degli atti per l'approvazione dei progetti, l'indizione di conferenze di servizio e l'espletamento di tutte le pratiche amministrative previste dalla vigente normativa in materia di appalti; partendo dalle opere programmate ed inserite nel programma triennale il programma si può così sintetizzare:

1. Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva dell'opera pubblica e gestione delle relative procedure amministrative;
2. Gestione delle procedure espropriative, in coordinamento con l'ufficio espropri, relativamente agli adempimenti previsti fino all'approvazione del progetto definitivo;
3. Gestione delle procedure amministrative poste in carico all'ufficio espropri dall'approvazione del progetto definitivo sino alla conclusione dell'iter espropriativo;
4. Definizione del piano annuale e triennale delle opere pubbliche viabilità;
5. Gestione tecnico - amministrativa dell'esecuzione delle opere, esclusa la procedura d'appalto svolta da altro settore, dalla consegna dei lavori all'approvazione degli atti di collaudo, momento del quale l'opera viene inserita nell'ambito della manutenzione del patrimonio stradale.

Il secondo livello riguarda la sede della Provincia sita al Sant'Artemio e si esplica in tutta una serie di interventi finalizzati al mantenimento e, se possibile, al miglioramento degli standard di manutenzione degli edifici che compongono la sede medesima sia per quanto concerne gli impianti sia per quanto attiene ai servizi (es. verde, pulizia, ecc.....)

In tale contesto rientra, altresì, il recente intervento di ristrutturazione dell'edificio denominato "Villa Sogliani" che verrà collaudato nel 2012 per essere adibito a casa del Prefetto.

Sempre in tale ambito si provvede alla gestione dell'impianto fotovoltaico installato sul terreno posto a confine dell'ex Ospedale e del Parco dello Storga; tale impianto sta' permettendo un risparmio in termini energetici e consente di perseguire gli obiettivi posti allo Stato Italiano dalla CEE per quanto riguarda l'assenza di emissioni inquinanti, di risparmio di combustibili fossili, di costi di manutenzione/esercizio minimi e di possibilità di incrementare la potenza dell'impianto mediante aumento della superficie di irraggiamento.

Il terzo livello è relativo, invece, alla realizzazione delle nuove infrastrutture viarie tra cui si annoverano di seguito le principali:

\*Completamento della tangenziale nord di Mogliano Veneto: l'opera consente di completare la circonvallazione nord di Mogliano Veneto sgravando di fatto il centro storico dal traffico di attraversamento e costituisce un valido collegamento con il nuovo raccordo sul tratto liberalizzato della A 27 a sua volta connessa con il Passante di Mestre.

\* S. Lucia di Piave - Mareno di Piave e Cimadolmo viabilità di collegamento tra le SSPP 34 e 92 ed il nuovo casello autostradale di Santa Lucia di Piave: l'inserimento del nuovo casello di S. Lucia di Piave nell'asse della A27 e la realizzazione del predetto collegamento stradale configura un nuovo assetto della mobilità nell'area che è stata valutata sulla base di uno scenario infrastrutturale che prevede in futuro il completamento dell'A28 tratto Conegliano - Portogruaro. La soluzione progettuale rappresentata dal casello di S.Lucia ha come obiettivo primario la notevole riduzione del traffico nei centri urbani dei 3 Comuni interessati (Cimadolmo, S. Lucia di Piave e Mareno di Piave) con la conseguenza di sfruttare al

---

---

massimo la viabilità esistente così da "consumare" il territorio nella minor misura possibile;

\* Opere complementari alla tangenziale di Villorba: trattasi dell'intervento di realizzazione del sottopasso di Via Talpon che vede la Provincia coinvolta nell'espletamento delle funzioni di RUP e D.L., essendo il Comune di Villorba la stazione appaltante;

\* CONEGLIANO. Variante alla SP 38 F. Fabbri al centro abitato di Parè collegamento con la SS 13 - 1° stralcio -: opera finalizzata a risolvere per risolvere i problemi di congestionamento del traffico nel centro abitato di Parè;

\* CONEGLIANO - S.VENDEMIANO 1° stralcio. Variante alla SS 13 tra la nuova industriale di S. Vendemiano, casello autostradale A27 e SP47: opera finalizzata a migliorare e razionalizzare la viabilità d'accesso autostradale alla città di Conegliano;

\* RESANA. Accordo di programma Regione Veneto, FFSS e Comune per eliminazione passaggi a livello al Km. 24+358 su SP 19: opera cofinanziata in larga parte dalla Regione Veneto e dal Comune;

\* SAN BIAGIO DI CALLALTA Sistemazione deglo svincolo tra la SR 53 "Postumia" e la SP 64 "Zermanesa" a Bocca Callalta: opera completamente finanziata dalla Regione Veneto;

\* MOGLIANO VENETO Costruzione pista ciclopedonale lungo SP 65 e ricalibratura: opera completamente finanziata dalla Regione Veneto;

Questa parte dell'attività risente delle condizioni che il mercato finanziario sta' attraversando con notevoli difficoltà in merito al reperimento delle necessarie risorse da parte della Provincia per la realizzazione delle opere nonché in merito alla disponibilità dei cofinanziamenti da parte degli altri Enti coinvolti nell'esecuzione delle stesse con particolare riferimento ai trasferimenti della Regione Veneto con cui sono stati finanziati alcuni interventi (vedi Resana, Mogliano V.to e San Biagio di Callalta).

Nel quadro generale sopra esposto si è svolto nel corso del 2011 e si continuerà a svolgere compiti di coordinamento e supporto ai Comuni per progetti elaborati dagli stessi; in tal senso si sottolinea il progetto di realizzazione di una palestra polifunzionale in Comune di Pieve di Soligo di cui alla convenzione sottoscritta in data 7/09/2010, il progetto inerente la riqualificazione del centro urbano di Portobuffolé, il progetto relativo alla pista ciclabile lungo la SS 51 in comune di Colle di Umberto.

Inoltre, si sta portando avanti un progetto "sperimentale" di videosorveglianza in 27 Comuni della Marca finanziato in parte dal Ministero degli Interni ed in parte dalla Regione Veneto nonché si sta' offrendo il proprio supporto tecnico - amministrativo all'Ente Parco del fiume Sile, al Comune di Treviso, al Comune di Casale sul Sile e al Comune di Roncade per la realizzazione del progetto Girasile.

Infine, si sottolinea l'attività tecnico-amministrativa espletata in materia di espropriazioni a supporto dell'iter procedurale di appalto delle varie opere.

### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

L'attività si è esplicitata nella continuazione di quanto già avviato nel corso del primo semestre 2012.

Per quanto riguarda la sede della Provincia nell'ambito del complesso dell'ex ONP del Sant'Artemio l'attività è rivolta al mantenimento e, se possibile, al miglioramento degli standard di manutenzione degli edifici che compongono la sede medesima sia per quanto concerne gli impianti sia per quanto attiene ai servizi (esempio verde, pulizia... etc.).

In tale ambito, gli interventi più recenti sono la ristrutturazione dell'immobile denominato "Villa Sogliani", adibito ad alloggio del Prefetto a far data dal 1/02/2012, e la manutenzione dell'edificio 15. Per quanto riguarda l'edificio 15, da adibire ad archivio cartaceo dell'ufficio scolastico provinciale, sono stati eseguiti degli interventi finalizzati a mettere in sicurezza i locali mediante una serie sistematica di opere mirate al consolidamento delle strutture danneggiate.

---

---

Nel corso dell'anno è continuata la gestione dei contributi GSE derivanti dalla produzione di energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico installato sul terreno posto a confine con il complesso dell'ex ONP del Sant'Artemio. Sempre nell'ambito del medesimo complesso è stato installato un altro impianto presso l'edificio adibito ad asilo nido provinciale e la gestione dei due impianti consente un risparmio in termini energetici e permette, altresì, di perseguire gli obiettivi posti allo Stato Italiano dalla CEE sia per quanto riguarda l'assenza di emissioni inquinanti, di risparmio di combustibili fossili, di costi di manutenzione / servizio minimi e di possibilità di incrementare la potenza dell'impianto mediante aumento della superficie di irraggiamento.

Per quanto concerne, invece, la realizzazione delle nuove infrastrutture viarie:

- VITTORIO VENETO Variante SP 86 collegamento tra A27, SP 103, SS51 in comune di Vittorio Veneto: i lavori di realizzazione della bretella di collegamento sono ultimati in data 22/06/2012. Allo stato attuale è in corso il collaudo tecnico - amministrativo dell'opera e, su richiesta del Comune di Vittorio Veneto, sono in corso di affidamento lavori complementari dell'opera (pannelli fonoassorbenti, illuminazione etc.).

- COMPLETAMENTO DELLA TANGENZIALE NORD DI MOGLIANO VENETO: in data 27/02/2012 si è tenuta la conferenza di servizi sul progetto preliminare e, successivamente, con deliberazione di Giunta provinciale in data 16/04/2012 è stato approvato il progetto preliminare redatto secondo le indicazioni della conferenza medesima. In data 20/12/2012 si è tenuta, altresì, la conferenza di servizi decisoria sul progetto definitivo redatto dall'ufficio tecnico della Provincia di Treviso con il supporto di due studi professionali esterni rispettivamente per la redazione della progettazione stradale e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e per la progettazione idraulica, impiantistica e strutturale.

- CONEGLIANO - VARIANTE ALLA SP 38 "FABBRI" AL CENTRO ABITATO DI PARE' COLLEGAMENTO CON LA SS 13 - 1° STRALCIO: nel corso dell'anno 2012 sono state espletate le procedure con conseguente aggiudicazione provvisoria dell'appalto integrato dei lavori. Purtroppo, l'avvio della redazione della progettazione esecutiva è stato sospeso in quanto l'impresa seconda classificata ha presentato ricorso contro la Provincia di Treviso e nei confronti della ditta provvisoriamente aggiudicataria per ottenere l'annullamento della determinazione di aggiudicazione definitiva.

- VIABILITA' DI COLLEGAMENTO DELLE SS.PP. 34 e 92 AL NUOVO CASELLO AUTOSTRADALE DI S. LUCIA DI PIAVE: è stata indetta una conferenza di servizi, finalizzata all'ottenimento dei pareri favorevoli degli enti territoriali coinvolti, il cui esito è stato rimesso alla decisione della Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito del dissenso espresso in tale sede dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Venezia. Con la pubblicazione del DPR 30/07/2012 questa Amministrazione ha chiesto con nota in data 4/12/2012 alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la riattivazione del procedimento sospeso.

- PRIMO STRALCIO DELLA VARIANTE ALLA SS 13 TRA LA NUOVA ZONA INDUSTRIALE DI S. VENDEMIANO CASELLO AUTOSTRADALE A27 E LA SP 47 IN COMUNE DI CONEGLIANO E SAN VENDEMIANO: lo studio incaricato ha consegnato il progetto definitivo integrato dell'opera nel mese di maggio 2012. Dopo un primo esame da parte dell'ufficio tecnico provinciale sono state chieste delle variazioni allo stesso. Nel frattempo, l'ufficio espropri del Settore ha comunicato agli interessati l'avvio del

---

procedimento espropriativo diretto all'approvazione del progetto definitivo dell'opera ai fini della dichiarazione di pubblica utilità.  
Allo stato attuale, gli elaborati progettuali sono in fase di validazione e l'ufficio espropri sta aggiornando il piano particellare di esproprio.

- RESANA. SP 19 "DI VEDELAGO". ACCORDO DI PROGRAMMA REGIONE VENETO, FF.SS. E COMUNE DI RESANA PER ELIMINAZIONE PASSAGGI A LIVELLO AL KM 24+358 LINEA TREVISO - VICENZA: il professionista incaricato della redazione del progetto definitivo ha consegnato gli elaborati già nell'anno 2011, tuttavia, non è stato possibile procedere all'approvazione del progetto medesimo in quanto i finanziamenti regionali rispettivamente di Euro 516.456,0 e di Euro 3.662.999,51 sono stati radiati dalla Regione per decorrenza dei termini. Si è in attesa, tuttavia, di una risposta della Regione per il rifinanziamento dei contributi nel bilancio 2013. E' stato, altresì, chiesto al Comune di reiterare il vincolo preordinato all'esproprio.

- PAESE Rotatoria all'intersezione con la SP 128 "Capitello" e la SC Via Roncalli in località San Luca: nel corso dell'anno 2012 l'ufficio tecnico provinciale si è occupato della redazione del progetto definitivo - esecutivo ed, allo stato attuale, è in fase di validazione. Nel mese di febbraio 2012 è stato, altresì, dato avvio al procedimento espropriativo.

- FOLLINA Realizzazione di opere volte al miglioramento della sicurezza stradale (rotatoria NORD): nel corso dell'anno 2012 è stata redatta la progettazione definitiva, tuttavia, non è possibile procedere all'approvazione dello stesso in quanto l'opera non è totalmente finanziata.

- BREDI DI PIAVE SP 57 "Destra Piave" sistemazione a rotatoria dell'intersezione con la SP 116 in comune di Breda di Piave: questa Amministrazione provinciale ha redatto il progetto definitivo dell'opera e con deliberazione di Giunta provinciale del 2/04/2012 ha approvato la variante urbanistica al PRG. Tuttavia, con nota in data 27/07/2012 il Comune di Breda di Piave ha proposto a questa Amministrazione provinciale una revisione del progetto e la definizione di un nuovo e diverso accordo di programma.

- MOGLIANO VENETO Costruzione pista ciclopedonale lungo SP 65 e ricalibratura: opera completamente finanziata dalla Regione Veneto con accordo di programma sottoscritto in data 18/12/2009 tra Regione Veneto, Veneto Strade SpA e Provincia di Treviso. E' stato redatto il progetto definitivo dell'opera, tuttavia, non è possibile procedere alle successive fasi di approvazione in quanto l'opera è priva del finanziamento regionale promesso con il surrichiamato accordo.

- SAN BIAGIO DI CALLALTA Sistemazione dello svincolo tra la SP 53 "Postumia" e la SP 64 "Zermanesa" a Bocca Callalta: opera completamente finanziata dalla Regione Veneto con accordo di programma sottoscritto in data 18/12/2009 tra Regione Veneto, Provincia di Treviso e Veneto Strade SpA. Con nota in data 5/11/2012 il Presidente della Provincia ha trasmesso il progetto preliminare dei lavori alla Società Veneto Strade e, contestualmente, ha chiesto alla medesima società di provvedere alle successive fasi di progettazione e realizzazione dell'intervento.

Il Settore "Nuova Viabilità" ha, inoltre, proseguito la sua attività di supporto agli enti esterni richiedenti:

- nel corso dell'anno 2012 per la realizzazione del nuovo palazzetto dello sport di Pieve di Soligo sono continuati gli incontri con l'Amministrazione comunale che hanno permesso di addivenire in data 27/12/2012 all'approvazione da parte del Comune di Pieve di Soligo del progetto definitivo integrato per l'affidamento dei lavori della palestra e della sua gestione

---

---

ventennale;

- si sono susseguiti gli incontri con la Regione Veneto, le Amministrazioni comunali di Colle Umberto e Conegliano per la realizzazione di una pista ciclabile lungo la S.S. 51;

- è stato approvato il progetto definitivo integrato ed indetta la gara del sistema VI.SO.RE (sistema di videosorveglianza che interessa 27 comuni della Marca) in collaborazione con la Prefettura di Treviso, la Regione Veneto ed il comune di Gorgo al Monticano;

- è stato sottoscritto l'accordo di programma con l'Ente Parco Naturale del fiume Sile, comuni di Treviso, Silea e Casale sul Sile e Roncade per la realizzazione della GREEN WAY del Sile, si è svolta la conferenza di servizi sul progetto preliminare in data 3/04/2012, è stato redatto il progetto definitivo integrato ed è stato avviato il procedimento espropriativo.

Per quanto riguarda gli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni della spesa corrente (evidenziati dallo schema sottoriportato) si evidenzia che l'importo di Euro 205.013,20 è comprensivo di Euro 200.000,00 per il "Service a sostegno di altri Enti" che per pari importo è stato stanziato anche dal lato dell'Entrata.

Pertanto, la restante differenza tra l'assestato e l'impegnato è da considerarsi un'economia di gestione.

Per quanto riguarda invece le spese di investimento lo scostamento tra l'assestato e l'impegnato è da attribuirsi alla spesa finanziata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 224.500,00	€ 205.013,20	€ 0,00	€ 3.016,10	€ 0,00
Per Investimenti	€ 10.308.074,00	€ 9.830.574,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 9.773.074,00
Totale	€ 10.532.574,00	€ 10.035.587,20	€ 0,00	€ 3.016,10	€ 9.773.074,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### **3.4 PROGRAMMA N°14 RESPONSABILE CONTARIN/Viabilità/Manutenz.nStrade**

PROGRAMMAZIONE, MANUTENZIONE, CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI STRADALI

#### **3.4.1 Descrizione del Programma**

L'attività di manutenzione è finalizzata alla costante verifica dell'efficienza delle strade di competenza provinciale (circa Km. 1192) e si esplica attraverso la programmazione, la progettazione e l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria, straordinaria e di segnaletica stradale nonché l'attuazione di molteplici interventi al fine di ottimizzare la gestione della rete stradale e di garantire e/o migliorare le condizioni di sicurezza agli utenti della strada.

Le attività di tale programma si snodano nella/nel:

- manutenzione ordinaria ovvero nello svolgimento della riparazione del manto e delle pertinenze stradali, nello sfalcio dell'erba sulle banchine e scarpate stradali, nella salvaguardia della pubblica incolumità, nella difesa ed il ripristino di pubblici servizi e nei lavori di pronto intervento da eseguirsi in economia; invece l'attività di manutenzione straordinaria comporta l'effettuazione di interventi inerenti i piani viabili che presentano anomalie, cedimenti, usura, a volte aventi caratteristiche di somma urgenza o di urgenza, volti ad assicurare il transito veicolare in condizioni di sicurezza;

- Piano Emergenza Neve, attivato anche per l'anno 2012, che garantisce durante tutto il periodo invernale, in presenza di precipitazioni nevose, una circolazione fluida e sicura dei veicoli lungo le strade provinciali.

- segnaletica stradale finalizzata al controllo sulle strade provinciali della segnaletica orizzontale, verticale e complementare, in particolare vengono realizzati interventi di riparazione, sostituzione di segnaletica verticale danneggiata oppure il rifacimento di segnaletica orizzontale non visibile, nonché la rilevazione di situazioni anomale che possano tradursi in un potenziale pericolo che pertanto richiedono un immediato intervento;

- rilascio di concessioni stradali ovvero nulla osta e concessioni per accessi, costruzioni in fascia di rispetto stradale, di distribuzione di carburanti, posa di sottoservizi (acquedotti, fognature, condotte gas metano, elettrodotti, collegamenti telefonici ed in fibra ottica) e installazione di impianti pubblicitari.

- trasporti eccezionali, attività trasferita con L.R.11/2001, e consistente nella verifica ed individuazione di itinerari e richiesta di nulla osta ai vari Enti proprietari delle strade al fine di verificare la transabilità, con riferimento al peso e alla sagoma, di veicoli eccezionali.

- autorizzazioni stradali e pianificazione stradale con particolare riferimento alla realizzazione di studi di fattibilità attraverso i quali vengono elaborati appositi studi di possibili tracciati valorizzando le infrastrutture esistenti e salvaguardando l'assetto del territorio; la redazione di progetti e/o singole fasi di progettazione di opere funzionali alla sottoscrizione di accordi di programma o inserite in accordi di programma in essere; la collaborazione sotto il profilo tecnico nella redazione di protocolli di intesa e accordi di programma; il monitoraggio dei flussi di traffico, secondo la disciplina prevista dal codice della strada e finalizzati alla raccolta di dati per la mobilità provinciale; la verifica di atti di Pianificazione Urbanistica Comunale (PRG e PAT - PATI) e relativi a pareri di competenza; la partecipazione alla definizione nel PTCP in merito alla classificazione della rete viaria e degli interventi viari programmati dall'Ente; ed infine la classificazione e declassificazione delle strade ai sensi del Regolamento del codice della strada DPR 495/1992.

E' prevista inoltre la realizzazione di particolari opere viabilistiche, quali ponti stradali, sottopassi e viadotti per l'eliminazione dei passaggi a livello ferroviari esistenti, ovvero:

- a Cordignano con l' "eliminazione dei passaggi a livello sulla linea ferroviaria VE -UD sulla SP 160" il cui inizio lavori avrà luogo non appena la Regione Veneto avrà provveduto ad assegnare le somme previste dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 18/12/2009.

- a Vidor sulla SP 2 ponte sul fiume Piave, intervento anch'esso previsto nell'Accordo di Programma appena citato, per cui l'Amministrazione Provinciale dovrà provvedere alla progettazione e alla sua realizzazione, non appena la Regione Veneto avrà emanato il decreto di impegno di spesa e destinato le relative risorse;

---

- 
- a Godega di S. Urbano per i lavori relativi all'eliminazione dei passaggi a livello della linea Venezia-Tarvisio sulla SP 19 di cui all'Accordo di programma sottoscritto in data 20/02/2001, opera da finanziarsi;
  - a Vedelago per l'eliminazione del passaggio a livello al km 40+765 della linea Vicenza- Treviso di cui all'Accordo di programma sottoscritto in data 20/02/2001, opera da finanziarsi;

### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

L'attività di manutenzione stradale si è concretizzata in:

- manutenzione ordinaria delle strade provinciali per il biennio 2012-2013 (n. 4 cantieri della Cat. A - asfaltature e n. 12 cantieri della Cat. B - rappezzi, pulizie e sfalcio erba); i suddetti lavori sono in corso di esecuzione. L'ultimazione degli stessi è prevista per il giorno 31.12.2013. La percentuale dei lavori eseguiti è pari al 50%.
- manutenzione delle alberature lungo le SS.PP. anno 2012 zone destra e sinistra Piave: lavori progettati, eseguiti ed ultimati.
- manutenzione ordinaria lungo le strade provinciali, pulizia dei fossi e dei piani viabili: progetto approvato, lavori eseguiti, ultimati e collaudati.
- manutenzione degli impianti di innalzamento acque meteoriche nei sottopassi siti lungo le SS.PP. Per il biennio 2012-2013: i suddetti lavori sono in corso di esecuzione. L'ultimazione degli stessi è prevista per il giorno 31.12.2013. La percentuale dei lavori eseguiti è pari al 50%.
- manutenzione degli impianti di innalzamento acque meteoriche nei sottopassi siti lungo le SS.PP. per il biennio 2012-2013 lavori complementari: sono stati approvati ed affidati i lavori complementari.
- manutenzione degli impianti di innalzamento acque meteoriche nei sottopassi siti lungo le SS.PP. per il biennio 2010-2011: i suddetti lavori sono stati collaudati.
- gestione del verde lungo la S.P. n. 102 "Postumia Romana" variante di Postioma: nel corso dell'anno è stata effettuata la manutenzione delle scarpate lungo la S.P. n. 102, come da convenzione stipulata in data 11.11.2008 con l'allevatore incaricato della gestione degli asini di proprietà di questa Amministrazione.
- gestione del verde lungo la S.P. 102 "Postumia Romana" variante di Postioma: nel corso del primo semestre è stata effettuata la manutenzione delle scarpate lungo la S.P. n. 102, come da convenzione stipulata in data 11.11.2008 con l'allevatore Pontello Luca, incaricato della gestione degli asini di proprietà di questa Amministrazione.
- piano emergenza neve: nel corso dell'anno è stato espletato il suddetto servizio consistente nel controllo e nel coordinamento di n. 65 ditte impegnate nell'esecuzione di vari interventi lungo le Strade Provinciali.
- lavori urgenti di ripristino avvallamenti stradali lungo la S.P. n. 61 in comune di Roncade: lavori eseguiti ed ultimati.
- lavori di allargamento tratto S.P. n. 1 in comune di Monfumo: lavori eseguiti ed ultimati.
- lavori di razionalizzazione dell'incrocio all'intersezione fra la S.P. 18 e la S.P. 19 in comune di Resana: progetto approvato, lavori eseguiti, ultimati e collaudati.
- manutenzione straordinaria - rifacimento manti di usura di alcuni tratti di strade provinciali anno 2013 - Lotti n. 1 (Zona Destra Piave) e n. 2 (Zona Sinistra Piave): è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori.
- manutenzione straordinaria - rifacimento manti di usura di alcuni tratti di strade provinciali anno 2012: è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori.
- manutenzione straordinaria - rifacimento manti di usura di alcuni tratti di strade provinciali anno 2010 (II° tranche): i lavori sono stati eseguiti ed ultimati. Sono in corso di collaudo.
- manutenzione straordinaria - rifacimento segnaletica orizzontale su alcuni tratti di SSPP interessati da lavori di pavimentazione stradale anno 2010: i lavori sono stati eseguiti ed ultimati. Sono in corso di collaudo.
- manutenzione straordinaria - rifacimento manti di usura di alcuni tratti di strade provinciali anno 2009 - Lotto n. 1: i lavori sono stati collaudati.

- 
- lavori urgenti di messa in sicurezza tratti di SSPP interessati da eventi franosi dovuti alle precipitazioni del 11/11/2012: lavori eseguiti ed ultimati.
  - per quanto riguarda gli interventi non prevedibili per la salvaguardia del patrimonio, sono stati eseguiti ed ultimati i lavori di ricostruzione massicciata stradale S.P. n. 152 in comune di Follina.
  - sono stati eseguiti, ultimati e collaudati i lavori urgenti di rifacimento dei giunti di dilatazione del ponte sul fiume Monticano lungo la S.P. n. 53 in Comune di Motta di Livenza.
  - lavori di sistemazione e messa in sicurezza dell'intersezione tra la S.P. n.4 e la strada comunale via Piave in Comune di Sernaglia - affidamento opere di predisposizione impianto semaforico: lavori eseguiti ed ultimati.

Sono, altresì, stati eseguiti, ultimati e collaudati i seguenti lavori:

- 1) lavori di somma urgenza per il ripristino del parapetto danneggiato su S.P. n. 2 e sgombero materiali franati su SS.PP. nn.36 e 152 conseguente a precipitazioni piovose del 30.09.2012
- 2) lavori di somma urgenza e messa in sicurezza cella S.P.n. 150 a seguito evento franoso a causa delle eccezionali ed avverse condizioni atmosferiche del 31.10.2010 e 1.11.2010
- 3) lavori di somma urgenza e messa in sicurezza della S.P.n. 152 nei Comuni di Tarzo e di Follina a causa delle eccezionali ed avverse condizioni atmosferiche del 31.10.2010 e 1.11.2010

L'attività relativa alla segnaletica stradale è stata caratterizzata da interventi di manutenzione della segnaletica lungo le SSPP e dal ripristino della regolare viabilità in caso di incidenti. Gli interventi eseguiti sono stati complessivamente n. 815.

Sono state inoltre rilasciate n. 2147 pratiche (nulla osta regolazione del traffico, ordinanze di chiusura della viabilità, ordinanze di regolazione del traffico, ordinanze d'istituzione di limiti della velocità e divieti vari, autorizzazioni varie che riguardano la viabilità, autorizzazioni varie che riguardano la segnaletica, autorizzazioni che riguardano i cantieri mobili, autorizzazioni e nulla osta per gare sportive e manifestazioni varie, richieste risarcimento danni alla segnaletica a seguito incidenti sulle strade provinciali, gestione rapporti di manutenzione ordinaria delle strade provinciali gestiti direttamente dal personale operativo);

Sono state, altresì, effettuate attività di manutenzione e di messa in sicurezza della viabilità lungo le SS.PP. con particolare attenzione alla segnaletica e ai dispositivi di sicurezza, nello specifico:

- manutenzione ordinaria, straordinaria e nuova installazione di segnaletica luminosa lungo le SS.PP. - biennio 2010/2011. Opere completate;
  - interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della segnaletica stradale lungo le SSPP per l'anno 2009. Opere completate;
  - interventi di messa a norma della segnaletica direzionale lungo la SP n. 102 "Postumia Romana". Opere completate;
  - lavori di messa in sicurezza dei portali a messaggio variabile e di benvenuto presenti lungo le SS.PP. n. 34, n. 44, n. 64, n. 28, n. 26 e n. 19 e dei portali segnaletici presenti lungo la S.P. n. 102. Rescisso contratto con primo aggiudicatario. Opere completate dal secondo aggiudicatario;
  - opere aggiuntive ai lavori di messa in sicurezza dei portali a messaggio variabile e di benvenuto presenti lungo le SS.PP. n. 34, n. 44, n. 64, n. 28, n. 26 e n. 19 e dei portali segnaletici presenti lungo la SP n. 102. Opere da iniziare;
  - lavori di potenziamento della segnaletica verticale e orizzontale di un passaggio pedonale presente lungo la SP n. 64 var, in comune di Mogliano. Opere completate;
  - lavori di messa in sicurezza di un tratto di rilevato stradale (argine del Fiume Livenza) lungo la S.P. 53. Opere da iniziare;
  - lavori di messa in sicurezza dei portali segnaletici presenti lungo le SS.PP. 34, 34 variante, 64, 65, 92, 108, 19, 100 e di un tratto di rilevato stradale (argine del Fiume Piave) della S.P. n. 34. Opere da iniziare;
-

---

- lavori di messa in sicurezza di portali segnaletici, punti singolari e tratti arginali presenti lungo la viabilità di competenza provinciale. Approvato progetto definitivo/esecutivo.

Nel corso dell'anno 2012, l'Ufficio Programmazione e Autorizzazioni stradali ha esaminato n. 302 pratiche relative al rilascio di autorizzazioni, nulla osta e pareri stradali e ne ha chiuse n. 185. Inoltre sono pervenute 487 istanze, dando luogo a 452 note in partenza.

E' stata accertata l'ultimazione di n. 4 cantieri relativi a precedenti autorizzazioni o nulla osta, con emissione del certificato di conformità delle opere eseguite e presa in consegna delle stesse, mentre risultano rilasciati n. 161 nuovi provvedimenti.

Nel corso dell'anno 2012 sono stati rilasciati n. 14 provvedimenti conseguenti a convocazioni di Conferenze di Servizi; è stata inoltre indetta la Conferenza di servizi sul progetto preliminare per la variante alla S.P. n. 57 centro abitato Comune di Spresiano curando la parte amministrativa fino alla conclusione del procedimento.

L'Ufficio provvede, anche, avvalendosi di un supporto professionale esterno (incarichi di service), alla redazione di progettazioni: progettazione preliminare della variante di Spresiano sulla S.P. n. 57; sistemazione intersezione SS.PP. n. 18 e 19 - progettazione e direzione lavori in comune di Resana; messa in sicurezza della S.P. n. 50 in comune di Portobuffolè (bozza preliminare per accordo di programma).

L'ufficio ha collaborato con il Settore Attività Produttive per quanto riguarda l'analisi delle problematiche viabilistiche di n. 1 istanza di Grande Struttura di Vendita e con l'Ufficio Urbanistica, redigendo in merito alle conferenze di servizi indette per lo Sportello Unico, n. 10 pareri SUAP e n. 80 pareri di competenza in merito alle varianti al P.R.G., al PAT, PATI, PTCT, di cui n. 13 PRG e n. 31 varianti a strumenti urbanistici comunali e n. 2 VAS. Inoltre ha partecipato alle riunioni infrasettoriali e con amministrazioni locali per la redazione dei Piani di Assetto Territoriali (PAT).

E' stata, inoltre, effettuata l'istruttoria degli argomenti previsti nelle 13 riunioni CTPU e V.I.A.

Sono pervenute n. 7 richieste relative all'ampliamento o ridefinizione dei centri abitati comunali che interessano le strade provinciali.

L'Ufficio ha redatto n. 3 studi di fattibilità nei comuni di Mansuè, Codognè e Possagno.

E' continuata l'attività di pianificazione delle opere complementari alla Pedemontana.

Elemento indispensabile per la programmazione degli interventi infrastrutturali e per la gestione della manutenzione stradale è l'attività di monitoraggio del transito dei mezzi sulla rete stradale. I dati sono importanti anche per la salvaguardia del territorio in quanto tutti i modelli di studio di impatto ambientale, relativi all'inquinamento acustico-atmosferico prodotto dal traffico, traggono origine dall'esame dei volumi transitanti, dalla tipologia dei mezzi e dalla velocità di percorrenza. Sono pervenute n. 11 richieste di aggiornamento dei dati sui flussi di traffico, puntualmente evase.

Concluso aggiornamento del Grafo stradale delle 103 strade provinciali.

Sono stati accolti dati del traffico per un totale di n. 576 giornate, nonché manutentate n. 4 postazioni fisse di cui 3 danneggiate, per cui è stato richiesto il risarcimento.

In ottemperanza agli impegni assunti dall'Amministrazione con la sottoscrizione di accordi per il declassamento di strade del patrimonio provinciale sono state declassate n. 3 tratte di SS.PP.: S.P. 75 in comune di Mogliano, S.P. 126 in comune di Godega S.Urbano, S.P. 43 in comune di Godega S.Urbano.

In merito all'accrescimento del patrimonio viario provinciale è stato preso in consegna un tratto stradale della S.P. 43 a Orsago conseguente al livellamento ferroviario.

L'attività dell'ufficio Concessioni stradali si è estrinsecata nell'esame di n.1520 pratiche (suddivise fra richieste di privati, servizi, installazioni e rinnovi di mezzi pubblicitari) comunicando ai rispettivi richiedenti l'esito della propria domanda con autorizzazioni, concessioni, nulla osta e dinieghi.

L'Ufficio ha, inoltre, provveduto mediante azioni dirette e specifiche rivolte alle Ditte pubblicitarie alla rimozione di mezzi pubblicitari abusivi per un totale di 112 pratiche.

Nel corso del medesimo periodo l'Ufficio Trasporti Eccezionali ha esaminato ed evaso le 1406 pratiche pervenute.

---

---

Per quanto riguarda, infine, la realizzazione di particolari opere viabilistiche quali ponti, sottopassi e sovrappassi si è registrato:

- S.P. n. 160 "dei Palù" lavori di realizzazione di un sovrappasso ferroviario al km 60+479 (60+495) della linea TV-UD nei comuni di Orsago e Cordignano: in attesa sottoscrizione del contratto e del finanziamento dell'opera da parte della Regione Veneto. Sono state eseguite le operazioni di bonifica da ordigni bellici delle aree (con esclusione dell'attuale sedime stradale), è stato acquisito il progetto integrato con lo sviluppo esecutivo delle varianti migliorative proposte dall'appaltatore in sede di gara e il direttore lavori ha trasmesso la dichiarazione di conformità, detto progetto è stato, poi, depositato presso il Comune di Cordignano per l'inoltro al Genio Civile ai fini dell'autorizzazione sismica, e trasmesso a RFI per l'approvazione, la stessa ha inviato parere in merito;
  - SP 41 "di Pianzano" lavori di realizzazione di un sottopasso ferroviario al km 55+421 della linea Mestre-Udine in località Pianzano in Comune di Godega S. Urbano: il progetto preliminare è stato inviato dal Comune di Godega S.U. per l'approvazione formale, la predisposizione delle procedure per l'adeguamento dello strumento urbanistico nonché per la valutazione degli aspetti legati alla riqualificazione dell'area urbana. Si procederà ai successivi livelli di progettazione non appena saranno reperite le risorse finanziarie;
  - SP 92 "Delle grave" lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul fiume Piave in Comune di Maserada: l'intervento si è reso necessario a seguito di una segnalazione da parte del personale della sorveglianza provinciale di lesioni alla pavimentazione del giunto della spalla lato Cimadolmo del ponte sul fiume Piave a Maserada. Il manufatto era stato oggetto di ristrutturazione nell'anno 2006. L'intervento è stato eseguito a cura e spese dell'impresa appaltatrice come da accordo sottoscritto in data 24/01/2012. I lavori sono conclusi ed è stato redatto e approvato il certificato di regolare esecuzione.
  - SP 92 "Delle grave" lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul fiume Piave in Comune di Maserada intervento di sigillatura dei varchi nelle zone di accostamento delle lastre prefabbricate in c.a. costituenti l'impalcato (cordoli di ancoraggio delle barriere di sicurezza): l'intervento si è reso necessario a seguito della constatazione della presenza di microfessurazioni sull'intradosso dell'impalcato. Il manufatto era stato oggetto di ristrutturazione nell'anno 2006 e la sigillatura non era prevista nel progetto. I lavori sono stati ultimati a settembre 2012.
  - SP 92 "Delle grave" lavori di manutenzione straordinaria del ponte sul fiume Piave in Comune di Maserada intervento protettivo di sigillatura delle fessurazioni dell'intradosso dell'impalcato: l'intervento si è reso necessario a seguito della presenza di micro fessurazioni sull'intradosso dell'impalcato. I lavori sono stati eseguiti a cura e spese dell'impresa appaltatrice. Lavori sono stati ultimati a settembre 2012.
  - SP 36 "Del Combai" lavori urgenti di ripristino e sistemazione del ponte su Roggia di Funer al Km 15+750 in località Funer in Comune di Valdobbiadene. I lavori sono stati affidati e a dicembre, causa le condizioni ambientali che non consentono l'esecuzione a regola d'arte dell'opera, è stato disposto il differimento della consegna.
  - SP 81 "Cendrole" lavori urgenti di ripristino e sistemazione del ponte sul fosso Avenale progr. km 4+889 in località Cendrole in comune di Riese Pio X. I lavori sono stati affidati.
  - SP 151 "Pedemontana del Cansiglio" lavori urgenti di rinforzo del muro di sostegno al km. 13+300 in località Rugolo in Comune di Sarmede: l'intervento è richiesto a causa dei diffusi fenomeni di dissesto e fessurazioni dovute a carenze strutturali e sottodimensionamento delle fondazioni e dell'armatura di acciaio. I lavori sono stati affidati.
  - SP 137 "Redigole" intervento di fornitura e posa di barriere di sicurezza e sistemazione dei parapetti del ponte al progressivo Km 0+150 sul fiume Monticano in Comune di Motta di Livenza: l'intervento si è reso necessario per diminuire i carichi permanenti sull'impalcato del ponte sul fiume Monticano. I lavori sono stati affidati.
- Censimento e rilievo dei ponti lungo le strade provinciali: sono stati censiti n. 13 ponti lungo strade Provinciali.

Questo programma risente fortemente dei cospicui tagli di risorse finanziarie imposti dal Governo nazionale in sede di Spending Review che ha comportato un taglio di risorse correnti pari a circa 6.5 milioni di euro nel 2012 e a circa 15 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013 in poi che si aggiunge al taglio dell'addizionale provinciale sui consumi di energia elettrica delle imprese che dal 2012 è divenuta un'imposta statale.

---

---

L'Ente a causa di tali drastici e rilevantissimi tagli del proprio fatturato aziendale ha visto ridursi notevolmente l'avanzo economico che in sede previsionale ammontava per l'anno 2012 a circa euro 23 milioni di euro utili per l'autofinanziamento degli investimenti su strade, scuole e ambiente.

A tale difficoltà di ordine finanziario, che si sostanzia in una sorta di esproprio di risorse locali dai territori per finanziare il deficit e il debito nazionali, si aggiunge altresì il blocco della capacità di indebitamento che, indipendentemente dallo stato di salute del bilancio dell'Ente, deve sottostare ai ferrei limiti imposti di recente a livello nazionale con la riformulazione dell'art. 204 del TUEELL con la Legge n. 183 del novembre 2011.

Lo scostamento tra l'assegnato e l'impegnato delle spese di parte corrente si riferisce ad economie di gestione. Invece quello relativo alle spese di investimento è da attribuirsi alla spesa finanziata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 5.976.000,00	€ 5.726.838,61	€ 0,00	€ 5.686.853,76	€ 0,00
Per Investimenti	€ 5.100.000,00	€ 2.350.000,00	€ 0,00	€ 119.573,56	€ 1.980.000,00
Totale	€ 11.076.000,00	€ 8.076.838,61	€ 0,00	€ 5.806.427,32	€ 1.980.000,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°16            RESPONSABILE MURARO/Urb/PianoS/RelInt/PttiS/SicS**

VIGILANZA PROVINCIALE

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

L'attività della Polizia Provinciale - sezione stradale, riguarda in primis il controllo documentale (patenti, libretti, assicurazione dei veicoli, ecc) oltre ai cantieri allestiti dalle imprese che eseguono lavori su strada. Viene inoltre verificato l'operato dei privati cittadini controllando e verificando che le prescrizioni imposte nelle concessioni o autorizzazioni, rilasciate dagli uffici provinciali siano rispettate.

Si combattono forme di abusivismo sia su opere stradali che pertinenze, nonché sulla pubblicità lungo ed in vista delle strade provinciali.

Oltre a questo è parte attiva e propositiva verso le Amministrazioni comunali, per la risoluzione di problemi riguardo alla sicurezza degli utenti delle strade.

Rileva e segnala ai competenti uffici eventuali problemi sulla segnaletica orizzontale e verticale, sui piani viabili e relative pertinenze.

Tale attività è, pertanto, mirata ad assicurare l'adempimento delle competenze istituzionali in materia di controllo e vigilanza della viabilità provinciale oltre che di tutela del patrimonio stradale e messa in sicurezza degli utenti delle strade provinciali.

Si organizza e coordina, altresì, il personale in reperibilità per quanto riguarda gli interventi urgenti sulle strade provinciali.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

L'Unità dirige e coordina un gruppo di 14 vigili provinciali, 11 sono dislocati sull'intero territorio provinciale, mentre 3 Agenti svolgono sia attività d'ufficio che servizi sul territorio. Detto personale esegue tutte le attività afferenti il servizio di polizia stradale, oltre ad interventi di emergenza, tendenti in caso di incidenti, cattive condizioni meteorologiche, ecc., a ripristinare la regolare viabilità.

In relazione alle sopraindicate attività, nel corso dell'anno 2012 sono stati eseguiti:

- n. 12.722 controlli documentali in strada;
- n. 12 controlli congiunti con Corpo Forestale dello Stato in materia di trasporto rifiuti;
- n. 689 verbali per violazioni al cds ed alla L. 689/81;
- n. 23 pratiche inerenti la richiesta di risarcimento danni causa sinistri stradali;
- n. 29 interventi eseguiti dal personale in reperibilità;
- n. 15 servizi vari (gonfalone, manifestazioni sportive);
- n. 5 autorizzazioni relative a manifestazioni motoristiche;
- n. 23 segnalazioni, agli uffici competenti, di anomalie sui piani viabili e sulla segnaletica stradale.

Per l'attività su strada sono state costituite dalle 4 alle 5 pattuglie giornaliere, formate da 2 o 3 agenti ciascuna, le quali hanno operato lungo la viabilità provinciale, prevalentemente su strade di maggior traffico.

In relazione alla sopraindicata attività, nell'arco temporale di dodici mesi, dal 1° gennaio al 31 dicembre, sono stati eseguiti n. 12.722 controlli documentali, a seguito dei quali sono emerse 689 irregolarità.

Da ciò emerge che 19 automobilisti circolavano senza la copertura assicurativa, le cui conseguenze sono state oggetto di pesanti sanzioni pecuniarie nonché il relativo sequestro del

---

---

veicolo di cui 5 sono passate a confisca.

Sono stati denunciati all'Autorità Giudiziaria 2 persone per guida senza patente o con patente non convertita o perché revocata. Altri 57 automobilisti sono stati sanzionati poiché non avevano rinnovato la patente di guida e 8 sono state le patenti sospese con provvedimento del prefetto causa recidiva.

Per quanto riguarda le sanzioni relative all'efficienza tecnica dei veicoli, emerge che 162 mezzi non erano stati sottoposti al controllo periodico di revisione.

129 sono state le sanzioni elevate per mancato uso delle cinture di sicurezza e 29 per uso del telefonino, mentre sono state 187 le infrazioni accertate per mancanza momentanea dei documenti di guida.

Lo scostamento tra l'assestato e l'impegnato è dovuto a economie di gestione.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 74.800,00	€ 48.712,78	€ 0,00	€ 30.649,00	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 74.800,00	€ 48.712,78	€ 0,00	€ 30.649,00	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°18            RESPONSABILE VILLANOVA/Amb/Personale/SisInformat**

SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

Il Sistema Informativo Territoriale si occupa della gestione delle informazioni relative alle tematiche territoriali, per fornire servizi agli uffici e agli amministratori provinciali, ai comuni del proprio territorio, agli operatori di settore e ai cittadini.

Il monitoraggio dei fenomeni territoriali attraverso la gestione delle informazioni e la loro lettura all'interno di un sistema di rete, anche policentrico, che favorisca la conoscenza diffusa a vari livelli, che permetta la partecipazione allo sviluppo del sistema stesso, e che costituisca un valido supporto alle decisioni in materia di gestione del territorio integrato e coordinato dalla provincia, sono obiettivi fondamentali cui il SITI è tenuto dare risposta e soluzioni.

Sarà di fondamentale importanza l'implementazione della capacità di utilizzare i dati già disponibili presso la Provincia di Treviso, oltre che lo sviluppo dell'integrazione con i vari sistemi già presenti ed operanti sul territorio e titolati alla gestione delle informazioni territoriali di base.

Il sistema dovrà mantenere dunque, flessibilità nella configurazione, per poter crescere o modificarsi, con gradualità ed adeguarsi agli standard informativi, e alle esigenze conoscitive necessarie agli interventi sul territorio sia di ordine politico che pianificatorio, tecnico e progettuale di sviluppo sostenibile, preservando gli investimenti fin qui impegnati.

Le attività e servizi offerti da SITI sono:

- progettazione e sviluppo di sw per la gestione delle informazioni territoriali
- progettazione e sviluppo sistemi integrati per la reperibilità e l'uso diffuso e in rete delle informazioni territoriali
- conservazione dei dati territoriali, catalogazione, estrazione ed elaborazioni cartografiche e tematiche
- assistenza intersettoriale allo sviluppo di archivi di dati territoriali di competenza integrabili al sistema
- pubblicazione di dati territoriali e diffusione dei progetti di sviluppo nella comunicazione on-line delle informazioni territoriali.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Sempre maggiore è l'attenzione richiesta all'Amministrazione Provinciale nei confronti dell'E-governement e in questo senso sono stati sviluppati alcuni progetti volti alla fornitura di servizi informativi evoluti, con lo scopo di divulgare e rendere disponibili le informazioni territoriali provinciali.

La domanda viene dai diversi settori, in quanto sono in continuo aumento i servizi che il cittadino richiede alla Pubblica Amministrazione via internet, così come sono in continuo crescendo le domande relative a nuove attività che l' Ufficio SITI deve erogare attraverso il suo S.I.G.

PTCP - PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE

---

---

L'attività inerente al PTCP è attualmente nella fase di gestione dei dati territoriali e dei servizi on-line relativi al Geoportale Provinciale che è lo strumento eletto alla diffusione, condivisione, consultazione, non solo dei dati e documenti del piano, ma anche di tutto il patrimonio di informazioni territoriali della Provincia di Treviso.

Da tale strumento interattivo è possibile consultare i metadati degli strati informativi, scaricare i dati territoriali sotto forma di file di scambio e consultare le mappe interattive con il servizio di web map integrato al portale stesso. In più, un utente avanzato dalla propria postazione può connettersi ai servizi più evoluti del sistema: WMS, WFS, etc.

Grazie al Geoportale Provinciale si è attuato il servizio di cessione dei dati relativi al PTCP da parte di chiunque : tecnici, cittadini, amministrazioni comunali per le attività istituzionali.

Questo di fatto consente di dare risposte immediate e senza passaggi burocratici nell'uso di dati di dominio pubblico (piano approvato con tutti i documenti che lo compongono).

Si può perciò affermare che il progetto per lo sviluppo di un Polo Informativo Provinciale denominato GeodataPublicNode (geo-portale INSPIRE Infrastructure for Spatial Information in Europe) è realtà per la Provincia di Treviso.

#### PROGETTO GNSS (Global Navigation Satellite Systems)

Continua la manutenzione della Rete GNSS (Global Navigation Satellite Systems) composta da cinque stazioni permanenti, presso altrettanti Istituti Superiori, per l'erogazione dei servizi indispensabili alla determinazione di correzione differenziali per le misurazioni delle coordinate GPS ad altissima precisione.

Il progetto prevede l'erogazione di vari servizi tra i quali quelli di help desk.

I servizi offerti a tutti i comuni, cittadini, imprese e professionisti della Provincia di Treviso sono gratuiti e stanno riscuotendo notevole adesione ed interesse.

La possibilità di disporre di una rete GNSS per la Provincia di Treviso è stata indispensabile per l'attività connessa al decentramento catastale e al federalismo fiscale.

#### PST MARCA (Polo dei servizi Territoriali della MARCA)

La Provincia di Treviso, attraverso l'ufficio Sistema Informativo Territoriale Integrato, ha da qualche anno intrapreso un percorso di innovazione e sviluppo di procedure informatizzate orientate alla larga diffusione e alla divulgazione delle molte risorse informative territoriali ed ambientali secondo il principio di una interoperabilità reale, con ricadute immediate di efficienza sia per l'utenza che per gli operatori di settore, sia interni che esterni all'ente.

Nel secondo semestre 2012 sono stati sviluppati numerosi e significativi progetti e realizzazioni che hanno dato forma agli obiettivi delineati dall'amministrazione provinciale e consistenti appunto in un potenziamento dei servizi offerti tramite internet, potenziamento raggiunto consentendo l'accessibilità attraverso servizi web di ricerca e fruizione del patrimonio informativo, favorendo di fatto la diffusione di conoscenze utili alla comprensione, al governo, alla promozione e allo sviluppo del proprio territorio e delle attività che vi si svolgono.

Il progetto per lo sviluppo di un Polo dei Servizi Informativi Territoriali di Marca, nato inizialmente dalla richiesta e dalla collaborazione fra Comuni di San Fior, Godega e Codognè e la Provincia di Treviso, ha offerto l'occasione per definire le premesse dell'avvio di un sistema Informativo territoriale ed ambientale diffuso che realizzi pienamente quanto contenuto nel principio di Sussidiarietà definito nella L.59 del 15/03/1997 attraverso:

- 
- una efficace applicazione in termini di servizio rivolta agli enti, alle associazioni e ai cittadini;
  - servizi di pubblicazione, visualizzazione, consultazione e scarico secondo una logica di interoperabilità dei dati disponibili;
  - sostanziale adeguamento agli standard;
  - restituzione di utili strumenti conoscitivi agevolando la reperibilità dei dati;
  - svincolo da sw proprietari e tecnicismi della consultazione dei dati territoriali e ambientali.

Il progetto del Polo dei Servizi Territoriali pone come obiettivo la costituzione di una struttura provinciale di riferimento per i Comuni del proprio territorio, che favorisca e realizzi un pacchetto di servizi utili a supportare le amministrazioni locali nel raggiungere un livello tecnologico adeguato alle funzioni che sono chiamate ad assolvere. Si è pertanto intrapreso un importante iter per il raggiungimento e la messa a sistema di tasselli fondamentali per la strutturazione del decentramento catastale adottando buone pratiche sperimentate da altre realtà nazionali. Si sono così prodotte grandi economie di scala.

La Giunta ha deliberato l'approvazione di uno Schema di Protocollo d'Intesa per il coordinamento di servizi, di assistenza tecnica e progettuale, in ambito dell'ICT, finalizzato alla costituzione di un Centro Servizi Territoriale (livello provinciale) e di Centri Servizi Locali (livello comunale).

#### ADOZIONE PROGETTO SIGMATER A RIUSO

E' stata attivata la Convenzione per l'impianto a riuso del progetto Sigma Ter (Servizi Integrati catastali e Geografici per il Monitoraggio Amministrativo del Territorio).

La Provincia di Treviso ha adottato il progetto a riuso Sigma-Ter, secondo il Codice della pubblica amministrazione digitale, che permette l'aggiornamento schedato e automatico delle basi dati catastali dell'Agenzia del Territorio.

La soluzione adottata ha previsto l'allestimento di un Centro Servizi di livello Provinciale nel quale concentrare tutte le complessità tecnologiche di comunicazione e di interoperabilità con il catasto e con le altre fonti dati, lasciando comunque ai Comuni il compito di erogare i servizi in modo uniforme in tutto il territorio comunale.

Le informazioni sono raccolte a livello provinciale all'interno di un Data Base Territoriale Integrato (DBTI) e saranno rese disponibili dalla Provincia di Treviso mediante lo sviluppo di servizi di back-office.

Tali servizi offriranno le funzionalità elementari sulla base delle quali sarà possibile erogare servizi agli utenti finali del sistema.

Concluso l'iter burocratico con la sottoscrizione delle seguenti Convenzioni:

Convenzione tra Provincia di Treviso e Agenzia del Territorio ( Convenzione per la fruizione della base dei dati catastali gestita dall'Agenzia del Territorio ai sensi dell'art. 59, comma 7-bis, del D. Lgs.n. 82/2005).

Convenzione tra Provincia di Treviso e Agenzia del Territorio ( Convenzione per la trasformazione della cartografia catastale in altri sistemi di coordinate.)

Convenzione tra Provincia di Treviso e Regione Liguria (PIANO ATTUATIVO PAT 2011 "Supporto operativo al riuso del sistema Sigma Ter").

---

Nel corso del secondo semestre 2012, si è dato seguito a quanto previsto dalle Convenzioni sopra elencate, mettendo in atto una stretta collaborazione con gli Uffici centrali del Cartografico dell'Agenzia del Territorio di Roma per la trasformazione della cartografia catastale in altri sistemi di coordinate nazionali e globali, raggiungendo il 70% del risultato previsto.

Inoltre è stata completata la messa a sistema di tutte le infrastrutture indispensabili per permettere la fruizione dei servizi da parte dei Comuni.

Sono già due i comuni che in via sperimentale si sono convenzionati con la Provincia di Treviso per fruire dei servizi del decentramento catastale, attualmente i servizi possono essere elargiti ad una trentina di nuovi comuni.

#### PROGETTO DIFESA DEL SUOLO (osservatorio dei dissesti idrogeologici)

In seguito al verificarsi di numerosi ed importanti fenomeni di dissesto del territorio, nei mesi scorsi, è stato avviato un osservatorio dei dissesti idrogeologici presenti nel territorio provinciale.

Il lavoro è stato svolto e coordinato dall'ufficio Sistema Informativo Territoriale Integrato e dall'ufficio Difesa del Suolo.

L'osservatorio dei fenomeni franosi è uno strumento capace di gestire un catasto dei dissesti idrogeologici, di fornire il quadro conoscitivo della loro presenza, localizzazione e documentazione ed infine di darne pubblicazione tramite un web-gis consultabile on-line.

Lo strumento, affinato in funzione delle esigenze dell' ufficio competente in materia di fenomeni franosi, archivia la documentazione dei dissesti accaduti e presenti nel territorio provinciale rilevati dagli stessi tecnici provinciali.

La localizzazione nel territorio dei fenomeni franosi in atto e il materiale e le informazione accessorie sono consultabili fra i servizi web-gis del Sistema Informativo Territoriale Integrato della Provincia di Treviso. E' stata inoltre avviata la fase di caricamento dei fenomeni franosi denunciati a partire da Febbraio 2011.

#### PIANI di PROTEZIONE CIVILE

Negli ultimi sei mesi del 2012 è stata avviata un'intensa fase di supporto al servizio di protezione Civile della Provincia di Treviso.

Si tratta di servizi di consulenza che hanno permesso ai colleghi di interagire con i piani di protezione civile comunali e attivare le istruttorie indispensabili alla validazione dei medesimi. L'attività in futuro prevede la possibilità di produrre una mosaicatura di tutti i piani comunali al fine gestire in modo sinottico l'intero territorio provinciale.

L'attività programmata prevede la redazione di uno strumento di validazione delle basi dati prodotte dai comuni, la mosaicatura dei piani, e la realizzazione di una piattaforma di gestione delle informazioni cartografica contenute al fine di permettere ai soggetti preposti le interazione informative durante i periodi di emergenza.

#### CATASTO STRADE

Nel corso del secondo semestre del 2012 è proseguita l'implementazione del Catasto Strade non più intesa come caricamento dei dati geometrici con il mezzo ad "alto rendimento" D.A.V.I.D.E., ma come costruzione di procedure software idonee all'utilizzo del geodato ricavato per scopi istituzionali e la pubblicazione sul web.

---

---

E' continuata l'utilizzazione dei dati archiviati soprattutto nel campo del rilascio delle concessioni pubblicitarie, classificazione delle strade (PTCP), cantieri stradali, navigabilità; si riscontra, inoltre, un'opportuna crescita di interesse verso questo importante strumento che consente la consultazione di archivio dati, permette di gestire la conoscenza del patrimonio stradale provinciale, della operatività tecnica e amministrativa e di tutti gli oggetti e procedure ad esso correlate.

Si é conclusa la conversione della piattaforma tecnologica di servizio per la gestione delle informazioni contenute nel Catasto Strade allo scopo di renderle maggiormente fruibili agli uffici preposti, aumentandone la capacità di diffusione, di gestione della progettazione della viabilità e consentendo una più facile ed integrata gestione amministrativa della viabilità stessa. Il ridisegno della piattaforma ha permesso l'abbattimento dei costi delle manutenzioni dei prodotti.

#### PTT-PIANO TERRITORIALE TURISTICO

Per quanto riguarda il Piano Territoriale Turistico, il gruppo di lavoro S.I.G. ha continuato ad occuparsi dell'ottimizzazione dei processi e del modello concettuale alla base della banca dati del piano territoriale turistico, della ristrutturazione e sviluppo del portale degli itinerari turistici.

Inoltre ha avviato una sperimentazione di sviluppo su piattaforma open-source della pubblicazione degli itinerari con nuovi e innovativi servizi per la fruizione dell'informazione turistica.

L'Ufficio SITI sta sviluppando ed è coinvolto nel processo di integrazione, con i sistemi di gestione delle informazioni acquistati dagli uffici turistici (Deskline della ditta PMI ), del nuovo motore di pubblicazione dei contenuti web provinciali (E-ntra della ditta Ra-computer), per il sito istituzionale del Turismo ([www.turismo.provincia.treviso.it](http://www.turismo.provincia.treviso.it)) e per quello di promozione turistica di imminente pubblicazione.

#### ATTIVITA' ORDINARIA

Nel corso del secondo semestre 2012, coerentemente con il programma dichiarato, il SITI ha sviluppato e condotto attività e servizi offrendo:

- progettazione e sviluppo di sw per la gestione delle informazioni territoriali;
  - progettazione e sviluppo sistemi integrati per la reperibilità e l'uso diffuso e in rete delle informazioni territoriali;
  - conservazione dei dati territoriali, catalogazione, estrazione ed elaborazioni cartografiche e tematiche;
  - assistenza intersettoriale allo sviluppo di archivi di dati territoriali di competenza integrabili al sistema;
  - pubblicazione di dati territoriali e diffusione dei progetti di sviluppo nella comunicazione on-line delle informazioni territoriali;
  - ulteriori sviluppi dei geo-servizi erogati dalla piattaforma tecnologica del Geoportale Provinciale LSDI ( Local Spatial Data Infrastructures), che offre un catalogo sempre più completo e aggiornato dei dati territoriali dell'amministrazione provinciale corredati della meta-documentazione secondo gli standard OCG e in ottemperanza alla Direttiva Europea INSPIRE;
  - adeguamenti di scala su alcuni livelli informativi già presenti e disponibili attraverso i servizi già operanti nel Geo-portale adattati alle funzioni e alle necessità d'uso e fruizione di dettaglio e definizione comunale;
-

---

- Gestione e manutenzione del portale [www.provincia.treviso.it](http://www.provincia.treviso.it) e dei 27 sottositi tematici connessi all'attività dei vari settori.

#### PROGETTO PILOTA "STRADE SICURE"

Continua l'attività riguardante il progetto pilota "Strade sicure". Anche nel secondo semestre del 2012, come già negli anni precedenti, si è provveduto al monitoraggio degli incidenti inviati dagli organi rilevatori (Polstrada, Carabinieri e Polizie Locali).

Continua l'attività di assistenza e formazione degli operatori presso i Comandi di Polizia Locale per l'utilizzo e la risoluzione dei problemi legati alla fornitura del software GESTINC WEB e di quelli di Polizia Stradale e Carabinieri.

È stato riveduto e affinato il nuovo WEB-GIS denominato "CRASH WEB MAP", ad oggi distribuito in fase di test ad alcuni Comuni. Il nuovo portale web prevede l'accesso protetto degli utenti al WEB-GIS Geomedia WEB-MAP per l'analisi spaziale degli incidenti raccolti da tutti gli organi rilevatori (Polstrada, Carabinieri e Polizie Locali), profilato sul territorio di competenza. Continua lo scambio dati, secondo convenzione, con l'ISTAT con tempistiche annuali e trimestrali.

Procedono anche gli incontri tecnici con la Regione Veneto-Settore Statistica, al fine di creare un unico protocollo con standard condivisi sullo scambio dati dell'incidentalità tra enti pubblici a fini statistici.

Si è inoltre preso parte su invito ufficiale da parte dell'ISTAT al Tavolo tecnico nazionale denominato "G.d.I. Ristrutturazione modello di rilevazione Incidenti Stradali" per l'aggiornamento del modello CTT per la rilevazione degli incidenti stradali.

#### PROGETTO GEO3 - CARTA GEOMORFOLOGICA PROVINCIALE

Durante il secondo semestre del 2012 il SITI ha proseguito il progetto di allestimento cartografico volto alla pubblicazione della carta geomorfologica provinciale, attività avviata a partire dagli ultimi mesi del 2011.

Questo lavoro ha comportato per l'Ufficio un impegno di organizzazione, verifica e gestione dei set di dati della carta e delle informazioni connesse, a partire dai dati consegnati alla Provincia da parte del gruppo di lavoro dell'Università di Padova, coordinato dal prof. Aldino Bondesan.

Si è giunti alla resa grafica e tecnica definitiva e rispondente all'elevata qualità in ingresso del prodotto tale per cui il risultato finale sarà congruo alle aspettative del gruppo di progettazione.

Le ultime revisioni con i referenti esterni di cui sopra e con i tecnici dell'ufficio provinciale preposto alla difesa del suolo, hanno portato alla chiusura della fase di resa grafica e allestimento per aprire la fase che porterà alla stampa vera e propria prevista per la fine del 2013.

#### PROGETTO GEOSCAMBIO

Il progetto Geoscambio nella Provincia di Treviso ha il fine di valutare l'idoneità del territorio ad ospitare diffusamente impianti geotermici che prevedano l'utilizzo di sonde a circuito

---

---

chiuso.

Tale progetto è stato stipulato tra la Provincia di Treviso ed il Dipartimento di Geoscienze. L'ufficio SITI ha operato attuando un confronto iniziale tra i dati presenti nel database in formato access creato dal Dipartimento e quelli cartacei in possesso del Settore Ecologia della Provincia, fondendo e completando, ove possibile, le varie tabelle collegate. E' stato creato quindi un database che contenesse un dato definitivo e aggiornabile.

L'aggiornamento viene effettuato periodicamente.

#### PROGETTO MANERGY

Il Progetto Manergy, nato nel gennaio 2011 per una durata di 36 mesi, è atto a supportare l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e aumentare l'efficienza energetica.

L'obiettivo è quello di stabilire delle reti transnazionali di gestione dell'energia per sostenere il miglioramento dell'efficienza energetica e l'utilizzo di energie rinnovabili da parte degli enti locali nell'area dell'Unione Europea attraverso la proposta di metodi efficaci di gestione dell'offerta energetica.

E' stato inoltre aperto un portale web per la visualizzazione e l'interrogazione dei dati messi a disposizione da Veneto Progetti e riguardanti gli impianti fotovoltaici, gli impianti di combustione e quelli a Biomassa. Tali dati sono stati inseriti anche nel Geoportale Provinciale.

#### PIANO FAUNISTICO VENATORIO

Ai fini della pianificazione generale del territorio agro-silvo-pastorale le province predispongono, articolandoli per comprensori omogenei, piani faunistico-venatori, piani di miglioramento ambientale tesi a favorire la riproduzione naturale di fauna selvatica e piani di immissione di fauna selvatica anche tramite la cattura di selvatici presenti in soprannumero nei parchi nazionali e regionali ed in altri ambiti faunistici.

Tale Piano viene aggiornato ogni 5 anni e in questo momento si sta predisponendo la redazione del PFV 2013-2018.

Il SITI si occupa della parte prettamente cartografica e tecnica del Piano, ossia della gestione dei database ad esso collegati.

---

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 123.855,00	€ 93.156,15	€ 0,00	€ 92.339,74	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 123.855,00	€ 93.156,15	€ 0,00	€ 92.339,74	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°43                    RESPONSABILE ZANETTE/Bil/Patrim/CdG/AffariLeg**

#### CONTROLLO DI GESTIONE

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

L'attività del Controllo di Gestione è principalmente finalizzata a supportare ed implementare, in osservanza agli indirizzi forniti dalla Direzione Generale, la pianificazione mediante la predisposizione della Relazione Previsionale e Programmatica e la programmazione dell'attività gestionale con il Piano esecutivo di Gestione, nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 267/2000.

Il programma prevede anche che siano rilevate le informazioni funzionali ad evadere il Referto sulla gestione per la Corte dei Conti, a verificare i limiti di spesa imposti dalla legge e ad ottemperare ad altri adempimenti per il Garante per le telecomunicazioni o comunque a predisporre altri documenti previsti in allegato al Rendiconto o al Bilancio di Previsione come i piani di razionalizzazione della spesa.

Nell'ambito del Federalismo fiscale, l'Amministrazione intende proseguire l'impegno presso i tavoli di lavoro dell'UPI per la definizione dei questionari utili alla definizione dei fabbisogni standard; proprio nel momento storico in cui le Province sono chiamate a manifestare in maniera più efficace e tangibile il proprio ruolo non solo di coordinamento territoriale, ma anche di sussidiarietà rispetto ad altri Enti Istituzionali, facendo anche emergere l'insostituibile significato strategico del livello politico che determina le varie realtà provinciali dando luogo ad una maggior rispondenza ai differenziati bisogni del cittadino in base agli aspetti economici, geografici, culturali e sociologici.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Durante il primo semestre 2012, in materia di Federalismo, è stata svolta l'attività di coordinamento per il reperimento dei dati utili alla compilazione dei questionari relativi alle funzioni dell'Istruzione Pubblica e Gestione del Territorio.

Forti della convinzione che la strada dei fabbisogni standard costituisca la formula che, pur imponendo una razionalizzazione della spesa, non comporti il bieco taglio delle risorse alle Province, tale da pregiudicare i servizi (talvolta anche essenziali), spettanti ai cittadini, come accade con i "tagli lineari" che non scaturiscono da un processo di confronto e condivisione tra Amministrazione Centrale ed Enti Territoriali e non costituiscono stimolo all'efficienza.

Per quanto riguarda il Controllo di Gestione, si è adempiuto alle scadenze di legge quali l'invio della spesa per pubblicità istituzionale al Garante per le Telecomunicazioni, la redazione della Relazione finale della Giunta allegata al Rendiconto 2011, i Piani Triennali di razionalizzazione delle spese per telefonia, strumentazione informatica e automezzi come previsto dalla L.F. 2008 e la Relazione Previsionale e Programmatica 2012-2014, aggiornata dopo il periodo di Esercizio Provvisorio che si è concluso a giugno.

Non è poi mancato il supporto alla Direzione Generale per la predisposizione della delibera di Giunta annuale in relazione al piano di contenimento della spesa.

Non si è arrestata l'analisi e la bonifica della massiva produzione dei provvedimenti di acquisto con, e senza, ricorso a Consip, quale attività propedeutica alla redazione del Referto 2011 da inviare entro l'anno alla Corte dei Conti.

Ed è in fase di implementazione il nuovo sistema informatico di alimentazione della banca dati in attuazione dell'art. 6 del d.l. 78/2010 convertito nella legge 122/2010, imprescindibile per la completezza del su citato Referto e che consente di procedere ad una verifica istantanea e preventiva del rispetto dei limiti imposti dalla stessa legge.

Nel secondo semestre 2012 si è provveduto inoltre alla compilazione dei Fabbisogni Standard inerenti le funzioni della Tutela Ambientale, Trasporti e Polizia Provinciale

---

---

coordinandone tra i molteplici soggetti l'adempimento soprattutto evidenziandone il valore quale alternativa ragionata ai tagli lineari conseguenti la spending review. In occasione dell'invio del Referto sulla gestione alla Corte dei Conti, si è sottolineato lo sforzo importante sostenuto dall'Amministrazione nella riduzione della Spesa Corrente specialmente in relazione alla Spesa di Funzionamento. Tagli che hanno trovato concretezza già nell'assestamento 2012 con riferimento anche all'anno 2013 in applicazione di regole di efficientamento.

Lo scostamento tra gli stanziamenti assestati e le spese impegnate deriva da economie di gestione.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 121.840,00	€ 119.248,83	€ 0,00	€ 89.928,82	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 121.840,00	€ 119.248,83	€ 0,00	€ 89.928,82	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### **3.4 PROGRAMMA N°46 RESPONSABILE Noal/Att. Produttive/Trasporti/Lavoro** POLITICHE DEL LAVORO

#### **3.4.1 Descrizione del Programma**

Il programma d'intervento dei Servizi per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro per il periodo 2012-2014 è tracciato sulla base del Piano Provinciale del Lavoro quale documento di indirizzo, condiviso con gli attori del mercato del lavoro locale, e strumento di programmazione e monitoraggio nell'erogazione dei servizi pubblici al lavoro.

Il Piano prevede una diversificazione dei livelli di prestazione dei servizi in risposta ai diversi bisogni sociali di cui è portatore l'utente, dai livelli di carattere prevalentemente amministrativo, ai livelli di prestazione successivi connessi a servizi specialistici di accompagnamento al lavoro diversificati per le varie tipologie di utenze.

L'attività amministrativa e di gestione delle liste di mobilità, piuttosto onerosa in termini di risorse impegnate, è comunque da ritenersi fondamentale in quanto propedeutica e/o consequenziale ai servizi di politica attiva e a una corretta lettura dei dati statistici.

Altro cardine per la programmazione 2012-2014 è dato dalla nuova Legge Regionale in materia di Occupazione e Mercato del Lavoro, n.3/2009, che apre a nuove prospettive di collaborazione pubblico/privato nell'erogazione dei servizi al lavoro attraverso il sistema di accreditamento di enti/agenzie operanti nel settore, nonché la nuova regolamentazione degli stage. Inoltre la recente DGR 1321/2011 ridefinisce alcuni principi sullo status di disoccupazione e sulla mobilità e le relative misure di intervento verso l'utenza.

Su questi presupposti la programmazione biennale prevede di:

- continuare a garantire l'accesso ai servizi essenziali per i lavoratori, sia amministrativi che di accompagnamento al lavoro, (accoglienza, inserimento/aggiornamento scheda professionale, sottoscrizione Patto di Servizio, attivazione candidatura per la ricerca di opportunità lavorative) su tutto il territorio provinciale;
- promuovere, anche in collaborazione con le strutture associative, interventi innovativi di politica attiva del lavoro a favore dei lavoratori e dei datori di lavoro del territorio provinciale;
- potenziare i servizi specialistici di accompagnamento e inserimento lavorativo con particolare cura per le persone in disagio professionale, dovuto a perdita involontaria dell'occupazione, nonché per le persone svantaggiate o appartenenti alle categorie protette;
- rafforzare la rete locale dei servizi per il lavoro anche attraverso lo sviluppo di iniziative progettuali finanziate con risorse comunitarie, regionali e locali;
- consolidare il ruolo istituzionale dell'Amministrazione Provinciale nella gestione delle crisi settoriali e aziendali;
- contribuire nel finanziamento e attivazione di percorsi individuali d'inserimento attraverso un modello definibile a "dote individuale" già sperimentato con il progetto "Interventi per la formazione e riqualificazione di disoccupati in disagio professionale" e percorsi formativi in azienda con interventi sia teorici che pratici - secondo un modello di training on the job
- sperimentato nell'ambito delle iniziative destinate a gruppi di utenti deboli e/o svantaggiati;
- rafforzare i sistemi di lettura degli andamenti e tendenze del mercato del lavoro locale attraverso l'analisi dei dati gestiti tramite CO (comunicazioni obbligatorie), nonché sulla base di altri indicatori di servizio, in primis la gestione dell'attività vertente collegata a crisi aziendali. Tale lettura consentirà una migliore definizione e programmazione dei servizi di ricollocazione e del monitoraggio degli esiti da questi raggiunti;
- garantire, in raccordo con gli uffici regionali preposti, un efficace sistema di gestione degli interventi formativi per l'apprendistato (funzione delegata) in sintonia con l'evoluzione normativa collegata al recente "Testo Unico".

Il tutto in un contesto di integrazione e complementarietà con i servizi formativi e di orientamento del Settore, favorendo una migliore occupabilità dei cittadini trevigiani.

Dopo l'approvazione del bilancio si prevede inoltre la realizzazione del Progetto "Politiche Attive per il Lavoro 2012" nonché il potenziamento delle attività in rete con la Parti Sociali,

---

i Comuni, il Terzo Settore e i Consulenti del Lavoro per l'incrocio domanda/offerta.

### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Servizi per l'Impiego - Politiche attive del lavoro

Sono state garantite le attività amministrative e adempimentali relative a lavoratori e datori di lavoro, quali inserimenti/aggiornamenti scheda anagrafica e professionale, apertura candidature per ricerca opportunità lavorative attraverso il gestionale IDO, inserimenti in lista di mobilità L.223/91 e L.236/93. Dal mese di febbraio è iniziata la raccolta delle domande di mobilità in deroga 2012. Dal lato dei servizi di accompagnamento al lavoro è proseguita con regolarità l'erogazione dei servizi all'utenza, in particolare con la promozione ed attivazione di stage aziendali (iniziative Stage Futuro a Costo Zero e Welfare to Work), la definizione di percorsi personalizzati per utenze svantaggiate sviluppati in raccordo con i servizi territoriali e le attività informative e orientative per gruppi di utenza. Tra questi ultimi si segnalano gli incontri collettivi con i lavoratori inseriti nelle liste di mobilità e quelli afferenti al servizio di accompagnamento, azioni che consentono anche di economizzare l'impegno degli operatori.

Relativamente al servizio di preselezione ed incontro tra domanda e offerta di lavoro, il supporto della unità di marketing sta portando alla raccolta di nuove richieste provenienti da aziende che si rivolgono per la prima volta ai nostri servizi di matching; gli operatori hanno avviato l'attività di visita aziendale al fine di presentare i servizi e raccogliere eventuali esigenze di personale. Negli ultimi mesi dell'anno l'attività di marketing si è dovuta ridimensionare a causa del crescente afflusso di utenti che ha determinato la necessità di rafforzare il front office.

Si segnala anche per il 2012 un forte aumento dell'utenza, andamento costante dall'inizio della crisi (2008).

Relativamente alle iniziative di politica attiva, nel 2012 sono proseguite le attività connesse alle misure dell'iniziativa Piano Strategico "Politiche Attive del Lavoro", tra le quali:

- patto di prima occupazione/disabili;
- promozione del contratto di inserimento (è stata prevista la formazione di 53 lavoratori. L'esperienza si è conclusa nel mese di dicembre a seguito di abrogazione della tipologia contrattuale);
- iniziativa stage Futuro a Costo Zero per giovani neo-diplomati o neo-laureati (sono stati attivati complessivamente 2.539 stage al 19.02.2013);
- azioni del Fondo Disagio per i lavoratori iscritti alle liste di mobilità fino all'esaurimento delle risorse (ottobre), con la presa in carico di 44 lavoratori che si sono affiancati ai 96 del 2011;
- conclusione dei 19 progetti di pubblica utilità sviluppati da amministrazioni locali con 56 lavoratori coinvolti;
- prosecuzione del progetto "Ripartire" rivolto a persone che hanno chiuso attività autonoma a seguito della crisi, con la presa in carico -al 31.12.2012- di 52 lavoratori;
- attivazione iniziativa "Integrazione scuola-lavoro: laboratori di simul impresa";
- convenzionamento e attivazione "Rete Sportelli Ido" in collaborazione con le associazioni di categoria del territorio;
- apertura bando dell'iniziativa "Politiche attive per la Comunità" rivolto alle Amministrazioni Locali;
- iniziativa premialità per stabilizzazioni di rapporti precari con l'assegnazione di 68 premialità ;
- attivazione progetto FEI 4W (che ha ottenuto un finanziamento dal Ministero di Euro 111.597,00), rivolto all'inserimento lavorativo di donne straniere;

Sono stati realizzati inoltre alcuni incontri informativi nel territorio, presso Amministrazioni comunali e presso Istituti scolastici, sul tema dei servizi per il lavoro e delle iniziative

---

---

della Provincia.

Sono state gestite le richieste di accesso al Fondo Disagio Professionale per gli utenti del servizio di accompagnamento, con la presa in carico nel corso del 2012 di 179 lavoratori;

Si è concluso il progetto "Orlatrici" per la riqualificazione di 12 donne disoccupate.

I Servizi per l'Impiego hanno collaborato con 2 Enti accreditati ai servizi per il lavoro (Enac e Obiettivo Lavoro) per la presentazione di altrettante proposte progettuali a valere su Fondimpresa, finalizzate alla riqualificazione di lavoratori in mobilità.

Nel mese di dicembre sono stati presentati due progetti nell'ambito del Fondo Europeo per l'Integrazione, uno finalizzato all'orientamento di minori stranieri in abbandono scolastico o a rischio di abbandono, l'altro finalizzato a consolidare la rete territoriale dei servizi informativi per i cittadini stranieri.

Si sono concluse le attività del progetto Creativamente Impresando, finanziato dall'Unione Province d'Italia, e realizzato con le altre Province venete, finalizzato a sostenere le idee innovative e creative dei giovani.

È stato presentato ed approvato un progetto a valere sul bando dell'Unione Province d'Italia, finalizzato a sostenere percorsi di orientamento ed inserimento lavorativo per minori in diritto/dovere e giovani in situazioni di svantaggio che ha ottenuto un finanziamento di Euro 131.695,00 dall'U.P.I.; le attività si svilupperanno nel 2013.

Hanno avuto avvio le attività di due progetti a finanziamento comunitario sviluppate in collaborazione con l'ufficio relazioni internazionali: si tratta del progetto Senior Capital sul bando Central Europe e del progetto Silver City sul bando South East Europe; entrambi affrontano il tema dell'invecchiamento attivo della popolazione con attenzione alla occupabilità di persone over 50, anche in situazione di svantaggio (Silver City).

Il servizio statistico ha garantito il monitoraggio interno sui servizi erogati e le rilevazioni mensili sul mercato del lavoro. Inoltre ha risposto alle frequenti richieste interne ed esterne (es. Comuni) di estrazioni di dati per finalità connesse alla lettura del mercato del lavoro e/o alla definizione di misure di politica attiva del lavoro.

Per quanto riguarda il servizio stranieri, è proseguita l'attività di orientamento sulla normativa in materia di immigrazione e condizione dello straniero a supporto delle azioni di accompagnamento al lavoro, attraverso un servizio di front-office, call-center e mailing. E' stata implementata la rete istituzionale grazie alla proficua collaborazione con Questura e Prefettura e Direzione Territoriale di Treviso attraverso i tavoli tecnici periodici in virtù dei Protocolli d'Intesa stipulati e della rete informativa.

E' stata attuata la programmazione regionale di interventi in materia di immigrazione attraverso l'attivazione dei progetti previsti dal Piano Territoriale per l'Integrazione dei cittadini stranieri che prevede alcune azioni gestite direttamente dalla Provincia attraverso l'Ufficio Stranieri:

- implementazione della guida in linea sulla condizione giuridica dello straniero e sulle prassi applicative a livello locale, suddivisa in 19 sezioni e corredata dalla normativa di riferimento e dalla modulistica di dettaglio ([www.trevisolavora.org/guidastranieri](http://www.trevisolavora.org/guidastranieri));
  - redazione della newsletter mensile on line che raccoglie le notizie di attualità più significative sul fenomeno dell'immigrazione ed in particolare sulle fonti normative e giurisprudenziali che disciplinano la materia, evidenziando anche bandi, eventi e notizie dall'estero;
  - coordinamento delle attività del Progetto MigraMedia, che prevede l'inserimento di un gruppo di mediatori linguistico culturali presso più Enti della Pubblica Amministrazione (Prefettura, Questura e Provincia);
  - realizzazione di seminari di aggiornamento sulla normativa in materia di immigrazione e sulla presenza dei cittadini stranieri rivolto agli operatori pubblici e del privato sociale del
-

---

territorio;

- programmazione di laboratori di aggiornamento per mediatori linguistici e operatori interculturali;
- gestione spazio settimanale di informazione e orientamento per associazioni straniere.

Il servizio Percorsi Personalizzati, presente in tutti i Centri provinciali, prosegue la propria attività nello sviluppo di percorsi di avvicinamento/inserimento al lavoro rivolti a persone svantaggiate o deboli, di difficile inserimento lavorativo, segnalate dai servizi socio-sanitari del territorio o dai servizi interni al CPI; nel 2012 ha avuto circa 230 utenti.

Ogni percorso di avvicinamento/inserimento lavorativo può prevedere modalità diversificate di realizzazione:

- Percorsi ad personam.
- Laboratori di "Accompagnamento alla ricerca attiva di lavoro".
- Percorsi realizzati all'interno di iniziative progettuali dedicate a target specifici, prediligendo la formazione esperienziale in azienda.

Il servizio ha collaborato, offrendo un impegno differenziato nelle diverse iniziative, sia in fase di progettazione coordinamento e diffusione, sia nel supporto formativo agli operatori, supporto tecnico-amministrativo e finanziario nella formazione e negli stage. In particolare si tratta dei seguenti progetti:

- "La vita non aspetta", bando promosso dal Centro di Servizio per il Volontariato della Provincia di Treviso, il servizio ha avviato una collaborazione in due distinte progettualità: A) "Diamoci Dentro", gestito dalle associazioni di volontariato afferenti all'Ulss 9, dedicato a giovani detenuti ed ex-detenuti presso gli istituti penitenziari di Treviso;
- B) "Agorà", gestito dalle associazioni di volontariato afferenti all'Ulss 7, dedicato a giovani in situazione di fragilità;
- Bando UPI - Azione Province Giovani 2012 - Progetto "Verso il tuo futuro", dedicato a giovani con particolari fragilità, prevede l'attivazione di laboratori creativi e di mestiere, attività formative in aula ed attività di valorizzazione delle competenze acquisite;
- "Borsa sociale lavoro", nella sua seconda edizione, iniziativa rivolta a cittadini coneglianesi espulsi a seguito della crisi occupazionale, promosso dai Servizi Sociali e Servizio Informagiovani del Comune di Conegliano, in partenariato con il CPI di Conegliano e Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi;
- è stata avviata un'iniziativa di buone prassi in raccordo con il servizio Assistenza Minori che mira a favorire il raggiungimento dell'autonomia economica dei genitori dei minori in carico al Servizio Assistenza Minori, attraverso l'inserimento lavorativo, con il conseguente minore utilizzo di risorse e interventi pubblici di sostegno.

Per quanto riguarda il Servizio per il Collocamento Mirato, ex Legge 68/99 (4.593 i lavoratori iscritti al 2012), sono continuate le attività di controllo di ottemperanza sulle aziende che hanno portato ad incrementare significativamente il numero delle Convenzioni di Programma stipulate determinando ulteriori possibilità di inserimento dei disabili in aziende.

Tutto ciò facilitato dal gestionale, realizzato da personale interno al servizio che ha consentito di porre le basi per dare inizio anche alla procedura dell'avviamento numerico, su aziende private obbligate ex Legge 68/99, mediante "chiamata con avviso pubblico". Tale modalità prevede la pubblicazione periodica dei posti di lavoro disponibili e la richiesta di adesione dei lavoratori interessati mediante presentazione della propria candidatura per la formazione della graduatoria di precedenza. Tutto questo consentirà, in questo particolare momento socio-economico, di ampliare le possibilità di inserimento al lavoro dei soggetti più deboli.

La procedura, operativa da aprile, ha interessato ad oggi 7 aziende ed uno dei risultati attesi è, oltre all'assunzione dei disabili, anche una sorta di monito per le altre aziende non ancora ottemperanti.

Inoltre, stante la richiesta del mercato di figure specializzate, che ha rilevato l'esigenza di realizzare un corso, è stato finanziato con il Fondo Regionale Disabili un corso per formare

---

---

persone con la qualifica di disegnatore tecnico CAD. Tale attività formativa risponde alle esigenze di innovazione nell'ambito delle imprese manifatturiere presenti in modo significativo sul nostro territorio e prevede un periodo di formazione in aula seguito da un tirocinio formativo, attraverso il quale sviluppare ed approfondire le nozioni acquisite.

Sono stati attivati inoltre tre corsi di informatica di base uno dei quali si è svolto a Conegliano.

L'obiettivo di agevolare il contatto dell'utenza con i Servizi dedicati, ha condotto al decentramento, dal 1 aprile, presso il CPI di Conegliano dell'attività di incrocio domanda-offerta rivolta agli utenti disabili dell'Ulss 7 (quindi utenti dei Centri per l'Impiego di Conegliano, Vittorio Veneto e Pieve di Soligo).

Nel periodo di riferimento sono state poste in essere le procedure per la prosecuzione del percorso previsto dal Progetto Patto di Prima Occupazione, avviato nel 2011, quali la valutazione dei progetti individuali, eventuale attivazione dei tirocini e/o ricerca di nuove aziende.

Nel primo semestre 2012, alla luce delle linee guida regionali per l'inserimento lavorativo dei soggetti disabili psichici, che prevedono un approccio di rete per favorire la convergenza fra soggetti istituzionali coinvolti, è stata avviata a cura del Servizio un'attività di coordinamento ed elaborazione di procedure che, unitamente all'assegnazione da parte della Provincia di risorse del Fondo Regionale Disabili alle Ulss, consenta di sviluppare quelle attività, previste dalle linee guida, volte all'accompagnamento al lavoro di disabili psichici.

Nel primo semestre del 2012, l'ufficio stage ha continuato a promuovere l'attivazione di tirocini finanziati e non, contribuendo anche all'incontro tra le disponibilità delle aziende e le aspirazioni dei candidati tirocinanti.

L'ufficio ha garantito la realizzazione del progetto Welfare to Work, fino all'esaurimento delle risorse disponibili, in collaborazione con Regione ed Inps.

Ha continuato a promuovere il progetto "Futuro a costo zero", predisponendo modulistica e procedure e garantendo la gestione di tutte le pratiche amministrative connesse (attivazioni, impegni di spesa, coperture assicurative). Inoltre ha provveduto ad informare l'utenza (aziende, tirocinanti ed associazioni di categoria e consulenti del lavoro) riguardo le caratteristiche del progetto.

Oltre al progetto "Futuro a costo zero" l'ufficio ha provveduto anche all'attivazione e a tutte le pratiche relative ai vari progetti finanziati (Disagio Professionale, Ripartire, Trevisorienta, Percorsi Personalizzati, etc..)

L'Ufficio è stato particolarmente impegnato a predisporre i nuovi stampati e le nuove procedure e ad informare l'utenza (aziende, tirocinanti, consulenti del lavoro, associazioni di categoria etc..) dell'entrata in vigore delle nuove disposizioni regionali in materia di tirocini (D.g.r. 337 del 06/03/2012) che ha modificato in modo sostanziale la normativa previgente.

Si evidenzia un notevole aumento di attivazioni di tirocini nel mese di giugno, dovuto alla nuova tipologia dei tirocini estivi di orientamento, rivolti a studenti delle scuole superiori, introdotti dal citato provvedimento.

L'ufficio ha inoltre continuato a provvedere all'incrocio domanda offerta di tirocini (ricerca profili idonei, segnalazione alle aziende, compilazione dei report relativi alla selezione e conseguente statistica).

L'ufficio inoltre ha collaborato con l'ufficio stranieri per i tirocini ex art 27 lett. F del Testo Unico sull'immigrazione, predisponendo le pratiche, provvedendo all'attivazione dei tirocini e al tutoraggio/monitoraggio degli stessi.

Il servizio vertenze ha proseguito nel suo compito di garantire una copertura istituzionale in tutte quelle situazioni che possono costituire un potenziale rischio per i livelli occupazionali. Tramite il proprio intervento sulle parti interessate si adopera per scongiurare ogni eventuale ricorso a procedure che riducano i livelli occupazionali. Nel 2012 sono

---

state trattate 392 controversie, di cui 169 aperture CIGS e 223 mobilità.

Nell'anno 2012, il servizio formazione apprendistato si è occupato delle funzioni di gestione, monitoraggio e liquidazione delle attività formative per la realizzazione della prima annualità in apprendistato avviate il 31/03/2008 con la pubblicazione della prima graduatoria, e disciplinate dalla Direttiva 2008 (D.G.R. n. 3434 del 30/10/2007). Visto che la Regione Veneto con D.G.R. n. 525 del 03/04/2012, ha ritenuto opportuno concludere l'attività formativa per gli anni 2012/2013 mediante l'emanazione di un'ulteriore graduatoria provinciale oltre alle sedici già pubblicate, si è proceduto alla formulazione, controllo, approvazione con atto del Dirigente e pubblicazione della diciassettesima (03/07/2012) per l'assegnazione dei voucher formativi e di accompagnamento degli apprendisti da avviare alle attività assunti dal 01/05/2011 al 25/04/2012. La diciassettesima graduatoria ha visto l'assegnazione di 2.171 voucher formativi/accompagnamento con un coinvolgimento di 697 apprendisti /aziende. Si sono attivate le procedure di trattamento dei Piani Formativi Individuali di Dettaglio su portale regionale di Apprendiveneto con controlli su portali di Veneto Lavoro AOL e CO-Veneto (annullamenti, gestione proroghe, riorientamento, attivazione/disattivazione voucher formativi). Relativamente all'attività di accompagnamento/orientamento e di formazione si sono attivate le procedure di vidimazione Fogli Mobili Accompagnamento, Registri Presenze Allievi, Registri Presenze Tutor Aziendali e Fogli Mobili Recupero. L'attività di controllo e supporto agli Organismi di Formazione e di Accompagnamento è stata costante e precisa al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività formative e di accompagnamento e il corretto utilizzo delle risorse assegnate. Sono state effettuate ispezioni in itinere durante lo svolgimento delle attività di formazione esterna e monitoraggi qualitativi ed ex-post a campione sugli esiti delle attività di Formazione Formale Interna Assistita (FIA). Sono stati verificati gli standard previsti dalla Regione Veneto (es. percentuale minima di frequenza, documentazione gestionale e fiscale, corretta attuazione del piano formativo individuale di dettaglio etc.) ai fini della liquidazione dei voucher formativi e di accompagnamento. Sono stati erogati i contributi a favore degli organismi attuatori della formazione esterna e dell'accompagnamento a rimborso dei voucher assegnati. Si sono realizzate le attività di carattere tecnico amministrativo per la gestione delle risorse, la produzione e finalizzazione degli atti/procedimenti amministrativi, le attività di rendicontazione e reporting interno e verso la Regione etc.

Lo scostamento finanziario è dovuto ad economie di gestione ed all'applicazione del principio dell'esigibilità ai sensi del nuovo sistema contabile.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 1.148.205,00	€ 1.139.706,00	€ 0,00	€ 811.736,97	€ 11.705,11
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.148.205,00	€ 1.139.706,00	€ 0,00	€ 811.736,97	€ 11.705,11

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### **3.4 PROGRAMMA N°54 RESPONSABILE ZANETTE/Bil/Patrim/CdG/AffariLeg**

PROVVEDITORATO - ACQUISTI

#### **3.4.1 Descrizione del Programma**

Il programma riguarda l'attività volta ad assicurare l'effettuazione di tutte le gare pubbliche per acquisti di beni e servizi generali per l'Ente e per gli Istituti Scolastici.

Gli obiettivi assegnati attengono al compimento di tutte le attività amministrative prodromiche all'approvvigionamento di forniture e servizi per gli usi degli Uffici Provinciali e degli Istituti Scolastici, per quanto di competenza, nonché alla successiva gestione dei servizi indicati nel piano esecutivo di gestione.

L'attività svolta è di tipo amministrativo-tecnico in quanto l'Ufficio, dopo attenta analisi dei fabbisogni dell'utenza, predispone gli atti di gara, espleta le procedure di scelta ad evidenza pubblica assolvendo a tutti gli obblighi di pubblicità legale previsti dalla normativa, ovvero effettua acquisizioni sul libero mercato, e gestisce la successiva fase operativa, dal collaudo delle forniture e verifica di regolarità del servizio, alla contestazione di penalità afferenti il servizio o la fornitura, alla liquidazione delle relative fatture, previa verifica della regolarità contributiva del creditore.

Tutte le attività per l'approvvigionamento di beni e servizi si svolgono nel rispetto della normativa sulla contrattualistica pubblica, in particolare del D.Lgs. n. 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. n. 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture".

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Nel corso dell'anno 2012, l'Ufficio Provveditorato ha garantito lo svolgimento di tutti i servizi assegnati attraverso il compimento di tutte le attività amministrative prodromiche all'approvvigionamento di forniture e servizi per gli usi degli Uffici Provinciali e degli Istituti Scolastici per quanto di competenza.

Stante la presenza di fondi atti solo parzialmente a finanziare i capitoli di spesa nella misura necessaria, nel corso del 2012 l'Ufficio ha potuto soddisfare solo parzialmente le richieste di acquisto di beni pervenute dai vari Istituti Scolastici di competenza provinciale.

Per quanto riguarda le attività più significative dell'Ufficio Provveditorato si è provveduto:

##### **- SERVIZIO RISTORAZIONE c/o NUOVA SEDE SANT'ARTEMIO**

Il servizio di ristorazione presso la mensa ed il bar della nuova sede provinciale di Sant'Artemio è stato affidato per il periodo 01.10.2012 - 30.09.2014 tramite procedura aperta ex art 3, comma 37 e 55 del D.Lgs 163/2006 che ha comportato un risparmio di spesa dovuto alla fissazione del valore del buono pasto ad Euro 7,00 così come previsto dal D.L 95/2012.

L'ufficio Provveditorato gestisce direttamente i rapporti economici e contrattuali con la Concessionaria e provvede ad informare tempestivamente - a mezzo posta elettronica - tutti i dipendenti provinciali sulle novità e/o implementazioni del servizio ristorazione.

##### **- SERVIZI DI VERIFICA IGIENICO SANITARIA ED AUDIT SERVIZIO RISTORAZIONE**

Al fine di assicurare un valido accertamento delle condizioni igienico sanitarie dei centri di preparazione e somministrazione dei pasti sia in mensa che al bar della nuova sede provinciale di Sant'Artemio è stato affidato, ad un soggetto specializzato nel settore della verifica e controllo delle strutture di ristorazione, il servizio di audit del servizio mensa e bar, che comporta l'analisi delle superfici, delle materie prime/semilavorati e dei prodotti finiti, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente e dal Capitolato Speciale

---

---

d'Appalto relativo all'affidamento del servizio di ristorazione, ed il servizio di audit igienico sanitario, che implica la verifica della documentazione presente, dello stato generale degli ambienti di lavorazione e somministrazione, le modalità di carico e scarico, la temperatura delle celle a temperatura controllata, lo stoccaggio degli alimenti, il controllo della pulizia e sanificazione ecc.

Il servizio viene svolto con cadenza trimestrale.

gli esiti della verifica e degli esami di laboratorio vengono illustrati dall'affidatario del servizio e, successivamente, comunicati alla Concessionaria del servizio ristorazione affinché adotti le misure più opportune per eliminare eventuali anomalie.

- SERVIZI DI AGGIORNAMENTO E VALUTAZIONE BENI MOBILI E IMMOBILI

Il servizio di aggiornamento e valutazione dei mobili e immobili per l'anno 2012 è stato affidato con affidamento diretto ai sensi dell'art.125 comma 11 D.Lgs 163/2006.

- SERVIZIO DI VIGILANZA

E' stata espletata una procedura aperta ex art 3, comma 37 e 55 del D.Lgs 163/2006 per l'affidamento del servizio di vigilanza per il periodo dal 01.07.2012 al 30.06.2014, che ha permesso di realizzare un importante risparmio di spesa conseguente alla razionalizzazione dei servizi richiesti.

E' contemplata la possibilità per i 95 Comuni del territorio Provinciale di aderire alle condizioni economiche e contrattuali oggetto dell'affidamento.

- SERVIZIO DI NIDO AZIENDALE

Il servizio di nido aziendale è stato affidato per un triennio a decorrere dal 20.08.2012 tramite procedura aperta ex art 3, comma 37 e 55 del D.Lgs 163/2006.

- FORNITURA DI CANCELLERIA E CARTA DA FOTOCOPIA

La fornitura di cancelleria e carta da fotocopie è stata affidata per un biennio per il periodo luglio 2012 - luglio 2014 con procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 163/2006.

- FORNITURA ARREDI ED ATTREZZATURE VARIE PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI PROVINCIALI

La fornitura urgente di arredi scolastici per gli Istituti scolastici di competenza provinciale è stata affidata con procedura di cottimo fiduciario mediante gara telematica ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 163/2006

- FORNITURA CARTA DA STAMPA

La fornitura di carta da stampa è stata affidata per un biennio per il periodo luglio 2012 - luglio 2014 con procedura di cottimo fiduciario ai sensi dell'art.125 del D.Lgs. 163/2006.

- SERVIZIO DI ASSISTENZA VETERINARIA E DIREZIONE SANITARIA DEL CENTRO DI RECUPERO DI FAUNA SELVATICA

Il servizio di assistenza veterinaria e di direzione sanitaria del Centro di recupero di Fauna Selvatica per il periodo 01.07.2012 - 30.06.2014 è stata affidata con procedura di cottimo

---

---

fiduciario ai sensi dell'art.125 del D.Lgs 163/2006.

- SERVIZIO DI GESTIONE DELLE PROCEDURE TELEMATICHE D'ACQUISTO BENI E SERVIZI ED ALBO FORNITORI

Il servizio di gestione delle procedure telematiche d'acquisto di beni e servizi ed albo fornitori per il periodo 01.05.2012 - 30.04.2014 è stato affidato ai sensi dell'art.125 comma 11 D.Lgs 163/2006, previa indagine di mercato fra soggetti operanti nel settore e ulteriore, successiva, trattativa delle condizioni economiche con l'operatore economico selezionato. Tale trattativa ha consentito di realizzare un risparmio annuo del 32% rispetto all'affidamento precedente.

Lo scostamento tra la spesa assestata e quella impegnata è determinato per lo più dal risparmio di spesa conseguito con la nuova aggiudicazione del servizio di vigilanza e del servizio di ristorazione e dal contenimento dei costi delle forniture e dei servizi svolti nell'anno rispetto alle somme stanziare a bilancio.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 2.581.184,00	€ 2.187.249,74	€ 0,00	€ 2.009.522,21	€ 0,00
Per Investimenti	€ 137.500,00	€ 137.500,00	€ 0,00	€ 16.605,31	€ 107.500,00
Totale	€ 2.718.684,00	€ 2.324.749,74	€ 0,00	€ 2.026.127,52	€ 107.500,00

di cui "da FPV" trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

a FPV trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

### 3.4 PROGRAMMA N°58 RESPONSABILE ZANETTE/Bil/Patrim/CdG/AffariLeg

ASSISTENZA LEGALE E CONSULENZA

#### 3.4.1 Descrizione del Programma

Assistenza legale ad Amministratori ed uffici. Consulenza ad Amministratori e Servizi dell'Ente.

#### Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti

Nel corso dell'anno 2012 le funzioni attribuite sono sempre state assicurate in modo continuativo e tempestivo; complessivamente, nel corso dell'anno 2012, la Provincia è stata coinvolta in 36 nuovi giudizi, alcuni dei quali di particolare rilevanza, sia sotto il profilo economico, sia per le questioni giuridiche trattate; le udienze, avanti Giudici di vario grado, sono state 91 e l'attività di difesa dell'Ente nei vari giudizi pendenti ha comportato la stesura di oltre 200 atti processuali, a cui vanno aggiunti tutti i necessari atti amministrativi (43 deliberazioni - 43 determinazioni, ecc.).

E' stata regolarmente e costantemente assicurata l'attività di consulenza su questioni più o meno complesse, resa a favore di amministratori e uffici dell'Ente, soprattutto al fine di prevenire ed evitare l'insorgere di contenzioso in sede giudiziaria.

Le attività sopra descritte sono svolte da personale dipendente; il ricorso a Legali esterni è stato limitato alle domiciliazioni, necessarie nelle cause fuori Treviso.

La differenza tra assestato e impegnato è dovuta ad un'economia di gestione, tenuto conto che le somme indicate in sede di previsione sono puramente indicative, attesa l'impossibilità di stabilire a priori l'entità del contenzioso che vedrà in seguito coinvolto l'Ente.

#### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 185.500,00	€ 218.471,90	€ 0,00	€ 128.000,70	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 185.500,00	€ 218.471,90	€ 0,00	€ 128.000,70	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°62            RESPONSABILE ZAMBON/Cultura/Turismo**

SVILUPPO DELL'ECONOMIA TURISTICA NELLA MARCA TREVIGIANA

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

Il programma previsto per il triennio 2012 - 2014 si rifà alle linee programmatiche di mandato dell'attuale amministrazione e al piano strategico provinciale che concepiscono la leva economica turistica come uno strumento per tutelare porzioni del territorio dal punto di vista paesaggistico, storico, artistico, architettonico ed enogastronomico. La sfida è quella di lavorare su prodotti turistici di nicchia legati alle aree tematiche maggiormente rappresentative del nostro territorio. Il piano si basa sulle seguenti azioni strategiche: studio di mercato, cura del prodotto, accoglienza di qualità, promozione, formazione e aggiornamento degli operatori, controlli e certificazioni. Si riassumono di seguito in modo sintetico le attività previste per il triennio per le due unità Organizzazione Turistica e Programmazione Turistica, nel rispetto della L.R. 33/2002 e del piano sopra citato.

Unità Organizzazione Turistica: classificazione, vigilanza delle strutture ricettive, rilevazione e pubblicazione dei prezzi e rilevazione ed elaborazione dei dati statistici di tutte le strutture ricettive alberghiere, extra-alberghiere e all'aperto nonché autorizzazioni e controlli sugli intermediari turistici del viaggio, attribuzione dei titoli di "città d'arte" e "comuni a rilevanza turistica", gestione degli esami per le professioni turistiche di Guida Turistica, Accompagnatore Turistico, Animatore Turistico, Guida Naturalistico-ambientale e Direttore Tecnico, contributi alle associazioni Pro Loco e tenuta dell'albo.

Unità Programmazione Turistica: studi e analisi strategiche di mercato, implementazione e valorizzazione degli itinerari del Piano Territoriale Turistico e configurazione di nuovi prodotti tematici, coordinamento delle attività di informazione, accoglienza e assistenza turistica attraverso la gestione degli Uffici di Informazione, iniziative di promozione dei prodotti tematici, comunicazione e diffusione via web degli eventi di interesse turistico che si svolgono nel territorio della Marca, coordinamento e collaborazione con Enti ed Operatori del settore al fine di garantire e accrescere la qualità dei servizi per valorizzare le risorse del territorio. Gestione dei Club di Prodotto, controlli di qualità sull'offerta turistica, consulenze di gestione e miglioramento della promozione interna ed esterna tramite azioni di marketing mirate ed in collaborazione con soggetti che gestiscono la parte promo-commerciale (es. Consorzio di Promozione Turistica). Scambi di best practices con enti e istituzioni italiani ed esteri. Progetti finanziati dall'Unione europea anche attraverso i finanziamenti GAL.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Nel corso del 2012, nonostante il persistere della crisi economica, la provincia di Treviso ha comunque fatto rilevare un incremento dei flussi turistici in termini di presenze (+2,66) e di arrivi (+8,56), stimolo al prosieguo del lavoro di coordinamento, pianificazione e gestione delle attività di rete avviate con gli stakeholders del territorio.

Il comparto turistico, impegnato nell'attivazione strategica di azioni di programmazione e sviluppo del settore, ha lavorato con impegno per ammortizzare l'impatto negativo derivante dalla crisi congiunturale dilagante.

In ottemperanza alle funzioni assegnate dal Testo Unico sul Turismo, le attività sviluppate durante l'anno 2012 dalle due unità "Organizzazione Turistica" e "Programmazione Turistica" sono di seguito esplicitate.

L'Unità Organizzazione Turistica ha realizzato le seguenti attività: classificazione di tutte le tipologie di strutture ricettive sulla base degli standard e dei requisiti obbligatori definiti dalla Regione; rilevazione delle attrezzature e dei prezzi delle strutture ricettive ai fini della loro pubblicazione; rilevazione e trasmissione alla Regione dei dati sul movimento turistico relativi al territorio di competenza secondo le procedure individuate dal sistema informativo turistico regionale (SIRT); verifica, nel quadro della legislazione regionale, dei livelli dei

---

servizi offerti dagli operatori turistici; accertamento dei requisiti previsti dalla legge riguardo alle agenzie di viaggio, agli organismi ed associazioni senza fini di lucro e ai direttori tecnici di agenzia, indizione ed espletamento degli esami di abilitazione delle professioni turistiche ex L.R. 33/2002, compresa la tenuta dei relativi elenchi, raccolta e pubblicazione tariffe, incentivazione delle Associazioni Pro Loco compresa la tenuta del relativo Albo, individuazione dei comuni con la qualifica di città d'arte, distribuzione materiale promozionale.

Classificazione strutture ricettive:

E' proseguita l'attività di classificazione di nuove strutture e di quelle richiedenti modifiche di classifica e/o consistenza ricettiva. L'azione si è svolta attraverso appositi sopralluoghi presso le strutture dislocate nel territorio provinciale. Si è conclusa, inoltre, la riclassificazione quinquennale (2010 - 2014) degli esercizi extralberghieri. Sono state avviate le procedure per la riclassificazione quinquennale (2013-2017) per le strutture alberghiere.

E' stata garantita un'intensa attività di consulenza, sia in ufficio sia presso le strutture, finalizzata a fornire utili informazioni per l'apertura e la gestione dei nuovi esercizi a conduzione familiare (B&B e unità abitative ad uso turistico).

Il personale dell'ufficio - supportato dal Responsabile dell'Unità Operativa - si è fatto carico, per l'intero anno, del lavoro che avrebbe dovuto essere svolto da un operatore (assente per aspettativa).

Rilevazione attrezzature e prezzi delle strutture ricettive:

Nei primi due mesi dell'anno si è provveduto al completamento della redazione della "Guida all'Ospitalità - 2012", sulla base delle comunicazioni dei prezzi e dei dati pervenuti.

Attraverso interventi di implementazione on-line è proseguita l'attività di aggiornamento dei portali turistici provinciale ([www.visittreviso.it](http://www.visittreviso.it)) e regionale ([www.veneto.to](http://www.veneto.to)) con l'inserimento dei nuovi esercizi e le variazioni dei dati pubblicati.

Rilevazione dei dati statistici sul movimento turistico:

L'attività di rilevazione, validazione e trasmissione mensile alla Regione dei dati relativi al movimento turistico provinciale si è svolta con regolarità e nel rispetto dei termini.

Il personale dell'ufficio si è fatto carico, per l'intero anno, del lavoro che avrebbe dovuto essere svolto da un'unità (trasferita in comando ad altro Ente) avvalendosi della collaborazione di personale stagista. L'attività svolta è risultata intensa per il continuo monitoraggio e le verifiche quotidiane effettuate nei confronti dei singoli operatori che hanno trasmesso i dati sia in forma telematica che con modalità cartacea, anche a seguito di modifiche della normativa ISTAT nazionale che ha reso obbligatorio per le strutture alberghiere l'ulteriore comunicazione del numero di camere occupate giornalmente. E' proseguita con successo l'attività di formazione per favorire l'utilizzo della procedura informatica - on line - da parte delle nuove strutture al fine di ridurre i tempi di trasmissione dei dati alla Regione.

Verifica dei livelli dei servizi offerti dagli operatori turistici:

Proseguita l'azione di controllo, anche a seguito di segnalazione e/o di reclami, degli standard qualitativi delle strutture ricettive, tramite anche verifiche dei siti internet. Costanti sono stati i sopralluoghi appositamente effettuati presso le strutture ricettive soprattutto quelle a conduzione familiare.

---

Agenzie di viaggio e turismo:

Continua e dinamica è stata l'attività di informazione/consulenza verso i potenziali operatori e di istruttoria atti relativi alle autorizzazioni per l'apertura di agenzie di viaggio, filiali, cambi sede, denominazione, sospensione/cessazione attività, sostituzioni direttore tecnico, iscrizioni e cancellazioni albo direttori tecnici, gestione reclami e sopralluoghi presso le agenzie.

Sono stati aggiornati i dati relativi alle agenzie, pubblicati nel portale turistico regionale ([www.veneto.to](http://www.veneto.to)), tramite la procedura regionale RVTWEB , nel portale provinciale istituzionale e nel progetto "Infotrav", presso il Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Professioni turistiche:

E' stato indetto il 03.05.2012 l'esame di Guida turistica e relative estensioni territoriale e linguistica.

La Commissione ha espletato le proprie operazioni in numero 9 sedute.

Le procedure relative all'esame (approvazione e pubblicazione bando, istruttoria per n. 39 domande di partecipazione all'esame di Guida turistica base, n. 7 per l'esame di estensione territoriale e n. 1 per l'esame di estensione linguistica, composizione commissione esaminatrice, predisposizione calendario prove, svolgimento prove, approvazione risultanze finali), si sono concluse con l'iscrizione nel relativo elenco provinciale dei candidati risultati idonei (n. 9 per l'esame di Guida turistica e n. 4 per l'esame di estensione territoriale).

Si è provveduto, all'aggiornamento di tutti i dati relativi alle professioni turistiche, pubblicati nel portale turistico regionale ([www.veneto.to](http://www.veneto.to)), tramite la procedura regionale RVTWEB ed in quello provinciale.

Si è provveduto inoltre, alla raccolta delle tabelle delle tariffe, per le prestazioni delle professioni turistiche, al fine della pubblicizzazione delle stesse nel sito provinciale.

Associazioni Pro Loco:

Effettuata la verifica dei rendiconti delle attività svolte e della relativa documentazione contabile presentati dalle Associazioni Pro Loco iscritte all'albo provinciale, dall'Unpli Provinciale e Regionale ai fini dell'erogazione del trasferimento regionale per l'anno 2011, liquidato nel rispetto dei termini stabiliti dal Regolamento provinciale sulla modalità di tenuta dell'Albo Provinciale delle Pro Loco (30 giugno) e sulla base delle risorse finanziarie trasferite dalla Regione. E' stato inoltre predisposto e approvato il riparto delle risorse finanziarie regionali da assegnare ai predetti organismi per l'attività svolta nell'anno 2012.

Individuazione qualifica Città d'arte:

Proseguita l'attività di verifica del mantenimento dei requisiti per i Comuni individuati con la qualifica di città d'arte ai sensi della L.R. 62/1999 e della L.R. n.7/2005 ai fini delle deroghe agli orari di vendita delle attività commerciali.

Distribuzione materiale promozionale:

E' proseguita l'attività di distribuzione del materiale turistico istituzionale con cadenza settimanale agli uffici IAT di Treviso e Treviso Aeroporto e con cadenza bisettimanale agli altri uffici IAT, oltre alle forniture per i singoli Uffici/Assessorati Provinciali in occasione di particolari eventi ed iniziative. Sono state garantite distribuzioni di materiale agli uffici turistici delle Pro Loco nonché a quelli di altre province limitrofe.

---

Si è provveduto all'invio di materiale alle Delegazioni Enit all' estero, per le Fiere che si sono svolte in Italia (BIT-Milano, Vinitaly-Verona, Fiera Tempo libero-Vicenza, BTS-Montecatini, ExpoBici-Padova) e all'estero (FREE -Monaco, ITB-Berlino, WTM-Londra), nonché in occasione di importanti eventi sportivi (Treviso Marathon, Venice Marathon, Campionati Europei MTB). Nel mese di giugno è iniziata la distribuzione del Magazine Reteventi Cultura non solo nel territorio provinciale, ma anche in ambito regionale (distribuzione conclusasi nel mese di dicembre).

L'Unità Programmazione Turistica ha coordinato e gestito le seguenti attività: analisi e rielaborazione strategica dei dati statistici, coordinamento e gestione delle attività di informazione e accoglienza turistica e attuazione di iniziative di promozione delle singole località, in ambito regionale, funzionali all'attività di informazione, accoglienza e assistenza al turista, gestione del Piano Territoriale Turistico attraverso l'implementazione delle azioni sul prodotto turistico e sulla sua promozione grazie a scelte strategiche coerenti e condivise, attuazione del piano di comunicazione, promozione e assistenza tecnico-turistica annuale, cura di un programma strutturato di formazione, direzione e gestione del piano di coordinamento intra ed extra provinciale.

Analisi e rielaborazione dati statistici:

E' stata rinnovata la convenzione con il Ciset (Università Ca' Foscari di Venezia) per la gestione dell'Osservatorio sul Turismo in provincia di Treviso proseguendo l'attività di raccolta, rielaborazione e analisi dei dati sui flussi turistici della domanda e dell'offerta. Tale attività ha permesso di continuare a soddisfare positivamente le numerose richieste di rielaborazione dei dati per studi di fattibilità e analisi di vario tipo. E' proseguita inoltre la rilevazione del movimento negli Uffici I.A.T. tramite il caricamento via web dei dati e consentendo così una pronta elaborazione degli stessi in chiave quanti-qualitativa.

Coordinamento delle attività di informazione e accoglienza al turista:

L'attività di informazione ed accoglienza turistica presso gli Uffici di Informazione è stata gestita sempre in convenzione con l'UNPLI provinciale, mediante una articolazione oraria personalizzata per ogni Ufficio, incentrata sugli effettivi flussi turistici e le caratteristiche del territorio. In particolare, è stato trasferito l'Ufficio IAT di Treviso presso la nuova sede in Piazzale Duca d'Aosta (fronte stazione FFSS) ed è stato contestualmente ampliato l'orario d'apertura (tutti i giorni dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.00). E' stato incrementato inoltre l'orario di apertura dell'Ufficio IAT di Conegliano a supporto alla mostra sul Bellotto. E' continuata l'attività di restyling dei locali di tutti gli uffici IAT e proseguita l'esposizione di prodotti tipici nelle vetrinette espositive. Sono continuate le azioni di completamento e revisione della segnaletica, in particolar modo per il trasferito ufficio di Treviso, anche in adeguamento alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2233 del 21/9/2010 (revisione segni distintivi Uffici IAT).

L'Ufficio IAT dell'aeroporto "Canova" di Treviso ha ripreso il servizio informativo presso l'aerostazione (dopo la riapertura dello scalo) e, grazie alla convenzione con una ditta di trasporti operante nel territorio, è stato possibile ampliarne l'orario fino a 60 ore settimanali.

E' stato confermato il sostegno dell'attività degli Uffici di Informazione turistica delle Pro Loco, con la prosecuzione dell'apertura degli sportelli informativi delle Pro Loco di Mogliano Veneto, Pieve di Soligo, Follina e Fregona. Per garantire l'efficacia dell'attività degli IAT è continuato l'aggiornamento degli operatori sugli itinerari del PTT e sulle strategie promozionali in atto e sono stati inseriti in stage presso gli Uffici IAT numerosi studenti universitari e appartenenti ad Istituti superiori per il Turismo.

E' stato ulteriormente sviluppato e potenziato il piano d'azione per la realizzazione della rete regionale degli uffici provinciali di informazione e accoglienza turistica, denominata REGIO.IAT, relativo a 4 uffici (Uffici IAT Treviso Centrale, Treviso Aeroporto, Asolo e Vittorio Veneto) rispetto ai quali è stato dato avvio all'attuazione delle azioni strutturali e

---

---

tecnologiche previste dal piano regionale. Le attività realizzate in continuità con il progetto hanno riguardato:

- un monitoraggio sulla qualità dei servizi offerti dai nostri Uffici IAT secondo i parametri di qualità individuati dalla Carta dei Servizi;
- il monitoraggio dei flussi turistici in uniformità con la rilevazione di tutto il territorio regionale (per tre Uffici IAT);
- l'implementazione e uniformizzazione della piattaforma tecnologica a quella regionale;
- la comunicazione e valorizzazione della identità della rete mediante segnaletica adeguata ed uniforme;
- l'avvio di trattative con UNPLI per l'acquisto di oggetti per il merchandising e la vendita presso gli Uffici IAT.

Piano Territoriale Turistico:

Sono proseguite le azioni di coordinamento e valorizzazione degli itinerari del PTT, grazie a molteplici incontri volti ad incentivare le attività di animazione lungo gli itinerari realizzati, ad esempio, con l'avvio di un dialogo per la congiuntura e valorizzazione della Via Claudia Augusta, con la progettazione assieme alla Regione di azioni strategiche volte alla valorizzazione di percorsi cicloturistici, con il prosieguo delle azioni di sviluppo del percorso del Giralivenza in sinergia con le province di Venezia e Pordenone.

Si è operato per una valorizzazione dell'itinerario Alta via delle Prealpi trevigiane - TV, attraverso la realizzazione di una brochure e l'implementazione dei contenuti in [www.visittreviso.it](http://www.visittreviso.it). Sono ora a disposizione per il turista la suddetta brochure con tutte le informazioni utili alla preparazione del trekking, sia in formato cartaceo che scaricabile on line, mappe del percorso in formato A4 scaricabili on line e tracce per navigatore. Nella realizzazione del progetto sono stati coinvolti gli operatori turistici posizionati lungo il percorso.

Il Settore si è attivato per il reperimento di fondi all'interno del PSR 2007-2013 su bandi dei Gal Competenti Terre di Marca per il Psl Per borghi e Campagne e il Gal Alta Marca per il PSL Sapori profumi e colori dell'alta Marca Trevigiana nelle misura 313 "incentivazione delle attività turistiche" sia per l'azione 4 "Informazione", che per l'Azione 1 "Itinerari e Certificazioni".

Inoltre sono state evase alcune richieste di sostituzione ed integrazione della segnaletica esistente.

Il coordinamento del Cartellone unico degli eventi di rievocazione storica, lo sviluppo di progetti di valorizzazione di siti di interesse turistico e le azioni di promozione legate alle mostre (Bellotto a Conegliano, Tibet Tesori dal Tetto del Mondo a Treviso) sono altre importanti azioni di incentivazione del processo di "animazione" degli itinerari.

Sempre nell'ottica della valorizzazione del patrimonio enogastronomico e storico-culturale del territorio è stato realizzato materiale promozionale appositamente in lingua cinese per la partecipazione alla fiera di Xian, in Cina, partecipando attivamente all'organizzazione dello stand e all'effettiva presenza in loco per la durata della fiera.

Nel dettaglio, per quanto attiene alla promozione, si è proceduto al Coordinamento delle iniziative (che hanno visto l'ingresso di 3 nuovi eventi per un totale di 31 manifestazioni previste nel 2012) legate al Cartellone unico degli eventi di rievocazione storica e tradizione locale, organizzati in varie località della Provincia ed al loro inserimento nel più vasto cartellone "Rete eventi cultura" (processo di coordinamento sinergico tra i soggetti organizzatori di MarcaStorica e distribuzione del materiale promozionale). Intensa e capillare è stata la distribuzione del magazine Reteventi, non solo nel territorio provinciale, ma anche in ambito regionale. Anche quest'anno è proseguita l'operazione di manutenzione del sentiero e della segnaletica del percorso di trekking lungo l'Alta Via TV1, approntando le rilevazioni per la realizzazione di schede cartografiche relative al tracciato, da rendere scaricabili dal sito.

Nell'ambito della programmazione relativa al PTT, continuano le attività di promozione legate al Centenario della fine della Grande Guerra: con il lavoro di coordinamento e promozione delle iniziative promosse in previsione del Centenario dell'Anniversario "Grande Guerra".

---

---

Altre azioni sono state realizzate per la promozione del Turismo Accessibile: in occasione del seminario sul Turismo Accessibile, organizzato con la Regione del Veneto e la Commissione NAT del Comitato delle

Regioni di Bruxelles, il settore turismo ha curato gli aspetti logistici ed organizzativi dell'evento.

Sono continuate anche le iniziative dedicate alla Mostra sul Bellotto a Conegliano mediante attività informative svolte dagli Uffici IAT, con l'allestimento di una apposita vetrina dedicata alla Mostra presso l'Ufficio IAT di Conegliano, l'ampliamento dell'orario dello sportello informativo turistico, la formulazione di una visita guidata alla città di Conegliano, ogni secondo sabato del mese fino alla fine dell'esposizione ed offerta gratuitamente dalla Provincia di Treviso.

Comunicazione, promozione e assistenza al turista:

Con l'istituzione di fatto del S.T.L. n. 3 sono state avviate nuove strategie di marketing territoriale con l'obiettivo di creare nel medio-lungo termine un'offerta integrata "immediatamente riconoscibile" del territorio "Marca Trevigiana". E' proseguito il lavoro di aggiornamento ed integrazione delle pagine Web relative al turismo nel sito della provincia di Treviso e quello di analisi delle nuove strategie promozionali via web. Si è avviato inoltre un piano di sviluppo della qualità dei servizi offerti e si sono organizzati, insieme al Consorzio di Promozione Turistica, educational per giornalisti e Tour Operator, mettendo a regime un piano di comunicazione coerente con le fasi di sviluppo del PTT.

Sempre nell'ottica di una migliore promo-commercializzazione è continuato il rafforzamento delle logiche del Club di prodotto "Treviso - La provincia dello Sport", che ha introdotto nuovi sistemi e metodi di lavoro finalizzati a rafforzare i prodotti turistici della Marca, attraverso lo sviluppo di prodotti di nicchia rivolti a bacini di domanda ben individuati (in questo caso quello del "turista sportivo").

Il gruppo di lavoro costituito dagli operatori del ricettivo ha continuato a riunirsi regolarmente in incontri, organizzati dalla Provincia, di programmazione ed approfondimento delle logiche del progetto, interfacciandosi in maniera sempre più proficua verso gli altri stakeholders del progetto (è stato organizzato anche un incontro con il Coni e tutto il mondo delle associazioni e federazioni sportive del territorio provinciale). Da questi incontri si sono poste le basi per la formazione di un gruppo di lavoro di rappresentanti degli aderenti al Club che ha deciso di gestire direttamente le attività di sviluppo future (sempre sotto l'egida della Provincia e del Consorzio).

Sono state effettuate visite di sopralluogo presso due nuove strutture che hanno chiesto l'adesione al Club, di cui una sola è andata a buon fine ed è entrata a far parte dello stesso.

E' proseguita la sensibilizzazione nei confronti del Consorzio di Promozione Turistica per la gestione del gruppo di lavoro del Club nell'area promo-commerciale; in particolare si segnala la creazione di un'offerta turistica a marchio Club di Prodotto per l'edizione 2012 di Treviso Marathon denominata "dormi e corri gratis" proposta anche per l'edizione 2013; è proseguita l'implementazione dell'area dedicata al progetto all'interno del nuovo sito [www.visittreviso.it](http://www.visittreviso.it) sia per quanto riguarda la gestione dei contenuti che per la prenotazione on line.

Le azioni di collaborazione nell'organizzazione dei grandi eventi nel territorio (Treviso Marathon, LaPinarello Cycling Marathon, Gran Fondo del Montello - Campionato del mondo MTB, Prosecco Cycling Classic, ecc.) si sono consolidate all'interno del più ampio progetto del Club di prodotto, diventando punto di riferimento per gli organizzatori degli stessi. La presenza del Club durante queste manifestazioni è stata rafforzata aumentandone la riconoscibilità con l'acquisto di uno stand gonfiabile tematizzato.

E' continuata l'attività di promozione, legata alla partecipazione di Benetton Rugby, nella Celtic League (ora Pro 12) presso gli Uffici IAT di Treviso e aeroporto.

Nell'ambito del progetto regionale di valorizzazione del cicloturismo veneto, in collaborazione con l'Ente Parco Sile, sono state realizzate una serie di azioni di promozione relative al percorso di 40 km "E4 - Il GiraSile", coinvolgendo gli operatori dell'area nella costituzione di una rete in grado di "animare" il percorso fornendo servizi ed informazioni utili al cicloturista (noleggio biciclette, punti di ristoro con pompa per biciclette, ecc). Il progetto è stato, altresì, valorizzato all'interno del sito [www.visittreviso.it](http://www.visittreviso.it).

---

---

Si è poi proceduto con la valorizzazione di itinerari e siti di interesse turistico e con nuovi avvii e prosecuzioni di progetti legati al turismo culturale ed enogastronomico (mostre, manifestazioni, aperture di musei, festival, ecc.), avvalendosi anche della collaborazione delle associazioni Pro Loco alle quali la Regione del Veneto, tramite Provincia ed UNPLI, ha garantito un considerevole contributo economico.

Nell'ambito dell'adozione di nuove strategie di promozione del prodotto turistico trevigiano, si è proceduto al completamento della bozza del disciplinare del Club di Prodotto "Treviso - Terra dei Sapori" che mira a sviluppare le stesse logiche già implementate con il Club di Prodotto "Treviso - La provincia dello Sport" per il comparto dell'enogastronomia. Il progetto è stato condiviso con Camera di Commercio che ha individuato quale partner rappresentativo il Consorzio di promozione turistica Marca Treviso.

In sinergia con il Consorzio di promozione Turistica Marca Treviso, si è provveduto ad apportare un restyling al portale di destinazione turistica del territorio provinciale "visittreviso.it", rendendolo più accattivante e più fruibile al navigatore della rete e creando una programmazione sinergica dei contenuti (costantemente rinnovati) con la pagina facebook di visit treviso. Anche per il 2012 si sono portate avanti azioni di web marketing mirate su obiettivi promozionali strategici come ad esempio "Reteventi" e "Primavera del Prosecco". A seguito del restyling l'inserimento degli eventi è stato ampliato anche all'interno della sezione news, comportando un'implementazione del ranking del portale all'interno dei motori di ricerca principali. Inoltre è stata ampliata la possibilità di download dei file GPS degli itinerari turistici presenti all'interno del portale.

In sinergia con il gruppo di guide turistiche, è stato organizzato il trekking urbano edizione 2012 che in concomitanza con l'evento nazionale, ha fatto conoscere a residenti e non i personaggi trevigiani che hanno resa famosa nel mondo la provincia di Treviso.

Sono stati allestiti Uffici temporanei all'interno delle Fiere nazionali e in occasione di particolari iniziative svoltesi nel territorio provinciale (Treviso Marathon, Expo Bici, ecc.). Si è inoltre provveduto a distribuire materiale alle fiere del settore nazionali ed internazionali in collaborazione con la Regione Veneto ed il Consorzio di Promozione Turistica Marca Treviso (BIT, CBR Monaco, ITB Berlino, WTM Londra, Expo Marathon ecc). Si è provveduto alla ristampa di buona parte delle brochure del PTT aggiornandole di contenuti, loghi e foto e delle mappe riguardanti le Città sede di Uffici IAT nonché delle mappe tematiche. In collaborazione con i Comuni sede di Uffici IAT si sono ristampati i pieghevoli relativi alle rispettive località.

E' stata realizzata la promozione via web del palinsesto Presepi e Panevin 2012 con la raccolta e l'elaborazione di testi ed immagini inseriti nei portali.

E' proseguita l'attività di formazione e aggiornamento delle guide e accompagnatori che hanno intrapreso un percorso per la "drammatizzazione" e "animazione" con visite guidate emozionali, alla scoperta delle suggestioni nascoste dei centri storici. Sono state realizzate in quest'ottica le visite emozionali ad Oderzo e a San Zenone degli Ezzelini. L'attività di formazione è stata ampliata anche al mondo delle scuole ad indirizzo turistico del territorio provinciale.

Sono state avviate le attività formative ed informative, in sinergia con il Comune di Treviso, per la definizione di alcuni "Welcome point" presso esercizi commerciali e di ristorazione del centro storico di Treviso, che verranno contrassegnati con apposita vetrofania e che forniranno ai turisti un primo supporto informativo e promozionale.

Notevole impegno ha richiesto, durante tutto il 2012, la realizzazione delle attività di avvio della Treviso Card, titolo di accesso proposto ai turisti per agevolare le modalità di visita e fruizione della destinazione turistica del nostro territorio e strumento utile per la promozione della Marca Trevigiana, riunendo in un'unica rete di offerta una vasta gamma di servizi e di eccellenze.

Parimenti sono state portate a termine le attività di registrazione delle unità congressuali presenti nel territorio a supporto del database regionale di coordinamento delle strutture deputate a questo segmento.

Piano di coordinamento infra, extra provinciale ed internazionale:

---

Nell'ambito degli accordi infra ed extra provinciali è infine da segnalare quanto segue:

- la prosecuzione delle attività previste nel protocollo d'intesa con il Comune di Treviso, l'ASCOM e altre associazioni di categoria per la valorizzazione del centro storico;
- la realizzazione di alcuni progetti nell'ambito della programmazione prevista dai due nuovi GAL del territorio provinciale, attraverso la presentazione di domande di finanziamento per interventi sulla Misura 313 Azione 1 Itinerari del GAL Terre di Marca (con ottenimento dell'assegnazione di contributo da parte di AVEPA per la realizzazione dei progetti "Itinerari dal GiraSile al GiraLivenza" ed Itinerario della Grande Guerra: i luoghi di Hemingway) ed avvio delle procedure per analoga presentazione di domanda per interventi Misura 313 Azione 1 di cui al Bando del Gal Alta Marca;
- la realizzazione, nell'ambito del Psl "Per borghi e Campagne" relativo al territorio del Gal Terre di Marca, di un progetto di promozione via web ovvero la costruzione di una app con contenuti promozionali-turistici scaricabili sui principali dispositivi mobili aventi sistemi operativi IOS e Android;
- l'approvazione, da parte di Avepa, del progetto PIA-R Montello e Colli Asolani, progetto a Regia Provinciale che prevede la promozione, anche mediante la realizzazione di eventi e di supporti multimediali, dell'area collinare in argomento;
- il prosieguo del progetto interprovinciale "I luoghi e le memorie della Grande Guerra nel Veneto" con la collaborazione dell'Ufficio Beni Culturali ed il coinvolgimento delle Province di Vicenza, Venezia e Belluno. Il progetto mira a coordinare le iniziative di valorizzazione dei beni della Grande Guerra nonché la catalogazione delle vestigia, la segnaletica ed il coordinamento di un'offerta museale differenziata e complementare;
- il completamento del progetto Ruralnet che si inquadra all'interno del Programma Transfrontaliero Italia-Austria 2007-2013 e che ha visto la cooperazione dei seguenti partner: Provincia di Treviso, Carinzia, Regione Veneto, Provincia di Udine. Tale progetto, avviato in collaborazione con l'Unità agricoltura e l'Ufficio Europa, aveva come obiettivo quello di aumentare la competitività delle aree rurali per incentivare il turismo tematico afferente il tema. Sono proseguiti i tavoli di lavoro transfrontalieri ed è stata realizzata la stampa, in lingua italiana e tedesca, della guida rurale transfrontaliera. E' stato altresì affidato l'incarico per la predisposizione e l'attuazione di un programma integrato di comunicazione e promozione dell'area web nonché realizzati gli appuntamenti di marketing esperienziale correlati a varie iniziative diffuse nel territorio;
- sono proseguiti i contatti e le azioni propedeutiche al progetto la Via dell'Amicizia con le province di Belluno e Bolzano ed i partner austriaci;
- è stato dato avvio ad un grande lavoro di coordinamento e sensibilizzazione dei comuni del territorio e delle associazioni di categoria per l'adozione comune e condivisa dell'imposta di soggiorno nell'intero territorio provinciale, mediante incontri mirati sia a livello locale che centrale;
- sono proseguite le azioni di implementazione del progetto Giralivenza attivato con le province di Venezia, Belluno e Pordenone per la realizzazione di una brochure e di una app ed avviate quelle per l'ottenimento di fondi relativi al progetto Piave LIVE in collaborazione con le province di Venezia e Belluno.

Lo scostamento finanziario tra somme assestate e impegnate è stato conseguente alla richiesta centralizzata di adottare delle misure di contenimento della spesa.

---

**Situazione finanziaria del Programma**

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 620.400,00	€ 659.450,71	€ 0,00	€ 511.024,61	€ 40.300,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 620.400,00	€ 659.450,71	€ 0,00	€ 511.024,61	€ 40.300,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### **3.4 PROGRAMMA N°68 RESPONSABILE VILLANOVA/Amb/Personale/SisInformat**

GESTIONE RISORSE UMANE

#### **3.4.1 Descrizione del Programma**

Il programma dell'Amministrazione provinciale intende sostenere e garantire la gestione e l'amministrazione del personale in tutti gli aspetti disciplinati da norme di legge e contratti di vario livello, di carattere giuridico, economico, previdenziale, pensionistico, fiscale e contabile, fornendo contestualmente strumenti e mezzi di valutazione, gestione e programmazione, in linea con la necessità di flessibilità e capacità di recepire nuove esigenze, sia di carattere contingente ed aleatorio, che permanenti dovute all'evoluzione costante della normativa, in particolare quella relativa alla pubblica amministrazione.

Si intende inoltre sottolineare come il personale sia risorsa indispensabile per la gestione del cambiamento che investe la Pubblica Amministrazione, sia in ambito di evoluzione normativa, che in ambito di utilizzo e gestione degli strumenti tecnico-informatici che sempre di più sono veicoli per il flusso delle informazioni fra le amministrazioni, anche ai fini certificativi, risorsa capace di rispondere con flessibilità, tempestività e in alcuni casi con la prerogativa di poter essere propositiva, anche per merito dell'esperienza acquisita.

Le attività poste in essere attraverso tale programma si esplicano in una serie di adempimenti, taluni in ordine alle esigenze organizzative dell'Ente, in base alla programmazione dei fabbisogni, e altri in ordine a specifiche disposizioni di legge, trattandosi cioè di adempimenti obbligatori e vincolanti circa i modi e i tempi di realizzazione, a volte stabiliti da esigenze di altre pubbliche amministrazioni, in ossequio al principio di collaborazione. A tali attività si affiancano quelle di studio, progettazione verifica e controllo per tutti i nuovi procedimenti posti in essere sia per rispondere alle nuove disposizioni di legge, che per necessità interne di organizzazione e controllo.

L'evoluzione normativa in materia di disciplina del rapporto di lavoro pubblico, che investe anche le relazioni sindacali e la contrattazione di secondo livello, richiede agli operatori un apporto giuridico e tecnico costante alla delegazione trattante di parte pubblica, oltre che un continuo monitoraggio dei dati relativi alla gestione del rapporto di lavoro del personale in funzione delle incrementate attività di verifica e controllo operate dalle sedi istituzionali centrali (assenze malattia, congedi e permessi, ecc).

Attività fondamentale è quella relativa, ai fini del concorso degli enti locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, alla gestione del fabbisogno di personale in coerenza con le esigenze espresse dalla struttura organizzativa, che richiede l'obbligo di assicurare la riduzione della spesa, nelle componenti individuate dalla normativa vigente.

Il progetto che riveste carattere di rilevanza strategica fondamentale ed irrinunciabile, stante anche la carenza di risorse umane in dotazione, è sicuramente quello rappresentato dall'incremento dell'informatizzazione e standardizzazione di tutte le attività, finalizzato all'esigenza di rispondere in termini di efficienza e tempestività, nell'ottica della massima trasparenza, anche attraverso lo sviluppo e il mantenimento di un adeguato spazio web.

Continua il progetto di gestione associata dei servizi istituzionali inerenti la gestione del personale con il Comune di Codognè, utilizzando risorse interne senza alcun aggravio di oneri. Detta collaborazione intende raggiungere l'obiettivo della semplificazione dei vari iter procedurali che riguardano la gestione delle risorse umane, utilizzando risorse strumentali e professionalità già presenti nell'ente.

Nell'ambito della tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, assolvere a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 con particolare attenzione ai corsi di formazione del personale dipendente.

Attuazione del piano annuale e triennale della formazione attraverso l'organizzazione di corsi e giornate di studio, work shop e convegni, utilizzando sia risorse interne che esterne.

Predisposizione, collaborazione, attuazione dei corsi di formazione specifica su richiesta degli altri settori.

Predisposizione dei corsi di formazione ai dipendenti come richiesto dalla legge 81/2008.

Elaborazione e produzione di tutti gli atti amministrativi connessi.

---

Organizzazione e tutorship delle attività di stage per allievi degli istituti superiori della Provincia di Treviso e dell'Università degli Studi con i quali esiste convenzione, nonché con le agenzie formative e le scuole di formazione riconosciute dalla Regione e Enti Locali.

Il fine ultimo è quello di migliorare il servizio offerto all'utente finale, affinché il medesimo incrementi la propria fiducia nei confronti degli operatori e del servizio tutto, nell'ambito di un rapporto collaborativo e produttivo.

### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Il programma proposto dall'Amministrazione Provinciale, volto a garantire la corretta e puntuale gestione delle risorse umane, in tutti gli aspetti disciplinari di competenza, per l'anno 2012, è stato realizzato.

Si è prestata particolare attenzione al rispetto degli adempimenti legislativi miranti precipuamente al contenimento della spesa di personale, secondo le direttive impartite dalla direzione generale, nonché all'attuazione delle prescrizioni contrattuali di livello nazionale e decentrato.

Tutti gli adempimenti ciclici, di routine e non, sono stati portati a termine in modo tempestivo e corretto, provvedendo all'implementazione delle informazioni necessarie negli archivi informatici dei software che elaborano o raccolgono i dati, sia a livello locale che nazionale, interagendo con gli applicativi predisposti dagli enti preposti all'attività di gestione del personale della pubblica amministrazione.

Nell'ambito dei rapporti associativi con gli Enti Locali, l'amministrazione ha fornito al Comune di Codognè il servizio di gestione integrata delle risorse umane in relazione a tutti gli aspetti giuridici, economici, previdenziali e fiscali che riguardano il personale comunale, gli amministratori locali e i collaboratori esterni dell'ente.

Tale ulteriore attività è stata mantenuta anche per l'anno 2012, senza alcun aggravio di spesa per il bilancio dell'ente, sia in termini finanziari che di dotazione di risorse umane, utilizzando le professionalità presenti all'interno dello stesso ufficio personale provinciale.

Nel corso del 2012, non è mai venuta meno l'attenzione nei confronti dell'organizzazione delle attività svolte, improntata ai principi della "qualità", nell'attuazione degli obiettivi posti nel piano delle performance.

Nell'ottica dello snellimento e della semplificazione dell'azione amministrativa, si segnala la costante implementazione dell'apposita sezione sul sito istituzionale contenente tutte le informazioni che riguardano il rapporto di lavoro presso la pubblica amministrazione, compresa la modulistica afferente alle istanze e richieste dei dipendenti relativamente al trattamento giuridico ed economico. Cio' ha favorito, da un lato, l'agevolazione all'accesso delle informazioni da qualsiasi postazione internet a favore dei dipendenti e del cittadino interessato, e dall'altro, all'ottimizzazione del servizio reso agli utenti, grazie alla minor affluenza fisica agli uffici.

Le recenti riforme in materia di pubblico impiego e la continua evoluzione della normativa in tema di contenimento e razionalizzazione della spesa di personale, introdotta con le manovre finanziarie, richiedono al servizio del personale un ruolo centrale nella gestione delle risorse umane che spesso si traduce nel rispetto di una serie di obblighi e vincoli soggetti a responsabilità amministrativa. Il personale addetto è stato pertanto costantemente formato e preparato ad affrontare le tematiche nuove in materia previdenziale e giuridica, al fine di dare risposte corrette e immediate all'utenza e agli enti istituzionali preposti.

Sono state, infine, condotte le analisi di rivisitazioni delle procedure informatiche in applicazione del nuovo ordinamento contabile introdotto con la sperimentazione ex art. 36, D.lgs. n. 118/2011 in riferimento alla spesa di personale;

Nel periodo in esame, l'Inpdap ha valorizzato il ruolo del datore di lavoro, incentivando l'utilizzo dell'applicativo passweb che consente la sistemazione delle posizioni assicurative degli iscritti, ai fini certificativi.

---

---

I recenti interventi normativi in materia previdenziale (da ultimo la riforma introdotta con il Decreto Legge 201/2011) ha richiesto un continuo monitoraggio dei requisiti ai fini del diritto e dell'accesso al trattamento pensionistico dei dipendenti, anche in funzione della futura applicazione delle disposizioni tese alla riduzione degli organici presso la pubblica amministrazione.

In materia di contrattazione decentrata, l'ufficio, nel rispetto delle prescrizioni legislative che impongono misure di riduzione del costo del lavoro pubblico (D.L. 78/2010 e successive modifiche), ha fornito l'adeguato supporto tecnico al Presidente della delegazione di parte pubblica al fine di pervenire alle sottoscrizioni delle ipotesi di contratto collettivo integrativo per entrambe le aree di comparto.

Formazione del personale e stage

Nell'anno 2012, il servizio formazione del Personale ha operato secondo il principio dell'integrazione tra programmazione formativa e strategie dell'Ente, procedendo ad un uso mirato delle risorse economiche.

In quest'ottica, l'Ufficio ha proseguito nella filosofia di privilegiare la formazione interna, riducendo ulteriormente, rispetto agli anni precedenti quella a catalogo. Nel rispetto di quanto previsto dal PEG e dalla normativa vigente si è dato attuazione al Piano Formativo Triennale 2011- 2013, programmando in dettaglio quello del 2012. Nell'ottica del miglioramento continuo e delle strategie per il coinvolgimento degli Enti sul territorio è stato progettato e data attuazione, a quanto previsto dalla convenzione, un piano di intervento concordato con l'Associazione dei Comuni della Marca.

Più strettamente sul piano operativo si sono conclusi i corsi di primo, secondo e terzo livello in lingua inglese per i dipendenti e si sono svolti le attività previste dall'atto di programmazione della formazione annuale.

Riguardo all'attivazione degli stage curriculari e di orientamento e formazione professionale, come previsto dalle attuali normative, si è proseguito nell'attività a favore degli studenti sia delle scuole medie superiori del territorio provinciale, sia delle università degli studi già convenzionate.

Adempimenti D.Lgs. n. 81/08

Le competenze relative all'applicazione del D. Lgs 81/2008 relativo alla sicurezza e alla salute dei Lavoratori hanno carattere obbligatorio, e anche in base all'accordo Stato/Regioni sulla formazione sulla sicurezza e prevenzione sono state realizzate tutte le attività previste dalla normativa vigente.

E' stata implementata oltre l'obbligo di legge, l'attività di formazione, in materia di sicurezza sul lavoro, dei lavoratori su tematiche specifiche afferenti lo svolgimento delle mansioni assegnate.

---

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 26.556.526,00	€ 24.238.412,67	€ 0,00	€ 24.016.920,48	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 26.556.526,00	€ 24.238.412,67	€ 0,00	€ 24.016.920,48	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°76            RESPONSABILE Noal/Att. Produttive/Trasporti/Lavoro**

FUNZIONI DELEGATE RELATIVE AL TRASPORTO

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

Tutte le funzioni amministrative riguardanti il trasporto pubblico locale (TPL) extraurbano sono state conferite alle Province, che le esercitano nei confronti delle Aziende affidatarie dei servizi tramite la stipula e la gestione di appositi contratti di servizio e nei confronti dell'utenza nelle forme di legge (attività sanzionatoria - rilascio di documenti agevolativi) e con azioni di consulenza, assistenza e vigilanza amministrativa.

La Provincia svolge attività programmatoria e di regolazione del TPL mediante specifici atti di pianificazione (Piani di Bacino), con azioni di coordinamento dei Comuni e delle Aziende di trasporto e di organizzazione ed assetto dei servizi TPL, anche con il coinvolgimento di portatori di interesse (stakeholders) quali Istituti scolastici.

Alle Province sono state inoltre attribuite anche funzioni amministrative concernenti il trasporto su gomma con autobus (servizi commerciali, noleggio, servizi atipici), i servizi pubblici non di linea per via di terra (taxi, noleggio con conducente) e nelle acque di navigazione interna.

Sono state altresì attribuite alle Province le funzioni concernenti le autoscuole, le scuole nautiche, i studi di consulenza automobilistica, le officine abilitate alle revisioni veicoli nonché il trasporto merci su strada sia in forma professionale che di supporto alle attività industriali/professionali.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Il settore del trasporto pubblico locale sta attraversando una fase di incertezza normativa e finanziaria.

La progressiva riduzione del finanziamento regionale dei servizi di tpl negli ultimi anni, passato da 283 mln. nel 2010 agli attuali 253 mln. nel corrente anno, ha indotto la Regione a costituire una Commissione di tecnici che proceda a ridefinire i servizi minimi secondo nuovi criteri oggettivi, da individuarsi, che superino l'attuale criterio del riparto delle risorse "su base storica" che, oltre ad essere obsoleto, penalizza tutte le realtà territoriali del Veneto a favore del comune di Venezia, il cui peso nella contribuzione percepita per i servizi di trasporto pubblico è quasi pari alla metà del totale complessivo.

Gli Uffici stanno pertanto operando, in sintonia con le altre rappresentanze territoriali in Commissione, per definire nuove metodologie per la definizione di nuovi livelli di servizio del trasporto pubblico tali da garantire contemporaneamente un riequilibrio territoriale nella distribuzione delle risorse regionali ed il mantenimento di livelli di offerta di servizi compatibili con le necessità della collettività.

L'indeterminatezza delle modalità e dei tempi di finanziamento dei servizi da parte della Regione che, negli scorsi anni, ha deliberato integrazioni alle dotazioni del bilancio regionale per il tpl anche l'ultimo giorno dell'anno, si riflette sulla gestione del bilancio provinciale per cui gli stanziamenti iniziali, calcolati in base ad una stima dei precedenti trasferimenti regionali "a regime", sono soggetti a determinazione definitiva solo a esercizio concluso.

Le attività riguardanti le funzioni attribuite alla Provincia in materia di trasporto privato vengono garantite con gli abituali standard di qualità e quantità per l'utenza seppure in un quadro di continua riduzione delle risorse finanziarie e strumentali a disposizione.

Attività a consuntivo anno 2012 sulle Aziende di Trasporto Pubblico Locale e sulla costituzione della nuova Società MOM Mobilità di Marca S.p.A.

Dopo la costituzione della nuova Società MOM a fine del 2011, nel 2012 gli obiettivi gestionali di Mobilità di Marca S.p.A. - Azienda questa che detiene le quote di maggioranza

---

---

delle 4 aziende di TPL ( ACTT, LA MARCA, ATM e CTM) per raggiungere gli standards qualitativi e quantitativi di un servizio di trasporto pubblico, che possano essere di soddisfazione per l'utenza e di impatto economico sopportabile, sono stati individuati in:

1. Nuovo sistema tariffario;
2. Interoperabilità dei sistemi di bigliettazione
3. Riorganizzazione della rete;
4. Nuovo accordo di secondo livello con i dipendenti.

Relativamente al primo punto, nell'anno 2012, si è lavorato allo studio progettuale di integrazione tariffaria dei servizi di TPL urbani ed extraurbani nel bacino di Treviso.

Lo studio, che si concluderà nel 1° trimestre 2013, ha l'obiettivo di accompagnare il processo di fusione societario e organizzativo delle 4 Aziende TPL del bacino di Treviso con un processo di unificazione, armonizzazione e integrazione delle strutture tariffarie di rispettivo riferimento in ambito urbano ed extraurbano.

Il nuovo studio tariffario ha riguardato molteplici finalità:

1. lato clientela: offrire un migliorato servizio di trasporto (frequenza) a tariffe complessive invariate e, in qualche caso, anche inferiori a quelle storiche;
2. lato Aziende: conseguire un'ottimizzazione organizzativa delle regole tariffarie, della rete vendita e delle tecnologie di supporto, così promuovendo economie di spesa, di scala e produttività, al contempo perseguendo l'innalzamento della qualità percepita dalla clientela e di qui l'incremento dell'intensità di utilizzo del servizio (da parte degli utenti attuali e potenziali) e degli introiti tariffari conseguenti.

Per attuare questo obiettivo è stato necessario rivedere tutto il sistema di bigliettazione elettronica rendendo compatibili i sistemi oggi in uso alle varie società.

Questo secondo punto è indispensabile al fine di far apparire unico agli occhi dell'utente il sistema tariffario di riferimento dei servizi di TPL che gli sono offerti e, analogamente, sempre unico e unitario dovrà apparirgli il sistema di accesso a tali servizi (titoli, tariffe, regole di viaggio e rete vendita).

La definizione di un sistema che coordini e integri efficacemente tariffe dei titoli di viaggio e tecnologie di supporto (bigliettazione e monetica), che rappresenta il punto focale del Progetto SIB3, rappresenta da sempre un'operazione estremamente delicata e complessa, sotto diversi profili:

&#8226; economico, in quanto l'introduzione di tariffe integrate, che di norma si accompagna all'applicazione di politiche di sconto, nel permettere di promuovere un più diffuso livello di utilizzo del servizio, non deve tradursi in una flessione degli introiti del traffico;

&#8226; tecnologico, in quanto la condivisione delle soluzioni di bigliettazione adottate, per quanto i sistemi applicativi si presentino come relativamente flessibili e aperti, comporta l'interfacciamento di scelte progettuali non sempre del tutto compatibili e la ricerca di un delicato equilibrio, tra i diversi fornitori, delle attività d'integrazione e interfacciamento di rispettiva competenza, con rischi non trascurabili sul fronte delle richieste economiche per le attività d'adeguamento.

Relativamente poi alla fase di riorganizzazione della rete del trasporto pubblico è stata sviluppata un'analisi approfondita di tutte le sovrapposizioni di percorso nei servizi e delle possibilità di integrazione, portando in evidenza tutte le situazioni esistenti e le possibili razionalizzazioni ed arrivando ad identificare le possibili soluzioni.

Si sono sviluppate analisi linea per linea, area per area, servizio per servizio. La risultante è stata molto incoraggiante avendo progettato un modello capace di un recupero in sovrapposizioni di circa 700.000 km con miglioramenti consistenti nell'erogazione del servizio. Nello specifico nel quadro complessivo degli interventi, si è ritenuto possibile alcuni interventi mirati a riorganizzare i servizi per le scuole di Treviso con utilizzo mezzi extraurbani, integrazione dei servizi urbani ed extraurbani su due direttrici di ingresso a Treviso e attivazione di servizi (di riallocazione delle percorrenze in sovrapposizione) che coinvolgono i privati .

Infine il quarto punto interessante i contratti di secondo livello col personale dipendente. A tale proposito, durante tutto il 2012, è avvenuta una trattativa sindacale, che proseguirà

---

---

anche nel 2013, per sottoscrivere un'intesa interessante la flessibilità necessaria al fine di garantire, con un contenimento di spesa, delle prestazioni che possano essere di soddisfazione all'utenza.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 21.333.861,00	€ 21.197.960,16	€ 0,00	€ 19.811.991,22	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 21.333.861,00	€ 21.197.960,16	€ 0,00	€ 19.811.991,22	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°90 RESPONSABILE Noal/Att. Produttive/Trasporti/Lavoro**

PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

Coordinamento della promozione e del sostegno dell'attività economica tramite l'utilizzo di risorse proprie, di concerto con le altre istituzioni pubbliche, le associazioni di categoria e le rappresentanze della società civile.

Coordinamento delle azioni previste nel Piano strategico dei protocolli d'intesa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

Attuazione delle competenze attribuite dalla Regione in materia di insediamento delle attività commerciali e di impianti di distribuzione di carburante.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Il coordinamento della promozione e il sostegno dell'attività economica mediante l'utilizzo di risorse proprie, si è esplicitato attraverso l'attivazione dei procedimenti per la concessione di patrocinii e contributi per manifestazioni di rilevante interesse provinciale nonché mediante la partecipazione attiva all'elaborazione delle statistiche dell'Osservatorio economico e sociale di Treviso.

Per le grandi strutture di vendita continua l'analisi delle istanze per nuovi insediamenti o modifiche delle preesistenti, mentre in materia di distribuzione di carburanti, si procede con il coordinamento dei collaudi e con l'attuazione degli adempimenti demandati dalla normativa regionale.

L'intervento a favore delle imprese del territorio si è concretizzato con la liquidazione alla Fornace di Asolo, primo "incubatore di aziende del territorio trevigiano", delle spettanze risultanti ai vincitori dei Bandi provinciali (gli ultimi svoltisi nell'anno 2010) di incubazione e di tutoraggio, che hanno permesso, per tre anni l'incubazione di tre aziende e per un anno il tutoraggio di sei aziende.

Nell'ambito delle funzioni attribuite o delegate, continuano le riunioni del tavolo, che ha trovato la sua genesi dal Piano Strategico, afferente la sicurezza nei luoghi di lavoro. Sono state avviate e sono in corso alcune progettualità inerenti la sicurezza in agricoltura, in particolare nelle aziende agricole, la sicurezza nei cantieri edili e la sicurezza nelle scuole, anche tramite sottoscrizione di appositi protocolli d'intesa fra soggetti pubblici e privati rappresentativi di interessi diffusi in materia.

In particolare, l'educazione alla prevenzione degli incidenti sul lavoro, è il punto cardine su cui si incentra tutta l'attività del tavolo di coordinamento.

Lo scostamento fra assestato ed impegnato deriva unicamente dall'effetto prodotto dall'applicazione della "spending review".

---

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 160.000,00	€ 134.786,50	€ 0,00	€ 125.286,50	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 160.000,00	€ 134.786,50	€ 0,00	€ 125.286,50	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°98**                    **RESPONSABILE SPERANZON/Sport/PiSociali/Immigraz**

POLITICHE SOCIALI

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

In coerenza con le sue caratteristiche istituzionali di Ente intermedio tra Regione e Comuni, nell'ambito delle Politiche Sociali la Provincia è chiamata a svolgere un ruolo essenziale di programmazione e di coordinamento rispetto ai soggetti, pubblici e privati, presenti nel territorio.

A tale ruolo, si affiancano le competenze attribuitegli dalla normativa vigente in materia di erogazione di servizi assistenziali per l'integrazione scolastica delle persone con disabilità sensoriale, l'assistenza ai minori riconosciuti da un solo genitore e il trasporto scolastico ai ragazzi disabili frequentanti gli Istituti Scolastici Superiori.

L'attività dell'Ente consisterà, quindi, nella promozione di politiche di sviluppo e potenziamento delle risorse delle altre istituzioni, mettendo a disposizione analisi dei bisogni, attività di coordinamento, attività di informazione e supporto tecnico alle Amministrazioni e ai soggetti del terzo settore del proprio territorio.

L'obiettivo generale del programma di politiche sociali sarà pertanto la promozione del welfare del territorio trevigiano, attraverso sia azioni dirette, nelle materie di specifica competenza, che azioni di rete, favorendo in particolare:

- politiche mirate all'analisi e alla conoscenza delle problematiche sociali in collaborazione con Comuni, volontariato, organismi di parità, Aziende ULSS, Regione;
- politiche per la disabilità, la famiglia e per le diverse categorie e gruppi sociali (minori, giovani, anziani);
- politiche di promozione e sviluppo dell'associazionismo, del volontariato e delle pari opportunità;
- politiche per l'emigrazione di ritorno, l'immigrazione e per la promozione di progetti di solidarietà internazionale.

Per la realizzazione di tali funzioni è strategica la funzione di promozione e rafforzamento di reti interistituzionali secondo la logica della continuità e dell'innovazione, tramite azione diretta, coordinamento, partenariati e collaborazioni.

Gli interventi possono essere classificati nelle seguenti macroaree:

#### 1) Interventi assistenziali:

- azioni socio-assistenziali di competenza che mirino alla compensazione delle situazioni di svantaggio sociale, dovute alle disabilità sensoriali della vista e dell'udito e alla condizione dei minori riconosciuti da un solo genitore.

Tali azioni dovranno essere sviluppate in rete con le altre istituzioni pubbliche (Scuola, Comuni, ULSS) o private operanti nello specifico ambito.

- per l'anno scolastico 2011/2012, effettuazione del servizio di trasporto scolastico a favore degli alunni disabili residenti nel territorio provinciale e frequentanti le scuole medie superiori, promuovendo una collaborazione con le tre ULSS del territorio, i Comuni di residenza degli alunni ed il mondo del volontariato per il tramite della Consulta Provinciale del Volontariato.

2) Interventi educativi: prosecuzione del servizio di Nido aziendale, avviato nel febbraio 2010 all'interno della nuova sede dell'Ente.

---

Il Nido si colloca nell'ambito della promozione di politiche per la famiglia, con l'obiettivo generale di offrire un servizio socio-educativo rivolto ai bambini, che consenta ai genitori la conciliazione tra i tempi di cura familiare ed i tempi di lavoro.

### 3) Interventi sociali:

Verranno favorite la nascita e l'incremento di politiche innovative e di nuove sensibilità, con particolare attenzione all'integrazione tra istituzioni pubbliche e terzo settore.

In particolare si prevede di:

a) nei limiti delle effettive disponibilità di bilancio, sostenere e promuovere gli interventi in materia di Politiche Sociali realizzate da Comuni, ULSS e associazioni.

Sarà dato particolare rilievo alle iniziative riguardanti i disabili, i giovani, le donne, gli anziani, la famiglia ed, in genere, volte a contenere e prevenire i diversi disagi sociali.

Verranno inoltre valutate ipotesi progettuali nelle varie tematiche sociali per ottenere finanziamenti a livello regionale, nazionale od europeo.

b) promuovere il Volontariato, la Promozione Sociale e le Pari Opportunità.

A tale scopo, l'Ufficio supporterà, tra l'altro, l'attività della Consulta Provinciale del Volontariato, organismo che rappresenta le principali associazioni diffuse nella provincia e che costituisce lo strumento istituzionale attraverso il quale l'Ente Provincia dialoga e collabora con il Volontariato raccogliendone le istanze, i suggerimenti e l'esperienza.

Presso la Provincia è inoltre istituita la Commissione Provinciale per le Pari Opportunità tra uomo e donna, quale organismo permanente di consultazione sulla condizione femminile per l'effettiva attuazione del principio di uguaglianza sancito dalla Costituzione, dalle leggi e dallo Statuto Provinciale.

c) intervenire a favore dell'Emigrazione/Immigrazione, anche in attuazione di Accordi o Intese con diversi Soggetti, tra cui Regione e altri Enti (Questura, Prefettura, DPL) ed Associazioni.

Allo scopo, verranno realizzati e sostenuti progetti innovativi che promuovano azioni di rete istituzionale, soprattutto tra Pubbliche Amministrazioni con rilevanti competenze in materia di immigrazione, per favorire il consolidarsi di prassi uniformi a livello locale.

Inoltre, si implementeranno azioni progettuali in campo formativo, informativo e di orientamento (formazione periodica degli operatori del settore, aggiornamento costante della Guida on line sulla normativa in materia di immigrazione, spazio dedicato all'associazionismo straniero).

### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Nell'esercizio 2012 l'obiettivo generale della promozione del welfare del territorio provinciale è stato perseguito sia attraverso azioni ad iniziativa diretta nelle materie di specifica competenza che attraverso azioni di rete con gli altri soggetti del territorio, promuovendo partenariati e collaborazioni e svolgendo azioni di coordinamento.

Le attività si sono articolate in interventi di tipo assistenziale per la compensazione di situazioni di svantaggio sociale, in azioni di sostegno alle politiche sociali del territorio con particolare attenzione ai disabili, giovani, anziani ed alla famiglia, in interventi di promozione del volontariato e delle pari opportunità e nell'ambito dell'emigrazione/immigrazione.

Interventi assistenziali:

Nell'ambito degli interventi assistenziali volti a garantire il diritto allo studio di allievi/studenti disabili sensoriali della vista e dell'udito, nel periodo considerato sono stati conseguiti i

---

---

seguenti obiettivi prioritari: il raggiungimento e il mantenimento della qualità nell'erogazione dei servizi, la massima trasparenza nell'esercizio delle funzioni amministrative ad esso collegate e il contestuale contenimento dei costi. Parallelamente, è stato incrementato il processo di integrazione del servizio e di collaborazione interistituzionale (lavoro di rete) con gli enti pubblici che offrono servizi alla medesima utenza. In particolare, con l'Affidatario del servizio sono stati realizzati i seguenti interventi: servizi individualizzati di supporto alla comunicazione e all'apprendimento, realizzati in ambito domiciliare e/o scolastico con il contributo professionale di mediatori/educatori; fornitura di strumenti e sussidi didattici e tiflotecnici, specifici per studenti disabili visivi; trascrizione di testi scolastici a caratteri ingranditi, in Braille ed in formato digitale; consulenza specialistica per famiglie; formazione per gli operatori in servizio.

Sono stati effettuati incontri periodici del "Gruppo di Coordinamento", composto dal Dirigente del Settore o suo delegato, dal responsabile e da un referente amministrativo/contabile del servizio Disabilità Sensoriali, da un referente del soggetto affidatario e da tre rappresentanti rispettivamente dell'U.I.C.I., dell'AFMU e dell'Associazione Stelle sulla Terra. Il Gruppo ha la funzione di vigilare e valutare l'andamento del servizio, formulare osservazioni e proposte per il suo miglioramento, segnalare eventuali criticità.

Nell'ottica del miglioramento continuo del servizio, al termine dell'anno scolastico 2011/2012 è stato verificato il livello di qualità del servizio percepito dagli utenti mediante somministrazione di questionari atti allo scopo. Analoga valutazione è stata effettuata dal personale dell'Ufficio di riferimento. Dall'analisi dei dati è risultato un elevato livello di soddisfazione del servizio erogato: il giudizio pesato delle due valutazioni (con peso 40% per l'utenza e 60% per l'Amministrazione Provinciale) risulta dell'88,5%.

Inoltre, sono stati effettuati dei controlli domiciliari a campione e puntuali per verificare le effettive modalità di erogazione del servizio e la sua regolarità. Le verifiche effettuate sono state complessivamente n.41 a campione e n.2 puntuali, ed hanno dato esito positivo senza riscontro di irregolarità di rilievo.

E' stato altresì garantito il ricovero di disabili sensoriali presso Istituti/scuole specializzate in regime di convitto o semiconvitto, mediante finanziamento in tutto od in parte della retta di frequenza. Complessivamente i soggetti disabili seguiti dal Servizio nell'esercizio 2012 sono stati 199.

Per l'anno scolastico 2012/2013 questa Provincia ha inoltre realizzato direttamente, mediante operatori specializzati ed utilizzando la struttura e le attrezzature del CFP di Lancenigo, la trascrizione dei testi scolastici per gli alunni/studenti ipovedenti utenti del servizio. Inoltre, a partire da tale anno scolastico, si è provveduto a realizzare direttamente ed a fornire agli alunni/studenti ciechi utenti del servizio i testi scolastici trascritti in formato braille. Il tutto assicurando un servizio di elevata qualità e con costi contenuti.

- E' proseguita l'erogazione dei servizi di sostegno economico a favore dei minori riconosciuti da un solo genitore. A seconda della specificità del nucleo familiare, sono stati previsti interventi diversi che vanno dai sussidi mensili erogati al genitore, agli inserimenti dei minori in comunità educative e/o assistenziali come azioni preventive del disagio sociale. Complessivamente i minori oggetto di intervento sono stati 177 (153 nuclei familiari).

E' stata costante la collaborazione con i servizi sociali territorialmente competenti (amministrazioni comunali e aziende ULSS) per l'elaborazione di progetti di intervento assistenziale individuale. Allo scopo di individuare ipotesi progettuali di autonomia ad integrazione dell'erogazione dei sussidi, per evitare forme di assistenzialismo e di dipendenza e promuovere un percorso di autonomia del nucleo familiare, è stato inoltre avviato un progetto di collaborazione tra il Servizio Politiche Sociali ed i Servizi per l'Impiego (Ufficio Svantaggiati ed Ufficio Disagio).

- E' stato organizzato ed effettuato, fino alla conclusione dell'anno scolastico 2011/12 e per l'anno scolastico 2012/13, il trasporto scolastico a favore di studenti disabili residenti nel territorio provinciale e frequentanti la scuola secondaria di secondo grado.

Conformemente a quanto stabilito con deliberazione di Giunta Provinciale n. 235/94178/2011, nella sua effettuazione si sono privilegiate soluzioni individualizzate per ciascun

---

---

richiedente basate su criteri di collaborazione con le famiglie, con il volontariato sociale, con i Comuni di residenza e le Aziende Ulss.

Inoltre, con deliberazione di Giunta Provinciale n.285/74790/12 è stato approvato il documento "Criteri per l'erogazione del servizio di trasporto scolastico a favore di studenti portatori di handicap frequentanti Istituti di istruzione secondaria di II grado della provincia di Treviso".

Il servizio è stato realizzato grazie alla collaborazione con ANTEAS-Coordinamento Provinciale di Treviso (associazione segnalata dalla Consulta del Volontariato) e, per l'anno scolastico 2012/13, anche con l'Associazione UILDM di Treviso. E' stato inoltre riconosciuto un rimborso chilometrico alle famiglie degli utenti che hanno effettuato il trasporto in maniera autonoma (completo o parziale ad integrazione di quello fornito con le due associazioni sopra indicate).

Inoltre, sono stati raggiunti degli accordi di collaborazione con i Comuni di San Zenone degli Ezzelini, Paderno del Grappa, Valdobbiadene ed Arcade per l'anno scolastico 2011/12, e con i Comuni di Arcade, Codognè, Paderno del Grappa, Spresiano e Valdobbiadene (per n. 4 studenti) per l'anno scolastico 2012/13. Tali Comuni hanno provveduto direttamente ai trasporti necessari e ad essi la Provincia ha riconosciuto un rimborso chilometrico.

Inoltre, l'Azienda Ulss n.7 e l'Azienda Ulss n.9 hanno effettuato il trasporto scolastico per alcuni studenti (per l'anno scolastico 2012/13 rispettivamente n.31 e n.13) rientranti nel target di competenza Provinciale e frequentanti il CFP presso la "La Nostra Famiglia" di Conegliano. Alle due Aziende la Provincia ha riconosciuto un rimborso chilometrico.

Complessivamente il servizio è stato garantito ad oltre 100 studenti.

#### Interventi educativi:

L'esperienza del Nido Aziendale, avviato a febbraio 2010, continua ad essere positiva soprattutto in merito all'aspetto educativo, come confermato dai questionari di gradimento finora somministrati. Nel questionario di gradimento riferito all'anno educativo 2011/2012 in tutti gli ambiti affrontati (organizzazione, sicurezza, comfort, attività educative, cura del bambino, comunicazione, alimentazione) la valutazione media è stata tra il 8,1 e il 9,5 su una scala da 1 a 10.

Nell'anno educativo 2011/2012 (conclusosi il 5 agosto 2012) è stata raggiunta la capienza massima del Nido con l'iscrizione di 37 bambini (2 bambini si sono alternati con un orario part time differenziato tra mattino e pomeriggio).

A seguito della richiesta della ditta concessionaria di scioglimento consensuale del contratto ai sensi dell'art. 1372 c.c., si è proceduto, in collaborazione con il Servizio Provveditorato, all'indizione di una gara a procedura aperta ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 per l'affidamento del servizio per un triennio a partire dal 20/08/2012. Sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa, è stato così individuato il nuovo concessionario. All'avvio dell'anno educativo 2012/2013 (20 agosto 2012), i bambini frequentanti erano 32.

In seguito alla nuova aggiudicazione, la Carta dei Servizi del Nido aziendale, è stata aggiornata, ristampata e ridistribuita. L'attività del Nido viene costantemente monitorata e controllata da parte dell'Ufficio Provinciale di riferimento, da professionisti incaricati dall'ufficio stesso e dall'azienda sanitaria, con la quale continua la proficua collaborazione con l'inserimento della figura di "pediatra di comunità".

#### Interventi sociali:

- Nel corso dell'esercizio sono continuate, nei limiti delle effettive disponibilità di bilancio e su indicazione dell'Assessore competente, le collaborazioni ed erogazioni di benefici di vario tipo nei confronti delle Associazioni del territorio, mediante la concessione di logo e patrocinii, la stampa gratuita di materiale promozionale da parte della Stamperia Provinciale, l'autorizzazione all'utilizzo degli spazi dell'Ente, quali l'auditorium, il foyer e le sale riunioni.

- Nell'ambito delle attività di promozione e sostegno del Volontariato e della Promozione Sociale, è stato dato supporto alla Consulta Provinciale del Volontariato, Promozione Sociale

---

Onlus nella predisposizione del programma delle attività previste per il 2012. In particolare, visto che il 2012 era stato individuato quale anno europeo dell'invecchiamento attivo, è stato organizzato un ciclo di 5 incontri sul tema "La transizione dal lavoro al pensionamento". È stato inoltre realizzato il "2° Master per la formazione dei dirigenti dell'Associazionismo" in materia di sicurezza sul lavoro, civilistica e fiscale.

- Per quanto riguarda le attività di promozione e sostegno delle Pari Opportunità, la Commissione Provinciale per le Pari Opportunità, nella seduta del 12 aprile 2012, ha approvato il proprio programma di attività per l'anno 2012. Una prima iniziativa è stata realizzata il 23 giugno 2012, dal titolo "La terra è donna. Nuove opportunità per una rivalutazione del territorio attraverso la produzione, la trasformazione e la vendita dei prodotti della terra", rivolta alle Aziende femminili che operano in agricoltura ed alle altre categorie imprenditoriali del territorio provinciale che si caratterizzano per attività innovative e/o produzioni tipiche del settore primario.

Inoltre, in occasione della Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, la CPPO ha promosso, nel mese di novembre 2012, un Seminario dal titolo "L'altra metà delle donne". L'evento, a cui hanno partecipato rappresentanti della Questura di Treviso e del Comando Provinciale dei Carabinieri di Treviso, un magistrato della Corte d'Appello di Venezia e la Direttrice del Carcere Femminile di Venezia, ha voluto evidenziare il fenomeno della violenza fisica e psicologica subita da molte donne e verificare la reale efficacia degli sforzi istituzionali nel contribuire a prevenirla, oltre che nel favorire una società più equa tra i generi. La Commissione ha inoltre promosso per il 2012/2013 un piccolo percorso di educazione alla sessualità e affettività nell'ambito dello sport, proseguendo così l'azione - intrapresa da anni - di promozione di iniziative rivolte a ragazzi della provincia di Treviso sul tema della non violenza.

- Nel campo delle Politiche per l'Immigrazione sono proseguite, in collaborazione con l'Ufficio Stranieri del Centro per l'Impiego di Treviso, le attività previste nell'ambito del Piano Territoriale per l'Integrazione-anno scolastico 2011/12, approvato e cofinanziato dalla Regione del Veneto e conclusosi nel mese di giugno 2012. Sempre nell'ambito del Piano Territoriale per l'Integrazione a.s. 2011/12, la Provincia di Treviso, in collaborazione con la Conferenza dei Sindaci delle ULLS n. 7, 8 e 9, con l'Osservatorio sull'Immigrazione Anolf/Cisl, con la Caritas Tarvisina e con la Cooperativa Sociale Servire, ha organizzato il seminario dal titolo "Immigrazione e territorio - dati sul fenomeno in provincia di Treviso e progetti in corso". E' inoltre continuata, in collaborazione con la Cooperativa Servire, l'attività del Servizio di Informazione per i cittadini immigrati Stranieri (SIS) presso la sede dell'Amministrazione, che prevede una attività di segretariato sociale e di orientamento. E' proseguito altresì il Progetto di partenariato "MigraMedia 2", iniziativa di carattere interistituzionale diretta all'inserimento di mediatori linguistico-culturali presso vari Enti del territorio (Prefettura e Questura). Il progetto si è concluso il 30 giugno 2012. Conclusa l'attività, il Piano territoriale a.s. 2011/12 è stato rendicontato alla Regione del Veneto ottenendo l'erogazione del relativo cofinanziamento.

E' stato quindi presentato alla Regione del Veneto il nuovo Piano Territoriale per l'Integrazione-anno scolastico 2012/13 di cui, ottenute l'approvazione ed il cofinanziamento, sono state avviate le principali attività, in particolare quelle realizzate direttamente dall'Amministrazione Provinciale, quali i seminari di aggiornamento in materia di immigrazione e condizione dello straniero, l'aggiornamento della Guida in Linea ed il servizio di Newsletter mensile. Nel mese di ottobre 2012 è stato pubblicato il Bando per l'erogazione della quota riservata alle Associazioni di immigrati iscritte al Registro regionale (L.R.9/90), con scadenza nel mese di novembre 2012.

Nel mese di dicembre 2012 è stato avviato, in prosecuzione del precedente, il Progetto interistituzionale "MigraMedia 3", coprogettato dalla Provincia di Treviso e dalla Cooperativa Hilal s.c.s di Treviso, in collaborazione con la Prefettura e Questura di Treviso, volto all'inserimento di mediatori linguistico-culturali presso vari Enti del territorio.

Per quanto riguarda la realizzazione di progetti ed iniziative specifiche di sostegno alle politiche sociali del territorio, si rileva quanto segue:

- a seguito della comunicazione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di approvazione dei relativi rendiconti e del riconoscimento di tutte le spese sostenute, si è proceduto alla liquidazione del saldo ai partners progettuali delle iniziative "I laboratori della cittadinanza partecipata - prima annualità" e "I laboratori della cittadinanza partecipata -

---

---

seconda annualità";

- scaduta ad agosto 2011 la licenza d'uso per l' Audit Famiglia&Lavoro, ai sensi della DGR 2042/11 la Regione del Veneto è subentrata alla Provincia di Treviso nella gestione del marchio. Con nota del 29.02.2012 si è pertanto provveduto al relativo "passaggio di consegne" ed alla liquidazione del saldo alla Berufundfamilie gGmbH;

- in seguito alla chiusura delle attività del cosiddetto "Centro Risorse Donna" - progetto finanziato in maniera diretta dalla Regione del Veneto nell'ambito della DGR. 1859 del 20/07/2010 - è stata perfezionata ed inviata all'Ufficio regionale competente la documentazione finale (relazione e piano finanziario) per l'erogazione del saldo, a cui la Regione ha provveduto;

- ad Ottobre 2012 si è conclusa l'esperienza del Gruppo Over 60, nato nell'ambito del Progetto Q-Ageing e composto da pensionati e pensionandi, che ruotava attorno a quattro azioni principali: replica della formazione ricevuta nel corso del progetto sopra citato; implementazione e gestione della Banca delle Competenze degli anziani aderenti; gestione dello Sportello Over60, attivo presso l'Edificio n.5 del Sant'Artemio; promozione del gruppo attraverso il sito internet, in parte autogestito. Gli Uffici nel corso del 2012 hanno fornito il tutoraggio delle attività del Gruppo ed il relativo supporto tecnico ed alla comunicazione, che ha comportato anche la creazione del sito dedicato e della relativa mail;

- è stato costituito un Tavolo di coordinamento formato dai seguenti soggetti del territorio e coordinato dalla Provincia di Treviso: Conferenze dei Sindaci Ulss 7, 8 e 9, Direzione servizi sociali delle tre Ulss del territorio, Ufficio scolastico territoriale di Treviso, Comitato provinciale Unpli, Fondazione Il Nostro Domani Onlus, Consorzio Pro Loco Quartier del Piave, Coordinamento delle Associazioni di volontariato della provincia di Treviso, Consulta provinciale del Volontariato promozione sociale Onlus, Coordinamento provinciale Associazioni Handicappati.

Le Parti intendono promuovere, ognuno per la propria competenza istituzionale, iniziative volte a sostenere la programmazione e la realizzazione di progetti per lo sviluppo della rete di Servizi per la disabilità presenti sul territorio; collaborare alla definizione della seconda domenica di novembre come "Giornata della disabilità nella provincia di Treviso"; sviluppare e sostenere una rete di solidarietà provinciale; promuovere e diffondere nel territorio provinciale iniziative volte a sensibilizzare sul tema della disabilità fisica ed intellettiva; coinvolgere nelle iniziative sul tema della disabilità altri soggetti, istituzionali e non, del territorio. Gli impegni delle Parti sono state formalizzate in un Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 03.10.2012;

- si è inoltre aderito quale partner, senza oneri, al Progetto "Diversamente mobili" riguardante il tema della mobilità di persone anziane, disabili o in condizione di fragilità che abbiano difficoltà di utilizzo di mezzi pubblici per l'accesso ai servizi. Il progetto, il cui capofila è Anteas-Coordinamento provinciale di Treviso, è stato finanziato dalla Regione del Veneto;

- si è inoltre data la propria adesione quale partner, senza oneri, al "Progetto innovativo di residenzialità assistita non istituzionale", che si propone di costituire una nuova opportunità di sviluppo dell'autonomia abitativa delle persone con disturbi psichiatrici, individuando modalità alternative all'offerta attuale finanziariamente sostenibili e più idonee alle esigenze della persona. Il progetto, il cui capofila è l'associazione A.I.T.Sa.M. di Oderzo, ha ottenuto il cofinanziamento del Comitato di Gestione del Fondo Speciale Regionale per il Volontariato;

- si è altresì collaborato al progetto "Leggi per me? Un libro per Natale" realizzato dall'Associazione R.O.B.I. Onlus, che ha creato e donato a Natale quattro libri interattivi ai bambini non vedenti delle scuole primarie della Marca. Quattro racconti che parlano il linguaggio della solidarietà, dell'aggregazione, dell'inclusione, della condivisione al coinvolgimento per valorizzare la diversità;

- negli ultimi mesi del 2012 sono iniziate le attività previste dal progetto "4W: What Women Want: Work!" presentato dalla Provincia di Treviso, quale soggetto capofila, nell'ambito del F.E.I (Fondo Europeo per l'Integrazione). La conclusione dell'iniziativa è prevista nel giugno 2013. Il progetto è rivolto al target vulnerabile "donne immigrate disoccupate" attraverso lo sviluppo di azioni di accompagnamento ed inserimento al lavoro (tirocini). Il progetto verrà sviluppato in collaborazione con i Servizi per l'Impiego e l'U.O. Politiche per

---

---

l'orientamento, la formazione professionale e l'occupazione.

Lo scostamento finanziario tra l'asestato e l'impegnato è dovuto ad economie di gestione, al verificarsi di minori richieste di erogazione di servizi - non quantificabili preventivamente con esattezza -, nonché all'applicazione del principio dell'esigibilità ai sensi del nuovo sistema contabile.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 2.579.709,00	€ 2.487.925,89	€ 0,00	€ 1.964.004,54	€ 305.135,30
Per Investimenti	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 2.592.209,00	€ 2.500.425,89	€ 0,00	€ 1.964.004,54	€ 305.135,30

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°102            RESPONSABILE MURARO/Urb/PianoS/RelInt/PttiS/SicS**

ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E AI SETTORI

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

Il programma consiste nel fornire attività di assistenza agli Organi Istituzionali e attività amministrativa a supporto degli stessi e dei Settori dell'Ente per:

- > il funzionamento della Presidenza, degli Assessorati, della Giunta, del Consiglio, della Conferenza Capigruppo e delle Commissioni Consiliari Permanenti,
- > la formazione di atti deliberativi, decreti, determinazioni.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Gli obiettivi del programma sono stati realizzati mediante l'erogazione di servizi di assistenza e supporto tecnico/amministrativo, per il compimento dei processi decisionali degli Organi Istituzionali e dei Settori dell'Ente. Sono state costantemente assicurate le seguenti attività:

- Segreteria del Presidente e Segreterie degli Assessori: Gestione posta, telefonate, appuntamenti, agenda e rubrica, magazzino della presidenza, trasferte, Fondo di Rappresentanza del Presidente.

- Segreteria del Segretario Generale comprensiva dell'assistenza e supporto per il funzionamento di Giunta e Consiglio.

SEDUTE DI GIUNTA: convocazione, predisposizione, trasmissione odg e verbalizzazione; in collaborazione con il Settore Sistemi informatici sono state attivate nuove procedure per la predisposizione informatica di informative, comunicazioni e proposte di deliberazione alla Giunta.

SEDUTE DI CONSIGLIO: predisposizione odg, convocazione, trasmissione, deposito e controllo della completezza delle delibere, assistenza sedute, verbalizzazione, stesura definitiva verbali. Attività conseguenti l'approvazione di mozioni, interpellanze e ordini del giorno. In collaborazione con il Settore Sistemi informatici è stata attivata la trasmissione in streaming delle sedute di Consiglio Provinciale a partire dal mese di gennaio.

- Determinazioni: controllo completezza elementi formali, smistamento, verifica numerica, raccolta ufficiale, informazione alla Giunta.

- Segreteria del Presidente del Consiglio - Segreteria Conferenza Capigruppo e programmazione dei lavori del Consiglio Provinciale.

- Segreteria dei Gruppi Consiliari e gestione del fondo assegnato ai Gruppi ai sensi dell'art 60 del Regolamento del Consiglio.

- Convalida e surroga degli eletti, aggiornamento anagrafe degli amministratori provinciali, composizione e variazione delle Commissioni Consiliari Permanenti.

- Pubblicazione della dichiarazione patrimoniale dei Consiglieri e raccolta della stessa per Assessori e Dirigenti.

- Deposito degli strumenti urbanistici previsti per legge.

- Gestione delle procedure informatiche per la pubblicazione all'albo on line degli atti inerenti i quali continuano ad essere esposti anche in versione cartacea (presso la sede nella bacheca dedicata all'Albo Pretorio documentale) per facilitare chi non ha accesso ad Internet.

- Sedute di Commissioni e Consiglio. Raccolta e archiviazione dei file audio delle sedute e delle relative trascrizioni in collaborazione con la ditta che si occupa delle trascrizioni. Sono state aggiornate le modalità di svolgimento di tale servizio attraverso l'assistenza tecnica alla registrazione, con l'adozione di nuove procedure informatiche e con la costante verifica dell'accessibilità on line da parte del cittadino alle sedute di Consiglio.

- Segreteria e partecipazione alla "Commissione permanente per l'attuazione dello Statuto e dei Regolamenti". Per lo specifico semestre sono stati trattati argomenti attinenti a: esame del disegno di legge sulle elezioni di 2° livello delle Province approvato dal C.M. il 24 febbraio 2012; informazioni sulle elezioni amministrative del 6 e 7 maggio 2012 in riferimento

---

---

ai comuni della provincia chiamati al voto, al numero dei rispettivi consiglieri, assessori e ai tempi di presentazione delle liste; proposte di modifiche del Regolamento del Consiglio provinciale; OdG presentato dalla Commissione Statuto sul fenomeno della corruzione per adesione all'iniziativa della Associazione Avviso pubblico e Libera; proposta di adozione da parte del Consiglio provinciale del Codice etico per gli amministratori locali "Carta di Pisa".

- Procedimenti per le nomine di competenza del Consiglio, della Giunta e del Presidente.

- Raccolta e aggiornamento dei Regolamenti Provinciali.

- Adempimenti previsti dall'art. 1 comma 587 della L.F. 2007. Anche quest'anno il Dipartimento Funzione Pubblica ha modificato il programma CONSOC, con il quale le P.A. sono tenute a comunicare i dati relativi a consorzi, fondazioni e società partecipate, incrementando i dati richiesti.

- Adempimenti previsti dall'art. 1, comma 785 della Legge Finanziaria 2007 con l'aggiornamento dell'elenco degli incarichi degli amministratori delle società partecipate e i relativi compensi, per la pubblicazione prevista dalla disposizione di legge.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 861.835,00	€ 820.763,55	€ 0,00	€ 819.977,13	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 861.835,00	€ 820.763,55	€ 0,00	€ 819.977,13	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### **3.4 PROGRAMMA N°106            RESPONSABILE ZAMBON/Cultura/Turismo**

BENI ED ATTIVITA' CULTURALI.

#### **3.4.1 Descrizione del Programma**

CULTURA:

Le attività previste per il triennio 2012 - 2014 si rifanno alle linee programmatiche di questa Amministrazione: la Provincia esplica pienamente il ruolo di progettazione dello sviluppo turistico legato ai giacimenti culturali presenti nella Marca in rete con gli enti locali e i vari operatori pubblici e privati.

In attuazione delle funzioni delegate in materia di spettacolo ai sensi dell'art. 147 della L.R. 11/2001 lettere a) e b) attivate nell'anno 2002, si sosterranno le iniziative proposte da quelle associazioni/enti che offrono garanzie di qualità nonché la possibilità di costruire una rete di relazioni con la Provincia.

Si rafforzerà l'attività di produzione, promozione e coordinamento di eventi culturali significativi per la valorizzazione della cultura veneta nei campi specifici della Musica, del Teatro, della Danza, della Prosa nonché delle Arti visive anche tramite la realizzazione della 10<sup>a</sup> edizione del macrocartello "RetEventi Cultura" che, rivelatosi il progetto più organico e funzionale per gestire le deleghe, vede la Regione e le altre sei Province venete lavorare insieme in una logica di rete. La 10<sup>a</sup> edizione vedrà una ancor più rigorosa selezione dei progetti e non verranno prese in considerazione proposte che non rientrano in una logica di rete.

Particolare attenzione sarà prestata al recupero della storia e delle tradizioni della Marca attraverso le iniziative del Museo Etnografico, (ideazione, progettazione e promozione di mostre temporanee, dei laboratori didattici e degli appuntamenti legati alla tradizione popolare) nonché attraverso progetti specialistici sul tema della Grande Guerra anche alla luce della costituzione del Comitato per il Centenario che vede partner la Regione del Veneto, il MiBAC, il Ministero alla Difesa e le Province venete e del progetto transfrontaliero Italia-Slovenia "Alisto: ali sulla storia".

Proseguirà il progetto "Rete Musei Trevigiani" con i soggetti che hanno sottoscritto il protocollo d'intesa.

Per il Parco Archeologico didattico del Livelet a Revine Lago, inaugurato il 12 maggio 2007, si proseguirà con l'esternalizzazione della gestione, in base alla convenzione in essere tra il Comune di Revine Lago, l'UNPLI e la Provincia di Treviso, anche attraverso interventi di valorizzazione.

Il Centro Servizi Biblioteche Provinciale proseguirà nell'azione di coordinamento delle biblioteche del territorio attraverso assistenza e formazione e nell'attuazione dei seguenti progetti: attività formativa con corsi di aggiornamento regionali e provinciali, sviluppo del portale delle biblioteche trevigiane, implementazione del servizio di inter prestito provinciale e ILL nazionale ed internazionale, promozione alla lettura. Particolare rilevanza continuerà ad avere il catalogo unico, progetto che ha visto la fusione in un unico catalogo dei dati bibliografici di 112 biblioteche del territorio, attraverso convenzioni con comuni, fondazioni e altri soggetti privati.

E' in programma l'avvio al progetto per una Rete degli archivi trevigiani con l'obiettivo di promuovere la tutela e la valorizzazione degli archivi storici comunali anche sostenendo le Amministrazioni locali nella loro gestione. Una prima fase del progetto ha visto il coinvolgimento dei comuni della Provincia, della Soprintendenza archivistica per il Veneto e della Regione del Veneto.

ARCHIVIO FOTOGRAFICO STORICO TREVIGIANO (F.A.S.T.):

L'Archivio Fotografico Storico Trevigiano (F.A.S.T.) ha come finalità la conservazione, la valorizzazione e l'utilizzazione del patrimonio fotografico relativo al territorio trevigiano, per cui continua a svolgere l'attività di digitalizzazione e catalogazione dei fondi fotografici. E' previsto inoltre la loro valorizzazione attraverso esposizioni fotografiche e la pubblicizzazione dei vari eventi attraverso i nuovi canali informatici (sito web).

---

### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

L'attività 2012 di questa Amministrazione è stata proiettata ad esplicitare pienamente il ruolo di progettazione dello sviluppo turistico legato ai giacimenti culturali presenti nella Marca in rete con gli enti locali e i vari operatori pubblici e privati, consolidando il ruolo di coordinamento dell'Ente.

In attuazione delle funzioni delegate in materia di spettacolo ai sensi dell'art. 147 L.R. 11/2001 lett. a) e b), sono stati assegnati i contributi a sostegno delle manifestazioni inserite in "RetEventi Cultura Veneto" applicando i criteri per l'assegnazione dei contributi per le attività culturali approvati dal Consiglio Provinciale. In merito alla delega per la promozione della musica di tipo corale e bandistico una parte delle risorse ha sostenuto eventi organizzati da Cori e Bande nel cartellone "RetEventi"; l'altra parte è stata ripartita alle associazioni organizzatrici di corsi di formazione a larga base rappresentativa e che operano con continuità nel territorio (AMBAC, ANBIMA e ASAC).

E' stata confermata l'attività di produzione, promozione e coordinamento di eventi culturali significativi per la valorizzazione della cultura veneta nei campi specifici della Musica, del Teatro, della Danza, della Prosa nonché delle Arti visive anche tramite la realizzazione della 10<sup>a</sup> edizione del macrocartello "RetEventi Cultura Veneto": progetto e modello organizzativo che sempre più intende trasformare l'offerta culturale da dimensione riservata al tempo libero a risorsa strategica per indirizzare e governare i processi di trasformazione in atto nella Marca Trevigiana, riqualificando il ruolo della cultura. Questo percorso, rafforzato dal 2009 anno in cui "RetEventi" è diventato Festival interdisciplinare, persegue l'obiettivo di creare un distretto culturale evoluto che concepisce la cultura come attività produttiva, anello iniziale della catena del valore, con la finalità di migliorare l'offerta.

"RetEventi Cultura Veneto" ha consolidato il ruolo di coordinamento dell'Ente: l'edizione 2012 ha visto coinvolti tutti i 95 Comuni della Marca (96 con Bassano del Grappa-Operaestate Festival) e 164 associazioni, con la realizzazione di quasi 1000 appuntamenti.

Sono state confermate le sezioni di Luoghi di idee, Musica, Teatro, Danza, La Provincia dei bambini, Marca storica, Etnoculture, Cinema e Arte in rete. Sono stati 16 gli eventi, di varia tipologia, nella sede provinciale del Sant'Artemio. Il tema sviluppato nel 2012 è stato "Terra: dialogo e contrappunto tra storie, persone e luoghi." La sezione Arte in Rete, lanciata nel 2009, ha confermato il suo segmento progettuale con "Liquida" che ha visto coinvolti la Provincia, i Comuni e le Istituzioni interessate alla promozione dell'arte contemporanea, con la ricerca di artisti che interpretano le suggestioni storiche e sociali del luogo ospitante, in un dialogo tra passato e presente.

Al progetto RetEventi sono state riconosciute l'alta valenza culturale e la validità del coordinamento delle manifestazioni e della ottimizzazione delle risorse economiche tali da essere mutuato dall'anno scorso dalle altre sei Province venete in Accordo di Programma con la Regione Veneto. L'edizione 2012 ha sviluppato maggiormente la versione on-line accanto a quella tradizionale cartacea che è stata realizzata in un formato condiviso a livello regionale e con il supporto dell'Ufficio Comunicazione dell'Ente.

Nel corso del 2012, Il Museo Etnografico Provinciale "Case Pivovone" ha garantito la visita, per il pubblico, della mostra "Maschere e riti dei carnevali arcaici del Veneto e dolomiti" che presenta, per la maggior parte, i personaggi superstiti dell'area dolomitica bellunese, un tempo assai più numerosi e diffusi in tutto il Veneto fino all'area marittima, unitamente a maschere popolari trevigiane tra Ottocento e Novecento. Il Museo ha, inoltre, provveduto a dare l'opportunità alle scuole di ogni ordine e grado di effettuare visite guidate alle sue esposizioni e di seguire l'esperienza dei laboratori didattici. Parallelamente alla mostra si sono tenute delle conferenze dialogate (mediamente due al mese, nella serata del giovedì) a commento di specifici filmati sulle tradizioni popolari locali e dal mondo.

Si è continuata l'organizzazione di serate al Museo nel corso delle quali autori trevigiani e veneti hanno presentato le loro opere o hanno tenuto i loro incontri.

Il Museo ha aderito anche nel 2012 alla settimana della cultura (14 - 22 aprile 2012), giunta alla sua XIV edizione, promossa dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con la

---

mostra temporanea "Il Carnevale contadino e altre tradizioni popolari" di Lorenzo Viola e la presentazione del libro "I segreti del fiume Storga" di Mauro Zanato.

Tra le attività consolidate del Museo anche l'organizzazione della Giornata della memoria che nella corrente edizione ha affrontato il tema "Il lager visto con gli occhi di un bambino".

La Rete Museale Trevigiana è un progetto che ha l'intento di concretizzare il sistema museale trevigiano al fine di condividere con le realtà più significative della Provincia un progetto culturale comune che coinvolga gli aspetti sia scientifici che turistici, valorizzando le peculiari specificità nell'assoluto rispetto delle autonomie gestionali delle varie strutture. Partner della Provincia è la Fondazione Mazzotti di Treviso, con la quale da tempo vengono promosse qualificate iniziative nell'ambito museale sia nella didattica che in altri settori, con il supporto di Archeometra per quanto riguarda lo sviluppo e la manutenzione del portale web dedicato.

Ad oggi alla Rete Museale Trevigiana hanno aderito, con la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, 55 soggetti (musei/collezioni/risorse) che comprendono realtà che hanno ottenuto il riconoscimento da parte della Regione del Veneto o che hanno rilevanza di ampio riferimento territoriale o che detengono collezioni. A questi si aggiungono i Musei Diocesani di Treviso e Vittorio Veneto che al momento non hanno ancora sottoscritto il protocollo d'intesa. Il 2012 ha visto la progettazione del portale web dedicato e l'implementazione dei dati, con l'obiettivo di giungere alla versione definitiva ad inizio 2013, attraverso l'apporto dell'Ufficio provinciale di riferimento, della Fondazione Mazzotti e di tutti i Musei. A tal fine, si è data indicazione ai referenti dei musei/collezioni, con incontri e sollecitandoli successivamente via e-mail, di procedere, accedendo al sito della Rete Musei Trevigiani ed inserendo le credenziali fornite, alla produzione, organizzazione e pubblicazione dei testi per le rispettive realtà, secondo le modalità indicate nel manuale d'uso e le Linee guida redazionali fornite. La veste grafica del portale è stata ottimizzata con il supporto dell'Ufficio Comunicazione dell'Ente. Tale Ufficio ha altresì ideato il logo della Rete.

Per quanto attiene la valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni della Grande Guerra, nel corso del 2012 si è dato avvio all'ultima parte dei programmi e delle attività previste per il Centenario, conclusasi a settembre, così come definite sia dal Protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione del Veneto, MiBAC-Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici, Ministro della Difesa - Onor Caduti e le 7 Province del Veneto in data 30.12.2010 (previsti il Comitato dei Fondatori, il Comitato Esecutivo e il Comitato dei Soci Partecipanti), sia dalla convenzione sottoscritta tra la Regione del Veneto e la Provincia di Treviso in data 30.12.2010. In particolare, la convenzione, che individuava la Provincia di Treviso come soggetto attuatore, prevedeva la corresponsione a favore della stessa di un contributo di euro 100.000,00.

Per assicurare la realizzazione del progetto si è continuato a garantire la cooperazione con le altre 6 Province Venete. Si sono esaminate le 116 domande pervenute relativamente al concorso di idee per la realizzazione di un marchio logotipo e dell'immagine coordinata, atto a favorire l'identificazione del progetto, in modo da stimolare un processo progressivo di riconoscimento. Si sono, di conseguenza, individuati i primi tre classificati e si è acquisito il logo del 1° classificato. Si sono conferiti gli incarichi per la predisposizione della documentazione tecnico scientifica analitica preparatoria alla possibile candidatura dei luoghi della Grande Guerra in Veneto alla lista del patrimonio mondiale dell'Unesco e per la predisposizione del masterplan relativo al progetto "Primo centenario della Grande Guerra". È stata richiesta ed ottenuta, alla Direzione Cultura della Regione del Veneto, la concessione di una proroga delle attività (che dovevano chiudersi il 30 giugno) al 20 settembre 2012 e la successiva presentazione della rendicontazione delle spese (che doveva essere effettuata entro il 30 giugno) entro il 30 settembre 2012; la proroga è stata richiesta poiché si è valutato che il procedimento e la realizzazione del Masterplan necessitava, vista la complessità dello strumento, di un maggior arco temporale. Entro il 30 settembre 2012 si è provveduto a rendicontare la spesa alla Regione del Veneto.

Nel corso del 2012, nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera Italia - Slovenia 2007 - 2013, si è garantita la prosecuzione del progetto ALISTO: Ali sulla storia, mediante la realizzazione e/o l'avvio di alcuni dei work package previsti dal progetto medesimo. L'obiettivo generale dello stesso è quello di migliorare la comunicazione e la cooperazione sociale e culturale anche al fine di rimuovere le barriere persistenti rappresentate dalle differenze linguistiche e dalla presenza del confine. Il tema dell'indagine del

---

---

patrimonio culturale specifico della prima Guerra mondiale ed in particolare delle fonti storiche iconografiche rappresentate dalle riprese fotografiche effettuate dagli aerei utilizzati per le battaglie e le ricognizioni, è il dato di partenza del progetto. Le foto storiche e le notizie sui campi di volo della prima guerra mondiale saranno messe a disposizione di un più vasto pubblico attraverso lo strumento dei simulatori di volo, avvicinando così al tema anche le scuole e una fascia di popolazione più ampia di quella interessata al tema specifico della guerra o dell'aviazione.

Si è proceduto alla selezione, tramite bando, di una persona con compiti, tra gli altri, di supporto nella programmazione delle spese del progetto e della sua rendicontazione, all'Unità Operativa Cultura nell'organizzazione e programmazione delle attività anche tecnico scientifiche di sua competenza e delle relative spese, agli uffici dedicati al progetto nelle attività di Project management in termini di assistenza alla redazione della reportistica tecnico finanziaria e alla gestione delle relazioni con il partenariato e le Autorità del programma e nella gestione dei rapporti e relazione con i fornitori/ditte incaricate a diverso titolo dell'esecuzione di attività/fornitura di servizi nell'ambito del progetto in parola.

E' stata garantita la realizzazione, compresi gli atti amministrativi, della prima conferenza di progetto "Aviazione e volo nella Grande Guerra", svoltasi il 5 novembre presso l'Auditorium del Sant'Artemio.

Sono inoltre stati fatti dei sopralluoghi per l'individuazione del luogo idoneo all'installazione del simulatore di volo, da acquistarsi nel 2013.

Dal 2009 la gestione del Parco Archeologico Didattico del Livelet a Revine Lago avviene attraverso lo sviluppo di una forma di partenariato pubblico-privato con la stipula di una convenzione tra Provincia di Treviso, Comune di Revine Lago e UNPLI Comitato Provinciale di Treviso. Nel corso del 2012 è stata approvata una nuova convenzione regolante i rapporti di gestione del Parco e della nuova struttura (punto informativo di valorizzazione e degustazione dei prodotti tipici) antistante al Parco del Livelet. Tale struttura è stata infatti cofinanziata da AVEPA (con decreto del 13 6 2011) e dalla Provincia di Treviso su presentazione dei progetti da parte di UNPLI e del Consorzio Proloco Quartier del Piave. Nella nuova convenzione è prevista, tra l'altro, la costituzione di un apposito Comitato Direttivo con il compito di proporre l'impostazione dell'assetto e più in generale della funzionalità del Parco stesso. I soggetti sottoscrittori sono: Provincia di Treviso, UNPLI Treviso, Comune di Revine Lago e Consorzio Proloco Quartier del Piave. E' continuata la collaborazione con il Servizio Forestale Regionale di Treviso attraverso una convenzione rinnovata per il periodo 2010-2013 per i necessari interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

La Provincia, oltre alla costante supervisione dei necessari interventi di manutenzione, ha proseguito ad occuparsi, come da convenzione, delle utenze, della vigilanza e dell'assicurazione, nonché della gestione dell'immagine promozionale del Parco e, quest'anno, anche al sostegno delle attività didattiche.

Si è provveduto ad impegnare la somma ottenuta dalla richiesta di risarcimento dei danni subiti a seguito del nubifragio del novembre 2010, stanziata per i lavori di ripristino delle palafitte ad opera del Servizio Forestale Regionale, per la sistemazione dei mobili del bookshop e per il reintegro di alcune suppellettili danneggiate.

E' continuato il sostegno a favore di Fondazioni e centri di studio di cui la Provincia è partner.

Il Centro Servizi Biblioteche ha implementato lo sviluppo del sistema bibliotecario provinciale sulla base di un modello tecnologicamente avanzato e informatizzato e con la definizione dei poli bibliotecari.

Per quanto riguarda il software unico Sebina OL, è proseguita l'azione di coordinamento del CSB sulle 112 biblioteche attraverso assistenza e formazione. Si sono svolti incontri di definizione e progettazione con gli uffici regionali e il Coordinamento di Polo per il progetto di bonifica catalografica e, dopo l'iter per le azioni operative a carico del CSB provinciale e dei poli bibliotecari, è stato fatto il rendiconto alla Regione del Veneto.

---

---

Al fine di rendere rispondente alle esigenze del CSB e dell'utenza esterna il portale bibliotechetrevigiane, dopo un primo coinvolgimento del CED e del SITI per il rifacimento sono proseguite le attività progettuali con la Regione del Veneto, il BIM Piave e l'ufficio comunicazione provinciale per l'avvio della nuova piattaforma SebinaYou che permetterà una consultazione più efficace ed amichevole del catalogo della Rete bibliotechetrevigiane e in prospettiva diventerà l'unico portale informativo sulle attività culturali e punto d'accesso alla consultazione delle banche dati di altri beni culturali (archivi e musei).

Per la promozione alla lettura si è provveduto al sostegno delle iniziative di rilievo sovra-comunale promosse dai poli bibliotecari anche nell'ambito della sezione Luoghi di idee del macrocartello Reteventi cultura edizione 2012. E' stata organizzata, il 19 ottobre, nell'ambito del biblioweb, la tradizionale Giornata delle biblioteche trevigiane dal titolo Il grido che grideremo.

Per quanto riguarda il servizio di inter prestito provinciale e ILL DD SBN: è continuato il consueto svolgimento a favore di tutte le biblioteche della Rete e il suo monitoraggio, con elaborazioni statistiche mensili sui movimenti documentari nel territorio. Si è provveduto inoltre al reintegro di materiale documentario circolante smarrito nelle transazioni postali.

Nell'ambito della formazione e l'aggiornamento per i bibliotecari è stato organizzato, il 19 aprile, un corso provinciale dal titolo Parole da toccare, immagini da leggere: ebook e dintorni, sulle problematiche delle pubblicazioni elettroniche e del loro utilizzo nelle biblioteche; il 12 dicembre un corso regionale dal titolo Diritto d'autore nell'era digitale.

Nel corso del 2012 è stato altresì avviato il Progetto "Herman" - Gestione del patrimonio culturale nell'area Central Europe in collaborazione con l'unità operativa Relazioni Internazionali. Il progetto che ha una durata di 28 mesi, ha tra gli obiettivi quello di sviluppare e testare congiuntamente procedure di gestione finalizzate alla valorizzazione dei beni culturali. In qualità di partner si partecipa con l'esperienza e lo sviluppo della Rete Biblioteche Trevigiane,

Nell'ambito della vasta azione di network intrapresa dall'Assessorato è proseguito anche il progetto per una Rete degli archivi trevigiani con l'obiettivo di promuovere la tutela e valorizzazione degli archivi storici comunali anche sostenendo le Amministrazioni locali nella loro gestione. Dopo la prima fase del progetto che ha visto il coinvolgimento dei comuni della Provincia attraverso la raccolta di alcune adesioni da parte dei soggetti detentori di Archivi di particolare rilevanza storica, sono proseguiti gli incontri per la concretizzazione del primo segmento progettuale che prevedeva la compilazione di schede SIUSA da parte della Provincia di Treviso sul materiale archivistico dei Comuni che avevano espresso disponibilità al progetto e la successiva validazione della Soprintendenza archivistica per il Veneto Venezia (attività conclusa a dicembre).

L'archivio fotografico storico (FAST) ha attuato la sua funzione di polo culturale di riferimento per il mondo della scuola, dell'università, delle case editrici, dei giornali nonché dei cittadini che desiderano rileggere attraverso la fotografia la vicenda della Comunità.

L'attività espositiva è iniziata con la mostra "Dalla Moldavia al Piave - i Cecoslovacchi sul fronte italiano nella Grande Guerra" che è stata realizzata in collaborazione con il Centro di Documentazione Storica sulla Grande Guerra di S. Polo di Piave a cui è seguito il convegno internazionale di studi "l'Italia e la nascita della Ceco-Slovacchia".

Anche nel 2012 è continuata la collaborazione con l'associazione culturale "Spazio Paraggi" di Treviso con le mostre di Loris Menegazzi dal titolo "Parco Storga", Arcangelo Piai "Blu mare", Francesco Schirato "Sul paesaggio" e di Paolo Guolo "Le grand tour".

Successivamente è stata organizzata la mostra internazionale "Global Photography: Occupancy" realizzata in collaborazione con l'Istituzione Cultura Savignano e "Savignano Immagini" che ha visto la partecipazione di diversi fotografi italiani, europei (Olanda, Svezia, Francia, Germania, Russia) e dal Sud America (Cile).

Importante dal punto di vista storico è invece stata la mostra "Immagini e vita dal fronte nella Prima Guerra Mondiale" realizzata grazie al contributo dell'associazione di promozione sociale Doge.

---

---

E' proseguita l'attività di prestito della mostra itinerante "L'emigrazione trevigiana e veneta nel mondo" presso i Comuni di Quarto d'Altino, Vedelago, Riese Pio X, S. Pietro di Feletto, Loreggia.

E' stato concesso il prestito della struttura espositiva del FAST all' I.S.R.A.A.-Istituto per Servizi di Ricovero ed Assistenza agli Anziani e alla C.N.A.-Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa di Treviso che ha permesso di realizzare una serie di eventi presso lo spazio foyer del S. Artemio.

Si è attuata una collaborazione con il Rotary Club Treviso nell'ambito di una mostra dal titolo "Donne a NordEst. La dignità e la fatica dal 1890 al 1970" realizzata presso gli spazi espositivi della Fondazione Benetton.

E' stata organizzata la XIV edizione del Premio di Fotografia Aldo Nascimben con il patrocinio della Regione Veneto. Il premio è dedicato alla figura di Aldo Nascimben noto cineasta e fotografo trevigiano di cui il Fast conserva il relativo patrimonio fotografico. L'evento si concretizza nella cerimonia di premiazione e nella mostra degli autori selezionati presso la Fondazione Benetton Studi Ricerche a Treviso.

Nel corso dell'anno sono state stipulate due importanti convenzioni. La prima con l'istituto "Archivi Contemporanei di Storia Politica" della Fondazione Cassamarca che consiste nell'inventariazione e digitalizzazione dei materiali fotografici di tale istituto costituito da circa cinquemila fotografie, evidenziando dunque il ruolo del FAST-Provincia di Treviso come unico interlocutore nel campo della salvaguardia della fotografia storica in campo regionale. La seconda con l'Università di Bologna che prevede una collaborazione per la realizzazione di progetti di ricerca sulla fotografia e la redazione di una collana editoriale dedicata ai progetti e alle attività organizzate.

Nel 2012 l'ufficio ha potuto registrare la presenza di 145 utenti; tra questi sono da menzionare Marsilio editori, il Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, la Fondazione Canova, l'Ordine degli Ingegneri, l'Istresco, la Soprintendenza per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici, Italia Nostra ed altre associazioni trevigiane.

A fine anno è stato realizzato il calendario della Provincia 2013 con fotografie storiche dell'archivio Fast appartenenti al Fondo Bertolini ed è stata attivata la pagina Facebook del Fast. Sono state acquisite cinque nuove postazioni Mac e relativi software di catalogazione e digitalizzazione fotografica tra cui la versione web di Ajaris. Con il modulo web di Ajaris il Fast ha iniziato il suo cammino verso il progetto di messa online della propria banca di immagini.

Lo scostamento finanziario tra l'asestato e l'impegnato è imputabile al fatto che nell'ultimo trimestre del 2012 si è resa necessaria una contrazione della spesa a seguito delle indicazioni derivanti dalla spending review.

---

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 983.512,00	€ 768.767,87	€ 0,00	€ 738.895,51	€ 16.433,80
Per Investimenti	€ 2.250,00	€ 2.250,00	€ 0,00	€ 2.250,00	€ 0,00
Totale	€ 985.762,00	€ 771.017,87	€ 0,00	€ 741.145,51	€ 16.433,80

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°228            RESPONSABILE MURARO/Urb/PianoS/RelInt/PttiS/SicS**

RAPPORTI INTERNAZIONALI E RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

Secondo quanto indicato dallo Statuto Provinciale, l'art 19 comma 1 e 2 del TUEL e la Carta Europea dell' Autonomia Locale, l'obiettivo generale dell'unità operativa è di favorire e supportare l'Amministrazione con una progettualità coerente con le linee di mandato del Presidente, la Relazione Previsionale e Programmatica e le indicazioni del Piano Strategico, compatibilmente sia con le risorse umane che quelle economiche disponibili. A tal fine, l'unità operativa implementerà e migliorerà le attività che costituiscono parte integrante della propria mission:

1. Individuazione delle opportunità di progettazione per l'Ente in ambito internazionale, nazionale e territoriale e relativa candidatura a finanziamento, anche nell'ambito dei gemellaggi, di iniziative in qualità di partner o di coordinatore.
  2. Monitoraggio delle attività progettuali delle iniziative finanziate che sono in gestione ai settori di riferimento;
  3. Rendicontazione delle spese sostenute nell'ambito delle iniziative a finanziamento esterno.
  4. Assistenza e punto di contatto per l'Amministrazione Provinciale per l'Iniziativa Patto dei Sindaci
  5. Punto di contatto per l'Amministrazione per la domiciliazione dell'Ente presso la sede a Bruxelles della Regione del Veneto
  6. Punto di riferimento dell'Amministrazione Provinciale all'interno dell'Associazione UPI TECLA
  7. Gestione degli Accordi di gemellaggio/Protocolli di intesa/ cooperazione. L'obiettivo strategico di queste iniziative è quello di individuare e sviluppare, nell'ambito degli accordi presi con gli enti gemellati, una progettualità che promuova e rafforzi le competenze dell'Ente ricorrendo anche a finanziamenti regionali, nazionali, ed europei. Come nel caso dei progetti a finanziamento esterno, per una maggiore efficacia delle azioni sul territorio, l'implementazione delle attività, prevedrà, oltre al coinvolgimento dei settori provinciali competenti per materia, anche la promozione delle opportunità offerte da tali iniziative presso gli attori sociali del territorio quali: comuni, istituti scolastici, associazioni, stakeholder istituzionali e attori sociali locali. Nell'ambito degli accordi sottoscritti si svilupperanno attività specifiche quali:
    - per il protocollo d'Intesa con la Provincia dello Shaanxi (Rep. Cinese): favorire lo sviluppo economico e sociale dei due territori anche attraverso lo scambio di prodotti di eccellenza e di valore artistico-culturale, scambio di funzionari, visite istituzionali, erogazione di borse di studio attraverso istituti ed università siti nei due territori ed incremento dello scambio di informazioni sui temi dell'economia, della cultura e del turismo. Per tali attività saranno allocati 15.150 per acquisizione di servizi e 8.000 per borse di studio
    - per l'accordo di gemellaggio con il Dipartimento del Calvados (Francia): promozione delle potenzialità turistiche dei luoghi della memoria bellica, cooperazione culturale, scambio di giovani attraverso progetti, stage (esperienze lavorative, volontari europei, etc )e corsi di formazione, scambio di buone pratiche tra amministratori e tecnici e gemellaggi tra i comuni siti nel territorio dei due enti, promozione dei gemellaggi tra Comuni della Provincia di Treviso e Comuni del Calvados, scambi culturali di mostre artistiche e culturali (Mostra per l'Illustrazione dell'Infanzia, FAST etc.), progettazione comune per adire a nuove opportunità di interesse reciproco. Per tali attività saranno allocati 10.000
    - per l'accordo di gemellaggio con la Città di Sarasota (USA): promozione di scambi nell'ambito del turismo e della cultura, realizzazione di studi per la tutela dei valori storici ed architettonici ed ambientali dei due territori, scambio di informazioni e iniziative. Per tali attività saranno allocati 4.000
  8. Candidatura e gestione di iniziative a finanziamento regionale che sviluppino accordi con paesi terzi (per esempio Sud America e Armenia) al fine di offrire esperienze formative, stage, borse di studio a giovani disoccupati trevigiani e stranieri o a giovani imprenditori. Per tali attività saranno allocati 1.000
-

---

### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Il 2012 ha confermato il trend negativo dell'anno precedente attestando un periodo di crisi economica locale. La richiesta di soluzioni puntuali si è scontrata con un costante decurtamento delle risorse finanziarie. Fatto salvo il concetto che "lavorare in rete significa lavorare meglio" l'Amministrazione Provinciale di Treviso ha continuato a relazionarsi con gli attori del proprio territorio cercando di intercettare finanziamenti esterni (internazionali, nazionali e regionali) al fine di candidare iniziative di pubblica utilità. Il tutto all'interno di una progettualità articolata ed integrata che si avvalga dei risultati significativi di iniziative sviluppate in passato e si colleghi ad altre che soddisfino le esigenze attuali. Come da prassi consolidata, per raggiungere tale obiettivo l'Ente, da una parte ha continuato il proprio confronto interno tra il Piano Strategico, la Presidenza e i settori di competenza, definendo attività che rispondessero, nei limiti dati dai finanziamenti disponibili, in maniera concreta alle esigenze del nostro territorio, dall'altra ha lavorato "in rete" con gli attori importanti dello stesso.

Gli ambiti di ricerca dei finanziamenti e delle attività sono stati quelli indicati dal Piano Strategico Provinciale quali:

#### Green Economy

Attraverso l'implementazione dei seguenti progetti:

Manergy (Programma Interreg Central Europe) approvato nel 2011 totalmente finanziato con un budget previsto per l'Amministrazione Provinciale di E. 250.000 la cui finalità è quella di incentivare la fornitura autonoma di energia a livello regionale basata su piani energetici sostenibili e fonti di energia rinnovabili;

Energyvillab (Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia Slovenia (2007-2013), totalmente finanziato, con un budget di E. 50.000 intende promuovere la creazione di una rete di Living Lab virtuosi nel risparmio energetico e nell'utilizzo di fonti di energia rinnovabili;

e attraverso il Progetto Susreg (Programma Energia Intelligente per l'Europa) approvato nel 2012 volto ad implementare azioni di integrazione dell'energia sostenibile nel contesto di processi di pianificazione urbana migliorando la capacity building a livello locale.

Sempre in questo asse è stato formalizzato il contratto con la Direzione Energia della Commissione Europea in qualità di "Ente di supporto" del Patto dei Sindaci, quale strumento operativo per pianificare interventi di efficientamento energetico sul territorio. In tal senso si accompagneranno e si supporteranno le municipalità aderenti nel percorso che porterà alla loro candidatura come soggetti attuatori di tale iniziativa.

#### Il mondo del lavoro

Per investire e capitalizzare i risultati di un' iniziativa da poco conclusasi sul tema dell'invecchiamento attivo quale il Progetto Q Ageing, nel 2012 sono stati approvati i seguenti progetti a finanziamento comunitario:

Progetto Senior Capital, nell'ambito del programma Interreg Central Europe, prevede, se approvato, un finanziamento di circa E. 223.0000, mira a promuovere un'economia della conoscenza basata sulle qualifiche e sulle competenze per la popolazione in età più avanzata.

Progetto Silver City, nell'ambito del Programma Interreg SEE, con un finanziamento, se approvato, di circa E. 258.000, che intende rivisitare le competenze, funzioni e potenzialità delle città attraverso la promozione e il coinvolgimento sicuro degli anziani nelle attività locali socio economiche contribuendo alla crescita integrata del territorio

---

---

Il mondo della scuola

L'Amministrazione Provinciale ha proseguito la propria collaborazione con il mondo della scuola attraverso l'implementazione dei seguenti progetti candidati nell'ambito degli accordi di Gemellaggio con il Calvados:

Progetto Eyes 4 C, parzialmente finanziato dal Programma Comenius Regio, prevede risorse per 96.000,00 Euro per attivare una rete di istituzioni scuole e associazioni italiane e francesi per lo scambio di buone pratiche nel settore della cittadinanza attiva

Progetto Birds, parzialmente finanziato dal Programma Gioventù per 18.500,00 Euro, intende promuovere lo scambio di giovani europei durante una settimana di attività sul tema del dialogo interculturale

Promozione del territorio

Nel 2012 è stato approvato il Progetto Herman (Programma Central Europe) con un finanziamento comunitario di E. 206,250 ha la finalità di sviluppare e testare congiuntamente strategie, modelli, procedure di gestione e schemi economici finalizzati alla valorizzazione dei beni culturali.

Contemporaneamente, sono perseguite le attività previste nelle iniziative già precedentemente finanziate negli anni scorsi (generalmente i progetti cui l'Amministrazione Provinciale partecipa hanno una durata media di 36 mesi circa). I tali iniziative, oltre ad implementare quanto previsto, si è provveduto alla rendicontazione delle spese sostenute per l'ottenimento dei rimborsi. I progetti coordinati, gestiti e rendicontati nel 2012 sono stati i seguenti:

Progetto Q Ageing (tema: invecchiamento attivo over 60 - totalmente finanziato, budget provinciale in tre anni di E. 349.000)

Progetto Pimms Capital (tema: mobilità sostenibile - totalmente finanziato, budget provinciale in tre anni E. 106.258)

Progetto Alisto (tema: valorizzazione culturale e turistica - in capofilato, totalmente finanziato, budget provinciale in tre anni di E. 300.000)

Progetto Ruralnet (tema: valorizzazione dell'offerta turistica e dei prodotti tipici - in coordinamento, totalmente finanziato, budget provinciale in tre anni E. 342.000)

Progetto Chef net (tema: valorizzazione dei prodotti tipici- totalmente finanziato, budget provinciale in tre anni E. 38.400)

Progetto Foks (tema: tutela ambientale delle falde acquifere - totalmente finanziato, budget provinciale in tre anni E. 462.000)

Progetto Manergy (tema: Elaborare un metodo innovativo a livello transnazionale per le autorità locali per poter incrementare l'efficienza nel consumo di energia e aumentare l'utilizzo delle fonti di energia rinnovabili - totalmente finanziato, budget provinciale E. 205.900)

E' proseguita anche l'attività nell'ambito della cooperazione allo sviluppo attraverso l'implementazione, coordinamento e rendicontazione delle spese sostenute nei:

Progetto Atis III: progetto di formazione e scambio per giovani imprenditori nel settore vitivinicolo ed enologico tra Provincia di Treviso e Argentina

Progetto Treviso per Armenia III che ha l'obiettivo di trasferire le migliori pratiche e tecniche nel settore vitivinicolo attraverso la formazione degli enologi armeni e il loro scambio di esperienze con i giovani imprenditori trevigiani del comparto vitivinicolo

Per quanto riguarda i gemellaggi, le attività sono proseguite con la finalità di coinvolgere sia i paesi gemellati che i soggetti locali sui temi legati allo sviluppo territoriale. I gemellaggi attualmente coordinati sono con il Dipartimento del Calvados (Francia), con la Città di Sarasota (Florida- Stati Uniti) e con la Provincia dello Shaanxi (Repubblica Popolare Cinese).

---

---

#### PROVINCIA DI TREVISO-DIPARTIMENTO DEL CALVADOS (Francia)

Oltre al mantenimento delle relazioni tra i funzionari dei due Enti per la programmazione delle attività (ad aprile, si è tenuto, a Treviso, un incontro di programmazione tra i funzionari francesi e i rappresentanti dell'Amministrazione Provinciale), si è provveduto ad organizzare gli stage di studenti francesi dell'Università del Calvados presso strutture nel territorio della provincia. In particolare, la Fondazione Mostra Sarmede rappresenta un forte trait d'union con il Dipartimento del Calvados sia da un punto di vista della formazione (l'Amministrazione Provinciale ha reso possibile l'attuazione di corsi d'illustrazione per tre studenti francesi e stage formativi) che dal punto di vista della promozione della cultura avendo sostenuto la realizzazione della Mostra Itinerante "Mostra Fiabe dall'Africa" arrivata in Calvados a Settembre 2012.

#### PROVINCIA DI TREVISO-CITTA' DI SARASOTA (USA)

Per quanto riguarda il Gemellaggio con la Città di Sarasota (Florida - Stati Uniti) vi è stato uno scambio costante tra i funzionari dei due Enti per la definizione di ipotesi di promozione del territorio, della cultura e tradizioni trevigiane presso il pubblico statunitense.

#### PROVINCIA DI TREVISO-PROVINCIA DELLO SHAANXI (Rep. Pop. Cinese)

Ad aprile la Provincia di Treviso ha partecipato alla Fiera Campionaria di Xi'An esponendo le eccellenze locali nel settore vitivinicolo e promuovendo il territorio. Durante questo evento, si sono tenuti, inoltre, alcuni incontri istituzionali a cui hanno partecipato anche i rappresentanti di altre realtà estere con cui la Provincia dello Shaanxi è gemellata; in quest'occasione, la Provincia di Treviso ha avuto l'opportunità di presentare il proprio territorio e le eccellenze che lo caratterizzano, esporsi a livello internazionale, prendere nuovi contatti e pianificare le prossime attività nell'ambito del gemellaggio.

Ad ottobre, la Provincia di Treviso assieme al Consorzio Vini Venezia e a 6 delle sue cantine associate ha partecipato alla Conferenza Internazionale del Vino a cui hanno partecipato anche le autorità locali e del governo provinciale oltre che importatori cinesi del settore vino. Si sono tenuti degli incontri tecnici tra operatori economici del settore, degustazioni, incontri BtoB e degli incontri istituzionali. Con l'occasione, e' stato presentato alle autorità l'ufficio di rappresentanza del Consorzio a Xi'An, reso possibile grazie alle relazioni istituzionali tra le due Province.

La Provincia di Treviso mantiene un rapporto quotidiano con i funzionari della Provincia dello Shaanxi con i quali ha programmato le prossime occasioni all'interno delle quali poter rafforzare le relazioni economiche dei due territori.

---

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 78.000,00	€ 893.057,28	€ 0,00	€ 25.538,94	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 78.000,00	€ 893.057,28	€ 0,00	€ 25.538,94	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°231            RESPONSABILE MURARO/Urb/PianoS/RelInt/PttiS/SicS**

SERVIZIO DEL DIRETTORE GENERALE

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

Il ruolo e le funzioni del Direttore Generale, oltre a quanto previsto dall'art. 108 del D. Lgs. 267/2000, possono sintetizzarsi nelle seguenti:

- a) sovrintende e coordina l'attività propositiva e gestionale dei coordinatori di area e dei dirigenti responsabili dei settori;
- b) dirime i conflitti fra gli uffici;
- c) presiede direttamente le commissioni di concorso per l'assunzione del personale appartenente al massimo livello;
- d) costituisce e gestisce il rapporto di lavoro della Provincia con i dirigenti, salva la competenza del Presidente nell'attribuzione, modifica e revoca degli incarichi; il Direttore Generale è, tra l'altro, competente allo svolgimento di tutta l'attività di cui all'art. 27 CCNL EE.LL. area dirigenziale 1995; l'atto di recesso di cui all'articolo succitato viene adottato congiuntamente dal Presidente e dal Direttore Generale, a seguito di provvedimento favorevole della Giunta Provinciale deliberato su proposta del Direttore Generale. Nella figura del Direttore Generale viene identificato, agli effetti dell'art. 55, 4° comma, D.Lgs. n. 165/2001, l'Ufficio competente per il procedimento disciplinare cui sia interessato il personale dirigenziale.

Il Direttore Generale coordina la Conferenza dei Dirigenti e il Comitato di Direzione. In questo ambito, il Direttore Generale, i Dirigenti e il Segretario Provinciale esaminano collegialmente i problemi organizzativi e formulano proposte di soluzione agli organi di governo della Provincia.

Il Direttore Generale esercita inoltre le seguenti prerogative gestionali:

- a) riesamina annualmente l'assetto organizzativo dell'ente e la distribuzione dell'organico effettivo e assume eventuali provvedimenti in merito;
- b) verifica i processi di mobilità tra i diversi ambiti settoriali e dispone le mobilità;
- c) coordina l'attività di pianificazione e controllo e approva preventivamente e verifica successivamente i progetti obiettivo e i piani di lavoro presentati dai settori;
- d) cura l'integrazione e il coordinamento tra tutte le attività e tutti gli interventi delle strutture;
- e) esprime pareri e proposte all'Amministrazione sull'impostazione del bilancio preventivo annuale e del programma pluriennale;
- f) nomina i titolari di posizione organizzativa;
- g) propone alla Giunta l'istituzione o la soppressione di servizi, con relative disposizioni in materia di assegnazione del personale;
- h) partecipa alle sedute della Giunta Provinciale e, su richiesta del presidente, interviene per illustrare proposte o fornire chiarimenti in merito alle attività gestionali;
- i) provvede all'assegnazione del personale, dei mezzi e degli strumenti ai settori, alla designazione del personale dell'area per lo svolgimento eventuale di compiti che riguardano più aree e all'adozione dei provvedimenti di mobilità del personale;
- j) svolge tutte le altre funzioni previste dallo statuto e dai regolamenti.

Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Ente, il Direttore Generale coordina altresì l'attività dell'Ufficio Stampa - Staff del Presidente cui sono assegnati n. 2 unità di personale, individuati ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento di Organizzazione e la Polizia Provinciale (C.d.R. 37).

---

---

Al Direttore Generale sono assegnate altresì le funzioni di coordinatore dell'area Gestione del Territorio con le competenze previste dall'art. 35 del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi e con le seguenti ulteriori funzioni:

- Coordinamento responsabilità e gestione del C.d.R. 23 "Ecologia e ambiente"
- Presidenza Commissioni Tecniche:
  - V.I.A. Valutazione di Impatto Ambientale
  - C.T.P.A.C. Commissione Tecnica Provinciale Attività di Cava
  - C.T.P.A. Commissione Tecnica Provinciale Ambiente
  - C.T.U. Comitato Tecnico Urbanistica

Il Direttore Generale sostituisce infine il Segretario Generale in caso di sua assenza o impedimento.

### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Le attività svolte dalla Direzione Generale hanno raggiunto gli obiettivi programmati.

Sono stati predisposti ed approvati dalla Giunta Provinciale il Piano esecutivo di Gestione 2012 e il Piano della Performance 2012.

Già dal 2011, a seguito del rinnovo dell'Amministrazione, si è avviato un processo di riorganizzazione complessiva della struttura, con il concorso di tutti i Dirigenti, individuando ruoli e responsabilità dei singoli, in particolare con l'analisi specifica dei carichi di lavoro.

Si è data attuazione alle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 169/64489/2011 del 20 giugno 2011 di approvazione della nuova struttura organizzativa e n. n. 330/131965/2011 del 19 dicembre 2011 "Rideterminazione fabbisogno pluriennale del personale 2012 - 2014, aggiornamento piano occupazionale 2011 e approvazione piano occupazionale 2012", adottando tutti i conseguenti provvedimenti.

E' stata sottoscritta con le Organizzazioni Sindacali l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'area dirigenti e predisposta l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente.

Nell'attività di organizzazione delle risorse umane sono state seguite le seguenti linee di indirizzo:

- a) è stato ridotto il più possibile il numero di collaboratori coordinati e continuativi;
- b) è stato utilizzato, come ordinario strumento organizzativo e di gestione del personale, lo strumento della mobilità interna;
- c) è stata sviluppata in ogni modo la semplificazione delle procedure e l'informatizzazione per un possibile ed ampio recupero di efficienza;

---

d) prosegue l'impegno finalizzato alla riduzione delle spese di funzionamento.

E' stato predisposto ed approvato dalla Giunta, con deliberazione n. n. 276/74781 del 2 luglio 2012, il Piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento della Provincia di Treviso ed individuate le azioni realizzate e le misure da attuare per la riduzione della spesa nonché verificato il rispetto, per l'anno 2011, delle previsioni di cui all'art. 6 del D. L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010.

E' stata predisposta ed approvata dalla Giunta Provinciale la Relazione sulla Performance 2011.

Il monitoraggio sulla Performance del 2011 è avvenuto con il supporto del Nucleo di Pianificazione Controllo e Valutazione che ha provveduto altresì ad incontrare i Dirigenti per l'illustrazione dell'attività svolta e delle criticità organizzative riscontrate.

In qualità di soggetto attuatore per la Provincia di Treviso è stata fornita assistenza ai Comuni e svolte tutte le funzioni inerenti l'attuazione delle Ordinanze Commissariali per il superamento dell'emergenza derivante dagli eventi alluvionali di ottobre-novembre 2010.

Alla luce delle disposizioni introdotte con il Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e in attuazione delle disposizioni di cui al nuovo testo dell'art. 33, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., come riformulato dal comma 1, dell'art. 36 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), si è avviata una ricognizione del piano delle attività sia a livello di Ente che di singole strutture organizzative e quindi dei carichi di lavoro rapportati all'attuale dotazione.

Si è altresì avviato il lavoro di un tavolo tecnico di coordinamento fra tutte le Province del Veneto per affrontare insieme tutte le problematiche correlate alle nuove disposizioni relative al riordino delle Province e si è svolta l'analisi delle competenze nei rapporti con la Regione Veneto.

In attuazione dell'art. 3, comma 2, della Legge 7 dicembre 2012 n. 213 di conversione del D. L. 10 ottobre 2012 n. 174 è stato predisposta la bozza di Regolamento del sistema integrato dei controlli interni.

Prosegue l'attività dell'Ufficio Stampa e Informazione - Staff del Presidente, con il rinnovo dei contratti a due addetti ex art. 90 del D. Lgs. 267/2000 senza alcun incremento di spesa rispetto ai contratti in essere alla data di scadenza del mandato presidenziale.

---

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 440.250,00	€ 342.265,98	€ 0,00	€ 318.937,69	€ 0,00
Per Investimenti	€ 3.338.000,00	€ 3.338.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 3.778.250,00	€ 3.680.265,98	€ 0,00	€ 318.937,69	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 PROGRAMMA N°232      RESPONSABILE ZANETTE/Bi/Patrim/CdG/AffariLeg

ATTIVITA' CONTRATTUALE

#### 3.4.1 Descrizione del Programma

Attività contrattualistica dell'Ente: redazione di contratti, convenzioni, atti unilaterali in cui è parte l'Ente, sulla base delle richieste degli Uffici.

#### Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti

L'attività dell'Ufficio si è concretizzata, nell'anno 2012, con l'istruttoria finalizzata alla stipula di 20 atti pubblici e 11 scritture private.

Inoltre l'Ufficio Contratti ha espletato gli adempimenti connessi alle formalità di registrazione e trascrizione dei decreti di esproprio emessi dall'Ente per l'acquisizione di immobili interessati da procedure di esproprio.

Nell'anno 2012 l'Ufficio ha espletato le formalità relative a 2 decreti emessi dall'Ufficio Espropri, completi dei relativi verbali di esecuzione mediante immissione in possesso.

Si segnala che un tecnico del Settore Nuova Viabilità, all'occorrenza, collabora con l'Ufficio Contratti per effettuare ispezioni ipotecarie e visure catastali presso gli uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio e per gli adempimenti di volturazione catastale.

Inoltre, il personale addetto collabora con l'Ufficio Provveditorato nell'ambito dei procedimenti finalizzati all'acquisizione di beni e servizi.

#### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

di cui "da FPV" trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

a FPV trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

**3.4 PROGRAMMA N°233                      RESPONSABILE VILLANOVA/Amb/Personale/SisInformat**  
INFORMATIZZAZIONE

**3.4.1 Descrizione del Programma**

L'informatizzazione per l'Amministrazione Provinciale di Treviso non è solo uno strumento necessario per la gestione delle proprie attività, per la promozione di una standardizzazione nelle gestioni interne e per la propria organizzazione, ma viene sempre più inteso e valorizzato come mezzo per agevolare l'accesso dei cittadini alla P.A. ed a tutti i servizi che la stessa mette a disposizione.

Per questo l'informatizzazione si deve basare su sistemi che consentono la condivisione delle informazioni. Per consentire il corretto funzionamento questi sistemi richiedono una continua attenzione, sia per provvedere al loro aggiornamento tecnologico, sia nella cura della scelta in merito alle piattaforme, così da assicurare sempre la possibilità di interconnessione, oltre allo scambio tempestivo delle informazioni.

A tal fine l'Amministrazione si avvale del proprio Settore Sistemi Informatici, come struttura preposta alla diffusione all'interno dell'Ente della cultura informatica che cura la messa a disposizione di tutti delle conoscenze necessarie, sia per l'utilizzo di macchinari ed attrezzature, che di procedure.

Per perseguire concretamente queste finalità, il Settore è più specificatamente dedicato a:

- fornire il supporto informatico, sia di carattere generico che specifico, per le attività di gestione organizzativa, amministrativa e di sorveglianza;
- assicurare una consulenza tecnico-scientifica alle diverse strutture in materia di sistemi di elaborazione, di reti di calcolo e di software;
- valutare le esigenze, programmare gli obiettivi dare attuazione agli interventi necessari ad assicurare la funzionalità dei servizi informatizzati.

Da ciò consegue che il Settore Sistemi Informatici è una importante struttura di supporto per tutto l'Ente, prima per la definizione in maniera condivisa delle scelte strategiche ed operative, poi per l'attuazione egli obiettivi di gestione e sviluppo dei sistemi informatici e telematici.

Per questo sono basilari le attività di studio, di aggiornamento e di coordinamento nel campo dell'informatica, delle sue applicazioni e dei suoi prodotti, che il personale del Settore svolge.

E' inoltre necessario mantenere rapporti e sviluppare collaborazioni con Enti, organismi pubblici e soggetti privati, nei settori di comune interesse.

Infine è importante promuovere la diffusione di una cultura informatica, mediante la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento sistematico degli utenti.

**Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

La ricerca di metodi, per garantire la standardizzazione della gestione interna delle informazioni in modo da consentire un agevole accesso dei cittadini alla P.A. ed a tutti i servizi che la stessa mette a disposizione, è stata supportata nell'anno mediante la realizzazione e messa in linea di una serie di procedure Software che hanno interessato:

- L'esposizione sul sito delle Determinazioni Dirigenziali;
- L'attivazione di procedure di controllo e verifica relative al trasferimento e al funzionamento delle apparecchiature che consentono la pubblicazione dell'Albo on Line;
- La predisposizione delle funzioni per la esposizione degli impegni di spesa assunti ai sensi della L. 134/2012, funzioni utilizzate poi a partire dal 2013.

Contemporaneamente è stata assicurata la consulenza tecnico-scientifica alle diverse strutture per la:

- 
- Attivazione degli IMPEGNI TIPICIZZATI e loro analisi sulla base della normativa in vigore;
  - Gestione conto speciale di tesoreria unica (Ragioneria);
  - Adeguamento dei Giustificativi dei RESIDUI ai nuovi principi di ESIGIBILITA' richiesti dalla nuova normativa contabile;
  - Procedura O.D.G. Giunta per Informative/Comunicazioni (Segreteria Generale);
  - Aggiornamento e normalizzazione dei SOGGETTI che popolano la GESTIONE delle PRATICHE AMMINISTRATIVE (GPA);
  - Attuazione, nell'ambito delle Gestione delle Pratiche Amministrative (GPA), della procedura per gli ESAMI;
  - Attivazione del Sito per la rete dei Musei, in collaborazione con i partner esterni scelti dal Settore Cultura e Turismo;
  - Gestione del controllo dei consumi energetici, in collaborazione con la ditta che gestisce l'appalto di manutenzione per conto del Settore Lavori Pubblici e del personale del Settore stesso.

Sono stati effettuati alcuni interventi necessari al mantenimento in efficienza delle reti, quali:

- Attivazione del sistema di connessione WiFi in alcune delle Palazzine della sede, con sistema di collegamento unico e stabile;
- Aggiornamento del sistema di controllo della sicurezza (Effrazione, Incendio) degli edifici;
- Attivazione del sistema di controllo a distanza delle funzionalità del gruppo UPS a servizio della sala Macchine;
- Analisi degli scenari offerti in vista della prossima scadenza del periodo di affitto dei fotocopiatori/stampanti di rete, collaborando con gli uffici preposti, al fine di garantire le migliori condizioni economiche e di efficienza, nella situazione che si verrà configurando.

Il Settore Sistemi Informatici, nell'anno 2012, si è dedicato all'analisi e allo sviluppo della progettazione del sistema che dovrà gestire, secondo il D.Lgs. 118/2011, la NUOVA CONTABILITA' per le PA, impegnando in questo sforzo una parte rilevante delle potenzialità operative di analisi e di sviluppo. Questa dedizione ha consentito di presentare al Consiglio Provinciale di dicembre la nuova forma di Bilancio ed attivare le procedure operative connesse.

Il settore ha poi sviluppato, per conto dell'Amministrazione, una serie di attività connesse alla funzione di CST (Centro di Supporto Tecnico) per le PA del territorio, con corsi su Analisi del sistema di gestione degli uffici in tecnologia digitale e sull'argomento del Disaster Recovery, oltre che la Continuità Operativa.

Sono poi state attivate, di comune accordo con la Regione Veneto, i corsi di preparazione alle lezioni per la gestione della CONSERVAZIONE SOSTITUTIVA DEI DOCUMENTI DIGITALI.

In tutti i casi la cooperazione con i tecnici Regionali ha consentito l'ottenimento di importanti giornate di studio che si sono rivelate utili per tutti i partecipanti, in generale rappresentati da tecnici delle Pubbliche Amministrazioni del Territorio.

Infine, ma non da ultimo, sono stati svolti corsi di formazione per il personale su tematiche diverse, quali la nuova contabilità, la gestione delle procedure modificate a causa di normative entrate in vigore e la posta nell'ambito della Gestione Pratiche Amministrative (GPA), così da garantire il costante aggiornamento del personale interessato e quindi il

---

miglior utilizzo delle procedure rese disponibili. Questi corsi sono stati tenuti dal personale interno, anche con l'ausilio di collegamenti, come l'ufficio formazione CONSIP, per personale del Provveditorato, su tematiche legate all'acquisto su piattaforma MEPA.

Per quanto concerne le spese, la parte corrente è stata completamente impegnata per le attività di connettività, di manutenzione hardware e software e assistenza agli uffici, così come nelle previsioni, mentre la parte riferita agli investimenti è stata impegnata in modo da non appesantire la bilancia dei pagamenti, nel rispetto delle funzionalità del sistema.

#### CONCLUSIONI

Nel corso del 2012 il Sistema Informatico è stato impegnato nelle azioni fin qui puntualmente descritte focalizzando la sua attività principalmente nella analisi, progettazione e stesura delle nuove procedure legate alla contabilità sperimentale oltre che alla progettazione e realizzazione delle funzionalità del sistema di Disaster Recovery. Queste attività hanno consentito di assolvere gli obblighi imposti nella presentazione del Bilancio in forma sperimentale, come già detto, e hanno permesso la formazione sul campo del personale dell'amministrazione sulla nuova concezione del Bilancio elemento questo che rende operativo lo sforzo svolto dal settore con la collaborazione di tutti i colleghi (in particolare della ragioneria).

Il programma dei lavori è stato rispettato, garantendo il miglior apporto di conoscenza al personale dipendente.

#### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 514.110,00	€ 464.296,22	€ 0,00	€ 436.769,40	€ 0,00
Per Investimenti	€ 162.000,00	€ 162.000,00	€ 0,00	€ 25.584,11	€ 24.926,00
Totale	€ 676.110,00	€ 626.296,22	€ 0,00	€ 462.353,51	€ 24.926,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°234            RESPONSABILE CONTARIN/Viabilità/Manutenz.nStrade**

GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA'

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

Tale programma prevede le funzioni amministrative e il supporto amministrativo/contabile all'attività tecnica dei lavori pubblici e consistono:

- nella redazione di protocolli di intesa, accordi di programma con soggetti pubblici e/o privati finalizzati all'attuazione e alla definizione di opere inerenti la viabilità;
- nella gestione della procedura amministrativa per l'affidamento di incarichi professionali inerenti la progettazione, la direzione lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento;
- nella gestione completa delle procedure d'appalto per l'affidamento dei lavori che interessano la viabilità provinciale così come previsto nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2012/2014, nonché delle forniture e dei servizi;
- nel supporto ad altri Enti, in particolare Comuni di piccole dimensioni, in merito alle procedure di appalto di opere progettate dagli stessi.

Le suddette attività si esplicano attraverso la puntuale applicazione dei numerosi adempimenti previsti dalla disciplina del codice dei contratti e delle norme in materia amministrativa.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Nel corso anno 2012 sono state indette, così come previsto dalla vigente normativa in materia di lavori pubblici, le seguenti procedure negoziate: per la messa in sicurezza dei portali a messaggio variabile e di benvenuto presenti lungo le SSPP n. 44 - 64 - 26 e 28 e dei portali segnaletici presenti lungo la SP 102 "Postumia Romana"; per i lavori di manutenzione ordinaria delle SSPP per il biennio 2012/2013 categoria A lotti n. 4 e categoria B lotti n. 12; per i lavori alla SP 151 "Pedemontana del Cansiglio" di rifacimento del muro di sostegno in Loc. Rugolo in Comune di Sarmede; per i lavori di messa in sicurezza dei portali segnaletici presenti lungo alcune SS.PP. e di un tratto di rilevato stradale della S.P. 34; per i lavori di manutenzione straordinaria - rifacimento dei manti di usura di alcuni tratti di Strade Provinciali; le procedure aperte per il servizio sgombero, bonifica, pulizia e ripristino delle condizioni di sicurezza e viabilità post incidente sulle strade della Provincia di Treviso; per i lavori di realizzazione della variante alla SP 38 "F.Fabrizi" nei Comuni di Susegana, S. Pietro di Feletto e Conegliano in loc. Parè; e per la realizzazione del progetto VI.SO.RE. - progetto di videosorveglianza provinciale.

L'anno 2012 è stato anche caratterizzato dalla sottoscrizione di accordi di programma: con l'Ente Parco Naturale Regionale del fiume Sile, i comuni di Treviso, Roncade, Silea e Casale sul Sile per il Girasile, la greenway del parco del Sile; con il comune di Morgano per la realizzazione della rotatoria all'intersezione tra la S.P. 5 e le ss.cc. Via San Martino e Via Morgana (procedura espropriativa); con il comune di Cimadolmo per la messa in sicurezza della S.P. 92 con la s.c. Via Grave; dalla sottoscrizione di un atto aggiuntivo con il comune di Preganziol relativo al progetto preliminare dei lavori per la messa in sicurezza della S.P. 106 e la rotatoria in loc. Borgo Verde; con il comune di Ponzano Veneto per la sistemazione stradale dell'intersezione tra le SS.PP. 55 e 56 e il potenziamento di un tratto di percorso ciclo-pedonale lungo la S.P. 55 in località Sant'Antonio; con il comune di Maser per la sistemazione della viabilità prospiciente la zona monumentale di Villa Barbaro-Volpi; dalla sottoscrizione di un protocollo di intesa con la Regione Veneto, i Comuni di Godega di S. Urbano, Codogne', San Fior e la società Veneto Strade s.p.a per la viabilità complementare della A/28 - casello di Pianzano consistente nell'allargamento e inserimento di una pista ciclo-pedonale lungo la S.P. 41, nell'allargamento e inserimento di una pista ciclo-pedonale lungo la S.P. 15, nella realizzazione di rotatorie sulla S.P. 44 con Via Crispi e Via Farmacia, nell'eventuale bretella di collegamento SS.PP. 15 e 41 e infine dalla sottoscrizione del protocollo di intesa con il Commissario delegato SPV, Regione del Veneto, Comune di S. Zenone degli Ezelini e Veneto Strade spa per la variante alla S.P. 248 "Schiavonesca-Marosticana".

Infine sono stati affidati degli incarichi professionali relativi: all'aggiornamento del progetto preliminare, alla progettazione stradale, idraulica, impiantistica e strutturale del progetto

---

definitivo, allo studio di screening ambientale e ai frazionamenti per i lavori di completamento della tangenziale nord di Mogliano Veneto; alla progettazione e al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione di una rotonda all'intersezione tra la SP 128 "Capitello" e le SSCC via Ortigara e via Roncalli in loc. S. Luca in comune di Paese; alla progettazione esecutiva dei lavori di realizzazione della rotonda all'intersezione tra la SP 19 "di Vedelago" e la SP 18 "di Scandolara" in comune di Resana; alla progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, misura contabilità e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di messa in sicurezza di un tratto della SP 151 in comune di Sarmede; alle indagini geologiche della bretella di collegamento tra la variante alla SP 86, zona industriale di S. Giacomo di Veglia e la SS 51 al km.5+200 in comune di Vittorio Veneto; alle analisi chimiche del terreno relative ai lavori alla variante alla SS 13 tra la nuova zona industriale di S. Vendemiano, il casello della A27 e la SP 47 in comune di Conegliano - 1° stralcio, tangenziale sud di Conegliano; alle analisi chimiche del terreno per la realizzazione della pista ciclopedonale lungo la SP 65 e ricalibratura del nastro stradale in comune di Mogliano Veneto; all'estensione incarico dei coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dei lavori di collegamento tra la A27 casello di Vittorio Veneto sud e la SS 51 1° stralcio; al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di realizzazione della variante alla SP 38 nei comuni di Susegana, S. Pietro di Feletto e Conegliano in loc. Parè; al coordinamento e alle analisi dei dati risultanti dalle ispezioni e verifiche manutentive degli elementi strutturali del ponte strallato lungo la SP 51 "di Meduna" sul fiume Livenza nei comuni di Motta e Meduna di Livenza ed infine ai frazionamenti dei lavori complementari di sistemazione dell'intersezione tra la SP 1 e la SP 248 in comune di Caerano S. Marco e Maser.

Lo scostamento tra l'asestato e l'impegnato è dovuto a economie per le spese in conto capitale e per minori spese di registrazione degli accordi di programma per le spese correnti.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 48.500,00	€ 9.250,00	€ 0,00	€ 5.686,04	€ 0,00
Per Investimenti	€ 1.990.000,00	€ 36.500,00	€ 0,00	€ 1.187,54	€ 8.788,07
<b>Totale</b>	<b>€ 2.038.500,00</b>	<b>€ 45.750,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 6.873,58</b>	<b>€ 8.788,07</b>

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°235            RESPONSABILE MAZZOCATO/EdilSco/PI/FormazProfess**

GESTIONE AMMINISTRATIVA FABBRICATI

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

Il Programma prevede le funzioni amministrative e il supporto amministrativo/contabile all'attività tecnica dei lavori pubblici riguardanti l'edilizia e consistono:

- nella gestione della procedura per la manutenzione di pronto intervento;
- nella gestione di controllo della regolarità contributiva delle imprese e dei professionisti esterni;
- nella definizione delle procedure amministrative per l'appalto dei lavori, relativa pubblicità e autorizzazione subappalti;
- nella gestione della procedura amministrativa per l'affidamento degli incarichi professionali (studi di fattibilità, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione ecc.).

Prevede inoltre:

- L'applicazione delle Linee-Guida regionali per la distribuzione dell'offerta formativa sul territorio e la gestione del dimensionamento tramite le Commissioni di Distretto Formativo;
- I rapporti con gli enti scolastici territoriali e con la Regione per le politiche di organizzazione e di sviluppo della rete scolastica;
- La gestione delle procedure amministrative per l'erogazione di fondi per le spese di competenza dedicate alle istituzioni scolastiche e per le iniziative volte al sostegno e allo sviluppo delle autonomie scolastiche,
- L'attivazione delle procedure per attivare progettualità volte ad arricchire l'offerta formativa del territorio, anche Universitaria, coerentemente con le politiche attive del lavoro della Provincia di Treviso.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Nel corso dell'anno 2012 sono state garantite tutte le procedure amministrative ed i relativi atti nel rispetto della tempistica prefissata per gli interventi di manutenzione degli edifici scolastici ed istituzionali.

Inoltre, come da programma, oltre alla gestione prettamente amministrativa, sono state svolte le attività previste dalla Regione del Veneto con deliberazione n. 1197 del 25.6.2012, relativa al dimensionamento e la nuova offerta scolastica 2013-2014 per tutti gli ordini di scuola statale;

Sono state inoltre garantite le seguenti attività:

- partecipazione agli incontri del tavolo tecnico e politico della Pubblica Istruzione presso la Regione Veneto per la revisione delle stesse linee guida e per la definizione dell'assetto organizzativo dei Centri d'Istruzione per gli adulti;
  - predisposizione degli atti amministrativi al fine di autorizzare le nuove offerte formative coerentemente con le richieste degli Istituti, del territorio e della logistica dei singoli plessi scolastici e dato seguito alle richieste di dimensionamento nel rispetto delle proposte degli Istituti, delle Amministrazioni locali, della didattica e della logistica;
  - monitoraggio e raccolta dei dati relativi alle iscrizioni a.s. 2012/2013;
  - elaborazione e confronto dei dati con il trend delle iscrizioni degli anni scolastici precedenti;
  - organizzazione degli incontri con i Dirigenti dei Poli scolastici al fine di verificare la situazione logistica complessiva e condivise con gli stessi le soluzioni;
  - valutazione e istruttoria delle richieste di contributi da parte di scuole e/o associazioni e dato seguito alle procedure amministrative per l'impegno e l'erogazione di fondi ai progetti
-

---

ritenuti meritevoli;

erogazione solo del 15% del budget assegnato ai progetti/iniziative presentati stante la decisione della Giunta Provinciale di ridurre l'importo stanziato inizialmente nel capitolo.

gestione delle procedure contabili e amministrative previste dalla convenzione in essere con l'Università degli Studi di Padova per il corso di laurea in "Scienze e Tecnologie Viticole ed Enologiche a Conegliano".

Lo scostamento tra l'asestato e l'impegnato è di entità estremamente modesta che rientra nell'ordinario criterio di cautela di gestione delle somme assegnate, pertanto si può affermare che nel corso dell'anno 2012 l'obiettivo è stato raggiunto.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 545.450,00	€ 455.691,74	€ 0,00	€ 452.324,74	€ 0,00
Per Investimenti	€ 485.000,00	€ 16.200,00	€ 0,00	€ 12.807,09	€ 620,80
Totale	€ 1.030.450,00	€ 471.891,74	€ 0,00	€ 465.131,83	€ 620,80

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°236            RESPONSABILE ZANETTE/Bi/Patrim/CdG/AffariLeg**

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

L'amministrazione Provinciale mediante questo programma si prefigge di ottemperare a quanto previsto dall'ordinamento contabile D.lgs. 267/2000 e comunque dalla normativa in materia contabile, fiscale, finanziaria, economico-patrimoniale e di Patto di Stabilità.

In particolare, si intende sviluppare sempre più un sistema di procedure e attività in grado di migliorare la programmazione, il monitoraggio e la gestione delle entrate e delle spese della Provincia.

In un periodo di crisi economica, prioritaria risulta l'attuazione di una strategia di contenimento dell'imposizione fiscale che ricade sui cittadini trevigiani e sugli operatori economici, mediante la riduzione dell'aliquota dell'imposta sull'assicurazione per la responsabilità civile (RC auto) pari all'1%, ciò anche per mitigare i cospicui aumenti dei premi assicurativi imposti dalle compagnie assicurative.

La manovra ha comportato un'importante azione di razionalizzazione delle spese correnti di funzionamento in ordine ai consumi energetici, ai servizi di vigilanza, di pulizie, ai consumi di cancelleria e altri materiali di servizio, abbonamenti, riviste, pubblicazioni nonché alla razionalizzazione dell'impiego di autovetture, automezzi e altre dotazioni d'ufficio (computer, stampanti, fotocopiatori ...).

Importante è l'impegno sulla riduzione dell'indebitamento, non per far fronte a problemi di tenuta finanziaria, bensì per recepire le recentissime e forti limitazioni all'indebitamento a livello nazionale dettate anche dalle modifiche costituzionali agli articoli 81 e 119 della Costituzione in materia di equilibri finanziari di bilancio e anche per porre in essere azioni virtuose sia per il rispetto degli obiettivi di saldo finanziario imposti dal Patto di stabilità interno, sia per migliorare sempre di più gli indicatori di virtuosità dell'Ente.

Non viene meno la partecipazione alla COPAFF (Commissione Tecnica per l'Attuazione del Federalismo Fiscale) prevista dalla legge 42/2009 istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per contribuire fattivamente alle proposte in materia di federalismo fiscale riguardanti tutte le province italiane anche se in un momento di riorganizzazione istituzionale che prevede la soppressione di questo Ente di coordinamento territoriale.

Peraltro, sempre nell'ambito del Federalismo, si aggiunge la partecipazione alla sperimentazione del nuovo sistema di contabilità prevista dal D.lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. del 28/12/2011 che fino al termine dell'esercizio 2013 richiederà un importante impiego di risorse umane e finanziarie, al fine di consentire un'analisi dei nuovi principi, un'adeguata formazione del personale interno e degli organi politici, un confronto continuo con gli altri enti sperimentatori presso i tavoli UPI e un'implementazione informatica capace di apportare le adeguate modifiche all'attuale impianto che dovrà essere alimentato secondo le nuove regole al fine di redigere già dal 2012 il Bilancio sperimentale.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Il primo semestre 2012 si è aperto e concluso con due importanti operazioni finanziarie.

Nel mese di febbraio, in occasione dell'istituzione del regime di Tesoreria Unica in luogo di quella mista, la Provincia di Treviso ha ritenuto di investire, secondo quanto consentito dalla norma, circa trenta milioni di liquidità di cassa in Bot con scadenza entro l'anno per ottimizzare il rendimento rispetto al tasso attivo offerto da Banca d'Italia, dovendo rinunciare a quello di Tesoreria.

Questo per non venir mai meno al senso che questa Amministrazione ha voluto dare alla gestione finanziaria tanto dell'indebitamento che della liquidità, cogliendo le opportunità di

---

---

mercato che contribuiscono ad incrementare il rendimento delle risorse disponibili, con grande tempestività e professionalità, seppur facendo riferimento alle istituzioni preposte e agli operatori esperti.

Nel mese di giugno si è proceduto alla chiusura di altri due contratti di swap, rispetto ai due già chiusi a novembre 2011, che hanno giovato alla Provincia per circa 6,5 milioni di euro, utili a costituire un altro fondo ammortamento ex art. 41 L.F. 2001, con un risparmio a scadenza (2034) per circa 7 milioni. Durante tale semestre è stato approvato il Rendiconto 2011 ed entro il mese di giugno il Bilancio di Previsione 2012 e Pluriennale 2012-2014, il quale appunto contiene una previsione importante di risorse destinate alla riduzione dello stock di debito per tutto il triennio, nonché la previsione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio prevista del D.lgs n. 68/2011, quale architrave dell'impianto del Federalismo Fiscale.

La manovra di Bilancio ha anche recepito la riduzione di un punto percentuale dell'aliquota dell'imposta sulla Assicurazione per la Responsabilità Civile come descritto nel Programma. Ed è proprio nei confronti di questa imposta e dell'IPT che la Provincia ha intensificato la propria attività di verifica e controllo, impegnando maggiormente gli uffici deputati, i quali hanno consentito di emettere numerosi avvisi bonari.

Quanto alla Sperimentazione del nuovo sistema contabile, va sottolineata la caparbia dell'Ente nel voler investire risorse umane e strumentali in questo complesso progetto, nonostante il riordino istituzionale voluto dall'art. 23 del d.l. n. 201 del 6/12/2014 conv. legge 214/2011 e dal d.l. 95/2012 conv. legge 135/2012., che andrà a modificare pesantemente la morfologia delle competenze della Provincia.

Si è comunque dato inizio ad un'attività formativa del personale interno; si è presenziato alle riunioni presso l'Unione delle Province del gruppo degli enti sperimentatori; si sta collaborando con la Corte dei Conti del Veneto; si è analizzato il nuovo Piano dei Conti Finanziario recependolo sempre più; si è intensificata sempre più la collaborazione con il Settore Sistemi Informativi, istituendo un tavolo di lavoro e confronto periodico ed invitando un esperto ad intervenire per affrontare le questioni più complesse, in particolar modo per la contabilità economico - patrimoniale e le sue implicazioni.

A tal proposito, nel mese di giugno l'Amministrazione ha voluto dar spazio ad un seminario dedicato "L'armonizzazione dei sistemi contabili" rivolto ai comuni, alla classe politica, ai dirigenti, ai revisori dei conti per poter fornire i primi strumenti per comprendere il nuovo sistema, invitando i maggiori esperti della materia in qualità di relatori.

Nel secondo semestre 2012 l'Amministrazione ha rimborsato anticipatamente un bop bullet per Euro 7.219.000 grazie al contributo statale pari a circa Euro 1.250.000 e alla plusvalenza da vendita dello swap di ammortamento associato, riducendo quindi lo stock di debito al 31.12.2012 del 3,4% rispetto al 2011, dimostrando così un elevato senso di responsabilità e anticipando i contenuti e gli effetti della legge sul Pareggio di Bilancio.

L'Ente inoltre è riuscito, con una tempestiva azione di revisione e conseguente riduzione della spesa per funzionamento e per investimento, a recepire il taglio di circa il 50% del fondo sperimentale di Riequilibrio per complessivi Euro 6,2 milioni effettuato dal commissario straordinario per la spending review per il 2012 e comunicato con Decreto ministeriale di ottobre 2012.

Infine nel mese di novembre è stato presentato il Bilancio 2012 sperimentale al Consiglio Provinciale, illustrando le novità introdotte dal nuovo sistema contabile ed entro la fine dell'esercizio è stato inviato alla Commissione Bilanci per le verifiche previste.

---

Gli scostamenti della spesa impegnata rispetto a quella assestata riguardano prevalentemente minori interessi passivi per mancato utilizzo del mutuo flessibile per il liceo di Montebelluna e il mancato utilizzo del fondo di riserva e del fondo svalutazione crediti.

L'importante stanziamento di spesa per investimenti è da considerarsi un'allocazione tecnica che trova in entrata pari importo, assolvendo esclusivamente ad una esigenza contabile per impiego di liquidità, infatti il totale dell'impegnato riguarda l'operazione di acquisto BOT sopradescritta.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 11.846.386,00	€ 11.487.382,00	€ 0,00	€ 10.266.788,87	€ 0,00
Per Investimenti	€ 150.000.000,00	€ 150.000.000,00	€ 0,00	€ 29.972.267,48	€ 0,00
Totale	€ 161.846.386,00	€ 161.487.382,00	€ 0,00	€ 40.239.056,35	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°237            RESPONSABILE MURARO/Urb/PianoS/RelInt/PttiS/SicS**

PIANIFICAZIONE STRATEGICA, COMUNICAZIONE E RELAZIONI PUBBLICHE

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

Le linee programmatiche di mandato 2011-2016, prevedono di passare alla fase due del Piano Strategico attraverso la definizione di una nuova visione del ruolo e delle potenzialità della Marca Trevigiana all'interno del contesto globale. Una visione che, di necessità, impone sia un cambio del modello di sviluppo che ha garantito la crescita e il benessere, ma che oggi appare stanco e affievolito, sia l'affermazione di un nuovo modo di essere e fare sistema basato sull'innovazione e la reticolarità e il reciproco sostegno da parte dei diversi attori territoriali. Una nuova visione che facendo perno sull'identità articolata e agropolitana sappia far evolvere la Marca verso un contesto capace di esprimere nuova qualità sociale e nuovo dinamismo economico.

Il Programma "Pianificazione strategica, Comunicazione e Relazioni pubbliche" ha la finalità di promuovere lo sviluppo della comunità provinciale attraverso il miglioramento delle azioni di governo e la partecipazione attiva alla definizione delle linee di indirizzo territoriali dando organicità alle varie iniziative messe in campo dai diversi Attori/Soggetti locali, ottimizzando energie e risorse e rendendo più omogenei gli interventi rispetto al territorio, anche attraverso lo scambio di buone pratiche con partners europei ed internazionali.

Il Programma prevede, inoltre, di conseguire le proprie finalità attraverso le relazioni pubbliche, la rappresentanza e la comunicazione istituzionale, volte a favorire il dialogo con i cittadini, con il territorio e con le altre istituzioni, nonché attraverso la partecipazione alle associazioni rappresentative delle Province.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Le linee programmatiche di mandato 2011-2016 prevedono di rafforzare il ruolo dell'Ente come promotore e coordinatore di azioni di stimolo e supporto per lo sviluppo locale attraverso la pianificazione strategica e l'implementazione di progetti speciali che sviluppino ambiti di crescita di particolare interesse per il benessere della comunità provinciale.

Nel corso dell'anno 2012 si è proseguita l'attività che sostiene e accompagna la pianificazione strategica e che è rappresentata da una continua rete di rapporti e di relazioni volte ad assicurare un processo di cooperazione volontaria tra enti pubblici, privati e soggetti del tessuto sociale, economico e produttivo per definire un percorso di sviluppo condiviso.

Il sistema di governance consolidato ha permesso di mantenere il raccordo con le istituzioni e altri soggetti significativi del territorio anche potenziando ulteriormente la collaborazione intersettoriale per realizzare i progetti e gli interventi in maniera coordinata e condivisa.

Nell'ambito della pianificazione strategica, si è realizzata un'attività di accompagnamento con gli Assessorati/Settori dell'Ente per rendere più efficace la realizzazione dei progetti più rilevanti e strategici in attuazione degli obiettivi dell'Amministrazione, ricercando inoltre fonti di finanziamento nell'ambito della Programmazione Comunitaria, Nazionale e Regionale.

Alcune attività avviate:

- definizione progetto di cooperazione trans regionale
- ideazione, stesura e presentazione progetto per lavoratori e imprenditori in difficoltà

- 
- iniziativa sul turismo accessibile promossa con il Comitato delle Regioni d'Europa
  - iniziative relative all'adesione al Patto dei Sindaci

A partire dal quadro di azioni individuate per fronteggiare la crisi economica che coinvolge anche la Marca trevigiana e dal confronto sviluppato nel corso degli ultimi mesi con gli attori del territorio, si è proseguito il percorso per impostare una nuova fase di lavoro del Piano Strategico. Con il rinnovo degli organi istituzionali avvenuto in primavera 2011 e la conseguente presentazione delle linee programmatiche di mandato 2011-2016, si è aperta una nuova fase di pianificazione strategica che, proseguendo sulla via, già tracciata in questi anni, del lavorare insieme e del condividere e costruire i progetti di sviluppo, sta definendo azioni concrete per affrontare la crisi economica in atto. E' ripreso il confronto con gli stakeholder per definire un progetto per fare della Marca uno dei centri propulsori nazionali del design e della creatività, per focalizzare gli interventi su alcune priorità che riguardano i giovani, la qualità del lavoro, il sistema delle competenze e dei saperi, la qualità dell'ambiente e la tenuta sociale.

Alcune attività avviate:

- tavolo territoriale che ha individuato gli ambiti prioritari di lavoro: Treviso provincia del design, proposte di politiche attive del lavoro per il 2012, interventi a contrasto dei fenomeni di infiltrazione della criminalità organizzata nel tessuto economico trevigiano, nuovi interventi per l'ambiente e ideazione del distretto della "green economy"
- tavolo di confronto per la valutazione dell'impatto dei nuovi insediamenti commerciali e insediamento del gruppo di lavoro ristretto per definire un accordo per la riqualificazione e la salvaguardia del territorio
- tavolo di confronto per raccordare le diverse iniziative avviate per gli imprenditori e lavoratori in crisi

Nell'ambito delle proprie funzioni di coordinamento, valorizzando la rete degli attori che rappresentano il territorio, la Provincia ha sottoscritto, nel primo semestre 2012, alcuni protocolli d'intesa su: condizioni di salute e sicurezza nei cantieri per l'esecuzione di lavori pubblici appaltati dalla Provincia di Treviso, proroga progetto "Lavorare in sicurezza", condizioni di salute e sicurezza nelle aziende agricole, anticipazione sociale per i lavoratori in cassa integrazione guadagni straordinaria, per la diffusione della cultura della tutela dei bambini e degli adolescenti nel mondo dell'informazione e dei media, per la promozione di iniziative in materia di disabilità e per la realizzazione della "Giornata della disabilità nella provincia di Treviso", per l'attivazione di una rete di sportelli Incontro Domanda Offerta.

L'attività dell'ufficio di Gabinetto del Presidente ha garantito l'assistenza nell'esercizio delle funzioni proprie del Presidente, ne ha supportato l'attività istituzionale e di rappresentanza, assicurando il collegamento con le strutture interne e gli enti esterni pubblici e privati di volta in volta interessati, nonché il raccordo tra le funzioni di indirizzo del Presidente e le attività dei Settori.

Nell'assicurare tali funzioni, nel corso dell'anno, si sono svolti n. 326 incontri.

Nell'ambito delle relazioni pubbliche e della comunicazione, la gestione in esercizio provvisorio, che ha interessato il primo semestre 2012, non ha rallentato lo svolgimento delle attività.

Le relazioni pubbliche e la comunicazione istituzionale non hanno subito contrazioni di rilievo grazie all'efficace supporto di personale specializzato che, da un lato, ha curato le

---

---

relazioni pubbliche con il minimo dispendio di risorse finanziarie, ottenendo comunque buoni risultati sul piano dello sviluppo di rapporti positivi e costruttivi tra i diversi portatori di interessi locali per il governo del territorio, dall'altro ha permesso la realizzazione interna delle attività di ideazione, progettazione ed esecuzione grafica di prodotti di comunicazione e multimediali e dell'immagine dell'Ente assicurando una linea omogenea di contenuti.

E' stato possibile abbattere i costi grazie all'utilizzo del sito web dell'Ente che è divenuto il canale principale attraverso il quale veicolare la comunicazione istituzionale.

Gli organi di governo hanno partecipato regolarmente agli incontri promossi dalle organizzazioni rappresentative dell'Ente con un ruolo attivo, in particolare, nell'ambito del dibattito sul futuro delle Province.

Nel corso dell'esercizio, in un'ottica di risparmio, la somma assegnata per la realizzazione del programma è stata aggiornata passando da euro 266.500,00 a euro 146.609,27. Rispetto all'assestato le risorse sono state impiegate per il 99.84%. Non si rilevano pertanto scostamenti di rilievo nella gestione finanziaria.

#### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 266.500,00	€ 146.609,27	€ 0,00	€ 138.375,15	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 266.500,00	€ 146.609,27	€ 0,00	€ 138.375,15	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°238            RESPONSABILE MURARO/Urb/PianoS/RelInt/PttiS/SicS**

SICUREZZA STRADALE

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

Il programma amministrativo di governo dell'Amministrazione Provinciale prevede di rafforzare il ruolo dell'Ente quale promotore e coordinatore di azioni di stimolo e supporto per la progettazione e la realizzazione di iniziative sulla sicurezza stradale promossi dagli enti territoriali, partecipando attivamente all'ideazione e realizzazione di azioni che sviluppino la diffusione della cultura della sicurezza.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Nell'ambito del Progetto Provinciale "Prevenzione degli incidenti stradali e diffusione cultura della sicurezza" sono state realizzate le iniziative sottoelencate:

##### - UNITA' DIDATTICHE STRATEGICHE

Gli incontri educativo-formativi, realizzati utilizzando strumenti innovativi e specialistici sulle tematiche della Sicurezza Stradale, sono stati seguiti da oltre 10.000 studenti ed utenti della strada. Gli interventi, concordati con i docenti referenti per l'educazione stradale delle Scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° e 2° grado, sono calibrati in base al target dei ragazzi coinvolti, scegliendo accuratamente i temi da affrontare, con l'obiettivo di insegnare e far adottare comportamenti e manovre sicure sulla strada in caso di pericolo.

Interventi didattici sulle tematiche della sicurezza stradale nell'ambito del progetto in collaborazione con il Comune di Albignasego PD.

##### - INCONTRI CON I GENITORI DELLE SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE

In collaborazione con le Scuole e i Comuni di Vedelago, Pieve di Soligo e Volpago del Montello sono stati realizzati incontri con i genitori, come proposta informativa-formativa sul tema della sicurezza stradale e sulle problematiche relazionali con i propri figli.

##### - INCONTRI CON ADULTI

A Riese Pio X, Portobuffolè, Cornuda e San Fior col progetto "Volantemente", in collaborazione con le rispettive Amministrazioni Comunali, sono stati organizzati e realizzati incontri formativi sulla sicurezza stradale per neomaggiorenni e adulti, con particolare riferimento all'utilizzo e funzione dei sistemi di sicurezza attiva e passiva per i mezzi a due e quattro ruote.

##### - PROVE PRATICHE SPERIMENTALI - Progetto "STRADE SICURE PER I GIOVANI" (finanziato dal Dipartimento della Gioventù)

Sono state ideate, progettate e realizzate, in collaborazione con la Federazione Motociclistica Italiana, prove pratiche con gli scooter su percorsi con simulazioni di pericolo presso il Centro di guida sicura di Vittorio Veneto. A completamento degli interventi didattici svolti in classe, la settimana dedicata alle prove ha coinvolto circa 1.400 studenti. Durante le manifestazioni sono state predisposte e sperimentate, in collaborazione con FMI e Motoclub locali, prove di caduta con la motocicletta per meglio far comprendere la funzionalità del giubbotto airbag e prove di crash-test, automobile contro motociclo ed altra automobile, per valutare le diverse conseguenze in relazione alla velocità di impatto dei mezzi, prove di primo soccorso con ambulanza ed elicottero del SUEM 118 Treviso Emergenza ed intervento con i Vigili del Fuoco.

---

#### - PROVE PRATICHE RESIDENZIALI

Sono state realizzate delle giornate di prove pratiche per le due ruote, rispettivamente a Vedelago, Nervesa della Battaglia, Pieve di Soligo e Treviso in collaborazione con i Comuni, gli Istituti Comprensivi, oltre 650 ragazzi hanno potuto cimentarsi su percorsi appositamente predisposti ed assistere a prove di crash-test e di Primo Soccorso.

E' stata organizzata una sessione di prove pratiche con la bici a Silea, durante la manifestazione "Silea 1° maggio", in collaborazione con la Confartigianato.

Lezione strategica e prove pratiche con le biciclette su percorso appositamente allestito per il Gruppo Estivo parrocchiale di Santa Maria sul Sile di Treviso.

#### - CONCORSO GIOVANE MOTOCICLISTA DELL'ANNO

Nell'ambito delle due giornate di maggio, dedicate alle prove pratiche con gli scooter, sono stati individuati e premiati i vincitori del concorso tra coloro che si sono distinti tra i 1300 partecipanti, per abilità nella conduzione del mezzo e conoscenza del Codice della Strada.

#### - CAMPI SCUOLA PERMANENTI

Con l'Amministrazione Comunale di Mareno di Piave si è collaborato all'ultimazione di un campo scuola permanente, seguendone le varie fasi, per garantire la sicurezza e la funzionalità della struttura.

Nel campo scuola permanente di Trevignano si sono svolte le prove pratiche per l'Istituto Comprensivo di Altivole, con la collaborazione dell'Amministrazione locale, alle quali hanno partecipato circa 200 studenti.

#### - REALIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE DI MATERIALE DIDATTICO

La progettazione, l'ideazione e la stampa dei materiali didattici multimediali a supporto delle unità didattiche strategiche e dei corsi attivati (filmati, lucidi relativi al campo visivo, alle reazioni di fronte ad un pericolo improvviso, manifesti relativi alla segnaletica orizzontale e verticale) sono state seguite dall'Ufficio con particolare cura ed attenzione per garantire efficacia agli strumenti didattici da proporre agli istituti. Sono stati distribuiti complessivamente 6.500 opuscoli e libretti a scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di 1° e 2° grado della provincia, con poster con i segnali stradali e pentamanifesti relativi alla segnaletica stradale da utilizzare durante gli interventi didattici.

#### - GESTIONE DELLA CONCESSIONE IN USO DEI CAMPI SCUOLA MOBILI

In base alle richieste raccolte dalle scuole è stato predisposto un calendario di utilizzo dei 3 campi scuola mobili, organizzando la concessione in uso del materiale per la realizzazione dei percorsi di prova.

#### - REALIZZAZIONE MATERIALI MULTIMEDIALI E SPOT

Sono stati progettati e realizzati spot sulla sicurezza stradale, in collaborazione con ditte specialistiche, per la messa in onda su emittenti locali e da utilizzare anche durante gli interventi didattici.

Sono stati progettati, curandone storyboard, riprese, grafica e soprattutto l'aspetto comunicativo, filmati relativi alle problematiche connesse all'uso delle 2 ruote a motore ed

---

---

animazioni per i più piccoli che evidenziano i comportamenti errati di pedoni, ciclisti ed automobilisti e suggeriscono quelli corretti da adottare in caso di pericolo.

- COLLABORAZIONI

Sono continuati i rapporti con i responsabili di ditte specializzate in innovazioni tecniche della sicurezza attiva e passiva dei motociclisti, in particolare con la ditta che ha messo a disposizione il giubbotto airbag e le protezioni da far vedere ai ragazzi durante le lezioni strategiche e le prove pratiche.

- PROGETTO "CENTRO DI GUIDA SICURA" DI VITTORIO VENETO

Partecipazione ad incontri con i responsabili del Centro per una adeguata preparazione dei percorsi di prova.

- PROGETTO "DUE RUOTE A RISCHIO ZERO"

In collaborazione con il Comune di Padova è stata realizzata una manifestazione nell'ambito della campagna di sensibilizzazione "La Moto in tutta sicurezza" a Prato della Valle il 18 maggio, preceduta da una lezione strategica il 5 maggio. Crash-test fra auto e scooter, auto e auto, prove di caduta con giubbotto airbag, intervento di Primo Soccorso e spegnimento di auto in fiamme da parte dei Vigili del Fuoco sono state eseguite alla presenza di oltre 1.000 studenti degli istituti superiori locali.

- PROGETTO "UN SOFFIO TI SALVA LA VITA!" - ETILOMETRI

Continuano i rapporti con le Amministrazioni e gli Enti che hanno in comodato d'uso i 24 etilometri omologati del progetto: scambio di informazioni e consulenza.

- PROGETTO "MONITORAGGIO, ANALISI DELLE CRITICITÀ, STRATEGIE ED INTERVENTI FINALIZZATI ALLA PREVENZIONE E ALLA RIDUZIONE DEGLI INCIDENTI SULLE STRADE DELLA PROVINCIA DI TREVISO" - Progetto cofinanziato nell'ambito del PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE

Prosegue la realizzazione delle attività previste dal progetto ed è stata predisposta la prima parte della rendicontazione da presentare alla Regione Veneto, come previsto dalla relativa convenzione.

- PROGETTO "SICUREZZA STRADALE METODO DI MARCA" - cofinanziato dalla Regione Veneto -

E' stata predisposta la pianificazione, attuati incontri, effettuata la gara per il progetto. La ditta incaricata ha realizzato il progetto in tutte le sue fasi e consegnato il materiale predisposto. Si è proceduto alla rendicontazione per la Regione Veneto.

- PROGETTO "STRADE SICURE PER I GIOVANI" - cofinanziato dal Dipartimento della Gioventù del Consiglio dei Ministri

Incontro progettuale ad Alessandria per la realizzazione delle attività previste dal progetto indetto dall'UPI - Azione Provincie Giovani Anno 2011, con le Province di Alessandria, Caserta e Torino.

- PROGETTO "COBIS"

---

Ideazione, progettazione e realizzazione di 7 incontri informativi-formativi rivolti ai guidatori di mezzi pesanti delle piccole e medie imprese trevigiane, in collaborazione con la Commissione Paritetica Bilaterale per la Sicurezza nell'artigianato di Treviso.

- PROGETTO "PIMMS CAPITAL"

Continuano i rapporti con i partner europei del progetto per la condivisione delle "buone pratiche". Incontri finali a Birmingham UK e a Venezia.

- PROGETTO "ARTEPRIMA" - SARMEDE

Prove pratiche con le biciclette in collaborazione con la Pro Loco nell'ambito dei laboratori allestiti per ragazzi.

- CONVEGNI / MOSTRE / MANIFESTAZIONI LOCALI E NAZIONALI

> presentazione del progetto "Riflessometro" presso l'Auditorium Provinciale, alla presenza di studenti e docenti delle scuole superiori ripresa dalla RAI per il programma "Easy Driver";

> partecipazione alla "Fiera della Sicurezza Stradale" a Scandiano (RE) con stand promozionale;

> partecipazione ai convegni "Bere consapevole" organizzati dall'istituto "Cerletti" di Conegliano con intervento sulla sicurezza stradale;

> partecipazione alla campagna "Trattore Sicuro" in collaborazione con il Comune di Istrana;

> partecipazione con stand promozionale alla manifestazione "Let's Meet" in collaborazione con la Confartigianato di Montebelluna.

A seguito della "Spending review" lo stanziamento iniziale di euro 100.000,00 ha subito un notevole ridimensionamento passando a euro 55.837,27.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 100.000,00	€ 55.837,27	€ 0,00	€ 51.744,17	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 100.000,00	€ 55.837,27	€ 0,00	€ 51.744,17	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattati di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattati di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°242            RESPONSABILE MURARO/Urb/PianoS/RelInt/PttiS/SicS**

COLLABORAZIONE E ASSISTENZA AGLI ORGANI E AI SETTORI

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

Ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 il Segretario Provinciale collabora con gli organi dell'Ente e svolge funzioni di assistenza tecnico-giuridica, per assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti; partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, alle riunioni del Consiglio e della Giunta, curandone la verbalizzazione; roga i contratti ed autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'Ente; esercita, altresì, tutte le funzioni attribuitegli dalla legge, dallo Statuto, dai regolamenti o conferitegli dal Presidente della Provincia.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 il Segretario Provinciale collabora con gli organi dell'Ente e svolge funzioni di assistenza tecnico-giuridica, per assicurare la conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti; partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza, alle riunioni del Consiglio e della Giunta, curandone la verbalizzazione. Roga i contratti, autentica le scritture private e gli atti unilaterali, nell'interesse dell'Ente. Esercita, altresì, tutte le funzioni attribuitegli dalla Legge, dallo Statuto, dai Regolamenti o conferitegli dal Presidente della Provincia.

Nel corso del 2012 gli obiettivi del programma sono stati raggiunti mediante l'erogazione dei seguenti servizi:

- 1) Consulenza sull'attività normativa dell'Ente:
- 2) Collaborazione con il Consiglio e la Giunta partecipando a tutte le rispettive sedute
- 3) Attività inerente i contratti in qualità di ufficiale rogante
- 4) Incarichi particolari:
  - Direzione del Settore Segreteria Generale
  - Partecipazione alle sedute della Conferenza Capigruppo
  - Partecipazione e consulenza alla Commissione Permanente per l'attuazione dello Statuto e dei Regolamenti
  - Partecipazione alla delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata con la R.S.U. e le OO.SS
  - Partecipazione al Nucleo di Pianificazione, Controllo e Valutazione
  - Partecipazione alle sedute del Collegio dei Revisori dei Conti.

---

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°246 RESPONSABILE MAZZOCATO/EdilSco/PI/FormazProfess**

POLITICHE FORMATIVE E ORIENTAMENTO

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

L'attuazione del progetto "Piano integrato della Formazione e dell'orientamento" del precedente quinquennio ha allenato gli attori del territorio trevigiano a muoversi in un modello di networking, rispettoso delle diverse identità dei soggetti chiamati a collaborare, verso obiettivi comuni e condivisi che hanno permesso di affrontare e gestire una crisi che ha messo in luce le carenze strutturali dell'economia a livello europeo e fatto emergere l'esigenza (stante la rapida trasformazione in atto) di ragionare su sfide a lungo termine.

Le sfide globali richiedono lavoro collettivo e l'educazione delle nuove generazioni (ma anche degli adulti) deve avvalersi di un sistema di istruzione e formazione in stretto collegamento e integrazione, poiché lo sviluppo del sistema economico e produttivo passa solo attraverso la creazione di una comunità locale sostenuta da legami forti ed organici.

Europa 2020 presenta tre priorità che si rafforzano a vicenda:

- crescita intelligente: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;
- crescita sostenibile: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;
- crescita inclusiva: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Le attività realizzate in questi anni hanno raggiunto un livello di articolazione e dimensione che, unito all'evoluzione dell'assetto di competenze a livello nazionale e locale ed alla forte dinamica di cambiamento richiesta dal contesto economico, impone uno sforzo di ridisegno e ridefinizione continuo dell'offerta formativa.

La programmazione mira quindi a definire ambiti che risultino funzionali al miglioramento dell'offerta formativa complessivamente intesa - a partire dal diritto-dovere all'istruzione e alla formazione sino ai percorsi di formazione superiore, continua e permanente - superando la fase del dimensionamento del "singolo" e le suddivisioni territoriali per fare riferimento ad una articolazione costruita sulla base dei comportamenti e delle esigenze della popolazione: progettazione di azioni formative con segmentazione per età e per condizione professionale, partendo cioè dalle caratteristiche e dalle esigenze della domanda e in sintonia con le politiche di sviluppo, con le emergenze locali (nuovi insediamenti e situazioni di crisi) e con i fabbisogni espressi dal sistema socioeconomico.

La Programmazione per il prossimo biennio 2012-2014 prevede di:

- favorire il "successo formativo" degli allievi e l'esercizio del diritto-dovere con azioni interne alle istituzioni scolastiche e formative finalizzate anche a promuovere l'autoimprenditorialità sin dalla più giovane età;
- rafforzare il sistema di convenzioni e accordi con altre istituzioni scolastiche e formative, gli enti datoriali e sindacali, aziende, i tavoli di zona, ecc. per rimodulare la formazione/riqualificazione professionale dei disoccupati/inoccupati e in disagio professionale in senso professionalizzante rispetto ad una specifica e concreta possibilità di occupazione, puntando su corsi di qualifica annuale ma anche corsi brevi e gestiti in rete con le aziende e gli altri attori del territorio;
- consolidare gli interventi di orientamento rivolti a persone adulte, in transizione da lavoro a lavoro, attraverso l'erogazione diretta di servizi (CPI e Città dei Mestieri);
- favorire lo sviluppo di iniziative territoriali di orientamento, rivolti a giovani ed adulti, in collaborazione con altri soggetti (CCIAA, Ufficio Scolastico Territoriale, Reti di Orientamento, Comuni, Associazioni di Categoria), per sostenere i percorsi di scelta formativa o professionale anche in relazione ai processi di ricollocazione;
- ottimizzare l'uso dei locali e delle pertinenze degli edifici formativi di proprietà della provincia di Treviso.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

---

---

Nell'arco del primo semestre 2012 sono stati presentati alla Regione del Veneto i piani di offerta formativa da realizzare nell'anno formativo 2012-2013 all'interno delle sedi formative provinciali.

Complessivamente, nell'area della formazione di base, sono stati presentati 22 progetti per i percorsi del Centro di Formazione Professionale di Lancenigo e di Vittorio Veneto negli ambiti dell'agro-alimentare, del benessere, grafico, meccanico, auto, elettrico, del legno quale novità per l'anno formativo 2012/2013, unitamente ai progetti specifici per i giovani affetti da disabilità nei comparti della trasformazione agroalimentare e delle lavorazioni artistiche.

L'attività formativa rivolta agli adulti ha previsto la presentazione e relativa approvazione, su bando regionale "Attività formative e di politica attiva del lavoro da realizzare nei Centri di Formazione Professionali trasferiti alle Province dall'1.9.2001", di 34 interventi finalizzati all'inserimento/reinserimento di disoccupati/inoccupati, volti a fornire competenze capitalizzabili, interventi di politiche attive del lavoro, interventi formativi a qualifica, nell'ambito dei servizi amministrativi contabili e del commercio estero, dell'automazione, del grafico, del socio-assistenziale ed agrario.

Accanto a tali percorsi formativi, gratuiti per i partecipanti, sono stati progettati ed in seguito approvati dalla Direzione Regionale Formazione, n. 8 interventi formativi a pagamento rivolti ad adulti e a partecipanti comunque già aventi assolto l'obbligo scolastico, nelle seguenti aree: agroalimentare (operatore Panificatore Pasticcere) e benessere (Estetista, Abilitazione Professionale Estetista, Acconciatore e Abilitazione Professionale di Acconciatore).

A valere sulla D.G.R. n. 1015 del 5 giugno 2012, nell'ambito della campagna straordinaria di formazione per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza, è stato predisposto e presentato il Progetto "SicuraMente. Progetto rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di secondo grado" con l'obiettivo di avviare un'azione di prevenzione, precoce e selettiva, di comportamenti a rischio degli studenti nel Campus di Lancenigo. Tale progetto non è stato approvato dalla Regione del Veneto nel Bando 2012 ma verrà ripresentato nel prossimo utile.

A seguito della delibera di Giunta Regionale n. 1734 del 26/10/2011, con la quale le Province sono state delegate a gestire i percorsi formativi abilitanti all'esercizio dell'attività di Conduttore di impianti termici, la Provincia di Treviso, prima nel Veneto, ha attuato le disposizioni regionali avviando il bando per la presentazione dei progetti.

Durante l'anno 2012 sono stati pubblicati due avvisi di bando, a seguito del primo avviso (giugno 2012) sono pervenute tre richieste di approvazione di interventi formativi che gli Enti hanno avviato e che si concluderanno nel 2013.

Il secondo avviso è stato pubblicato nel dicembre 2012 e i progetti presentati verranno valutati a partire dal 15 gennaio 2013.

Le attività di progettazione - finalizzate al reperimento delle risorse esterne per la realizzazione di azioni formative e di sistema - non si sono limitate alla ricerca di bandi a livello regionale, ma l'attività di scouting si è indirizzata anche verso i Bandi Comunitari, attraverso un'attenta analisi delle opportunità offerte e con la consapevolezza di una forte competizione a livello europeo, laddove gli Enti che presentano proposte progettuali sono altresì numerosi, mentre le approvazioni ed i relativi finanziamenti dei Progetti vanno via via riducendosi a causa della carenza di risorse comunitarie.

I progetti presentati aderendo a programmi europei sono i seguenti:

---

in qualità di capofila:

- "Uni.System.LO - unified System for transparency and transfer of LO's" - (Programma Leonardo LLP - Life Long Learning Programme - Azione TOI).

Il progetto (importo Euro 399.393,29), che ha l'obiettivo di trasferire i risultati ed i modelli sviluppati grazie ad una precedente esperienza progettuale nell'ambito del riconoscimento delle competenze acquisite in ambito formale/non formale/informale, è stato approvato e ha visto il suo avvio il 1° ottobre 2012. Le attività si svilupperanno fino a settembre 2014. La Provincia di Treviso assieme a Regione del Veneto - Direzione Lavoro, Tecla e Italia Forma srl trasferiscono l'esperienza progettuale ad altri Enti territoriali e ad un Centro di Formazione berlinese;

- "AVATAR. TEACHING INSTRUMENTS (Programma Leonardo LLP - Lifelong Learning Programme - Comenius Multilaterl school partnership) .

Obiettivo del progetto consisteva nel permettere un confronto capace di implementare, coadiuvare e sostenere le attività d'insegnamento e d'apprendimento attraverso l'uso delle metodologie e degli strumenti innovativi messi a disposizione dai mondi virtuali. Il progetto non è stato finanziato nel bando 2012 (1^ degli approvati, ma non finanziati) e verrà ripresentato nel 2013.

Come partner di progetto sono stati presentati:

- "MOBI.SPACE: uno spazio europeo di mobilità" - (Programma Leonardo LLP - Life Long Learning Programme - Azione Mobilità) Progetto approvato.

L'avvio delle attività è avvenuto a settembre 2012. Con questo progetto viene data la possibilità a 8 studenti del secondo anno del settore agroalimentare di trascorrere, tra giugno e luglio 2013, tre settimane in Gran Bretagna, partecipando ad uno stage per due settimane presso un'azienda locale. Ai ragazzi, completamente spesati, verrà data inoltre l'opportunità di frequentare una settimana di corso d'inglese in loco e prima della partenza in Italia per 36 ore.

Attraverso tale progetto si mira non solo a far acquisire maggior padronanza della lingua straniera ma soprattutto:

- 1) incrementare a) le competenze relazionali e sociali negli studenti, b) le competenze professionali nel settore di riferimento, c) i momenti di acquisizione di competenze informali e non formali;
- 2) promuovere la cooperazione fra gli allievi, gli insegnanti e gli adulti;
- 3) sviluppare negli studenti un più alto senso di appartenenza alla società.

-"AVATAR: un mondo virtuale per l'apprendimento" - (Programma Leonardo LLP - Life Long Learning Programme - Azione TOI) ha la finalità di trasferire un modello, realizzato dal Consorzio Universitario For.com - Formazione per la Comunicazione, in grado di consentire ai docenti di acquisire modalità di insegnamento virtuale per le materie trasversali quali matematica, storia, ecc., modalità ad ovvio beneficio degli studenti quali destinatari indiretti. Poiché il progetto è stato approvato con riserva, pertanto nel mese di novembre 2012 è iniziata, insieme ai partner di progetto, la rielaborazione per la nuova presentazione all'Agenzia Nazionale a gennaio 2013.

-"EUDAIMONIA: well-being at school" - (Programma Leonardo LLP - Life Long Learning Programme - Azione TOI). Il progetto pone l'accento sulle azioni a tutela della salute dei giovani che frequentano i percorsi di istruzione e formazione, mirando a creare un sistema che ponga al centro l'allievo e tutte le sue relazioni, coinvolgendo sia scuole che famiglie.

---

---

L'obiettivo del progetto è prevenire, indagare con maggior attenzione ed intervenire con precisione sulle situazioni di disagio scolastico e sociale che vivono i giovani. Il Progetto non è stato approvato, s'intende pertanto avviarne una rielaborazione utile alla ripresentazione.

- "OBLO": sviluppo delle life skills attraverso i linguaggi creativi" - (Programma Leonardo LLP -Lifelong Learning Programme - Centralized - Brussel - Comenius) Il progetto si propone di implementare le life skills attraverso un processo di analisi personale e di lavoro condiviso con i partner finalizzato alla produzione di elaborati resi con l'uso di media quali: giornalismo, video, musica, prosa, fotografia. Il progetto prevede il coinvolgimento degli studenti dai 14 ai 16 anni frequentanti istituti scolastici o di formazione professionale. Poiché il Progetto non è stato approvato, nel mese di novembre 2012 è iniziata, insieme ai partner di progetto, la rielaborazione per la nuova presentazione all'EACEA a gennaio 2013.

- "STUDENT'S TALENT" - (Programma Leonardo LLP -Lifelong Learning Programme - Grundtvig Learning Partnerships). Il progetto ha lo scopo di attivare la mobilità di docenti, formatori e studenti al fine di scambiare conoscenze ed esperienze. I formatori in tal modo sono in grado di identificare e sviluppare i migliori metodi di apprendimento per aiutare i giovani a sviluppare le proprie life-skills, così da accrescerne le motivazioni, nonché di aumentare le proprie capacità di progettare un percorso formativo continuo. Il Progetto non è stato approvato, s'intende pertanto avviarne una rielaborazione utile alla ripresentazione.

Progetti elaborati nel 2012 e idonei alla presentazione nei Bandi Comunitari in uscita nel 2013:

- "SCAS - LIFELONG LEARNING PROGRAMME" - LEONARDO DA VINCI, Accompanying measures.

Il progetto SCAS nasce da quanto appreso dalla partecipazione al progetto LDV - TOI Student Company presentato dalla Provincia di Treviso nel 2009.

I partner di progetto sono determinati nel proseguire con l'esperienza dello Student Company sviluppando, grazie alle competenze acquisite, un ambiente di sostegno e gli strumenti per la creazione d'impresa tra studenti consentendo che lo sviluppo dello spirito imprenditoriale diventi accessibile a tutti.

Il progetto elaborato nel 2012 verrà presentato all'EACEA a gennaio 2013.

- "R.E.Mo.S" - LIFELONG LEARNING PROGRAMME - LEONARDO DA VINCI IVT (Initial Vocational Training)

Il progetto, di cui la Provincia di Treviso è partner, è rivolto a studenti che frequentano un percorso di istruzione e formazione professionale della durata triennale o quinquennale.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- ampliare le competenze tecnico professionali, le competenze linguistiche e culturali;
- sviluppare un sistema di riconoscimento, valutazione e certificazione degli apprendimenti, attraverso il sistema ECVET, a livello Regionale e Nazionale;
- riconoscere e certificare, attraverso strumenti quali l'Europass, il periodo di mobilità all'estero;
- rinnovare ed accrescere la qualità del sistema di formazione, istruzione ed educativo, che richiede, per rispondere in modo deciso ai cambiamenti del mercato del lavoro e della società, servizi di qualità mirati e sempre più personalizzati;
- realizzare una rete di mobilità europea coinvolgendo attori istituzionali come le Regioni e le Province, le associazioni di categoria, le scuole ed i centri di formazione professionale.

Il progetto elaborato nel 2012 verrà presentato all'Agenzia nazionale a gennaio 2013.

---

- "Mela" - LIFELONG LEARNING PROGRAMME - LEONARDO DA VINCI PLM (People in the Labour Market)

Il presente progetto è rivolto a giovani che hanno terminato il loro percorso di studi e sono in possesso di una qualifica o di un diploma quadriennale o di un diploma quinquennale. Con il progetto M.E.La. si intende ampliare le competenze dei giovani selezionati, aumentando i loro livelli di padronanza e competenza, attraverso un periodo di tirocinio di 12 settimane.

Gli obiettivi del progetto "M.E.La." sono:

- implementare e arricchire le competenze/esperienze professionali dei giovani disponibili sul mercato del lavoro, rendendoli competitivi nel panorama produttivo internazionale;
- incrementare le competenze personali linguistiche e interculturali;
- incrementare la mobilità professionale;
- riconoscere e certificare, attraverso strumenti quali l'Europass, il periodo di mobilità all'estero.

Il progetto elaborato nel 2012 verrà presentato all'Agenzia nazionale a gennaio 2013.

#### CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI LANCENIGO E VITTORIO VENETO

Primo semestre 2012:

##### Formazione Iniziale

Complessivamente, presso la sede di Lancenigo, si sono conclusi 18 interventi formativi che hanno coinvolto nell'attività 375 allievi per un monte ore totale di 18.600 erogate.

Sono stati organizzati 220 stage aziendali con il coinvolgimento di altrettante aziende locali per un totale di 31.960 ore di attività in azienda.

Presso la sede di Vittorio Veneto sono stati portati a conclusione 5 interventi formativi per un totale di 71 allievi coinvolti ed un monte ore formativo di 5.400 ore in azienda.

Hanno partecipato a stage formativi tutti i 71 allievi e coinvolte altrettante aziende per un monte ore formativo in azienda pari a 11.080.

##### Formazione Superiore e Continua

Si sono conclusi n. 10 percorsi formativi a qualifica/specializzazione - a pagamento - negli ambiti dell'acconciatura, estetica ed alimentare. Sono stati coinvolti n. 203 corsi su 241 domande pervenute.

Nell'ambito del piano di offerta formativa ex-regionali si sono concluse le seguenti attività:

- n. 4 corsi a qualifica nell'ambito dei servizi aziendali per un totale di 76 corsisti su 109 domande pervenute;
- n. 18 corsi di formazione/riqualificazione brevi per un totale di 301 corsisti su 721 domande pervenute;
- n. 3 corsi di informatica per lavoratori disabili segnalati dai Centri per l'Impiego di Treviso e Conegliano per un totale di 38 corsisti;

Sono state inoltre realizzate altre attività, collegate ai Centri per l'Impiego quali:

- n. 1 Corso Cad per n. 7 disabili provenienti dal Centro per l'Impiego di Treviso
- n. 1 Corso di Banchiere, nell'ambito dell'accordo raggiunto da UNICOMM in sede di vertenza sindacale presso l'Amministrazione Provinciale per la riqualificazione di n. 13

---

lavoratori della ditta Aliprandi;

- n. 1 corso di Formazione ed informazione sulla sicurezza nell'utilizzo delle gru nei cantieri edili per n. 14 extracomunitari;
- n. 1 corso di lingua e cultura veneta rivolto a n. 14 badanti;
- n. 53 lavoratori assunti con contratto di inserimento hanno fruito di attività formativa della durata di 16/24 ore.

La quasi totalità delle azioni formative ha visto l'organizzazione e la realizzazione di numerosi stage formativi all'interno delle aziende del territorio, pianificati, organizzati e monitorati dai docenti di laboratorio di riferimento di ogni classe.

Tutte le attività sono state gestite garantendo il mantenimento ed il miglioramento del proprio "Sistema Qualità" UNI EN ISO 9001:2008 certificato nell'anno 2004 e sarà rinnovato per la terza volta nel luglio 2013, garantendo il rispetto dei requisiti previsti dal sistema di accreditamento degli Organismi di Formazione iscritti all'Albo Regionale.

E' stata inoltre realizzata presso gli utenti l'indagine di "customer satisfaction" per individuare elementi di criticità e relative azioni di miglioramento.

Secondo semestre 2012:

Formazione iniziale

Sono iniziati, in data 10 settembre 2012, i corsi di Formazione iniziale a.f. 2012-2013 con n. 388 allievi presso la sede di Lancenigo e 34 allievi presso la sede formativa di San Giacomo di Veglia, presso la quale è stata trasferita nel mese di Agosto, l'attività formativa svolta presso il Collegio Dante di Vittorio Veneto, fino a giugno 2012.

Il trasferimento è risultato molto complesso.

Formazione Superiore e Continua

L'attività formativa rivolta agli adulti ha visto l'avvio delle attività approvate, su bando regionale "Attività formative e di politica attiva del lavoro da realizzare nei Centri di Formazione Professionale trasferiti alle Province dall'1.9.2001" e nello specifico riferita ai 34 interventi finalizzati all'inserimento/reinserimento di disoccupati/inoccupati,

Accanto a tali percorsi formativi, gratuiti per i partecipanti, sono stati avviati 8 interventi formativi a pagamento nell'ambito dei comparti agroalimentare (operatore Panificatore Pasticcere) e benessere (Estetista, Abilitazione Professionale Estetista, Acconciatore e Abilitazione Professionale di Acconciatore).

Tutte le attività avviate in questo secondo semestre andranno a conclusione a giugno 2013.

Orientamento - Centri di Formazione Professionale

Sono state realizzate:

- n. 5 attività di scuola aperta;
- n. 5 visite guidate al Centro;
- n. 22 uscite presso scuole medie del territorio;
- n. 93 Ministage per allievi della scuola media.

---

E' stata formalizzata la procedura per il "Passaggio tra Sistemi", per 9 allievi.

#### CITTÀ DEI MESTIERI - ORIENTAMENTO

Il 2012 si è caratterizzato come un anno in cui il flusso di utenti in situazione di disagio professionale ha continuato ad intensificarsi.

All'utenza, che ha richiesto al servizio principalmente sostegno nella ricerca del lavoro e informazioni sulle opportunità di riqualificazione professionale, la Città dei Mestieri ha risposto con l'erogazione di servizi di orientamento che fossero il più possibile mirati a facilitare la ricollocazione, mantenendo una fitta programmazione di laboratori ciclici riguardanti:

- le tecniche di ricerca attiva del lavoro;
- le opportunità formative territoriali;
- la situazione del mercato del lavoro.

L'erogazione di servizi di orientamento ha visto ancora una stretta collaborazione con i Centri per l'impiego, sia per l'avvio dell'utenza, che per lo svolgimento dei laboratori stessi.

Aumentati anche gli incontri dedicati ai lavoratori in mobilità L.236/93, ai quali viene presentata l'attività di Città dei Mestieri, per il supporto al reinserimento lavorativo degli stessi.

Nell'anno la collaborazione con il Centro di Formazione Professionale Provinciale si è mantenuta costante, grazie agli interventi degli operatori della Città dei Mestieri nei percorsi di formazione dedicati alla riqualificazione degli adulti. Sono stati erogati moduli di socializzazione, ricerca di aziende per lo stage, stesura del curriculum vitae.

Il progetto "Ripartire", intervento a supporto del reinserimento lavorativo a favore di lavoratori autonomi, nato con le "Politiche Attive del Lavoro" anno 2010 - 2011, ha visto presi in carico 52 ex-imprenditori che hanno chiuso la loro attività a causa della crisi economica.

Per quanto riguarda l'orientamento dedicato agli studenti delle superiori, nel 2012 sono proseguiti gli incontri previsti dal progetto a finanziamento Regionale "Conoscere per Scegliere", gestito con le reti di orientamento territoriali. Gli interventi, dislocati nel territorio e mirati ad informare i giovani studenti dell'ultimo anno dei corsi di qualifica su SPI, contrattualistica relativa ai giovani e stage, sono stati gestiti in collaborazione con i Centri Per l'Impiego.

In seno alle attività di consulenza sulla mobilità europea, che la Città dei Mestieri fornisce dal 2008 con il consigliere EURES, sono stati organizzati diversi incontri di informazione orientativa, soprattutto destinati all'utenza giovanile e si registra un aumento di richieste dirette al servizio.

Da segnalare la collaborazione con il gruppo di volontari over 60 del progetto "Q-AGEING", che ha dato luogo a due corsi di formazione, l'uno nell'ambito dell'informatica di base e l'altro del potenziamento linguistico per stranieri, ritenuti utili a migliorare l'occupabilità di alcune fasce di utenza del servizio.

La Città dei Mestieri ospita dal 2012 lo Sportello Informativo Rientro (SIR), ideato e realizzato dalla Regione del Veneto tramite Veneto Lavoro, quale servizio di informazione e consulenza dedicato ai cittadini immigrati extracomunitari su legislazione, supporto al reinserimento lavorativo o creazione di impresa nei paesi d'origine, accesso a finanziamenti.

#### Dati utenza

Attività di erogazione di servizi:

- colloqui di informazione orientativa: n. 1.337;
- colloqui di consulenza orientativa: n. 2.042;

- 
- incontri di formazione orientativa: n. 154 laboratori per gruppi di utenti, per un totale di 2.624 partecipanti;
  - colloqui telefonici di informazione e messaggi di posta elettronica: n. 3.632;
  - consulenze di mobilità all'estero: n. 631

Lo stato di attuazione del progetto Città dei Mestieri rispetta le previsioni.

#### ORIENTAMENTO - SERVIZIO DIRITTO/DOVERE

Il Servizio Tutela Diritto/Dovere all'Istruzione e alla Formazione ha continuato nelle attività legate al progetto Trevisorienta fino al 31/07/2012, data con cui il progetto finanziato dalla Regione Veneto si è definitivamente concluso.

Gli interventi di supporto alle famiglie e ai giovani in dispersione o a rischio di dispersione sono proseguiti attraverso attività di informazione, orientamento, tutoraggio personalizzato e tirocini orientativi (in stretta collaborazione con l'ufficio stage). Tali interventi sono stati messi in atto in tutto il territorio provinciale, grazie alla collaborazione, nei Centri per l'Impiego periferici, di alcuni operatori dedicati.

Sono proseguiti gli incontri formativi di orientamento al lavoro e rielaborazione dello stage, volti ad accompagnare e sostenere i minori durante l'intero percorso di tirocinio.

Si è poi molto rafforzata la rete con i Servizi Sociali di alcuni Comuni, in particolare con il Comune di Treviso, con il quale si è instaurata una proficua collaborazione nella gestione di alcuni casi, con condivisione di strategie e percorsi.

Parte del secondo semestre è stata dedicata all'ideazione e alla costruzione del progetto "Verso il tuo futuro", finanziato dall'Unione Province Italiane, nel quale la Provincia di Treviso, in qualità di capofila, ha promosso attività formative e laboratoriali volte a contrastare la dispersione scolastica e formativa, e la disoccupazione giovanile, mediante la strutturazione di laboratori di tipo artistico e creativo e di mestiere.

A fine anno è stato possibile attivare alcuni tirocini finanziati, attingendo a risorse provenienti dal Fondo Disagio.

Tutti gli interventi descritti sono stati messi in atto in tutto il territorio provinciale, grazie alla collaborazione, nei Centri per l'Impiego periferici, di alcuni operatori dedicati.

#### ORIENTAMENTO - SERVIZIO DIRITTO/DOVERE - AROF

Per quanto riguarda l'Anagrafe Regionale per l'Obbligo Formativo (AROF), è continuata l'azione di sviluppo e implementazione di tale banca dati, comune a Provincia, Istituti Scolastici, Regione. E' proseguita l'azione di supporto alle segreterie scolastiche per il popolamento di AROF, in collaborazione con l'UST e Veneto Lavoro. Le attività di supporto, controllo e pulizia dei dati inseriti, analisi statistica dei dati e stesura di report, è stata resa possibile grazie all'inserimento di una risorsa specificatamente dedicata.

Si è proceduto in modo sistematico al monitoraggio dell'aggiornamento dei dati, al fine di garantire la tracciabilità dei percorsi intrapresi, e all'organizzazione, con partecipazione di personale dell'ufficio, di alcune giornate di formazione rivolte alle scuole medie superiori.

Lo scostamento finanziario è dovuto ad economie di gestione ed all'applicazione del principio dell'esigibilità ai sensi del nuovo sistema contabile.

---

---

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 1.086.100,00	€ 1.382.170,46	€ 0,00	€ 625.453,75	€ 388.686,53
Per Investimenti	€ 158.000,00	€ 165.000,00	€ 0,00	€ 70.395,85	€ 27.323,83
Totale	€ 1.244.100,00	€ 1.547.170,46	€ 0,00	€ 695.849,60	€ 416.010,36

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°247            RESPONSABILE SPERANZON/Sport/PiùSociali/Immigraz**

SPORT

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

Il programma previsto per il triennio 2012-2014 si rifà alle linee programmatiche di mandato dell'Amministrazione e si propone di consolidare il rapporto di collaborazione con la comunità sportiva trevigiana, composta da un numero molto elevato sia di praticanti che di operatori, in maggioranza volontari. Nella convinzione della funzione sociale rivestita dallo sport, che da un lato garantisce occasioni di incontro e di divertimento e dall'altro esercita una rilevante azione formativa e di educazione psicofisica, si intende promuovere la pratica sportiva nel territorio provinciale con il supporto sia ad associazioni e soggetti privati che ad enti ed organismi pubblici per la realizzazione di eventi e manifestazioni inerenti lo sport ed il tempo libero. Si intende altresì garantire un particolare supporto alle manifestazioni sportive di rilievo e di carattere nazionale ed internazionale che, per le loro caratteristiche, contribuiscono anche alla promozione turistica della Marca. Tali obiettivi saranno raggiunti anche continuando la collaborazione con il Coni, ed in particolare con il suo Comitato provinciale, e con gli istituti scolastici del territorio, prevedendo specifici progetti.

Le finalità descritte sono state altresì perseguite nell'ambito della delega regionale in materia sportiva, disciplinata dalla L.R. 12/93 e dalla L.R. 17/03, fin dalla sua attivazione, prevedendo rispettivamente la concessione di supporto finanziario ad associazioni dilettantistiche e ad Enti locali per la realizzazione di corsi, iniziative e manifestazioni sportive, ed il sostegno ad attività specificatamente dirette a promuovere lo sport fra soggetti portatori di handicap. A causa delle perduranti incertezze sui trasferimenti regionali, fermo restando l'impegno a sostenere tali attività/realità anche in un'ottica di continuità, si prevede il finanziamento di tali aree di intervento con mezzi propri.

Si prevede altresì la realizzazione diretta di eventi e progetti di particolare rilevanza, con particolare attenzione alle attività che realizzino una reale integrazione fra atleti disabili ed atleti normodotati e che diffondano un corretto approccio dei giovani allo sport sia come tifosi che come praticanti, rifuggendo forme esasperate di competizione agonistica e di violenza.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Sono state assicurate le attività di supporto, anche finanziario, ad associazioni e società sportive operanti nel territorio provinciale per l'organizzazione di attività e manifestazioni sportive nonché le attività di attuazione alla delega in materia di sport conferita dalla Regione Veneto alla Province ai sensi della LR 11/2001.

La normativa regionale ha, infatti, affidato alle amministrazioni provinciali una serie di funzioni connesse essenzialmente all'erogazione di finanziamenti ad enti ed associazioni dilettantistiche per iniziative idonee a garantire la diffusione e la promozione della pratica sportiva nel territorio.

L'attività dei numerosi soggetti operanti nel mondo sportivo trevigiano è stata supportata con la concessione del patrocinio e dell'utilizzo del logo istituzionale, con l'assegnazione di contributi economici, previo esame della relativa rendicontazione, nonché con la fornitura di materiale sportivo e servizi, quali l'uso gratuito della stamperia, la concessione di archi e mongolfiera gonfiabili, la fornitura di coppe e trofei e la concessione dell'utilizzo di spazi del complesso del Sant'Artemio.

In particolare è proseguita l'attività di sostegno in qualità di partner principale alla Treviso Marathon 2012 - maratona giunta alla nona edizione e divenuta appuntamento di prestigio per atleti provenienti da tutto il mondo e, in quanto tale, manifestazione di carattere nazionale ed internazionale in grado altresì di dare un contributo alla valorizzazione ed alla promozione, anche turistica, del territorio

Si è collaborato con i seguenti enti ed istituzioni rappresentativi del mondo sportivo nonché con le associazioni sportive del territorio per la buona riuscita di iniziative che hanno visto

---

come luogo di svolgimento la Sede provinciale del Sant'Artemio, interessando anche il Parco dello Storga:

A.S.D TREVISATLETICA - per "Corrin...Provincia" corsa e camminata non competitiva pensata per tutte le scuole della provincia e aperta a tutti che, nonostante la giornata piovosa, ha visto quasi 2000 partecipanti;

Parrocchia di Cristo Re - Selvana - 32<sup>a</sup> Marcia non competitiva denominata "Marcia dei vovi" che per il terzo anno ha portato circa 700 podisti ad attraversare i Parchi del S. Artemio e dello Storga;

FIDAL Comitato Provinciale di Treviso - Festa dell'atletica provinciale - Atletica di Marca in Festa - la giornata in cui sono stati premiati gli atleti e le società distintisi per impegno e capacità ha visto più di 300 presenze nell'Auditorium e nel Foyer

A.S. Soc. Ciclistica Montello Sport - Presentazione ufficiale del team di ciclismo femminile 2012 - Team Diodora - Pasta Zara - evento che ha visto la presenza di 200 ospiti ad invito attirando l'interesse di appassionati e media

A.S.D Unione Operai Escursionisti Italiani Sez. Treviso - è stata realizzata nel Foyer una mostra fotografica e un evento per le premiazioni degli atleti della stagione 2011/2012 nell'ambito delle celebrazioni del centenario di fondazione della associazione a livello nazionale e dei novant'anni della sezione trevigiana

FIPAV Comitato Provinciale di Treviso - Festa delle premiazioni FIPAV Treviso - la serata di chiusura dell'attività agonistica 2011/2012 ha visto quasi 600 persone tra atleti, allenatori, dirigenti, arbitri e simpatizzanti delle società di pallavolo che si sono maggiormente distinte nell'ultima stagione nelle giovanili invadere non solo la platea dell'Auditorium ma anche il grande atrio esterno.

FIP Comitato Provinciale di Treviso - Galà Basket di Marca 2012 - giornata conclusiva dell'attività 2011/2012 che ha visto la partecipazione di circa 300 persone e l'intervento di una rappresentanza nazionale della Pallacanestro;

Coni Comitato Provinciale Treviso - Convegno "Sport e fisco: una partita amichevole" - convegno a rilevanza regionale rientrante nell'ambito dei percorsi di formazione per Dirigenti di Società Sportive;

FIGC Delegazione provinciale di Treviso - Assemblea annuale delle società calcistiche del territorio per bilancio delle attività svolte e risultati conseguiti con presentazione dei programmi per la stagione 2012/2013 incluse le attività di promozione dei principi della "Dichiarazione di intenti - Un gioco di squadra per un tifo autentico" sottoscritta congiuntamente alla Provincia di Treviso ed ad altri soggetti nell'ambito del Progetto "I Draghi: scuola di tifo corretto, scatenato e creativo";

FCI Comitato provinciale di Treviso - Assemblea provinciale elettiva del Presidente e del Consiglio Provinciale della Federazione per il quadriennio 2013-2016;

A.S.D ITALIATOUCH - European Touch Campinships ETC 2012 vale a dire Europei di Touch Rugby svoltisi dal 11 al 16 settembre 2012 presso gli impianti sportivi del complesso del CFP di Lancenigo;

E' proseguita la collaborazione con il CONI Comitato provinciale di Treviso per la promozione dello sport nella propria funzione di coesione sociale, educazione e formazione.

Al fine di promuovere il corretto approccio dei giovani allo sport sia come tifosi che come praticanti, l'ufficio ha continuato a fornire il proprio supporto e la propria collaborazione per la realizzazione e diffusione del progetto "Tifiamo insieme: i Draghi" nato dalla collaborazione con la Cooperativa Comunica e le società sportive Benetton Rugby, Benetton Basket, Sisley Volley, Treviso Football Club. Si tratta della prima scuola di tifo corretto in Italia per allievi delle scuole elementari e medie. Sono stati realizzati alcuni tavoli tecnici al fine di

---

dare attuazione alla sottoscritta "Dichirazione di Intenti Un gioco di squadra per un tifo autentico" aprendo una serie di possibili azioni di implementazione del progetto e di nuove sinergie con il territorio e con le federazioni e il coni

E' stato dato anche supporto all' U.O Turismo nella realizzazione di alcune attività del Club di prodotto Treviso-la Provincia dello Sport a cui l'Amministrazione provinciale ha dato vita in collaborazione con il Ciset, il Consorzio di Promozione Turistica Marca Treviso, l'Università Cà Foscari di Venezia.

E' stata ampliata e intensificata l'attività diretta a cogliere e rendere concretamente realizzabili le proposte di alcuni Comuni per addivenire ad una pratica ciclistica più corretta sulla viabilità insistente nel territorio della cintura del Montello. Si è proceduto alla convocazione di tavoli di lavoro con gli Amministratori, i Settori Tecnici e di Polizia Locale comunali, con la Federazione Ciclistica Italiana Comitato provinciale, l'Unione Amatori Ciclismo Europeo di Treviso e al coordinamento delle attività conseguenti.

Su proposta della Ulss 9 - Dipartimento di Prevenzione - e a seguito di adesione ai principi e agli investimenti prospettati, è iniziata una fattiva collaborazione diretta alla realizzazione nel mese di settembre di un apposito evento/workshop ufficiale presso la sede S.artemio per la sottoscrizione da parte della Provincia di Treviso, congiuntamente ad altri attori del territorio, della Carta di Toronto, documento internazionale per l'avvio di politiche per la prevenzione delle malattie cronico-degenerative mediante l'attività fisica e sportiva. Il 20 settembre 2012 si è quindi giunti alla sottoscrizione della "Carta di Toronto" nel corso di un'evento che ha visto tutti soggetti istituzionali che hanno aderito alla proposta dell'Usll 9 creare la prima rete provinciale per il perseguimento delle finalità in essa previste e che è stata battezzata "Lasciamo il segno...la rete trevigiana per l'attività fisica".

E' stata realizzata un'edizione speciale di "SportInsieme". L'iniziativa, che viene direttamente organizzata dall'Ufficio e ha avuto come target gli alunni dell'Istituto Comprensivo di San Biagio di Callalta, ha infatti visto tra i testimonials Alvisè De Vidi di rientro dall'esperienza dei Giochi Olimpici di Londra. Nell'arco di due mattinate gli alunni hanno potuto ascoltare interventi e testimonianze di atleti paralimpici e di esperti sul tema della disabilità, dello sport integrato e dell'attività fisica, senza tralasciare la prova in campo dello sport integrato in varie discipline sportive adatte (corsa indoor nonvedenti, tennis in carrozzina, tennistavolo, basket integrato).

Per quanto concerne l'attuazione della delega in materia di sport, disciplinata dalla LR 12/93 "Norme in materia di sport e tempo libero" e dalla LR 17/03 "Norme per la promozione e lo sviluppo della pratica sportiva delle persone con disabilità", che avviene essenzialmente mediante l'assegnazione di contributi economici a singoli soggetti privati e pubblici operanti nel territorio, il primo semestre 2012 è stato caratterizzato dall'incertezza dell'importo del trasferimento regionale per la delega in materia di sport e dal ritardo nell'approvazione del Bilancio regionale e conseguente comunicazione alla Provincia. Tutto ciò ha portato ad un inevitabile rallentamento degli impegni previsti per il 2012.

E' stato, infatti, possibile procedere, solo alla fine del secondo semestre, nel dar corso all'esercizio della Delega in materia di pratica sportiva nell'anno 2012 con approvazione del riparto dei trasferimenti regionali e l'assegnazione dei relativi contributi .

La buona riuscita nell'utilizzo dei finanziamenti assegnati nel 2010 e nel 2011 per la diffusione della pratica sportiva in generale e per lo sviluppo della stessa tra le persone con disabilità mediante l'incentivo all'organizzazione e alla partecipazione a manifestazioni sportive, a corsi di avviamento alle diverse discipline sportive, all'acquisto di specifiche attrezzature è avvenuta avendo cura di dare la massima diffusione delle informazioni nella fase finale di presentazione ed esame delle rendicontazioni, al fine di consentire la maggior riuscita possibile del riparto.

Tale obiettivo è stato perseguito attraverso la pubblicazione dei moduli sul sito internet istituzionale e gestendo nel modo più elastico possibile i rapporti con l'utenza esterna, tanto nell'utilizzo della posta elettronica che nel ricevimento dei presidenti/rappresentanti legali delle associazioni sportive e degli enti interessati.

E' continuata l'attività di verifica dei rendiconti e della relativa documentazione che i beneficiari dei finanziamenti assegnati nel 2010 dovevano presentare entro il 30/6/2011 nonché la pertinente attività di liquidazione, con conseguente trasmissione alla Regione Veneto, entro i termini stabiliti, della rendicontazione definitiva circa le attività delegate realizzate in

---

---

quell'anno.

Si è provveduto al ricevimento e all'esame dei moduli di rendiconto e allegata documentazione giustificativa che i beneficiari dei finanziamenti nel 2011 dovevano presentare entro il 30/6/2012 a pena di revoca del contributo nonché alla relativa attività di liquidazione delle pratiche risultanti complete.

Non si registrano scostamenti tra lo stanziamento assestato ed impegnato.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 130.000,00	€ 105.160,00	€ 0,00	€ 105.160,00	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 130.000,00	€ 105.160,00	€ 0,00	€ 105.160,00	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°250            RESPONSABILE MURARO/Urb/PianoS/RelInt/PttiS/SicS**

GESTIONE DELLA LOGISTICA, DEI SERVIZI DI SUPPORTO E DEL FLUSSO DOCUMENTALE

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

La Provincia sta sviluppando iniziative di e-government seguendo anche le indicazioni del nuovo "Piano di e-government 2012" presentato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione nel 2009, con il fine di modernizzare e rendere più efficiente e trasparente la Pubblica Amministrazione al fine di un miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti agli stakeholders della Provincia, Cittadini, Imprese, Associazioni etc..., con l'obiettivo della diminuzione costante dei costi per la collettività e per indirizzare la Pubblica Amministrazione a diventare un volano di sviluppo per l'economia del Paese al fine del raggiungimento tendenziale anche dei seguenti finalità:

- offrire servizi pubblici elettronici integrati
- colmare sempre più il digital divide
- garantire un'adeguata formazione continua del personale, per soddisfare al meglio le richieste soprattutto dell'utenza esterna
- ridefinire e semplificare il rapporto con i Cittadini e gli stakeholders
- aumentare la partecipazione del Cittadini alla gestione della cosa pubblica
- rendere sempre più "trasparente" la gestione della Provincia rendendo sempre più visibile le proprie funzioni ed attività, il modo di operare ed i risultati conseguiti.

Al fine di rendere effettivo il principio della trasparenza sarà necessario indirizzare sempre più l'azione amministrativa e della gestione dei servizi, verso un ascolto sempre più mirato degli utenti, talvolta effettuando delle indagini di soddisfazione (customer satisfaction) intorno al grado di rispondenza tra ciò che la Provincia fa e ciò che i Cittadini si aspettano da essa, chiedendo anche e soprattutto eventuali suggerimenti circa le modalità di erogazione delle prestazioni e dei servizi, questo al fine anche del miglioramento continuo della qualità dei servizi forniti, sia agli utenti interni che a quelli esterni.

Le risorse finanziarie ed umane andranno quindi indirizzate e spese meglio finalizzandole ad un'accessibilità più larga da parte dei cittadini al fine di migliorare anche l'efficienza dell'azione pubblica per indirizzarla alle seguenti azioni:

- ridurre gli oneri amministrativi ripensando e semplificando le regole;
- semplificare i processi sia interni che quelli indirizzati all'esterno;
- rendere certi e celeri i tempi di erogazione dei servizi;
- ridurre i costi di funzionamento della Pubblica Amministrazione;
- utilizzare maggiormente le nuove tecnologie delle ICT (Information and Communication Technology, sito Web, Pec, etc...), considerate oggi come risorsa essenziale delle organizzazioni, all'interno delle quali diventa sempre più importante riuscire a gestire in maniera rapida, efficace ed efficiente il volume crescente di informazioni.

Proprio per questo motivo le ICT vanno considerate come arma strategica in grado di mettere a disposizione dati e informazioni qualitativamente migliori nell'ambito dell'organizzazione e - grazie alle diffusione della tecnologia e dell'interconnettività - possono aiutare la Provincia a ridefinire in modo più razionale ed efficiente, i propri rapporti con clienti, fornitori e altre organizzazioni attraverso l'utilizzo di queste nuove opportunità comunicative digitali.

Le mutate esigenze della società trevigiana, l'evoluzione, l'ampliamento e la qualificazione della struttura dell'Ente Provincia, diventano oggi gli input per il continuo miglioramento degli interventi di supporto nell'ottica di un servizio all'utenza (esterna ed interna) sempre più professionale, mirato e puntuale, anche al fine di una condivisione possibile nella misura in cui i cittadini siano messi nella condizione di conoscere e di comprendere i contenuti dell'azione dell'Ente Locale, le ragioni che la muovono e le modalità con le quali è attuata.

---

La capacità di rispondere in modo appropriato ai bisogni del territorio, portatore di interessi, costituisce una delle priorità e delle sfide maggiori per l'ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni e quindi dell'Ente Locale.

La Provincia ha certamente cambiato gli orizzonti gestionali delle proprie attività istituzionali in quanto l'organizzazione logistica della nuova sede è completamente modificata, questo in favore di una maggiore e più moderna fruibilità dei servizi erogati dalla stessa ai Cittadini, alle Associazioni ed alle Imprese.

Si sta creando quindi una nuova progettualità ed un nuovo modo di essere e di porsi dell'Ente Locale nei confronti dei propri clienti/utenti con una visione ed utilizzo degli spazi, comunemente adibiti all'attività istituzionale di un Ente Locale Territoriale, completamente nuovi e dotati delle più moderne tecnologie informatiche, ma anche di spazi verdi esterni utilizzabili dai cittadini per attività di svago (compreso anche il Parco dello Storga ora accessibile direttamente dal S.Artemio), per il tempo libero, sette giorni su sette della settimana, 365 giorni all'anno.

La presenza inoltre di un capiente Auditorium e di varie tipologie di sale riunioni, attrezzate per ospitare convegni, congressi, attività di spettacolo, concerti, mostre, corsi di formazione, assemblee e convention di imprese, oltreché anche servizi quali bar e mensa di ristorazione self-service a supporto degli eventi stessi, fanno sì che la gestione logistica del complesso rappresenti un fattore sicuramente importante per l'Ente Provincia, essendo presenti molti elementi innovativi ed unici per una sede istituzionale normalmente considerata solo come sede di uffici, incamerando inoltre nuovi introiti monetari provenienti dagli incassi delle concessioni in uso delle sale e degli spazi al S.Artemio.

Cambiano quindi i servizi di supporto logistico alle attività, in quanto la Provincia può ospitare eventi importanti che comporteranno una gestione sempre più professionale delle attività di supporto nella preparazione degli eventi, al fine anche di effettuare con l'occasione anche delle azioni di marketing territoriale ed istituzionale al fine di rendere effettivo l'obiettivo di rendere il S.Artemio "la casa dei trevigiani" ed utilizzando anche come supporto a queste azioni, l'erogazione di prodotti da parte del Servizio Stamperia, sempre più professionali questo anche per merito dell'acquisizione di nuove dotazioni tecniche, quali la nuova stampante digitale a colori, che ha permesso all'Ente di stampare in house, la maggior parte del materiale promozionale richiesto sia dai Settori della Provincia che dalle Associazioni non profit, in tempi celeri e con prodotti di qualità.

Una delle priorità continuerà ad essere l'implementazione di un piano di miglioramento e di orientamento alla qualità per elevare il grado di soddisfazione dei bisogni degli utenti interni ed esterni, nell'ottica sempre e comunque del contenimento della spesa.

L'intervento riguarderà soprattutto i seguenti ambiti:

- la struttura organizzativa dei servizi
- l'accoglienza e l'informazione all'utenza
- semplificazione dei processi interni/esterni e dei procedimenti
- utilizzo delle nuove tecnologie per l'erogazione di servizi in modo da garantire dei servizi efficienti ed efficaci
- analisi e miglioramento del clima organizzativo e della cultura aziendale
- azioni di promozione verso l'esterno soprattutto le scuole, per la conoscenza delle attività del Settore, in particolare quelle dell'Archivio Storico e di Deposito attualmente inserito nell'innovativo Archivio robotizzato "Tebe" e del flusso documentale del Servizio Protocollo.

Obiettivi/attività

1. Informatizzare sempre più le procedure attraverso l'uso delle nuove tecnologie.
  2. Mettere a regime il nuovo processo di digitalizzazione e classificazione del materiale archivistico dell'Ente con l'utilizzo della nuova struttura dell'archivio robotizzato "Tebe"
-

---

completando il trasferimento del materiale archivistico dall'Archivio decentrato di Via Marchesan (edificio ex Archivio di Stato) al nuovo Archivio robotizzato "Tebe".

3.Consolidare sempre più il processo di miglioramento della qualità dei servizi al fine del contenimento dei costi, della valorizzazione delle risorse interne agendo prioritariamente sulle procedure organizzative, gestionali ed amministrative, nonché sul miglioramento del clima aziendale.

4.Lavorare in ottica innovativa e della qualità per garantire un valore aggiunto al fine di:

- semplificare le procedure
- ridurre i tempi di risposta funzionale al cittadino e agli altri interlocutori dell'Ente
- razionalizzare le risorse finanziarie e strumentali, nonché realizzare economie di spesa di gestione con l'utilizzazione anche di personale L.S.U. (Lavoratori Socialmente Utili) a supporto delle manifestazioni e degli eventi culturali programmate nell'intero complesso del S.Artemio
- impiegare le risorse umane basandosi su attività per gruppi di lavoro e/o intersettoriali, evitando duplicazioni e attribuendo ruoli chiari, ai quali correlare responsabilità ed incentivi condivisi nell'ottica anche del nuovo "Piano delle Performance"

5.Consolidare il percorso di valorizzazione delle risorse umane attraverso la formazione, preferibilmente con risorse interne, anche on the job, la partecipazione attiva al piano qualità degli operatori e il miglioramento organizzativo del Settore nell'ottica della flessibilità nell'utilizzo delle risorse umane nei vari Servizi di competenza del Settore.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

E' continuata l'azione di miglioramento qualitativo del Settore Affari Generali nell'erogazione dei servizi, soprattutto nel supporto all'organizzazione dei numerosi eventi programmati presso il complesso del S.Artemio, con azioni di sviluppo di un sistema di monitoraggio continuo, della soddisfazione degli utenti finali che prevede apposite azioni di customer satisfaction e coinvolge tutto il personale del Settore.

Numerosi sono stati gli eventi di un certo rilievo che hanno usufruito delle sale e degli spazi interni, nonché del parco della sede provinciale, per i quali il personale del Settore ha dato un supporto logistico all'organizzazione degli stessi.

Molteplici le richieste pervenute sia da utenti esterni che interni, nelle più svariate tipologie di eventi: convegni, spettacoli teatrali, concerti musicali, corsi di formazione organizzati da enti esterni quali il CUOA e la Regione Veneto, mostre fotografiche, assemblee di associazioni, mercatini, eventi di promozione del territorio trevigiano e dei suoi prodotti enogastronomici, che hanno visto la partecipazione di un notevole numero di spettatori/visitatori.

Nel corso dell'anno, è stata effettuata la verifica dei livelli di responsabilità e carichi di lavoro per singolo servizio nell'ottica del miglioramento continuo e della valorizzazione delle risorse interne coinvolte nei processi. L'organizzazione del Settore si è adattata alla logistica della nuova sede ed alla richiesta di servizi sempre più diversi, al fine di raggiungere il maggior soddisfacimento delle richieste dell'utenza esterna.

E' stato ampiamente raggiunto l'obiettivo di semplificare le procedure e di innalzare il livello di soddisfazione dell'utenza in generale e a tal fine è stato ideato ed utilizzato un apposito programma informatico per la gestione delle risorse umane e per la programmazione dei turni di lavoro e dei servizi da erogare, che ha visto coinvolto il personale del settore.

---

Al fine di aumentare la qualità dei servizi offerti, soprattutto per quanto riguarda la gestione degli eventi, ci si è avvalsi delle tecnologie avanzate predisposte nelle sale quali ad esempio il collegamento "live" in streaming della Sala Auditorium, la registrazione degli eventi/corsi di formazione utilizzando la dotazione informatica della sala regia dell'Auditorium, l'utilizzo della casella di posta certificata sia in entrata che in uscita, accelerando quindi i tempi di risposta agli "stakeholder" della Provincia, con canali di interazione in ambiente digitale.

#### Servizio Protocollo e Archivio:

E' proseguito nel corso dell'anno il progetto per un'azione di sensibilizzazione all'uso della casella di posta certificata dell'Ente al fine di ridurre i tempi, ma soprattutto i costi, per l'invio della corrispondenza da parte dei vari uffici con particolare attenzione al contenimento dei costi delle spese postali per l'utilizzo delle raccomandate da parte dei vari Settori.

Le ulteriori azioni portate avanti nel semestre sono state:

- la formazione del personale dei Settori, per l'utilizzo del programma del Protocollo Informatico, con l'obiettivo di migliorare la tempistica dei flussi interni ed esterni della corrispondenza dell'Ente;
- l'operazione di classificazione, con il codice a barre, del materiale archivistico da trasferire dagli archivi di Via Marchesan (Ex Archivio di Stato), Via Cal di Breda (ex brefotrofo) e dai vari Settori, per essere immesso nell'archivio robotizzato "Tebe".
- il supporto archivistico ai Settori da parte del personale del servizio Archivio e Protocollo, al fine del riordino e della classificazione dei fascicoli archivistici presenti negli archivi di Settore per ottimizzare le operazioni di versamento nell'Archivio Storico e di Deposito nel "Tebe".

#### Servizio Stamperia:

Con l'intento di soddisfare un maggior numero di utenti interni ed esterni, è proseguita l'azione di miglioramento organizzativo della Stamperia, tramite l'affinamento della nuova procedura per la programmazione dei lavori richiesti al servizio, è stata inoltre realizzata un'apposita modulistica (scheda prodotto) da utilizzarsi on-line da parte dei Settori.

I servizi della Stamperia Provinciale hanno assunto un ruolo significativo nel contribuire all'azione dell'Amministrazione Provinciale a sostegno delle Associazioni, Fondazioni Culturali, Sociali ecc., tramite l'ideazione e la produzione di materiale informativo e comunicativo, necessario e determinante per l'attività di comunicazione delle attività e degli eventi di tali organizzazioni.

#### Servizi Ausiliari:

---

L'attenta analisi procedurale avviata dal servizio ha permesso di ottimizzare al massimo le risorse, i costi ed i tempi con procedure funzionali per garantire nel complesso immobiliare del Sant'Artemio servizi quali:

- Centralino telefonico, con attività di indirizzo e di prima informazione, con risposta prevista entro i primi cinque squilli;
  - Accoglienza / ricevimento dell'utenza per l'accesso agli uffici, con controllo degli accessi e relativo monitoraggio sia per l'utenza a piedi che in auto. Attività di prima informazione, secondo le esigenze dei vari eventi: accoglimento ed accompagnamento mirato e informato degli ospiti dell'edificio n. 1 della Presidenza e degli Assessorati.
  
- Gestione spazi per riunioni/eventi/manifestazioni secondo lo standard definito, migliorando sempre più il servizio offerto e contribuendo significativamente alla migliore riuscita dei singoli eventi coordinando le attività dei vari Settori coinvolti nei vari eventi.
  
- Gestione del parco auto di servizio in carico al Settore con garanzia della disponibilità dei mezzi nei tempi e nei modi richiesti nell'ottica della sicurezza, efficienza ed economicità del servizio, prontezza di risposte anche attraverso la gestione informatizzata delle prenotazioni, sempre nell'ottica del continuo sviluppo e miglioramento del servizio erogato.
  
- Corrispondenza in arrivo ed in partenza tempestiva, con controllo degli standard per il contenimento dei costi e continua formazione on the job del personale dei vari settori in pieno spirito di collaborazione al fine dei contenimento dei costi.

E' stato raggiunto l'obiettivo della visione on-line di tutta la posta in arrivo alla Sede Centrale, con la scansione in tempi rapidi, migliorando la tempistica dei flussi documentali interni ed esterni.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 33.350,00	€ 26.309,53	€ 0,00	€ 23.451,86	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 33.350,00	€ 26.309,53	€ 0,00	€ 23.451,86	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### **3.4 PROGRAMMA N°251            RESPONSABILE ZANETTE/Bi/Patrim/CdG/AffariLeg**

VALORIZZAZIONE E GOVERNO DELLE PARTECIPATE

#### **3.4.1 Descrizione del Programma**

L'Assessorato alle Partecipate si prefigge di continuare l'attività di controllo contabile finalizzata al supporto dei processi decisionali che coinvolgono le società partecipate, direttamente ed indirettamente, al fine di poter tempestivamente mettere a conoscenza della Giunta e del Consiglio le evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali delle singole società partecipate.

- Continua il forte impegno istituzionale della Provincia di Treviso sul fronte della rivitalizzazione del progetto autostradale Alemagna che tanti consensi sta raccogliendo non solo fra i numerosi azionisti che compongono l'attuale compagine societaria dell'Alemagna S.p.A., ma anche di altri soggetti istituzionali. A tal proposito si evidenzia che il Consiglio di amministrazione della Società ha convocato, il 16 dicembre 2010, l'assemblea dei soci per prorogare di 40 anni la durata della Società che scade a dicembre 2010. Il Consiglio di amministrazione, su impulso del Presidente Leonardo Muraro, ha ritenuto doveroso tale proroga alla luce del sempre maggiore e convinto consenso che si sta catalizzando sulla rivitalizzazione del collegamento autostradale Venezia-Monaco, non solo nella compagine azionaria della Società, bensì nel contesto istituzionale, economico e sociale regionale, nazionale e internazionale. Addirittura è stato richiesto alla Società Alemagna di partecipare al Panel istituzionale-internazionale del Progetto comunitario Alpcheck2 - Alpine Mobility Check Step 2 -, che nell'ambito dei programmi e delle politiche comunitarie nel campo dei trasporti si prefigge di definire strumenti tecnici su cui fondare un sistema di info-mobilità; il compito specifico che è demandato al Panel istituzionale-internazionale di tale Progetto è l'implementazione di un Sistema di Supporto alle Decisioni per l'analisi e la valutazione delle politiche di trasporto stradale nell'arco alpino. Infine è attivo anche un altro Progetto comunitario denominato "So.no.ra. South North Axis" (coinvolge 25 partner e circa 30 istituzioni come osservatori, provenienti da Italia, Germania, Austria, Slovenia, Repubblica Ceca, Polonia e Svezia. Il budget complessivo è di oltre 7 milioni di euro), fra l'altro coordinato dalla Regione del Veneto, che mira allo sviluppo di una rete multimodale di connessione efficiente tra il Mare Adriatico e il Mar Baltico. Tale Progetto SoNorA nasce come nuova fase di un precedente Progetto Adriatic - Baltic Landbridge conclusosi nell'aprile scorso ed il cui scopo era quello di definire delle ipotesi di sviluppo intermodale dell'asse Nord - Sud con sbocco portuale alternativo agli scali dell'Europa occidentale ormai in congestione. Pertanto il contesto di riferimento, non solo locale bensì anche internazionale, e le iniziative molteplici che si stanno realizzando lungo questo asse nord-sud, inducono a ritenere che sussistono possibili sinergie ed opportunità che possono supportare il rilancio del tratto viabilistico di interesse della Società per l'autostrada di Alemagna S.p.a.

- E' in corso di valutazione l'adesione all'operazione di ricostituzione del capitale sociale della società Veneto Nanotech S.c.p.A.. Tale operazione, deliberata dall'assemblea dei soci nella seduta straordinaria del 16 aprile 2012, comporta l'azzeramento delle riserve iscritte a bilancio per euro 339.433, l'azzeramento del capitale sociale di euro 910.912 e la ricostituzione del capitale sociale mediante il suo aumento ad euro 395.150 da offrirsi in opzione ai soci e la contestuale sua riduzione ad euro 120.000 mandando l'importo della riduzione a totale copertura delle perdite residue. Pur consapevole dell'importanza strategica della società nel campo della ricerca, questa Amministrazione sta valutando la possibilità di aderire all'operazione in considerazione della consistente perdita d'esercizio 2011 e di quanto previsto dall'art. 6, comma 19, del D.L. 78/2010.

- In data 30 dicembre 2011 è stata costituita la nuova società Mobilità di Marca S.p.A., con un capitale misto pubblico-privato, per la gestione del servizio di trasporto pubblico locale su base provinciale accorpando il trasporto urbano con quello extraurbano. La Provincia di Treviso ha partecipato con il conferimento delle proprie quote di partecipazione nella società Autoservizi La Marca Trevigiana S.p.A. e nella società A.T.M. S.p.A. per un capitale complessivo valutato in euro 11.592.280 pari alla quota del 57,96% del capitale sociale della nuova Mobilità di Marca S.p.A.

---

### Consuntivazione Programmi exerc. 2012 e motivazioni degli scostamenti

E' continuata l'attività di monitoraggio e di controllo contabile delle società partecipate.

Nel corso del 2012 si è conclusa l'operazione di azzeramento e di successiva ricostituzione del capitale sociale di Veneto Nanotech in seguito alla quale la quota azionaria della Provincia di Treviso si è ridotta allo 0,31%.

Nell'ultimo periodo dell'anno è stata data particolare attenzione al monitoraggio del valore azionario della partecipazione detenuta in SAVE SPA, in quanto tale titolo quotato in borsa ha incominciato a registrare una buona performance così da consentire all'Ente l'eventuale decisione di alienazione della partecipazione azionaria.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 16.004,00	€ 0,00	€ 16.003,57	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 16.004,00	€ 0,00	€ 16.003,57	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°253            RESPONSABILE MURARO/Urb/PianoS/RelInt/PttiS/SicS**

SERVIZI AL CITTADINO IN ATTUAZIONE DELLE LEGGI 241/90 E 150/2000

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

Il programma consiste nell'erogazione dei Servizi previsti dalla L. 241/1990 e dalla L. 150/2000 creando un unico punto di riferimento e di informazione per il cittadino.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Tramite l' "Ufficio Relazioni con il Pubblico" (RUP) il programma è stato attuato attraverso:

- informazioni ed orientamento all'utenza;
- procedure previste dal "Regolamento provinciale per l'esercizio dell'attività di accesso agli atti", da parte dei cittadini e dei Consiglieri provinciali. L'informatizzazione tramite l'archivio elettronico delle istanze ha agevolato la gestione regolare delle richieste che risultano in costante incremento rispetto all'anno precedente;
- l'agevolazione del cittadino nella consultazione della Gazzetta Ufficiale e del Bollettino Ufficiale della Regione;
- supporto ai servizi comunicazione e cerimoniale della Provincia per manifestazioni ed eventi organizzati dall'Ente, iniziative di rappresentanza e settoriali;
- coordinamento rete dei referenti interni per l'implementazione della comunicazione interna, anche attraverso l'aggiornamento e la divulgazione dell'elenco telefonico generale dell'Ente;
- raccolta di Regolamenti e Statuto, bandi, avvisi di selezione, convocazioni di Commissioni e Consiglio da pubblicare nel sito istituzionale;
- partecipazione al progetto "Rete degli URP" - promosso dalla Direzione Comunicazione e Informazione della Regione Veneto, con l'obiettivo di creare una piattaforma di condivisione informativa tra tutti gli URP delle amministrazioni presenti sul territorio veneto. Il portale [www.reteurpveneto.it](http://www.reteurpveneto.it) - costantemente aggiornato - è accessibile al pubblico.
- adesione alla rete informativa dell'U.E."Antenna Europe Direct Ve.Ne.to". Presso l'URP è aperto uno sportello informativo dove viene garantito il servizio di consultazione della G.U.Europea on-line e della documentazione ufficiale dell'Unione Europea, l'utilizzo dello sportello telematico [Ve.net.On Line](http://Ve.net.On Line) e l'uso delle banche dati dei principali siti web comunitari. La divulgazione e distribuzione di materiale informativo in occasione di iniziative ed eventi avviene in modo costante;
- la semplificazione, implementazione e riorganizzazione del nuovo sito istituzionale. Vengono aggiornate le informazioni relative al settore di competenza, gestito il servizio on-line relativo alle istanze di accesso ai documenti amministrativi e l'informatizzazione della gestione di informazioni e segnalazioni.

---

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 26.300,00	€ 5.127,90	€ 0,00	€ 4.940,98	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 26.300,00	€ 5.127,90	€ 0,00	€ 4.940,98	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

**3.4 PROGRAMMA N°254 RESPONSABILE ZANETTE/Bi/Patrim/CdG/AffariLeg**  
SPORTELLO MUTUI PRIMA CASA E SERVIZI A FAVORE DELLA COLLETTIVITA' IN MATERIA FINANZIARIA

**3.4.1 Descrizione del Programma**

L'Amministrazione Provinciale di Treviso con lo Sportello mutui prima casa, attivato ormai dall'anno 2001, si prefigge di:

1. favorire la riduzione del costo dell'indebitamento che le famiglie trevigiane devono sostenere per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa, mediante apposite convenzioni con la banca tesoriera della Provincia e con i maggiori istituti di credito nazionali e internazionali operanti sul territorio trevigiano;
2. confermare l'Ente Provincia di Treviso quale garante nei confronti dei cittadini trevigiani sulle condizioni contrattuali applicate dagli istituti di credito che aderiscono alla convenzione promossa dalla Provincia;
3. garantire una completa e ampia informazione precontrattuale ai cittadini interessati, promuovendo la trasparenza e la concorrenza sul mercato e, quindi, favorendo la riduzione del costo dell'indebitamento che le famiglie trevigiane devono sostenere per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa;
4. continuare a collaborare con il Consiglio Notarile di Treviso, con il quale è stato sottoscritto un apposito protocollo di intesa nell'anno 2002, per garantire ai trevigiani di usufruire dell'applicazione, da parte di tutti i notai operanti nella provincia di Treviso, delle tariffe minime previste in riferimento ai rogiti notarili che riguardano i contratti di mutuo per l'acquisto della prima casa; inoltre i notai della provincia di Treviso sono a disposizione di tutti i cittadini per offrire consulenza, chiarimenti ed assistenza legale durante le trattative, nella stesura del contratto preliminare e poi del contratto definitivo. Questo per consentire un acquisto più sicuro, trasparente ed agevole.
5. fornire ai cittadini residenti in provincia di Treviso servizi di assistenza e di informazione qualificata in merito agli aspetti finanziari, giuridici e fiscali inerenti la stipulazione di mutui per l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione della prima casa;
6. fornire assistenza ai cittadini residenti in Provincia di Treviso in merito all'applicazione della L. 40/2007 che contiene, tra l'altro, disposizioni in materia di portabilità dei mutui. La Provincia e gli Istituti di Credito aderenti, con apposita Convenzione, hanno deciso di applicare ai mutui che saranno surrogati le stesse condizioni economiche agevolate previste nella più generale "Convenzione Mutui Prima Casa";
7. implementare le attività già svolte, al fine di fornire ai cittadini servizi sempre aggiornati alle mutevoli esigenze, ai diversi momenti di mercato e alle eventuali novità normative e soprattutto cercare di mantenere le condizioni il più agevolate possibili, considerata l'attuale congiuntura economico- finanziaria.

Continua l'impegno dell'Assessorato al Bilancio nel campo delle azioni a sostegno di lavoratori e di piccole/medie imprese sul fronte dell'accesso al credito. A tal riguardo si rammenta la convenzione per garantire tramite il settore bancario l'anticipo degli assegni di cassa integrazione guadagni straordinari in favore di lavoratori dipendenti da aziende in crisi di liquidità e sono in corso di definizione altre iniziative sempre orientate a garantire condizioni economiche contrattuali agevolate in favore delle famiglie, correlandole ad azioni di stimolo positivo per l'economia reale trevigiana, soprattutto a sostegno delle categorie economiche di artigiani e piccole imprese.

Inoltre l'Assessore al Bilancio, visto il parere più che positivo espresso dagli insegnanti e dagli studenti delle scuole superiori continua il Progetto "Cultura finanziaria a scuola", anche in collaborazione con l'Ufficio provinciale scolastico, con la consapevolezza della rilevanza che rivestono le questioni attinenti in generale alla materia finanziaria anche nella quotidianità del mondo dei giovani, ha intenzione di attuare azioni informative-formative in favore degli studenti delle scuole medie superiori, che o per scelte di lavoro o per scelte di prosecuzione degli studi o più in generale per esigenze di vita, si avvicinano al mondo finanziario. Infine l'Assessorato al Bilancio, sempre in collaborazione con l'Ufficio provinciale scolastico e con le scuole secondarie superiori, sta definendo altre iniziative informative-formative orientate all'avvicinamento dei giovani all'economia e all'imprenditoria.

---

### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Dal 2001 la Provincia di Treviso ha attivato un proprio Sportello Mutui Prima Casa per fornire ai cittadini assistenza e consulenza sul fronte mutui prima casa.

Oltre 56.500 cittadini si sono rivolti dal 2001 a questo Sportello e, grazie ad un'innovativa convenzione stipulata dalla Provincia con le 24 primarie Banche operanti sul territorio provinciale, ad oggi (31/12/2012) ben 28.470 cittadini hanno potuto usufruire di mutui a condizioni agevolate per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione della prima casa.

Per quanto riguarda la nuova iniziativa di cui al punto 4, operativa nel secondo semestre 2012, si sono perfezionate 47 operazioni di prestito.

La Provincia di Treviso inoltre riesce, grazie ad apposite convenzioni, accordi e protocolli d'intesa sottoscritti con banche e Consiglio Notarile di Treviso, a garantire a tutti i cittadini interessati a comprare, ristrutturare e costruire la propria prima casa, e non più solo alle giovani coppie:

1. dal 17 dicembre 2007, di poter portare, primi in Italia, da una banca ad un'altra il proprio mutuo per ottenere condizioni migliorative senza costi aggiuntivi;
2. dal luglio 2008, di poter contare su procedure snelle, rapide e semplici per usufruire della surroga del mutuo prima casa;
3. da giovedì 11 settembre 2008 di poter usufruire anche della consulenza gratuita che i notai trevigiani metteranno a loro disposizione presso lo Sportello Mutui Prima Casa istituito dalla Provincia;
4. dal 29 giugno 2012 di poter usufruire di prestiti chirografi a condizioni agevolate per lavori di piccola manutenzione da eseguire sulla loro casa di abitazione.

Lo Sportello Mutui Prima Casa è attualmente attivo, oltre che in Treviso tutti i giorni della settimana compreso il sabato, anche presso le seguenti sedi distaccate con ricevimento quindicennale:

Oderzo, Castelfranco Veneto, Caerano San Marco, Maser e Vittorio Veneto.

Presso tutte le sedi dello Sportello Mutui Prima Casa i cittadini possono:

- chiedere e consultare le migliori condizioni offerte dalle Banche aderenti alle iniziative varate dalla Provincia di Treviso in materia di mutui per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione della prima casa o per la surroga dei contratti di mutuo ritenuti non più convenienti;
- ottenere la certificazione di residenza in provincia di Treviso, per usufruire dei contratti di mutuo prima casa agevolati concessi dalle Banche aderenti alle iniziative varate dalla Provincia di Treviso;
- ottenere la certificazione di residenza in provincia di Treviso, per usufruire della surroga del proprio mutuo prima casa a condizioni più agevolate concesse dalle Banche aderenti alle iniziative varate dalla Provincia di Treviso;
- usufruire del servizio gratuito prestato dai dipendenti della Provincia per gli aspetti finanziari, contrattuali e fiscali relativi ai mutui prima casa.

E' importante evidenziare che nel periodo gennaio/dicembre 2012 lo sportello ha dato assistenza a oltre 4.200 cittadini, che si e' concretizzata poi in n. 1.395 autocertificazioni rilasciate. Tali numeri sono senz'altro importanti se si considera il particolare momento che sta attraversando l'economia nazionale che, per quanto riguarda gli acquisti prima casa e i mutui stipulati ha rilevato una importante flessione negativa a livello nazionale.

E' aumentato il numero delle consulenze ai cittadini, non solo volte alla stipula di nuovi mutui che richiedono un'assistenza maggiore vista la stretta nel rilascio degli stessi da parte del sistema bancario, ma anche per la ristrutturazione di mutui già in essere. Questo dimostra l'apprezzamento dei cittadini nei confronti del servizio e della sempre più crescente conoscenza dell'ufficio mutui.

---

---

La Provincia di Treviso, Assessorato al Bilancio in collaborazione con Unicredit Banca, l'Ufficio Scolastico di Treviso, hanno promosso nei mesi di gennaio e febbraio incontri rivolti agli studenti delle classi IV e V di 12 Scuole Secondarie di Secondo grado della Provincia, per un totale di 940 alunni partecipanti, aventi come oggetto la "Cultura finanziaria a scuola" per l'attività di formazione/informazione dei rudimenti di cultura finanziaria per consentire ai giovani di comprendere con consapevolezza i rischi e le opportunità dei prodotti bancari/finanziari.

In riferimento all'iniziativa relativa alla concessione di mutui agevolati ai cittadini colpiti dalle avversità atmosferiche del giugno 2009, si è provveduto alle liquidazioni della 3<sup>a</sup> annualità del contributo dell'1% in conto interessi a carico della Provincia a oltre 60 famiglie.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

### 3.4 **PROGRAMMA N°255            RESPONSABILE VILLANOVA/Amb/Personale/SisInformat**

PIANO DELLA PERFORMANCE

#### 3.4.1 **Descrizione del Programma**

L'Amministrazione Provinciale, continua a sviluppare un proprio impianto metodologico funzionale all'implementazione e presidio del processo di "gestione del ciclo della performance", realizzando ed affinando strumenti che, al di là dell'ottemperanza alle disposizioni di legge contenute nel D. Lgs. 150/2009, consentono un livello di governance di significativo valore qualitativo.

Il Piano della Performance è un documento programmatico triennale, adottato coerentemente con contenuti e ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua indirizzi ed obiettivi sia a livello strategico che operativo e gli indicatori per la misurazione della performance dell'organizzazione e successiva valutazione. Di riferimento sono gli obiettivi, delineati dall'analisi del contesto esterno all'Ente in rapporto alle risorse interne disponibili.

Tale sistema prevede il continuo coinvolgimento di tutto il personale nei diversi livelli di responsabilità con momenti formativi specifici nelle situazioni di aggiornamento del sistema stesso e per accrescere in generale il livello di cultura organizzativa; è infatti di indiscutibile importanza l'utilizzo del medesimo linguaggio tecnico nell'interazione fra i diversi settori dell'Ente e l'adozione di strumenti condivisi e standardizzati.

Nell'ottica della massima trasparenza, il Piano della Performance è reso pubblico attraverso il sito istituzionale. Si ritiene, tuttavia, di procedere affinando tale aspetto in considerazione del fatto che gli indicatori individuati sono alcuni funzionali in modo precipuo al presidio dello svolgimento dei processi lavorativi, d'interesse specifico per il personale operativo interno all'Ente e dunque da pubblicare solo nella rete intranet, altri, d'interesse anche per un utente finale esterno all'organizzazione e, quindi, da pubblicare in internet esprimendoli nell'ottica della massima comprensibilità.

Infine alla luce dell'individuazione della Provincia di Treviso quale ente sperimentatore del nuovo sistema e ordinamento contabile si sta approfondendo la correlazione del Piano Performance con i nuovi documenti di bilancio.

#### **Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

L'Amministrazione Provinciale, nel corso dell'anno 2012, ha continuato ad implementare il sistema per la misurazione della performance organizzativa nell'ottica di migliorare, senza soluzione di continuità, lo strumento di programmazione triennale, adottato per il triennio 2011-2012-2013, denominato "Piano della Performance", al fine di elevare il livello qualitativo dei servizi erogati, di incrementare la cultura organizzativa del personale, il know-how in generale, rappresentare e rendere evidenti agli stakeholder interni ed esterni i risultati raggiunti, dopo una costante attività di monitoraggio dei processi e fornire strumenti funzionali alla valutazione della performance individuale ai diversi livelli di responsabilità e della performance organizzativa complessiva dell'ente.

Nel valorizzare l'impianto metodologico adottato, sono state coinvolte tutte le componenti politiche e tecniche nello sviluppare in sinergia la matrice evolutiva del sistema.

Sono stati consolidati i processi di presidio delle attività, al fine di attuare le opportune azioni correttive, dopo aver individuato i punti critici o ritenuti potenzialmente critici, mirando all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse con il criterio di favorire la maggior economicità possibile.

I risultati del monitoraggio degli indicatori relativi all'anno 2011 sono stati formalizzati nella "relazione sulla performance" prodotta ed approvata dalla Giunta Provinciale nel mese di luglio del 2012.

Costante il monitoraggio degli indicatori a livello gestionale/operativo nell'anno 2012 con rilevazione conclusiva al 31 dicembre 2012 e formalizzazione dei risultati in un documento

---

---

che evidenzia inoltre gli scostamenti significativi e le relative motivazioni.

Significativa l'attività rivolta all'interno dei settori nell'individuazione di indicatori d'interesse per l'utente finale esterno all'organizzazione, quale il cittadino nella sua generalità, da pubblicare sul sito istituzionale ed accessibili da un apposito link dedicato, al fine di rappresentare in qual modo e misura, l'organizzazione offra servizi di qualità nel rispondere alle richieste del territorio e della collettività amministrata.

Il "Piano delle Performance", prodotto ed approvato dalla Giunta Provinciale nel mese di luglio 2012, contenente gli indicatori per la misurazione delle dimensioni della qualità dei servizi, è stato inoltre correlato anche al bilancio previsionale di sperimentazione dell'armonizzazione contabile; schema di bilancio articolato per missioni e unità di bilancio, per evidenziare le finalità della spesa, nell'ottica della massima trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Nel corso in particolare del secondo semestre dell'anno 2012 è stato avviato un processo relativo alla definizione di un modello funzionale a rappresentare più puntualmente gli strumenti di misurazione degli obiettivi a livello strategico correlati alle macro aree strategiche e relativi outcome individuati con riferimento alla "mission" istituzionale.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

**3.4 PROGRAMMA N°256 RESPONSABILE TONELLO FRANCA**  
CENTRO DI ECCELLENZA PER L'EDUCAZIONE AI MEDIA E ALLA COMUNICAZIONE - CARTA DI TREVISO

**3.4.1 Descrizione del Programma**

Le linee programmatiche di mandato 2011 - 2016 prevedono di necessità l'affermarsi di un nuovo modo di essere e fare sistema basato sull'innovazione, la reticolarità e il reciproco sostegno da parte dei diversi attori territoriali. Una nuova visione che facendo perno sull'identità di ciascun Soggetto sappia far evolvere la Marca verso un contesto capace di esprimere nuova qualità sociale e nuovo dinamismo economico. La Provincia, attraverso il Centro di Eccellenza per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione, promuove, coordina e supporta attività varie in collaborazione con altre istituzioni territoriali per affrontare tematiche di particolare rilevanza per il territorio e per i cittadini in questo ambito. In quest'ottica promuove, progetta e realizza iniziative integrate e concertate con tutti i Soggetti coinvolti che per competenza o per impegno conseguono i medesimi obiettivi (Ordine dei Giornalisti, Famiglia, Scuola, Comuni, Università, Associazioni, Aziende).

Pone al centro della propria mission il bambino nel suo divenire da soggetto debole da tutelare a cittadino forte con senso critico, capace di interpretare la realtà in cui vive attraverso una fruizione e una produzione attivamente critica dei messaggi per vivere un armonico rapporto con il mondo della comunicazione e dei media.

Per lo sviluppo di ogni comunità non c'è investimento migliore di quello nei bambini e nella loro formazione: in un futuro, quindi, da costruire insieme. Questo Centro rappresenta un modo concreto per offrire un servizio fondamentale alla comunità.

**Consuntivazione Programmi eserc. 2012 e motivazioni degli scostamenti**

Per rispondere alle linee programmatiche di mandato 2011 - 2016 che prevedono di necessità l'affermarsi di un nuovo modo di essere e fare sistema basato sull'innovazione, la reticolarità e il reciproco sostegno da parte dei diversi attori territoriali, il Centro di Eccellenza per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione (fino a settembre 2012 come parte del programma n. 237 "Pianificazione strategica, Progetti Speciali, Comunicazione e Relazioni Pubbliche" e in seguito come programma n. 256 "Centro di Eccellenza per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione - Carta di Treviso") ha promosso, progettato e realizzato iniziative di governance e concrete, integrate e concertate con molti Soggetti Territoriali, coordinando e supportando varie attività per affrontare una tematica di particolare rilevanza per il territorio e per i cittadini quale è la tutela del minore nel mondo dell'informazione, adottando lo sviluppo del pensiero critico come unica forma di tutela di bambini e ragazzi.

Il Centro di Eccellenza per l'Educazione ai Media e alla Comunicazione, nato come evoluzione del Progetto Speciale permanente "Carta di Treviso: Bambini, Informazione e Media", continuando ad adottare la finalità della Carta di Treviso (codice deontologico dei giornalisti del 1990), ha lavorato non solo con i bambini, ma anche per i bambini, coinvolgendo tutte quelle figure che con i bambini hanno a che fare (genitori, insegnanti, educatori, operatori sociali e sanitari, tecnici, giornalisti e amministratori). Ponendo al centro della propria mission il bambino nel suo divenire, ha tradotto le azioni del Progetto Speciale permanente "Carta di Treviso: Bambini, Informazione e Media" in servizi di cui gli altri Uffici Provinciali (es.: Pubblica Istruzione, Politiche per la Famiglia, Consulta del Volontariato, Relazioni Internazionali), tutti i Soggetti territoriali nonché i cittadini hanno potuto beneficiare. Nel 2012 si sono realizzate una grande varietà di azioni offrendo servizi, fortemente richiesti dal territorio, di consulenza, di formazione per genitori, insegnanti ed operatori, di capitalizzazione e condivisione di esperienze, di mediazione e collegamento tra gli attori, di diffusione e scambio di buone prassi, di realizzazione e divulgazione di materiali e strumenti operativi, oltre che interventi tecnici.

In particolare nel 2012 si sono realizzati:

- la CONSULENZA per l'analisi di fattibilità e la redazione di progetti, per l'individuazione delle azioni da realizzare e gli enti da coinvolgere, per il supporto e l'accompagnamento di

---

---

azioni, coinvolgendo l'Ufficio Scolastico Regionale del Veneto e l'Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso, le Associazioni Alboscuole e Telefono Azzurro, "Vivere la Cittadinanza" di Conegliano, la compagnia teatrale ZELDA di Preganziol, i Comuni di Arcade, Cornuda, Mogliano Veneto e Bovezzo (BS), la Scuola dell'Infanzia Appiani di Treviso, le Direzioni Didattiche di Mogliano Veneto, la Scuola Media e l'Istituto S. Maria Ausiliatrice di Montebelluna, gli Istituti Comprensivi di Carbonera, Spresiano, Breda di Piave, Trevignano, Istrana, Cornuda, Villorba e Povegliano, Paese, Preganziol, Altivole, le Scuole Medie Stefanini di Treviso, Saccon di San Vendemiano, Alighieri-Spalatro di Vieste (FG) e Mazzini di Marsala (TP), gli Istituti Rosselli e Galilei di Castelfranco Veneto, Maffioli di Possagno e Crespano del Grappa, Giorgi, Riccati, Canossiano e Mazzotti di Treviso, Scarpa e Lepido Rocco di Motta di Livenza, Alberini di Lancenigo di Villorba, Avogadro di Torino, Garbin di Schio (VI), Zanon di Udine e Peano di Torino, i Licei Canova, Da Vinci e la Fondazione Pio X di Treviso, il Liceo Agnesi di Milano, il Comitato Genitori e l'ISSIS Verdi di Valdobbiadene, il Comitato Genitori di Mogliano Veneto, la RAI di Saxa Rubra (Roma), Rete Veneta di Bassano del Grappa e di Treviso, Antenna 3 Nord Est di Treviso e Canale 5 di Milano, TV7 di Padova, il Centro Permanente per l'Educazione ai Media Zaffiria di Bellaria Igea Marina (RN) e il Corecom Emilia Romagna, la Cooperativa Voli e l'agenzia "Contenuti[e]Associati" di Bologna, i siti Internetinsicurezza.it e bambinogiog.net, la Confartigianato e la Cooperativa Il Sestante di Treviso, Digital Accademia di Roncade, i Carabinieri di Arcade, Nervesa della Battaglia e Montebelluna, i Settori Cultura, Ecologia, l'Ufficio Relazioni Internazionali e il Siti della Provincia di Treviso, il Ministero della Giustizia, il Media Education Center di Belgrado, la Fondazione Francesco Fabbri Onlus, l'Ordine Nazionale dei Giornalisti, la Federazione Nazionale della Stampa Italiana, il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'Università degli Studi di Padova, la redazione del Tiggì Gulp di Rai Gulp, il Corecom del Veneto, la redazione del giornale La Salamandra, l'Associazione Uahuu, l'Ordine degli Assistenti Sociali del Veneto;

- le azioni di FORMAZIONE PER GENITORI ED EDUCATORI, offrendo indicazioni su come riconoscere i rischi dell'uso dei media, fornendo strategie di tutela del minore e incrementandone l'adozione da parte dei genitori, a Cornuda, Istrana, Montebelluna, Mogliano Veneto e a Trevignano;

- la CAPITALIZZAZIONE E LA CONDIVISIONE DI ESPERIENZE attraverso le pagine web bambinieinformazione quale strumento di diffusione di informazioni ed esperienze, per la cui gestione e funzionamento si sono realizzati periodici incontri e contatti con il Siti e si è provveduto ad inserirne ed aggiornarne i contenuti. Inoltre si sono organizzati e realizzati MOMENTI DI CONFRONTO E DI STUDIO E INFORMAZIONE attraverso concorsi di sensibilizzazione quali "Costruiamo un logo per il Progetto Carta di Treviso: Bambini, Informazione e Media", "L'adescamento minorile nel Web", "Il sexting" e 2 Seminari di Studio;

- la MEDIAZIONE E IL COLLEGAMENTO TRA GLI ATTORI, implementata con azioni di propulsione di rete e di raccordo interistituzionale, attraverso Convenzioni, Protocolli di Intesa e Documenti Operativi di Collaborazione, Accordi di Collaborazione per migliorare le azioni di governo e la partecipazione attiva alle linee di indirizzo territoriali, l'organicità delle iniziative e l'ottimizzazione delle risorse messe in campo, le sinergie necessarie alla realizzazione di interventi mirati e condivisi secondo le richieste emergenti dal territorio. A questo proposito si è proceduto con la sottoscrizione di 1 nuovo Documento Operativo di Collaborazione con l'Associazione Alboscuole e di 1 nuovo Protocollo d'Intesa con il CoReCom dell'Emilia Romagna. Si sono inoltre realizzate azioni di propulsione di rete e raccordo interistituzionale, continuando l'attuazione di quanto previsto nei 5 Protocolli d'Intesa, Convenzioni e Documenti Operativi di Collaborazione già sottoscritti, con l'Ordine dei Giornalisti del Veneto, il Pubblico Tutore dei Minori del Veneto, l'Osservatorio Regionale per l'infanzia e l'adolescenza, il CoReCom Veneto, il Centro Interdipartimentale di ricerca e servizi sui diritti della persona e dei popoli, il Dipartimento di Sociologia dell'Università di Padova, l'Ufficio Scolastico Territoriale di Treviso, il Dipartimento di Psicologia dello Sviluppo e della Socializzazione dell'Università degli Studi di Padova, il Lions Club di Treviso, il Gruppo Alcuni di Treviso. Si sono inoltre avuti scambi e contatti con i 21 Enti Patrocinanti del concorso sull'Adescamento minorile nel Web;

- il SUPPORTO al territorio FORNENDO INFORMAZIONI E STRUMENTI OPERATIVI alle attività degli educatori / tecnici con riunioni e distribuzione delle PUBBLICAZIONI realizzate a tutti coloro che ne hanno fatto richiesta, rispondendo anche a richieste, provenienti da altre istituzioni, di documentazione scientifica e di letteratura sulla tematica. Si sono progettati e realizzati anche i testi e la brochure del Centro EDUMECOM che è stata distribuita al territorio;

---

- gli INTERVENTI TECNICI per il supporto delle azioni e l'accompagnamento ad altri enti, la promozione di conoscenze, contenuti e processi, lo scambio di buone pratiche, si sono realizzati all'Istituto Riccati e alla Scuola Materna Appiani di Treviso, agli studi di Antenna 3 Nordest, alla scuola primaria di Falzè di Trevignano. Si è partecipato a tutte le fasi operative del Progetto Comenius Regio Eyes 4 C, in cui la Provincia di Treviso è capofila, con interventi tecnici e materiali. Inoltre, al fine di ricercare fonti di finanziamento nell'ambito della Programmazione Comunitaria, Nazionale e Regionale, si è definito, ideato, steso e presentato il progetto BEST all'interno del programma Europeo Safer Internet 2012. Si è partecipato con interventi tecnici a vari congressi a Brescia e presso l'Università di Padova e con un intervento nella trasmissione Tv7 alle 7. Si sono realizzati contributi tecnici per i giornali La Salamandra Ragazzi e La Salamandra Baby. Si sono realizzate iniziative sperimentali ad alta valenza interistituzionale rivolte a target specifici di utenza (dai bambini di 3 anni di età ai ragazzi di 18 anni di età) per sperimentare azioni e modelli da diffondere, nuove forme e strategie di intervento che migliorino la qualità della vita della comunità trevigiana, che hanno coinvolto Rete Veneta, l'IPSIA Galilei di Castelfranco Veneto, l'IPSIA Giorgi di Treviso, il CFP Lepido Rocco di Motta di Livenza, il Collegio Pio X di Treviso, Antenna 3 Nord Est, l'Istituto Alberini di Lancenigo di Villorba, l'ISSISS Verdi di Valdobbiadene, il Comitato Genitori di Valdobbiadene, la Scuola Primaria Piranesi di Mogliano Veneto, l'ISSISS Rosselli di Castelfranco Veneto, l'Istituto Canossiano di Treviso, l'Istituto Comprensivo di Breda di Piave, il LS Da Vinci di Treviso, l'IPSSAR Maffioli di Possagno e Crespano del Grappa, l'ISSISS Motta di Livenza, il LC Canova di Treviso, la Scuola Media di Montebelluna, l'Istituto Comprensivo di Istrana, la Scuola dell'Infanzia Appiani di Treviso, l'Istituto Comprensivo di Paese, l'Istituto Comprensivo di Trevignano.

Si sono inoltre gestite tutte le richieste di visite istituzionali all'Ente pervenute dal territorio, evadendo ben 13 richieste con la partecipazione di 473 partecipanti. In queste visite si sono incontrati studenti ed insegnanti di scuola primaria, di scuola secondaria di 1° e 2° grado (Conegliano, Treviso, Fonte, Chiarano, Follina, Santa Lucia di Piave, Paese, Lutrano, Miane, Ponzano Veneto e Pederobba), e un Consiglio Comunale dei Ragazzi.

### Situazione finanziaria del Programma

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 15.000,00	€ 2.289,24	€ 0,00	€ 2.289,24	€ 0,00
Per Investimenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 15.000,00	€ 2.289,24	€ 0,00	€ 2.289,24	€ 0,00

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

**Situazione finanziaria dell'Ente**

SPESA					
Tipo Spesa	Stanz. Iniz.	Stanz. Assest.	di cui "da FPV" Assest.	Impegnato	a FPV
Corrente	€ 94.460.772,00	€ 90.343.651,33	€ 0,00	€ 82.775.016,38	€ 762.260,74
Per Investimenti	€ 189.132.324,00	€ 175.162.940,65	€ 0,00	€ 30.872.725,46	€ 20.373.134,69
Totale	€ 283.593.096,00	€ 265.506.591,98	€ 0,00	€ 113.647.741,84	€ 21.135.395,43

**di cui "da FPV"** trattasi di spesa finanziata ed impegnata negli esercizi precedenti, ma esigibile nell'esercizio corrente e nei successivi.

**a FPV** trattasi di spesa finanziata ed impegnata nell'esercizio corrente, ma imputata negli esercizi successivi in base all'esigibilità della stessa.

---

## INDICE

CONSUNTIVAZIONE PROGRAMMI .....	p. 0
Programma 1 - GESTIONE BENI IMMOBILI ED ALIENAZIONI .....	p. 1
Programma 2 - ECONOMATO .....	p. 4
Programma 3 - AGRICOLTURA E GESTIONE VERDE .....	p. 6
Programma 4 - CACCIA E PESCA .....	p. 13
Programma 5 - ECOLOGIA E AMBIENTE .....	p. 22
Programma 6 - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E TUTELA DEL PAESAGGIO. ....	p. 31
Programma 7 - URBANISTICA .....	p. 36
Programma 9 - EDIFICI ISTITUZIONALI .....	p. 41
Programma 10 - EDIFICI SCOLASTICI .....	p. 42
Programma 12 - PROTEZIONE CIVILE .....	p. 45
Programma 13 - NUOVA VIABILITÀ .....	p. 47
Programma 14 - PROGRAMMAZIONE, MANUTENZIONE, CONCESSIONI E AUTORIZZAZIONI STRADALI .....	p. 52
Programma 16 - VIGILANZA PROVINCIALE .....	p. 58
Programma 18 - SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE .....	p. 60
Programma 43 - CONTROLLO DI GESTIONE .....	p. 68
Programma 46 - POLITICHE DEL LAVORO .....	p. 70
Programma 54 - PROVVEDITORATO - ACQUISTI .....	p. 76
Programma 58 - ASSISTENZA LEGALE E CONSULENZA .....	p. 79
Programma 62 - SVILUPPO DELL'ECONOMIA TURISTICA NELLA MARCA TREVIGIANA .....	p. 80
Programma 68 - GESTIONE RISORSE UMANE .....	p. 89
Programma 76 - FUNZIONI DELEGATE RELATIVE AL TRASPORTO .....	p. 93
Programma 90 - PROGRAMMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA .....	p. 96
Programma 98 - POLITICHE SOCIALI .....	p. 98
Programma 102 - ATTIVITA' DI SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI E AI SETTORI .....	p. 105
Programma 106 - BENI ED ATTIVITA' CULTURALI. ....	p. 107
Programma 228 - RAPPORTI INTERNAZIONALI E RELAZIONI CON L'UNIONE EUROPEA .....	p. 114
Programma 231 - SERVIZIO DEL DIRETTORE GENERALE .....	p. 119
Programma 232 - ATTIVITA' CONTRATTUALE .....	p. 123
Programma 233 - INFORMATIZZAZIONE .....	p. 124
Programma 234 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA' .....	p. 127
Programma 235 - GESTIONE AMMINISTRATIVA FABBRICATI .....	p. 129
Programma 236 - PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ECONOMICO-FINANZIARIO .....	p. 131
Programma 237 - PIANIFICAZIONE STRATEGICA, COMUNICAZIONE E RELAZIONI PUBBLICHE .....	p. 134
Programma 238 - SICUREZZA STRADALE .....	p. 137
Programma 242 - COLLABORAZIONE E ASSISTENZA AGLI ORGANI E AI SETTORI .....	p. 141
Programma 246 - POLITICHE FORMATIVE E ORIENTAMENTO .....	p. 143
Programma 247 - SPORT .....	p. 152
Programma 250 - GESTIONE DELLA LOGISTICA, DEI SERVIZI DI SUPPORTO E DEL FLUSSO DOCUMENTALE .....	p. 156

---

---

Programma 251 - VALORIZZAZIONE E GOVERNO DELLE PARTECIPATE .....	p. 161
Programma 253 - SERVIZI AL CITTADINO IN ATTUAZIONE DELLE LEGGI 241/90 E 150/2000 .....	p. 163
Programma 254 - SPORTELLI MUTUI PRIMA CASA E SERVIZI A FAVORE DELLA COLLETTIVITA' IN MATERIA FINANZIARIA .....	p. 165
Programma 255 - PIANO DELLA PERFORMANCE .....	p. 168
Programma 256 - CENTRO DI ECCELLENZA PER L'EDUCAZIONE AI MEDIA E ALLA COMUNICAZIONE - CARTA DI TREVISO .....	p. 170
Situazione finanziaria dell'Ente .....	p. 173
Indice .....	p. 174





